Anno 95 - Numero 221

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4900.
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-942 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 17 Settembre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-942 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Germania e disarmo

Si sarebbe potuto pensare che la sopraffazione comunistico-sovietica del 13 agosto, e il pericolo incombente sulla indipendenza, sicurezza e unità di Berlino, potessero imprimere alla lotta elettorale nella Repubblica di Bonn un carattere di gara a chi meglio potesse agire in favore della patria comune: gara che avrebbe potuto sboccare, all'indomani delle elezioni, in un governo di unione nazionale. E da parte della socialdemocrazia c'è stato un tentativo in questo senso: specialmente il candidato alla Cancelleria, Brandt, sindaco di Berlino, ha fatto della fine, o almeno della tregua, alle lotte di partito, dell'appello alla *union sacrée*, il tema dominante delle sue arringhe elettorali.

Il tentativo non ha riscosso, per quanto so, neppure un principio di consenso, in seno al partito democratico-cristiano. La proposta socialdemocratica per una politica interpartitica, per una azione concordata sul terreno dei grandi interessi nazionali, ha seguitato a essere respinta, e potremmo dire irrisa con la solita 'durezza' dal cancelliere Adenauer; e anche il suo rivale in seno al proprio partito, e probabile successore quando che sia, Erhard, ha fatto altrettanto, anche se al posto della invettiva di Adenauer è subentrata sulla sua bocca una blanda ironia. Erhard ha detto che se i socialdemocratici trovavano adesso giusta la politica da loro precedentemente criticata e ostacolata, il meglio era che detta politica rimanesse nelle mani di chi la aveva impostata e continuato fino ad oggi a svolgere.

La socialdemocrazia ha tentato di rifarsi dello scacco, all'indomani della brutta sorpresa a Berlino-Est, dicendo che codesta politica di Adenauer, anche se giusta in linea di massima, era stata da lui condotta molto male, come adesso i fatti dimostravano. Ma né Brandt, né la direzione del suo partito, hanno saputo dire in quale altro modo il governo di Bonn avrebbe dovuto condursi, sia nel passato sia oggi, di fronte al colpo di mano usurpatore del governo comunista di Pankow.

Passate ormai le elezioni, dovrebbe tuttavia operarsi uno scambio fruttuoso di idee fra i partiti democratici tedeschi circa un programma d'insieme da contrapporre, sul terreno dei fatti concreti, alla nuova offensiva sovietica. In caso di risultato positivo, ne potrebbe venire consiglio ed impulso ai tre occidentali per fare — e sarebbe veramente ora — altrettanto. Per conto nostro, abbiamo ripetutamente indicato quelle che ci sembrano le linee fondamentali di un assetto germanico, non definitivo in linea di principio, ma di stabilizzazione sufficiente per una reale distensione, nel clima della quale si potrebbe con miglior successo tornar ad affrontare la questione del disarmo.

Un'altra condizione pregiudiziale per ciò è che tutti i partiti democratici tedeschi parlino ed agiscano di accordo per eliminare i residui e soffocare i nuovi germi di nazismo, pangermanesimo, revanscismo. Si dovrebbe avere il coraggio di liquidare il partito cosiddetto dei «fuori legge e senza patria» che ha per suo programma addirittura la rioccupazione dei Sudeti. Dicendo questo, non intendo lontanamente aderire alla tesi moscovita, fatta propria e si potrebbe dire sforzata dai nostri comunisti, secondo cui la Repubblica di Bonn sarebbe un focolaio di nazismo e di bellicismo, e p[illegible] ciò costituirebbe il precipuo pericolo odierno per la pace del mondo: pericolo di cui il necessario e infallibile antidoto sarebbe l'accettazione del «diktat» moscovita su tutta la linea (le parole, beninteso, non sono queste; ma questo ne è il sugo).

Se vogliamo fare un paragone concreto del rapporto che passa, allo stato delle cose odierno, fra il pericolo del perdurante o rinascente nazismo e revanscismo tedesco, e quello dell'incombente imperialismo sovietico, dovremo metter di fronte un cagnolino rabbioso e un grosso cane mastino. Qualsiasi cambiamento di carte in tavola, qualsiasi capovolgimento di posizione in proposito va respinto come assurdo e deliberatamente ingannevole. Tuttavia, poiché il cagnolino rabbioso c'è e potrebbe diventar grosso col tempo, è bene provvedere a metterlo alla catena; e soprattutto, occorre togliere ogni occasione, ogni pretesto a quell'insidioso capovolgimento.

* *

Un obbiettivo immediato della ostinata e oggi più che mai inasprita polemica comunista contro la Repubblica di Bonn, è quello di frastornare, arrestare, impedire la creazione di una forza militare germanico-occidentale: obbiettivo che al di là del governo di Bonn intende colpire, e rendere militarmente soccombente, la comunità atlantica. Il progetto di disarmo totalitario che Kruscev intima agli alleati occidentali di accettare puramente e pregiudizialmente, è il paravento per il suo obbiettivo di mantenere, posto che si avvii finalmente un disarmo, la superiorità netta sull'Occidente in fatto di armamenti convenzionali. Se non erriamo, egli ha sempre schivato, o respinto, la giusta necessaria esigenza degli occidentali perché alla distruzione dell'armamento nucleare si accompagni, e anzi preceda, lo stabilimento di un equilibrio in fatto di armamenti convenzionali.

E' per prevenire ogni avviamento a un simile equilibrio che egli denunzia fragorosamente la corsa agli armamenti che gli occidentali avrebbero iniziato. Accusa fantastica, alla quale si contrappone una realtà ben diversa: a ogni modestissimo provvedimento che gli occidentali prendono per mitigare la loro grande inferiorità convenzionale, Kruscev risponde con aumenti tre o quattro volte (a dir poco) maggiori, così da accrescere ancora il disquilibrio. Mai come in questo caso si scopre il gioco politico di Kruscev, intrecciato di demagogia pacifista, ricatto armato, fatti compiuti usurpatori; gioco politico che fa di lui — quali che siano le sue ultime intenzioni, forse migliori degli atti e dei discorsi — il pericolo numero uno per la pace mondiale.

Luigi Salvatorelli

Inquietudine ad Ankara per le severe sentenze

Impiccati due ex-ministri in Turchia
Ancora incerta la sorte di Menderes

Saliti sul patibolo Zorlu che diresse gli Affari esteri e Polatkan (Finanze) - Menderes si è avvelenato in carcere e sarebbe in gravi condizioni - I rivoluzionari più intransigenti vogliono giustiziarlo non appena sarà guarito - L'ala moderata della giunta militare tenta di dimostrare che egli ha perso la ragione

(Dal nostro inviato speciale)
Istanbul, 16 settembre.

Con l'impiccagione degli ex-ministri degli Esteri Zorlu e delle Finanze Polatkan, avvenuta prima dell'alba nell'isola Cani, nel Mare di Marmara, è stato dato un colpo definitivo al partito democratico che governò la Turchia dal primo dopoguerra al maggio del 1960 attraverso regolari elezioni.

Menderes, ex-presidente del Consiglio, stasera è ancora agonizzante nell'isola di Yassiada per il tentativo di suicidio nella notte precedente la sentenza. Era stato il primo statista della Turchia moderna non militare ed era stato il primo oppositore di Kemal Ataturk ed aveva battuto nelle elezioni il partito repubblicano ancora oggi diretto dall'ex-generale ottantenne Inonü.

Durante dieci anni di governo Menderes aveva cercato di spoliticizzare le forze armate trovando un alleato nel capo di stato maggiore generale, condannato ieri a morte e graziato nella notte con altri dodici fra cui l'ex-presidente della Repubblica Celal Bayar.

Sostanzialmente, il colpo di Stato rivoluzionario compiuto dagli ufficiali dell'esercito, dell'aviazione e della marina nel maggio 1960 è quindi un ritorno della presenza militare negli affari interni della Turchia moderna. Peraltro, contrariamente ai recenti pronunciamenti militari non solamente sudamericani, l'azione rivoluzionaria degli alti ufficiali turchi è legata ad un particolare moralismo di casta, sfuggente alla mentalità occidentale: la giunta militare attualmente padrona del Paese continua ad affermare di voler riconsegnare le leve dello Stato nelle mani del governo uscente dalle elezioni preannunciate per il 15 ottobre prossimo.

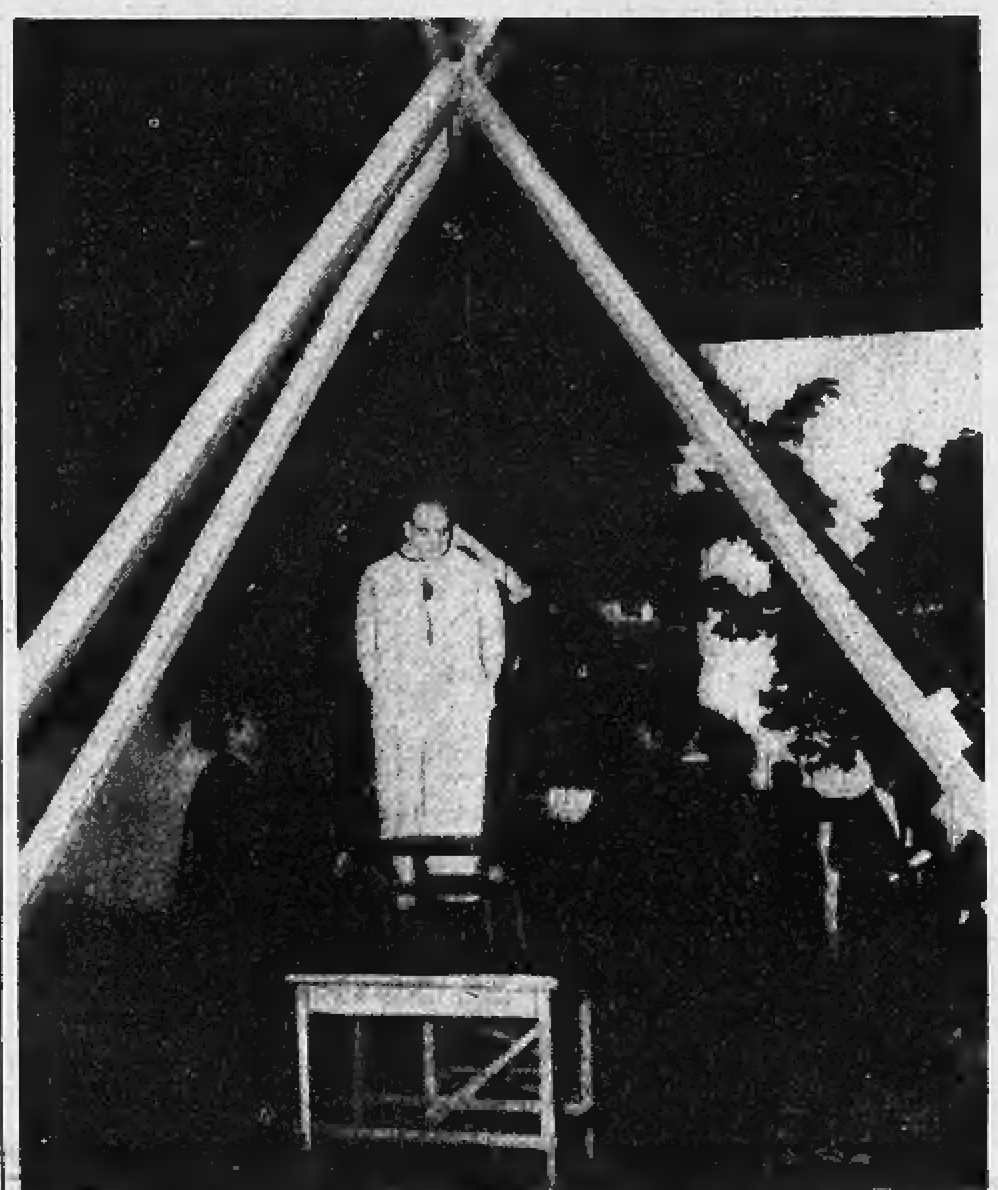
Lo stato maggiore turco intende così funzionare come una specie di alta, onnipotente Corte costituzionale vigilante sulla moralità pubblica e politica del Paese. In effetti, la motivazione principale delle sentenze del gigantesco e misterioso «processo dei seicento» è stata la violazione della Costituzione da parte di Menderes, accusato di aver trasformato la propria maggioranza assoluta in parlamento in dittatura. Questo moralismo è stato applicato anche nei confronti dei più accesi ufficiali autori del colpo di Stato, aventi idee confuse di accentuato nazionalismo, accompagnato da piani di radicali e fumose riforme sociali. Quattordici colonnelli sono stati allontanati dalla giunta attraverso la loro nomina a consiglieri nelle diverse ambasciate turche nel mondo, che è una forma nuova e curiosa di eliminare gli avversari ideologici.

Le possibilità che il partito kemalista diretto dal vecchio Inonu, non certo completamente estraneo alla radicale vastissima epurazione del partito democratico di Menderes, possa ottenere la maggioranza nelle prossime elezioni appaiono problematiche anche perché, durante il processo durato circa undici mesi con 203 udienze, l'accusa non è riuscita a diminuire le figure dei principali accusati di fronte alla gran parte dell'opinione pubblica, anche perché il temperamento turco non ama intrusioni nei fatti privati altrui. Così l'accusa, portando alla sbarra l'ex-amante di Menderes, ha fatto ascoltare una donna coraggiosa e non vendicativa. E il famoso cane che l'ex-presidente Bayar avrebbe fatto comprare a caro prezzo da un museo era in definitiva servito per consentire la costruzione di una fontana nel paese natale di Bayar.

In questa atmosfera piuttosto tesa e piena di incognite, soprattutto per la censura anche verbale, rimane ferma la figura abile e moderatrice dell'ex-generale di armata Gursel, attualmente presidente della Repubblica, del governo e del comitato formato solamente da 23 ufficiali, dopo l'allontanamento dei 14 estremisti. Gursel, rappresentando valide tradizioni militari e diplomatiche risalenti all'impero ottomano ha già dimostrato a parecchie riprese di controllare tranquillamente la situazione. Anche la trasformazione di [illegible] condanne capitali in ergastolo viene attribuita dal popolo di Istanbul, molto colpito dalle sentenze, alla sua opera moderatrice.

Infine la sorte dello stesso Menderes, che secondo l'ultimo comunicato verrebbe impiccato appena ristabilito, potrebbe cambiare in extremis, poiché la legge turca proibisce l'esecuzione dei condannati affetti da squilibrio mentale. Stranamente, durante l'ultima seduta del processo, il presidente dell'alta corte aveva parlato di una visita di medici psichiatri al capezzale di Menderes.

Stefano Terra



Un drammatico documento fotografico delle esecuzioni capitali avvenute ieri in Turchia: l'ex ministro degli Esteri Fatin Zorlu sta per essere impiccato (Telef.)

Si combatte strada per strada in alcuni centri dell'Irak

Damasco, 16 settembre.

L'agenzia *Medio Oriente* ha riferito stasera che tribù curde e truppe irachene dotate di armamento pesante stanno conducendo «combattimenti strada per strada» per il controllo di due importanti centri dell'Irak settentrionale. L'agenzia aggiunge che i ribelli curdi usano mortai ed esercitano una rilevante pressione sulle truppe e sulle forze di polizia irachene nelle città di Amadia e Dhouk, malgrado gli attacchi dell'aviazione irachena contro le piazzeforti dei ribelli e le loro linee di comunicazione.

Un paese senza confini



Trentasette milioni di tedeschi, di cui [illegible] milioni sono donne, vanno oggi alle urne per eleggere il nuovo Cancelliere ed il Parlamento di Bonn (497 deputati). La Germania Ovest è una repubblica federale; ha una superficie di 247 mila kmq. e 54 milioni di abitanti (la Germania comunista, 110 mila kmq. e 17 milioni di abitanti). La lotta è ristretta in pratica a due candidati: Adenauer, che a 85 anni si ripresenta per la quarta volta a capo della democrazia cristiana, ed il sindaco socialdemocratico di Berlino Ovest, Willy Brandt. Berlino Ovest non appartiene alla Germania Occidentale, e la sua popolazione (2.200.000 abitanti) non vota. Le previsioni dànno il 47 % dei suffragi al Cancelliere uscente, il 37 % a Willy Brandt

Oggi 37 milioni di tedeschi
scelgono il nuovo Cancelliere di Bonn

Alle urne per eleggere il Parlamento - I pronostici dànno favorito Adenauer (dc) su Brandt sindaco socialdemocratico di Berlino - Stanotte i risultati - Anche il ministro della Difesa Strauss ha ricevuto un pacco con dentro una bomba

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 16 settembre.

Domani 37 milioni di tedeschi andranno a votare per il quarto Parlamento della Repubblica. La vittoria di Adenauer, capo della democrazia cristiana, appare viepiù certa, anche alla luce degli ultimi sondaggi fra l'opinione pubblica. Non è però altrettanto sicuro che anche stavolta il Cancelliere riesca a ottenere la maggioranza assoluta.

I socialdemocratici non si illudono di sconfiggere Adenauer, che nelle precedenti elezioni del '57 li batté con un distacco di 5 milioni di voti. Sperano soltanto, col concorso dei liberali, di togliergli la maggioranza assoluta. Il loro obiettivo dichiarato è la «rottura del monopolio di Adenauer», esercitato senza interruzione dal 1949 ad oggi. Per la verità, l'esigenza di un maggior dinamismo nella vita del paese è avvertita da molti. L'accentramento di poteri nella persona di Adenauer ha ostacolato finora il libero gioco delle forze politiche. Le funzioni del parlamento, dominato dalla maggioranza assoluta democristiana appaiono pressoché atrofizzate. L'accentramento di poteri certo non è un bene per una giovane democrazia dalle scarse esperienze. Se ne preoccupa chi ha a cuore le sorti del paese.

VEDERE IN 7ª PAGINA
l'ampia corrispondenza del nostro inviato Paolo Pavolini sulle condizioni di vita e l'atteggiamento politico della popolazione tedesca dell'Occidente

L'opposizione nutre speranze nella consultazione di domani, anche perché a deciderla potrà essere una piccola percentuale di voti. Per riprendere la maggioranza assoluta dei seggi al Bundestag Adenauer ha bisogno di raccogliere circa il 48 per cento dei consensi popolari. Ma potrebbe bastargli anche il 45 o il 46 per cento qualora cancogliesse i resti di partiti minori frantumati alla prova elettorale. E' noto che se un piccolo partito non riesce a procurarsi almeno il 5 per cento dei suffragi, non ha diritto a seggi. In questo caso i voti da esso perduti si riversano sulla lista più forte, cioè con tutta probabilità sulla democristiana.

A decidere la misura della vittoria di Adenauer sarà per buona parte il «partito pangermanico» (di estrema destra) che non è certo di superare l'ostacolo del 5 per cento. Alla piena affermazione del Cancelliere o meno contribuiranno anche gli «indecisi», che rappresentano circa il 20 per cento degli elettori.

Dopo il Cancelliere, anche il ministro della Difesa, Strauss, ha ricevuto un involucro esplosivo; pure questa bomba ha mancato la vittima. La notizia, diffusa oggi, è stata accolta da salaci commenti. Un portavoce socialdemocratico ha detto: «E' ben vero che ad Adenauer e a Strauss sono pervenuti pacchetti esplosivi. Però si è dimenticato di precisare che gli ordigni vennero recapitati un mese fa. Anche i pacchetti esplosivi — concludeva il portavoce — servono alla propaganda del Cancelliere».

I seggi elettorali resteranno aperti per tutta la giornata di domenica. Subito dopo la chiusura, prevista per le 18, cominceranno gli scrutini delle schede con metodi di conteggio assai rapidi; così che già nella notte tra domenica e lunedì si potrà avere un quadro molto indicativo, anche se non completo, dell'esito delle votazioni.

Massimo Conti

L'inviato di Kruscev incontrerà il segretario di Stato americano Rusk

Gromyko è arrivato a New York
l'Occidente conferma la volontà di trattare

Conclusa a Washington la conferenza dei quattro ministri alleati - Il comunicato dichiara: «Uno sforzo deve essere compiuto per accertare se esiste una base di ragionevoli negoziati» - «Una soluzione a Berlino si può raggiungere solo se entrambe le parti tengono conto dei diritti e degli interessi di tutti»

(Dal nostro corrispondente)
New York, 15 settembre.

La conferenza dei ministri degli Esteri americano, inglese, francese e di Bonn, a Washington, si è conclusa nel pomeriggio di oggi, con la pubblicazione di un comunicato ufficiale che dice:

«I ministri degli Esteri di Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Repubblica federale di Germania si sono incontrati a Washington il 15 e il 16 settembre. Questa riunione rappresenta un ulteriore passo nel quadro delle continue consultazioni fra i quattro Paesi, per coordinare le linee politiche di azione per far fronte alle minacce sovietiche. I ministri hanno discusso il pericoloso acutizzarsi della tensione mondiale, che si è venuta a creare dopo la loro ultima riunione, tensione causata dalle azioni unilaterali sovietiche a Berlino, come quella del tredici agosto, e della decisione russa di riprendere gli esperimenti atomici su vasta scala nell'atmosfera.

«Da parte dei quattro ministri sono stati esaminati i rapporti presentati loro e riguardanti le misure politiche, economiche e militari che i quattro Paesi stanno intraprendendo per affrontare la situazione. I ministri hanno concordato che una pacifica soluzione del problema della Germania e di Berlino può essere raggiunta se entrambe le parti sono pronte a intavolare discussioni che tengano conto dei diritti e degli interessi di tutti gli interessati.

«Essi hanno concordato, inoltre, che uno sforzo deve essere compiuto per accertare se esiste una ragionevole base di negoziati con l'Unione Sovietica. Questa riunione di Washington sarà seguita dal normale processo di consultazioni in seno al Consiglio dell'alleanza atlantica».

Il comunicato si riferisce ovviamente al progettato incontro del segretario di Stato americano Rusk con il ministro degli Esteri sovietico Gromyko, il quale è giunto stanotte in aereo a New York, alla testa della delegazione russa per l'apertura dell'assemblea generale dell'Onu che avverrà martedì al Palazzo di vetro.

Gromyko, giunto con altri sedici membri della delegazione sovietica all'Onu, è stato accolto all'aeroporto da Menshikov, ambasciatore russo a Washington.

All'arrivo il Ministro degli Esteri sovietico ha dichiarato ai giornalisti che per il momento non intende esprimere «ottimismo o pessimismo» sul suo prossimo incontro col segretario di Stato americano Dean Rusk a proposito della questione tedesca.

«Ci incontreremo, ci siederemo e parleremo» ha detto Gromyko. Alla domanda se fosse latore di qualche nuova proposta per la sessione dell'assemblea generale dell'Onu, il Ministro degli Esteri russo ha risposto: «Non desidero parlare per ora in particolare di alcuna proposta. Siamo qui per prendere parte all'assemblea generale e nessuno, in questa fase, può prevedere i risultati di questa sessione. Il governo sovietico farà di tutto perché l'assemblea generale dia risultati positivi. Qualunque cosa non dipende soltanto da noi. Anche le altre delegazioni debbono fare la loro parte».

Il segretario di Stato americano, Rusk, sarà a New York domani; non è ancora fissata la data del primo colloquio con Gromyko; a quanto sembra, dovrebbe avvenire entro martedì.

Antonio Barolini

Annunciate due esplosioni una in Russia e una negli S.U.

Washington, 16 settembre.

La Commissione americana per l'energia atomica ha annunziato oggi che l'Unione Sovietica ha fatto esplodere nell'atmosfera la sua undicesima bomba.

Contemporaneamente viene reso noto che gli Stati Uniti, a loro volta, hanno effettuato oggi un'altra esplosione nucleare sotterranea nel poligono atomico del Nevada.

L'esplosione atomica sovietica è stata annunciata, prima ancora che dalla Commissione americ[illegible], dal servizio meteorologi[illegible] giapponese di Tokio che h[illegible]evato una variazione ano[illegible]ale della pressione atmos[illegible]ca; secondo i giapponesi l'esplosione sovietica sarebbe stata di vari «megaton», vale a dire pari ad alcuni milioni di tonnellate di tritolo.

La radioattività in Finlandia dieci volte superiore al normale

Helsinki, 16 settembre.

Il professor Tauno Salimaki, direttore del Laboratorio di Stato, ha comunicato che il tasso della radioattività nell'atmosfera della Finlandia ha raggiunto un livello dieci volte superiore a quello normale. Il fenomeno deve mettersi in relazione alle esplosioni nucleari effettuate in questi ultimi giorni dall'Unione Sovietica. Salimaki ha dichiarato che, sino a questo momento, anche se notevolmente aumentata, la radioattività nella Finlandia non presenta pericoli per la popolazione.

A bordo, un'orata e una talpa

Tre missili lanciati dalla Germania occidentale

Cuxhaven, 16 settembre.

L'associazione missilistica della Germania occidentale, una organizzazione privata di dilettanti interessata a ricerche meteorologiche sul mare del nord, ha lanciato oggi un missile a due stadi che ha raggiunto l'altezza di 50.000 metri.

Il missile utilizzava propellente solido capace di una spinta di 1300 chili. Nelle prime ore del giorno l'organizzazione ha lanciato inoltre due missili monostadio.

Il primo con a bordo un pesce (più esattamente un'orata) ha raggiunto 26.000 metri di quota, l'altro ha portato una talpa a 12.000 metri.

I due missili sono ricaduti nel mare per mezzo di paracadute. Un elicottero dell'aeronautica della Germania Occ., è riuscito a recuperare l'orata, morta più tardi, ma non la talpa.

Il convegno di S. Pellegrino ha rivelato una Democrazia Cristiana orientata a sinistra

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 16 settembre.

Com'era inevitabile, il convegno ideologico democristiano di San Pellegrino Terme è diventato un punto di riferimento per i circoli politici di Roma. Interessano, naturalmente, a Roma, non gli orientamenti di carattere ideologico ma gli elementi di valutazione che sono emersi per le prospettive, più o meno vicine, di azione politica concreta. Su questo punto il giudizio appare, tuttavia, difficile: gli interventi dai quali si attendevano le più chiare indicazioni non consentono una interpretazione sicura.

Tuttavia l'opinione prevalente è che, visto nel contesto della situazione politica nazionale, col problema della crisi e della maggioranza di centro-sinistra posto dai socialdemocratici e dai repubblicani, il dibattito di San Pellegrino Terme ha fatto apparire una democrazia cristiana nuovamente orientata, in prospettiva, verso un incontro coi socialisti: il tema che era stato trascurato negli ultimi mesi, è stato ripreso e ampiamente trattato dal segretario Moro e dal vice-segretario Scaglia e, in termini velati, dallo stesso on. Fanfani ieri.

Viene fatto notare che non è stata tentata neppure per una giustificazione di carattere ideologico la difesa del quadripartito, ed è un dato acquisito che non è più possibile un ritorno al centro-destra perché i monarchici, i cui voti sarebbero in questo caso indispensabili, sono scomparsi come gruppo dilaniati da dimissioni e divisioni. Come è apparso dalle allusioni di Fanfani, di Moro e dalle parole più esplicite dell'on. Scaglia, la democrazia cristiana è sostanzialmente favorevole ad una evoluzione di centro-sinistra e non ritiene che il dialogo coi socialisti vada oggi impostato sulla base di «garanzie» di vario genere. Questo come orientamento di fondo.

Ma la dc ha lasciato intendere che non sarà essa a prendere l'iniziativa di una revisione immediata della situazione e che anzi, per quel che la concerne, preferirebbe lo stato di cose attuale ritenuto capace di far maturare i problemi e chiarire le situazioni.

Di nuovo la faccenda torna ai social-democratici e ai repubblicani, che devono decidere cosa fare e quando farlo. Per il momento va segnalata una certa prudenza della *Voce Repubblicana*.

Vedere a pagina 11 il servizio del nostro inviato sull'ultima giornata del convegno ideologico della dc a S. Pellegrino Terme.

Il problema del dialogo con i socialisti appare a molti divenuto — in prospettiva — meno difficile. Oggi la curia di Palermo, da tempo all'avanguardia dell'opposizione ad ogni esperimento di centro-sinistra, ha praticamente avallato, con un articolo sull'organo del cardinale Ruffini, il governo regionale dc-psi.

La pubblicazione del documento, ispirato dal cardinale Ruffini, ha suscitato una certa sensazione: il suo valore non si limita alla Sicilia. Il documento ricorda che contro una giunta con i socialisti a Palermo vigeva il veto dei vescovi siciliani, che proibivano ogni intesa con i comunisti e «i loro alleati», ma il gruppo socialista siciliano si è impegnato a staccarsi da qualunque totalitarismo e a rispettare «positivamente» i valori morali e religiosi. In tal modo il socialismo «cesserebbe di essere alleato dei comunisti e perciò non cadrebbe sotto la condanna dei vescovi di Sicilia». I cattolici così rimangono in attesa. Si vedrà in futuro se la parola data è stata rispettata. In pratica, è accettato il fatto compiuto. Ed i cattolici vengono invitati ad adeguarvisi.

Michele Tito

CRONACA CITTADINA

Dopo l'assemblea della Confcommercio a Roma

Chiesto al Prefetto il riposo festivo per tutti i negozianti

Dichiarazioni del comm. Demarchi - «Panettieri, lattai, fiorai e la maggioranza dei negozi della provincia attendono il riconoscimento di un diritto che già tutti hanno» - A ottobre per i generi vari proposta la chiusura anche al lunedì mattina - Ancora discussioni per gli alimentari

Si è riunito ieri a Roma il Consiglio nazionale della Confederazione del Commercio. Vi partecipava, per la nostra provincia, il presidente dell'Associazione commercianti comm. Demarchi. Tra i punti all'ordine del giorno, alcune questioni particolarmente importanti per Torino: il riposo infrasettimanale dei negozianti e il riposo festivo di quelli che sono costretti, tutto l'anno, a orari impossibili.

L'assemblea ha deciso che il complesso problema prima di essere discusso in sede nazionale, dovrà essere esaminato nelle singole province. La Giunta esecutiva dell'Associazione torinese è convocata a questo scopo per il 28 settembre. Ne fanno parte il presidente comm. Demarchi, i vice presidenti comm. Bracco e rag. Gandini, oltre ai rappresentanti delle categorie.

Abbiamo invitato il comm. Demarchi ad esporci un quadro della situazione torinese. «*Bisogna distinguere* — ci ha dichiarato il presidente dei commercianti — *la città dalla provincia. Esaminiamo anzitutto i problemi di 18 mila negozi di Torino. In sostanza sono tre. Il primo riguarda quelle categorie (panettieri, pasticcieri, lattai, fiorai, giornalai ecc.) che non possono rispettare il riposo festivo: bisogna che tutti siano autorizzati a chiudere alla domenica in modo permanente. Il secondo problema si può dire già avviato a soluzione: si riferisce agli 8 mila negozi di generi vari che chiedono la mezza giornata infrasettimanale: per essi un accordo di massima è ormai raggiunto, si pensa di proporre la chiusura al lunedì mattina.*

«*Quanto agli 8 mila alimentaristi* — ha proseguito — *il problema è più delicato e la soluzione deve tener conto delle necessità del pubblico all'indomani della giornata festiva domenicale: ci vorrà un certo tempo per raggiungere l'accordo.*

«*Lo stesso può dirsi per i negozi della provincia, tradizionalmente costretti a tener aperte le porte anche alla domenica, senza che finora nessuno abbia prestato ascolto alle proteste di molti esercenti: anche qui le decisioni saranno prese a poco a poco*».

Il primo punto che verrà trattato nella Giunta dei commercianti giovedì 28, quello del riposo festivo per le categorie più sacrificate, coincide con la rivendicazione di un diritto molto sentito. Un panettiere ci ha scritto con amarezza: «*Parlare della mezza giornata infrasettimanale! Ma se noi attendiamo ancora che ci venga riconosciuto il diritto alla chiusura della domenica! Tutti si riposano alla domenica, noi no. Perché? Non siamo uomini come gli altri?*».

Nella loro battaglia i panettieri si troveranno a fianco oltre ai lattivendoli anche i fiorai che ieri hanno deciso di convocare per domani pomeriggio il Consiglio direttivo della categoria per discutere il problema. Soltanto i pasticcieri, fino ad ora, non hanno assunto iniziative.

Subito dopo la riunione della Giunta verrà convocato il Consiglio dell'Associazione commercianti, con il principale scopo di riordinare le proposte e dare il via alla consultazione delle singole categorie attraverso assemblee di settore: tessili, abbigliamento, calzature, sport, radio, televisione, elettrodomestici, mercerie, pelletterie ecc., insomma tutti gli 8 mila negozianti di generi vari dovranno trasmettere per primi il loro parere scritto all'Associazione. In base a questo «referendum» i dirigenti provinciali chiederanno alla Prefettura l'autorizzazione per la mezza giornata di chiusura infrasettimanale, al lunedì mattino. Se tutto si svolgerà come previsto, il provvedimento potrà entrare in vigore già entro il mese di ottobre.

In attesa delle assemblee di settore, che si susseguiranno rapidamente, i commercianti singolarmente o a gruppi, o attraverso i rappresentanti di sindacato continuano a far giungere il loro parere all'Associazione. Gli alimentaristi sono decisi a giungere alla mezza giornata di riposo infrasettimanale. Il presidente degli ortofrutticoli, Signetti, è favorevole al lunedì mattina, i macellai propendono per il giovedì pomeriggio (perché al venerdì i torinesi comprano pochissima carne) i droghieri, almeno in parte, sono orientati per il sabato pomeriggio.

Anche in provincia sono in corso riunioni. I negozianti dei centri della provincia sono i meno fortunati: quasi tutti devono tener aperto anche alla domenica per «venire incontro alle necessità del turismo». Con questo motivo in provincia i negozi sono sempre aperti e i nostri commercianti non hanno nemmeno la possibilità di andare in chiesa alla festa.

Lettere, proteste, appelli e petizioni alle autorità comunali e provinciali non hanno finora ottenuto grandi risultati. C'è un solo esempio: Settimo, dove la Giunta ha concesso che i negozi chiudano alla festa, salvo le panetterie e le latterie. E gli altri comuni? Si deve pur trovare una soluzione. Tutti hanno diritto di riposarsi almeno una volta alla settimana.

Partigiani di tutta l'Italia al raduno nazionale a Torino

Trentamila ex-partigiani e familiari di Martiri della Libertà converranno a Torino il 1° ottobre per il raduno nazionale della Resistenza. Il convegno è stato inserito tra le manifestazioni del Centenario. Lo ha promosso il Circolo della Resistenza di Torino d'intesa con le associazioni partigiane e con il Comitato nazionale della Resistenza.

Il programma, reso noto ieri, consisterà in una sfilata da piazza Vittorio a piazza San Carlo dove, alla presenza dei gonfaloni delle città decorate di medaglia d'oro, verrà letta solennemente la motivazione con la quale è stata concessa la medaglia d'oro alla bandiera del Corpo Volontari della Libertà. Questo glorioso drappo sfilerà scortato da reparti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica assieme ai vessilli dei Corpi armati e dei gruppi di combattimento che operarono dopo l'8 settembre sul fronte italiano a fianco degli alleati, e alla bandiera della Divisione Acqui.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+24,5
MINIMA	+18,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +21,4; pressione 746,8; umidità 74%. Previsioni: cielo poco nuvoloso. Temp. a Caselle: mass. +26,5; min. +16,7; med. +21,6

Rita Hayworth è stanca

Giunta con Gary Merrill, il futuro sesto marito "Non siamo in grado di tener conversazione"



«Una sola fotografia!» ha implorato Rita Hayworth

Rita Hayworth da ieri sera è a Torino. E' arrivata verso le 18 in compagnia dell'attore americano Gary Merrill, suo probabile sesto marito. Indossava una semplice camicetta di seta color tabacco e pantaloni. Appariva stanca. Non ha concesso interviste, si è rintanata immediatamente nella sua stanza lasciando a Merrill il compito di rispondere al telefono; infine, ha consentito una sola fotografia.

Da quanto si è potuto capire attraverso le asciutte dichiarazioni dell'attore, venivano da Parigi e avevano viaggiato per tutta la giornata. «*Chiedo scusa, ma nè io nè la signora Hayworth siamo in grado di sostenere una conversazione*» ha detto Merrill. «*Non scendiamo neppure per la cena, siamo sfiniti dalla fatica e abbiamo bisogno di andare a letto e dormire almeno per dieci ore*». Stamattina la coppia farà un breve giro per la città e poi partirà alla volta di Venezia.

Gary Merrill è un attore abbastanza noto, soprattutto per essere stato fino a qualche mese fa il marito di Bette Davis, a fianco della quale aveva interpretato il film *Eva contro Eva* nella parte d'un giornalista. In questo stesso ruolo è comparso l'altra sera alla nostra televisione, protagonista d'un racconto sceneggiato trasmesso per riempire un breve intervallo. Di Merrill si dice in America che neppure l'anagrafe conosca la vera età. Egli afferma di solito semplicemente di avere passata la trentina e non dice una menzogna: ha compiuto trent'anni intorno al 1940.

L'età della Hayworth è invece ben nota: è stata l'attrice più amata dai soldati americani su tutti i fronti nell'ultima guerra. La sua fotografia nel 1941 era negli zaini di tutti i marines degli Stati Uniti. La Hayworth aveva allora 23 anni, non s'era sposata che una volta, con un oscuro personaggio che si chiamava Ed Judson. Dopo di lui, fino ad oggi, ha avuto quattro mariti: Orson Welles, Alì Khan, Dick Haymes e James Hill.

Evasione all'alba dalle carceri sotto gli occhi degli agenti

Giovane detenuto si cala con le lenzuola davanti al portone principale delle Nuove

23 anni, condannato per rapina, faceva il cameriere come premio della sua buona condotta - Ha approfittato della festa degli agenti per nascondersi nel sottotetto - Alle 5, la fuga con la corda rudimentale attaccata allo stemma che sovrasta l'ingresso della prigione - Inseguito da una pattuglia della Mobile, è catturato dopo una lotta furibonda

Un giovane detenuto è evaso ieri mattina dalle «Nuove», calandosi con un lenzuolo annodato proprio davanti al portone principale. Un quarto d'ora più tardi una pattuglia della «Volante» lo ha catturato, dopo una sua vana ma violenta reazione.





Federico Ferraro si calò dal cornicione (freccia); a metà la fune si è spezzata

Federico Ferraro, 23 anni, abitante a Torino in via Bairo 6, non era considerato un detenuto pericoloso, pur essendo stato processato in Corte d'Assise e condannato per tentata rapina. Più che un bandito era sempre stato un ladro, specializzato in «Giuliette» nuovissime. Le rubava per potersi spacciare per il ricco figlio di un industriale. Qualche volta svaligiava ville deserte. L'accusa di rapina nacque dal movimentato episodio del suo arresto: la vigilia di Natale dell'anno scorso fu sorpreso mentre rubava un'ennesima auto; puntò su uno degli inseguitori la pistola, o quanto meno un oggetto metallico che sembrava un'arma. Catturato due ore dopo, al termine di una caccia nelle fognature di corso Moncalieri, in cui si era calato attraverso un chiusino, finì davanti ai giudici popolari che gli inflissero due anni.

La pena da scontare non era troppo lunga. Inoltre il detenuto dava prova di buona condotta: questo fu il motivo per il quale al Ferraro furono affidate le mansioni di cameriere all'interno del carcere. Godeva quindi di una certa libertà di movimento. Venerdì, festa del Corpo degli agenti di custodia, vi erano stati ricevimenti, visite di autorità ed il giovane decise di approfittare dell'inevitabile confusione per mettere in atto un piano che doveva aver meditato da molto tempo.

Raggiunse inosservato l'edificio in cui alloggiano gli agenti, riuscì ad entrare nel locale in cui sono riposte le lenzuola di ricambio, ne prese alcune, poi andò a nascondersi in qualche posto segreto: molto probabilmente sui tetti, o forse in qualche angolo delle soffitte e dei sottotetti nello stesso braccio delle «Nuove». Alle 22, quando fu fatto il «contrappello» il Ferraro non rispose. Fu dato l'allarme e incominciarono le ricerche. Ma il detenuto, nascosto sui tetti, non fu trovato.

Alle 5 di ieri mattina il giovane decise che non poteva attendere oltre. Raggiunse il terrazzo corrispondente al portone dell'ingresso principale e, servendosi della rudimentale corda che si era fabbricata con le lenzuola, si calò fin sullo stretto terrazzino che sovrasta l'androne. Un balzo di circa sei metri lo separava dalla libertà. Il Ferraro saltò, afferrandosi alle lenzuola attorcigliate. Lo strattone questa volta fu molto violento e l'appiglio a cui aveva attaccato la corda cedette: si trattava dell'estremità di una delle bandiere di pietra scolpite ai due lati del grande stemma che campeggia sopra l'ingresso delle «Nuove».

Il giovane cadde ma si rialzò illeso: una guardia lo vide mentre fuggiva. L'agente sparò una raffica in aria per dare l'allarme ai compagni ed intimorire il fuggiasco. Una pattuglia della polizia, comandata dal brig. Mare, pochi minuti dopo lo raggiunse in via Aurelio Saffi.

Il brigadiere Mare e l'agente Manlio scesero d'un balzo ma il Ferraro si mise a *fuggire*. Dopo una lunga corsa per via Cialdini, via Trana, via Cesana l'agente Filosa, che aveva partecipato all'inseguimento con l'auto, puntò il muso della macchina contro lo steccato di un cantiere, bloccando il fuggiasco. Scese, cercò di afferrare l'evaso che, partito di rincorsa a capo basso, gli diede una terribile testata che gli spaccò un sopracciglio.

Arrivarono gli altri. Il Ferraro, robusto e disperato, non si arrese ugualmente. Fu necessaria una lunga colluttazione per infilargli una prima volta le manette ma il giovane riuscì con uno strappo a liberarsene spaccando la catenella del lucchetto. Solo dopo una nuova furiosa lotta il Ferraro mormorò: «Mi arrendo. Se mi mollate, vengo con voi». Gli agenti lo ammanettarono e allentarono la stretta. Di nuovo l'evaso si lanciò con il capo in avanti, questa volta per battere la testa sul marciapiede. Forse sperava di uccidersi. Fu trattenuto, caricato in macchina e riconsegnato alle guardie delle «Nuove». Ora comparirà in Tribunale per evasione e resistenza alla forza pubblica.

Specchio dei tempi

Una donna felice ed inquieta: verso l'amore o verso il dovere? - Le fantasie del pittore: il toro e la negretta nuda - Studenti meridionali a Torino - Il suo desiderio sarà subito appagato - «Specchio dei tempi» manterrà la promessa che suo padre le ha fatto prima di morire

Una lettrice ci scrive:

«Avrei piacere di rispondere alla "donna felice ed inquieta": Cara signora, ho letto attentamente la storia della sua vita poiché molti particolari rispecchiano un po' la mia.

«E dato che lei chiede cosa deve fare per avere finalmente pace e felicità, io come modesta donna di casa le consiglio di non angosciarsi in questo modo che recherebbe solo danno alla sua salute, dal momento che la vita le ha dato di conoscere ora un uomo, meraviglioso come lei dice, fine e delicato, che vive per lei, che le dà la gioia di sentirsi come tutte le altre donne felici che vivono con un cuore e con un corpo. Perciò viva eternamente con quest'uomo, perché ormai senza di lui lei si sentirebbe vuota e triste. E non si tormenti se, come lei dice, la sua un po' avanzata età non le permette di avere figli, perché anche senza figli sarà ugualmente capita e felice.

«Mi creda, non sempre i figli dànno felicità e tranquillità. Ma l'amore di due persone anche con l'avanzare degli anni sarà sempre eterno. Vada incontro ora a questa gioia che la rende felice e donna».

Una donna di casa

Una lettrice ci scrive:

«Alla signora felice e inquieta vorrei dire che non è affatto diversa da tante altre donne. Purtroppo ha sbagliato nella vita, questa però non è una ragione per continuare. Vorrei che si convincesse che la sua felicità non è che un surrogato. Non si può essere felici in situazioni non pulite: lei, signora, l'ha sperimentato nel passato e dovrebbero convincerla gli attuali affanni, le lotte, le vie tortuose che certo avrà percorso per nascondere a suo marito la sua relazione. Inoltre l'uomo che ora la circonda di premure, per il solo fatto di avere portato il disordine nel suo focolare, non è poi una meraviglia da mettere su un piedestallo.

«Per i figli, giustamente lei disse che dovrebbero esser frutto d'amore; ma di un amore onesto, signora! Per quel senso di sicurezza morale, scevro di qualsiasi compromesso di cui i bambini hanno tanto bisogno e che solo una unione regolare può offrire pienamente. Ciò non sarebbe possibile nel caso suo.

«E bisogna essere forti nella vita, per noi stessi e per quanti ci circondano. Ogni donna, anche la più acida delle zitelle, ha passato un momento in cui ha desiderato calore di affetto, premure, casa e figli. Non per tutte questo arriva, accontentiamoci di ciò che la vita offre.

«Lei ha un focolare che altre vorrebbero avere, un marito che le ha dato un nome. Il matrimonio non è qualcosa da prendersi alla leggera e da calpestare, solo perché un altro uomo si è affacciato all'orizzonte. Suo marito è pure la persona che lei accettò come compagno otto anni fa. Perché non prova a riversare su di lui le premure e l'affetto che ha per l'amante? *Gutta cavat lapidem*, chissà che non ottenga da lui ciò che adesso desidera da un altro. Avrà la soddisfazione di averlo trasformato e la gioia impagabile, oltre che di possedere l'amore che desidera, di poter camminare nella luce del sole a fronte alta. Le leggi morali sono immutabili. Le auguro di cuore di potere presto assaporare la gioia di una coscienza tranquilla».

Una torinese trentenne

Una lettrice ci scrive:

«Premetto che non voglio con queste mie poche righe fare il processo alla "censura" in Italia, sull'opportunità o meno di vietare certi spettacoli ai minori di anni 16.

«Ieri sera la mia bimba mi chiese il significato della parola "stupro", lì per lì non seppi cosa rispondere (e non perché non conoscessi il valore della parola) e volli sapere dove la bimba avesse sentito la parola. Mi disse essere questo il titolo di un dipinto da lei visto in una Galleria d'Arte di via Po, aperta a tutti, anche ai minori di anni 12. Volli andare a vedere che cosa rappresentasse il quadro: una negretta nuda, in atteggiamento di lascivo abbandono, sovrastata da un enorme toro. Il titolo, effettivamente, era: "Lo stupro".

«Io sono una donna normale, senza eccessivi pudori, non sono troppo rigida con i miei figliuoli, ma davanti a quel dipinto sono arrossita ed allibita. Ammesso che non esista censura per quanto riguarda Opere d'Arte, come ha avuto il coraggio l'artista di concepire simile quadro, e come ne hanno permesso i proprietari della Galleria l'esposizione al pubblico?».

Giuseppina Caro

Un lettore ci scrive da Paola (Cosenza):

«Prego "Specchio dei tempi" di scusarmi vivamente se, mentre ero a Torino in gita di istruzione con venticinque alunni e tre professori dell'Istituto Tecnico Statale di Paola (Cosenza), non ho approfittato del permesso accordatomi, di far conoscere agli allievi il funzionamento e l'attrezzatura di uno dei più importanti quotidiani d'Europa.

«La colpa di questa omissione è di Torino, delle sue fabbriche, dei suoi monumenti e della cortesia dei suoi abitanti. Io seguo quotidianamente "La Stampa" e vedo con rammarico quante volte, nella cronaca e nella rubrica "Specchio dei tempi", si parla di incomprensione tra cittadini dell'Italia Meridionale e Settentrionale; e perciò mi è particolarmente gradito, a me, calabrese di nascita e di orgoglio, ma esperto di grandi città italiane e straniere, affermare che veramente non ci attendevamo d'essere accolti come siamo stati accolti dappertutto; con una effusione di cuore che non dimenticheremo facilmente e vorremmo, quando che sia, almeno in parte ricambiare».

prof. Vito Papaluca preside dell'Ist. tecn. Pisani

Una lettrice ci scrive da San Maurizio Canavese:

«Sono una studentessa della scuola magistrale; un recente e grave incidente automobilistico mi tolse improvvisamente la mamma. Causa le forti spese affrontate, la mia famiglia si trova in condizioni disagiate, ed io non oso chiedere al babbo di acquistarmi il dizionario di latino necessario per i miei studi, essendo il mio non più sufficiente alle esigenze della scuola.

«Desidererei uno dei migliori come ad esempio il "Darbela" e sarei lieta se qualche buona persona fosse tanto cortese da offrirmelo. Dalle pagine de *La Stampa* e soprattutto dalla colonna dello "Specchio dei tempi", conosco la bontà d'animo dei torinesi e del simpatico e buono "Specchio", per cui spero di veder appagato questo mio desiderio».

Ida Reymermier

Una piccola lettrice ci scrive da Nelos:

«Sono una ragazzina dodicenne, ho frequentato la I media. Il mio caro babbo, mi aveva promesso che per il nuovo anno scolastico mi avrebbe comprato l'orologio, ma disgraziatamente venne ammalato e poi il Signore lo volle con sé e mi lasciò con la mamma che lavora da sarta ma con il suo lavoro non riesce a comprarmelo e io con i miei pochi risparmi non riuscirò.

«Sarei grata se "Specchio dei tempi" mi potesse aiutare. Se non è possibile pazienza».

Segue la firma

Una vecchia signora coraggiosa

Da una borgata sui monti di Pont Canavese una simpatica lettrice di 87 anni, la signorina Maria Margherita Gabanna, aveva chiesto a «Specchio dei tempi» una lente per leggere. Le abbiamo portato la più bella lente che ci è stato possibile trovare, con un cesto di rose. Leggere in undicesima pagina il servizio del nostro inviato.

Oggi diecimila genieri celebrano le loro glorie

Stamane sfilata per corso Re Umberto, c. Vittorio, via Roma

Con i primi treni in arrivo a Torino nella mattina di ieri sono incominciati ad affluire i genieri e i trasmettitori in congedo che oggi prendono parte al loro primo raduno nazionale. Il nucleo più numeroso è giunto dal Veneto, circa un migliaio; molti sono arrivati isolatamente, in auto, in pullman, in treno, anche con le famiglie. Si calcola che saranno presenti 10 mila uomini.

Le due specialità hanno un ceppo unico perché fino a dopo la seconda guerra mondiale esistevano soltanto i genieri. La bandiera del Genio, che è decorata di una croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia, di una medaglia d'oro, di sette d'argento e dieci di bronzo al Valor militare e la nuova bandiera delle Trasmissioni sono giunte da Roma ieri.

Stamattina alle 9.30 i radunisti, preceduti dalle bandiere e dalla banda del 22° Fanteria, sfileranno per corso Re Umberto, corso Vittorio, via Roma, piazza Castello. Nella Piazzetta reale alle 10.30 il sottosegretario Bovetti li passerà in rassegna. Verso mezzogiorno i partecipanti al raduno sfileranno nuovamente per via Pietro Micca e via Cernaia.

Sciagura nella notte sulla via Emilia nei pressi di Faenza

Un grossista di tessuti muore nell'auto che si schianta nel fianco di un camion

Proveniente da Rimini, viaggiava verso Bologna con il figlio diciassettenne, che ha riportato soltanto lievi ferite - L'autocarro ha svoltato mentre la 1300 del negoziante stava per superarlo



Il commerciante Giuseppe Fassino tra il figlio Pierangelo e la figlia Margherita, sposa

Nei pressi di Castelbolognese, sulla via Emilia, un incidente stradale è costato la vita al commerciante all'ingrosso di tessuti torinese Giuseppe Fassino. Suo figlio, Pierangelo, di 17 anni, che era con lui è rimasto ferito lievemente. La disgrazia è accaduta verso la mezzanotte di ieri poco oltre l'abitato di Castelbolognese, all'incrocio con la statale Casolana. Il Fassino, a bordo di una «Fiat 1300», veniva da Rimini ed era diretto a Bologna per far ritorno a Torino. Lo precedeva un autoarticolato «Alfa Romeo 900» targato Piacenza di proprietà della Savi (Società Autotrasporti Veicoli Industriali) e guidato da Giulio Casamurate di 42 anni, residente a Piacenza in piazza Rocca 6.

L'autista doveva imboccare la strada di sinistra per recarsi in una cava della collina tosco-romagnola a prelevare un carico di gesso destinato ad uno stabilimento industriale ravennate. Egli ha iniziato la manovra proprio nel momento in cui il Fassino si accingeva a superare il pesante veicolo. L'automobilista, per quanti sforzi abbia fatto, non ha potuto evitare di andare a cozzare contro l'ostacolo perché era materialmente impossibile fermarsi in così breve spazio. La «1300» è andata a urtare con violenza contro la ruota posteriore sinistra dell'autoarticolato. Il Fassino nell'urto ha riportato gravi fratture, fra cui quella della base cranica: il figlio, invece, era riuscito all'ultimo istante a prepararsi all'urto e ha subito soltanto leggere ferite al viso.

Subito soccorso, il commerciante è stato caricato su una macchina di passaggio che lo ha portato all'ospedale di Castelbolognese. Ma le sue condizioni erano disperate e infatti, pochi minuti dopo il ricovero, egli ha cessato di vivere. Il figlio, trasportato pure allo stesso ospedale, ha ricevuto le medicazioni alle ferite che sono state giudicate guaribili in una decina di giorni. Soltanto al mattino egli ha appreso che il padre aveva perduto la vita.

Giuseppe Fassino era nato 54 anni fa ad Envie di Cuneo. Nella nostra città era molto noto per il suo commercio che svolgeva su larga scala: i magazzini occupano circa metà dell'isolato di corso Matteotti 12. La famiglia abita in piazza Adriano 15 ed è composta dalla moglie e due figli, Maria Luisa di 20 anni e Pierangelo di 17. Una terza figlia, Margherita di 21 anni, si è sposata due settimane fa ed abita in via Villarfocchiardo 8. In questi giorni la signora Fassino si trovava a Bordighera in vacanza.

Il grossista era solito viaggiare in automobile in compagnia di qualcuno. Spesso, quando doveva affrontare un viaggio lungo, invitava con sé il custode della casa. La settimana scorsa, al momento di lasciare Torino con la «1300», aveva caricato il figlio. Si erano recati dapprima a Prato, per affari; nel ritorno avevano toccato Rimini e di là, nel pomeriggio di ieri l'altro avevano telefonato alla cameriera per rassicurarla e dirle che sarebbero tornati nella notte o l'indomani mattina.

Giunta ieri sera la tragica notizia a Torino, sono subito partiti per Castelbolognese le due figlie e il genero; pure la moglie è partita da Bordighera alla volta del paese emiliano dove il marito ha trovato tragica morte.

Festeggiate Emilia e Romagna ieri alla Mostra delle regioni

Alla Mostra delle regioni si è svolta ieri la «giornata dell'Emilia e Romagna», inaugurata alle 10,30 nell'Aula Magna dell'Università, presenti i gonfaloni delle province di Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna, Modena, Parma, Reggio Emilia e Piacenza e quelli comunali di Bologna e Modena, medaglie d'oro al valor militare. Sono intervenuti alla cerimonia l'on. Marazza, vice presidente di «Italia 61», e molte autorità emiliane e torinesi.

Ha porto il saluto agli ospiti l'on. Marazza, rilevando che Emilia e Romagna sono «come un secolo fa, all'avanguardia tra le regioni consorelle, tenendo alto il nome delle loro province soprattutto in fatto di agricoltura e frutticoltura, cui si aggiunge oggi anche il settore dell'industria conserviera e alimentare in genere». Dopo un breve discorso di ringraziamento del presidente dell'Unione regionale province emiliane, avv. Roberto Vighi, hanno parlato gli oratori ufficiali. Il prof. Luciano Bergonzini, docente universitario di economia e statistica, ha tracciato il «Panorama sociale ed economico» della regione, il prof. Aldo Spallicci, che è anche un poeta dialettale, ha parlato delle caratteristiche della sua gente e della sua terra; l'avv. Vighi ha illustrato il tema «Le bonifiche e l'industrializzazione dell'agricoltura - Le città capitali». Alle 17,30 la banda bolognese «Rossini» ha eseguito un applaudito concerto alla Mostra delle regioni.

Le spoglie trovate alla Maddalena sono di un uomo morto 7-8 anni fa

L'epoca rivelata da un orologio e da una scarpa scoperti nel luogo dove si trovava lo scheletro - Le perizie dei tecnici e un nuovo corso alle indagini: si tratta di una persona scomparsa misteriosamente

Il ritrovamento di altre ossa e di oggetti nel luogo dove giovedì il contadino Giuseppe Berta ha scoperto alcuni miseri resti umani, consentirà alle autorità inquirenti di restringere il campo delle indagini condotte per accertare l'identità dello sconosciuto e le cause della sua morte. Le ricerche si sono svolte nel canalone del Bric della Croce — proprio sotto il Colle della Maddalena — dove le ossa erano sparse per un tratto di 200 metri. I carabinieri hanno tratto dal terriccio in cui erano sepolti una scarpa (in condizioni migliori della precedente), un orologio da polso e altri resti.

Gli oggetti sono stati esaminati da esperti. Ecco il loro parere. Il comm. Puccio, già presidente della Mostra delle calzature, ha asserito che la scarpa è del tipo «derby» e che è stata fabbricata 7-8 anni fa in Toscana.

Il periodo di tempo, desunto anche sulla base dello stato di conservazione del cuoio, è confermato dall'esperto che ha esaminato l'orologio. E' il dottor Zurletti, proprietario di orologeria di via Roma e corso Vittorio Emanuele. Ha infatti asserito che anche la data di fabbricazione dell'orologio risale a non più di otto anni fa. Si tratta di un tipo molto comune, a buon mercato, in acciaio di produzione svizzera, a cui è agganciato un cinturino a maglia di metallo.

Sarebbe impossibile risalire all'identificazione del proprietario dell'orologio, poiché ne furono messi in vendita centinaia di migliaia di esemplari, se non esistesse un particolare: il bordo è in parte saldato con stagno; si era rotta la parte a cui era agganciato il braccialé e lo sconosciuto ha provveduto a far eseguire da qualche laboratorio artigiano la rudimentale riparazione.

Nello studio dentistico Pesa Panchi sono state esaminate le fotografie del teschio. Dallo stato di conservazione dei denti si è desunto che l'uomo doveva avere 35-40 anni. Allo sconosciuto furono estirpati, nel periodo della guerra, due premolari, sostituiti con una protesi di acciaio inossidabile. Anche quest'operazione, non molto accurata, induce a ritenere che lo sconosciuto non fosse in grado di spendere che somme modeste.

I nuovi accertamenti fanno cadere l'ipotesi in precedenza formulata e cioè che lo scheletro fosse di un tedesco morto nel '45 in uno scontro con partigiani. La morte per forza di cose non può risalire a più di 7-8 anni fa. Si tratta probabilmente di una persona che a quell'epoca era scomparsa. Improbabile appare l'ipotesi che lo sconosciuto sia stato vittima di un delitto; la posizione in cui sono stati trovati l'orologio e la pistola avvalorano la tesi del suicidio.

L'on. Fanfani inaugurerà il Salone della Tecnica

Il presidente del Consiglio on. Fanfani ha aderito all'invito di inaugurare personalmente l'11° Salone internazionale della Tecnica. La cerimonia d'apertura si svolgerà nel pomeriggio di sabato prossimo nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino.

FARMACIE APERTE OGGI

Via S. Francesco da Paola 20; c. G. Cesare 16; p. Carignano 4; c. Belgio 60; v. Bologna 250 A; c. Svizzera 42; c. Principe Oddone 30; v. B. Ellè 6; v. Nizza 163; c. Francia 35; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; c. Vinzaglio 31; c. G. Cesare 158; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 28; c. Orbassano n. 63; p. Vittorio Veneto 11; via S. Teresa ang. via S. F. d'Assisi; p. Carlo Felice 12; v. Mazzini 34; v. Nizza 27; v. Borgaro 58; corso Casale 71.

Autoriparazioni — Officine: corso Giambone 9 (396-762); v. Arsenale 37 (555-200). Elettrauto: v. Rattazzi 8 (50-112); c. Regina Margherita 227 (774-687); c. XI Febbraio 33 (280-865); c. Maroncelli 36 (694-844); c. Lione 41 (31-776).

Enalotto. — Monte premi lire 40.468.874. I «12» sono 6 (nessuno in Piemonte), vincono lire 2.697.000; gli «11» 12 (in Piemonte), vincono lire 84.300; i «10» (84 in Piemonte), vincono L. 9000.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

16 settembre 1961

Bari	28	39	41	78	17
Cagliari	72	37	49	30	4
Firenze	62	61	9	35	44
Genova	59	27	3	71	7
Milano	82	57	6	18	17
Napoli	48	73	76	67	23
Palermo	80	79	4	51	10
Roma	54	63	6	18	74
Torino	74	7	11	30	29
Venezia	32	74	89	36	28

La colonna vincente: 1 - 2 - 1; X - 2 - X; 2 - X - 2; X - 2 - 2.

Mentre lavora nel cortile è investito da una scarica di un fucile da caccia

Colpito ad una gamba, al fianco e ad un braccio - Due ore di lavoro del chirurgo per estrarre i pallini - Sparato dal vicino poligono di tiro delle Basse di Stura?

Singolare l'incidente accaduto ieri pomeriggio all'operaio Lorenzo Badellino di 24 anni abitante in strada delle Campagne n. 58: è stato colpito da una misteriosa scarica di pallini di un fucile da caccia mentre si trovava nel cortile dello stabile. La fucilata gli ha lacerato le carni della gamba e del fianco destro. Alcuni pallini si sono conficcati anche nel braccio sinistro. All'ospedale Martini, dov'è stato trasportato, il medico dott. Zambelli ha impiegato quasi due ore per estrarre i pezzetti di piombo.

Gli agenti del commissariato Madonna di Campagna hanno aperto un'inchiesta. Si tratta di stabilire se il misterioso colpo è partito dal vicino Poligono di tiro oppure se è stato sparato da un cacciatore incosciente. Nel primo caso dovrebbe essere abbastanza facile risalire al responsabile. Più difficile se la fucilata è opera di un cacciatore. Al momento dell'incidente il Badellino era solo e non ha potuto fornire elementi determinanti per le indagini.

«Erano le 14 — ha raccontato l'operaio — e mi trovavo nel cortile intento a spostare delle cassette di metallo. Volgevo le spalle alla Stura e presentavo il fianco al vicino Tiro a segno. Data la vicinanza del Poligono abbiamo fatto l'abitudine alle esplosioni. La fucilata che mi ha colpito mi è sembrata però molto più vicina».

Una moto investe sulle «zebre» madre e figlio in carrozzella

Mentre attraversava a piedi corso Francia, spingendo il passeggino con il figlio di 11 mesi, una donna è stata investita da una motoretta. L'incidente è accaduto ieri sera alle 20 all'angolo di via Marche. Angela Battaglia, di 26 anni, abitante in via Sostegno 38 — medicata al Maria Vittoria e giudicata guaribile in pochi giorni — ha dichiarato che si era appena incamminata sul passaggio zebrato quando vedeva sopraggiungere una motoretta. Si fermava, indecisa, poi indietreggiava e veniva urtata. Ruzzolava in mezzo all'asfalto e con lei il figlio Gian Piero. Anche il motociclista, Pietro Parisi, abitante in via Viotti 2, cadeva, ma restava incolume. Madre e figlio riportavano invece leggere contusioni.

Molta folla assiste ai fuochi artificiali

Si è conclusa ieri sera a «Italia 61», con la grande «finalissima», la gara pirotecnica indetta dal Comitato festeggiamenti di «Torino 61». Lo spettacolo ha avuto inizio alle 22 ed è terminato prima di mezzanotte, dinanzi a migliaia di persone che affollavano la zona dell'esposizione disputandosi i posti a sedere sull'erba, arrampicandosi sulle alture, ovunque era possibile sostare. Anche all'esterno del recinto, per un vasto raggio, un pubblico assai numeroso assisteva al lancio dei razzi verso l'alto.

Il programma alternava le figurazioni fisse, che si rispecchiavano nelle acque del Po, alle volute, stelle e cascate multicolori, che riempivano il cielo d'una vera festa di luci. La giuria ha proclamato vincitrice la ditta di Francavilla al Mare: Garibaldi Basilico. Seguivano Mastrodonato di Bologna e Beltrami di Castelnuovo Scrivia.

Verso l'una il gran pubblico lasciava compatto il parco per rientrare in città. Si formavano lunghe e tumultuose colonne di auto: a Porta Nuova si verificava un ingorgo tale che alcuni cittadini si improvvisavano vigili e si prodigavano alla meglio per mettere un po' d'ordine nella circolazione.

Chi è felice?

Nei giorni passati, alle *Rencontres* ginevrine, filosofi, pensatori e studiosi di mezzo mondo hanno discusso su un tema che a prima vista rischia di apparire inattuale, se non assurdo. Infatti certi osservatori hanno subito detto: in un mondo che si illumina della luce livida delle atomiche, parlare di felicità non è un po' come discutere sul sesso degli angeli quando i barbari sono alle porte? Ma l'idea degli organizzatori non è poi così peregrina, se in Francia qualche mese prima hanno addirittura girato un film sullo stesso tema.

Il film, presentato anche a Venezia, s'intitola: *Lei è felice?* E' una specie di documentario, di inchiesta condotta da un gruppo di giovani per le strade, negli uffici, nelle case, secondo l'ispirazione del momento. Ideato da uno studioso di problemi sociali, il film ha un certo ritmo, ma alla base è viziato da un sospetto di inattendibilità. Del resto, è un'esperienza che ognuno di noi può fare nell'ambito delle proprie conoscenze. Provate a sedervi al caffè con degli amici e a chiedere: sei felice? siete felici? Basta fare la domanda per capire che una risposta veramente sincera non l'avremo mai.

Nel film si leggeva sul volto degli interrogati, più che la sorpresa, il disagio. Forse l'unico atteggiamento autentico era quello di chi rifiutava il dialogo e opponeva il pudore alla confessione. Accettare la confessione equivale il più delle volte a dimostrare l'impossibilità della felicità. Ogni storia umana si arena fatalmente sul dolore o sulla delusione o sull'assenza. Proprio per quegli intervistati sarebbe stata accettabile qualsiasi altra domanda, magari più intima, più segreta: perché erano domande che rientravano nel giuoco delle cose, mentre la domanda sulla felicità implica necessariamente un giudizio sulla propria vita, insomma una risposta capitale. Altre volte, il discorso restava bloccato brutalmente dal segno del dolore. Penso all'uomo di mezza età che corre al lavoro e alle sue poche parole soffocate: «ho perso mia sorella, aveva cinquantaquattro anni».

L'eloquenza dell'infelicità è assoluta, non ha i vuoti e le lacune di quella della felicità. Il film — e alla fine lo dirà lo stesso regista — concludeva sul nulla di fatto. Caso mai, era un campionario di naufragi di felicità.

Ma torniamo a Ginevra, dove altri osservatori sono rimasti sorpresi di vedere trattato il tema della felicità subito dopo quello trattato l'anno scorso, della fame. Secondo loro non c'era fra i due temi nessuna relazione; ma se fossero stati più cauti, si sarebbero accorti che fra fame e felicità c'è più di un punto di contatto nel quadro della storia degli uomini. Vincere la guerra contro la fame vuol dire offrire a molti milioni di uomini il primo segno della felicità, e se gli spiriti responsabili hanno una speranza in comune, è proprio quella di attuare sul piano della realtà pratica il progresso, il miglioramento delle condizioni di vita.

La storia registra due idee di felicità: quella suggerita dalla religione e che sposta i confini al di là della vita (non solo, ma predica una felicità eterna, assoluta), e l'idea della felicità immediata, da ottenere in questo mondo, senza scadenze chiuse nel segreto del futuro. La felicità per dopo e la felicità subito. Ognuno può fare liberamente la sua scelta; ma basta guardarsi intorno, per vedere quale tipo di felicità venga oggi preferita. Sennonché il successo dell'idea «nuova» di felicità, secondo la mitologia del Settecento francese e soprattutto degli uomini della Rivoluzione, non ci aiuta a far molti passi avanti nella conoscenza stessa e quindi nella conquista della felicità.

E' verissimo che c'è un margine di felicità a portata di mano, per cui è sufficiente lo spirito di concordia e di solidarietà di tutti gli uomini; ma, a cominciare da Voltaire che la predicava, nessuno ha mai presentato questa idea come un rimedio assoluto. La medicina è buona, ma resta sempre condizionata dall'intervento del dolore, della morte, della distruzione e alla fine è inefficace. A questo proposito Mauriac ha fatto notare che l'idea nuova di felicità immediata non basta all'uomo, altrimenti non si spiegherebbe la sopravvivenza dello spirito religioso nell'Unione Sovietica né la continuità della Chiesa ortodossa.

Provate a immaginare un mondo perfetto nelle sue strutture sociali e politiche, sarà pur sempre un mondo legato al provvisorio, all'incerto, all'intervento implacabile del destino. Un mondo così concepito, soltanto una felicità parziale, una felicità a cui manca qualcosa, casuale, per cui sarebbe più esatto parlare di fortuna. Il termine pagano sembra oggi adattarsi meglio alle nostre condizioni di vita. Noi sacrifichiamo generosamente all'idea di fortuna dal momento che adoriamo la forza, il successo pratico, il danaro. I nostri giorni non sono fatti principalmente di questa caccia spietata agli oggetti di illusione? L'altra felicità, quella che si insegue attraverso le rinunce, le pene, ha, almeno pubblicamente, un credito sempre più ristretto.

I cronisti hanno raccontato con raccapriccio quello che è avvenuto a Monza, domenica scorsa, fra gli spettatori che hanno assistito da vicino alla sciagura automobilistica: la morte non li ha disturbati dal divertirsi, dal mangiare, dal continuare nello spettacolo. Era un incidente che non doveva spezzare la felicità del momento, insomma anche la morte era un pensiero importuno e molesto. Non gridiamo allo scandalo, quegli spettatori applicavano una regola che la maggior parte di noi segue alla lettera. E' la regola di chi nella vita crede di potere scegliere solo il piacere e il divertimento, di prendere senza pensare, senza pagare.

Volevano questo i filosofi che esaltavano l'idea nuova di felicità? Certamente no. Essi credevano ancora a un uomo completo e non potevano pensare a un uomo dimezzato e schiacciato dalle cose. Essi avevano la religione dell'uomo libero, dell'uomo intero, mentre noi abbiamo solo la religione del corpo. Questo spiega perché a poco a poco dall'idea di felicità siamo ripiegati su quella di benessere e il numero abbia ucciso l'individuo.

Carlo Bo

NELL'ATTENTATO CONTRO DE GAULLE UN NUOVO SEGNO D'ALLARME

La destra fascista è minacciosa in Francia con le sue forze disperse, ma intatte e potenti

I molti arresti non hanno stroncato ancora l'efficienza dell'Oas, il sedizioso «esercito segreto», ma ne hanno rivelato le profonde e larghe radici - Vi confluiscono terroristi della vecchia «Cagoule», ex-complici dei nazisti, aristocratici insofferenti delle libertà repubblicane, piccoli borghesi poujadisti - E soprattutto molti militari: duecento ufficiali sono in carcere o in fortezza, duemila dimissionari per protesta contro il governo - Ma nemmeno le esplosioni di bombe al «plastico», sempre più numerose, sembrano destare inquietudine nel paese, prospero e indifferente

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, settembre.

Il fanale destro della Citroën di De Gaulle è andato distrutto nell'attentato di una settimana fa sulla via di Colombey. «Peccato — scrive un giornale — perché si doveva far luce proprio sulla destra». La polizia ha catturato soltanto tre personaggi minori della cellula terrorista, il visconte de Villemandy, l'autista Barbance e l'elettricista che fornì i fili del detonatore nascosto sotto il mucchio di sabbia. «Fra poco — dice un cronista parigino — arresteranno chi fornì la sabbia».

La sedizione dell'estrema destra è dovunque. Françoise Giroud scrive: «Un popolo cloroformizzato, un'amministrazione malata di paura...». L'ultimo numero di Carrefour, sequestrato, annunciava che 180 ufficiali sono in carcere, 60 agli arresti in fortezza e oltre 1000 hanno lasciato l'esercito negli ultimi mesi: fra essi 30 generali (10 condannati, 3 sotto processo e 17 dimissionari). Anche Olié, il capo di stato maggiore generale, se n'è andato per non tradire De Gaulle e per non opporsi in pari tempo alla sedizione. Se n'è andato «per ragioni di salute» e si dice oggi che i generali lasciano il servizio a causa della santé (salute) oppure della Santé (il carcere parigino). Le condanne giudiziarie, tuttavia, sono ancora scarse e miti. Su quattro ufficiali già collaboratori del colonnello Godard durante il complotto di aprile, il tribunale militare di Parigi ne ha mandati assolti tre e il quarto è stato condannato a due anni con la condizionale, benché il pubblico ministero avesse chiesto «pene severe» per non incoraggiare la rivolta.

I congiurati sanno che nell'ipotesi peggiore i massimi gradi fra loro rischiano 15 anni, come Challe e Zeller dopo il complotto di aprile, oppure di doversi nascondere come Salan. Nell'ipotesi di un successo anche solo parziale, la prospettiva è ovviamente migliore: oggi il generale Jacques Massu, che il 13 maggio 1958 proclamò il primo Comitato di salute pubblica d'Algeria, è comandante della guarnigione di Metz. In tali condizioni si può anche tentare di piegare lo Stato all'Oas, in altre parole al fascismo.

La Organisation Armée Secrète è stata danneggiata solo lievemente dagli ultimi arresti di Algeri e di Parigi. La sua struttura è potente e composita e affonda le radici in ogni direzione. Si possono distinguere numerose reti e braccia del movimento, che va dalle formazioni di massa dei francesi d'Algeria all'esercito, dalla destra poujadista al fascismo tradizionale, da alcuni settori dell'alta finanza alla classe politica dei Soustelle e dei Bidault.

Confluiscono nell'ala fascista tutti i residui delle vecchie leghe di estrema destra: i superstiti dell'Action Française, ancora credenti nella cinica dottrina di Maurras, e gli ex-seguaci della Solidarité française, di Jeunesses patriotes, delle Croix de feu del colonnello de la Roque, dello Csar o Cagoule che assassinò i fratelli Rosselli, del fronte pétainista. Fra gli affiliati dell'Oas è stato fatto il nome di un noto cagoulard già incendiario di sinagoghe, e si sa che una delle centrali del movimento è a Madrid, diretta dal trio Lagaillarde - Argoud - Lacheroy. Un agente di collegamento fra la direzione di Madrid e la metropoli era Georges Bosquet, redattore del giornale fascista Rivarol, arrestato in questi giorni (anche dopo l'arresto, tuttavia, ha potuto spedire un articolo al suo giornale). Quest'ala dell'Oas, senza dubbio, mette sul conto di De Gaulle non solo la sua disposizione a negoziare l'indipendenza dell'Algeria e del Sahara, ma la guerra condotta contro il nazismo e l'epurazione dell'immediato dopoguerra.

Il nazionalismo piccolo borghese di marca poujadista è prevalentemente diffuso nel Sud-Ovest, sotto il controllo di Ortiz e Lefèvre, mentre la sedizione militare, nerbo delle forze eversive, ha la sua direzione in Algeria, con Salan e il suo braccio destro Godard, che in una lettera sollecitò l'attentato contro De Gaulle. E' singolare che fra i nomi dei congiurati civili e militari denunciati sino ad oggi siano frequenti i predicati nobiliari (de Crevecoeur, de Villemandy, de Lignières, de Maison Rouge, de la Prade, de Pouilly), cosicché sembrano avere larga parte nel movimento anche i discendenti da famiglie che non accettarono mai lo Stato francese moderno nato dalla Rivoluzione, e si convertono oggi, in odio alla Repubblica, persino allo spleen dei vecchi attentati anarchici, alla dinamite e alle pistole di Ravachol e Caserio, che già terrorizzarono i loro padri.

Gli ordini dell'Oas vengono trasmessi in sette codici diversi e uno di essi, che Le Monde definisce «ingenuo», giunge ad usurpare del nome di «Jupiter», cioè Giove, il generale Salan, mentre indica Soustelle con l'appellativo di «Miaou». I manifesti di propaganda sono stampati prevalentemente in Spagna e diffusi attraverso un'apposita sezione, che si affianca alle sezioni dello spionaggio, del sabotaggio, delle intimidazioni al «plastico» e alla chaddite, delle «esecuzioni sommarie». Si dice che oltre al fallito progetto «strada di Colombey» esistano altri due piani per l'uccisione di De Gaulle: abbatterlo con un fucile a telescopio o compiere un'irruzione di sorpresa nella sua proprietà di campagna.

«L'attentato si ripeterà» scrive Claude Bourdet su France Observateur. Il Candide scongiura i sediziosi di rinunciare, poiché «il potere nato da un omicidio è condannato a reggersi sulla violenza». Servant-Schreiber prevede sull'Express che l'attentato non si ripeterà: non sarebbe più possibile, come era calcolato, accusare gli algerini, allo stesso modo in cui Goering attribuì al comunista Dimitrov l'incendio da lui organizzato nel Reichstag. L'Oas tenterà ormai di conquistare il potere dove può: in Algeria.

In attesa della nuova rivolta, i plastiqueurs insistono nella intimidazioni contro la stampa. Una esplosione presso il domicilio di Jean Ferniot, capo dei servizi politici di France Soir, è sopraggiunta agli attentati già compiuti contro Lazareff, direttore dello stesso giornale, e contro lo scrittore Mauriac, il direttore del Figaro Brisson, il direttore di Le Monde Beuve-Méry. Chi abita in certe strade teme il peggio. Ieri sera, appena dopo le sei, la vecchia e tremante guardiana dell'edificio di Le Monde, in Rue des Italiens, volle compiere mezz'ora di indagini prima di aprirmi il cancello, sospettando di ogni persona sconosciuta.

La folla parigina sembra non sapere quello che accade. Se per la via compare un parà in tenuta «leopardo» a casco Bigeard, passa inosservato, nonostante quello che simile divisa ormai rappresenta. Le notizie della crisi non suscitano troppe emozioni; anzi maggiori ha suscitato l'annuncio che i prezzi dei tabacchi e del metrò verranno accresciuti. «Chi è salito al potere con l'aiuto dei pretoriani — mi dice scrollando le spalle il commesso di una libreria — deve fare i conti con i pretoriani». Magari anch'egli votò il «sì» nel referendum che convalidò il potere di De Gaulle. I più credono ancora che spetti al Generale, e solo a lui, la cura eterna del paese, benché l'attentato abbia chiamato anche i ciechi a vedere la precarietà di un regime fondato su un uomo (e dietro di lui a vedere il vuoto).

Alienata l'opinione politica e delegate ai pochi le passioni di partito, sembra che i parigini inseguano solo il benessere economico, l'opulenza, i consumi, la privata soddisfazione. Non soltanto i borghesi, anche gli operai e i sindacalisti. L'opulenza esiste: è di ieri il rapporto dell'Oece sull'annata economica francese, che annuncia un incremento della produzione industriale pari all'undici per cento e un aumento del potere d'acquisto dei salari pari al cinque per cento, mentre «le riserve di divise non cessano di accrescersi, il franco è divenuto incontestabilmente una moneta forte, la bilancia dei pagamenti è largamente attiva». Un solo rimprovero viene dall'Oece: l'incremento globale degli investimenti si è ridotto al 6,3 per cento, a vantaggio dei consumi. Ancora un punto per il benessere materiale immediato, che addormenta e induce a credere che i grandi problemi siano solo questioni di facciata, senza importanza, e troppo difficili per turbare le moltitudini dei patiti. Si può temere che le libertà pubbliche e personali appariranno essenziali quando sarà troppo tardi.

Sulla strada di Colombey, l'8 settembre, dopo l'attentato a De Gaulle, le automobili si formavano presso il luogo dell'esplosione. I viaggiatori scendevano, raccoglievano una scheggia o una manciata di sabbia come souvenir e ripartivano presoché indifferenti o almeno incomprensibili.

Alberto Ronchey

Fanfani inaugura a Firenze la mostra dell'antiquariato

Firenze, 16 settembre.

Con l'intervento del presidente del Consiglio Fanfani e del ministro Bosco, si è svolta stamattina nel salone del Cinquecento in Palazzo Vecchio, l'inaugurazione della seconda mostra mercato internazionale dell'antiquariato.

Nel suo intervento, il sindaco La Pira ha recato il saluto della Città ed ha sottolineato come «Firenze stia diventando la vetrina del lavoro nel mondo e che ne è un esempio la mostra dell'antiquariato». Hanno quindi preso la parola il principe Ginori Conti, presidente della mostra dell'antiquariato e il ministro Bosco.

Terminata la cerimonia le autorità e gli invitati hanno lasciato il salone del Cinquecento e si sono recati a Palazzo Strozzi dove hanno avuto luogo l'inaugurazione e la visita alla mostra che da domani sarà aperta al pubblico.

LA MARCIA DEL PROGRESSO



Anno 1990 — Ancora nulla di conclusivo alla conferenza fra i delegati della Terra e quelli del pianeta Marte per mettere al bando l'atomica interplanetaria ZV. *(Disegno di NOVELLO)*

DESTINO AVVERSO PER RODOLFO VALENTINO NELLA NATIA CASTELLANETA

Tutto era pronto, meno i ministri per scoprire il monumento allo «sceicco»

Il mausoleo di ceramica colorata, su un alto basamento simbolico, resterà coperto fino al 30 settembre - Alla cerimonia interverranno, con gli uomini di governo e vecchie attrici del muto, un gruppo di «vedove inconsolabili» d'America e l'intera popolazione - Sono trent'anni che l'«amante latino» attende una statua nel suo paese: tempo fa era già fusa, ma restò vincolata allo «Scalo merci»

(Dal nostro inviato speciale)

Castellaneta, 16 settembre.

Nella penombra del retrobottega il farmacista ci parla di Rodolfo Valentino, del suo monumento che doveva essere scoperto oggi. Quando pareva tutto pronto, arrivò il contrordine: spiacente il ministro Alberto Folchi, spiacenti i suoi sottosegretari Semeraro ed Helfer. Altri impegni occupano in questi giorni gli uomini di governo, perciò l'inaugurazione del monumento è rinviata.

Andiamo a sbirciare l'opera, tra le fessure della staccionata. Non è un monumento, è un mausoleo: la statua, alta quasi due metri e mezzo, pesa quattro quintali, è in ceramica colorata, il capo avvolto in un barracano (così l'attore apparve in una delle sue ultime interpretazioni, *Il figlio dello sceicco*). La figura dell'attore è inserita in un giuoco di quinte e di fondali che celebrano, in pannelli colorati, l'arte cinematografica: macchine da presa, macchine da proiezione, nastri di pellicola. Innalzato su questo set di marmo e di ceramica, l'attore domina la pianura di Castellaneta, dal punto più panoramico del paese natale, in cima alla «passeggiata Rodolfo Valentino» detta anche «il lungomare».

Si dice così; ma il mare, in realtà, non c'è. Castellaneta (quindicimila abitanti, 245 metri di altitudine) è una cittadina agricola, cigolante di carretti per le strade e sonante di carrozzieri, sellai, bottai, che lavorano a foggiare gli antichi strumenti della vita contadina. Nella casa accanto a quella che fu di Rodolfo Valentino, alcune ragazze lavorano a sbucciare le mandorle. «Nessuno disoccupato, per fortuna. Da quando è sindaco sua eccellenza Semeraro», spiega l'assessore anziano. Ma c'è molta emigrazione. Il mare è lontano, venti chilometri di qui, in linea d'aria. Venti chilometri di vigneti, di oliveti, di orti, di casupole bianche e rosse, e cortili assolati, e contadini a torso nudo in faccende intorno ai pozzi e lungo i filari, per portar da bere alle piante stremate dalla lunga estate. In fondo, l'orizzonte si liquefa in una luce azzurra, quello è il mare. «Si pensi come si vuole — ci dice il presidente della *Pro Loco*, il farmacista dott. Pellegrino — bisogna riconoscere che un contributo all'umanità Rodolfo Valentino lo ha dato».

Lo ha dato, sì, ma c'è voluto quel che c'è voluto perché prendesse corpo l'aspirazione dei castellanetesi di vederlo in monumento. Anche durante il fascismo era stata preparata per lui la statua, opera di una scultrice di Roma. Ma sorsero difficoltà, le autorità del regime obiettarono che l'attore non era in regola con il servizio militare. La statua arrivò alla stazione, ma giacque per lunghi mesi allo scalo merci, e nessuno osò andarla a svincolare. Finì che Rodolfo Valentino venne restituito al mittente. Rimase sulla facciata rossa della sua casa nativa una targa di bronzo, dono dei soci del Club Rodolfo Valentino di Cincinnati (Ohio), all'uomo «che significò nel mondo arte e bellezza d'Italia». Ora il sindaco-sottosegretario vorrebbe trasformare la casa in museo. Ma il proprietario nicchia, tira sul prezzo e intanto i cimeli valentiniani (la culla, il letto suo di ragazzo, le sue macchine fotografiche, le lanterne magiche entro cui si mossero le sue prime sequenze) giacciono dispersi un po' dappertutto.

Rimangono i ricordi. «Era un discolo», mormora il sellaio che apre bottega alla porta accanto a quella del neo-monumentato. «Era un ragazzo un po' vivace», corregge l'assessore anziano del comune. Che fosse un discolo o solo un ragazzo un po' vivace, è questione insoluta: fatto sta che suo padre, veterinario del paese, un bel giorno si stufò di vederlo sempre ritornare a casa con cattivi voti in condotta e lo mandò a tirare la carretta, aiutante di un erbivendolo. Il padre di Rodolfo Valentino era sposo a una nobildonna francese, dama di compagnia dei marchesi di Giovinazzo; ma non basta questo tocco internazionale a modificare le impostazioni tradizionalistiche della educazione in casa del veterinario. Così Rodolfo Guglielmi (il nome d'arte, Valentino, saltò fuori solo a Hollywood) scomparve presto dall'orizzonte di Castellaneta. Andò a Torino, poi in America, e qui fece fortuna. A Castellaneta ritornò solo una volta, un paio d'anni prima di morire. «Il maresciallo dei carabinieri — ricorda il presidente della *Pro Loco* — vide questo giovane straniero che si aggirava per il paese e prendeva fotografie. Si insospettì e lo portò in caserma. Documenti, interrogatorio. Erano altri tempi...».

Altri tempi, altri «fusti». Ci portano nell'officina di un giovane meccanico che si diletta di scultura, Angelo Lo Sacco. Ha preparato anche lui, in margine alle celebrazioni, un grande Rodolfo Valentino di gesso, alto due metri, impalato, in giacca e coda di rondine, la sigaretta fra le dita, il sorriso vuoto dei maestri di ballo. «In quest'altra stanza — ci dice il giovane scultore — sto finendo il ritratto di sua eccellenza». Visto di profilo, sbalzato sul medaglione di gesso, corruga la fronte, nell'altra stanza, Gabriele Semeraro, sottosegretario e sindaco.

Quanto sarà costato immortalare Rodolfo Valentino? Le cifre ondeggiano: chi dice un milione e mezzo (assessore anziano), chi 15 (presidente della *Pro Loco*). Tutti d'accordo però nel riconoscere che queste cose è meglio non scriverle. In ogni modo, Castellaneta spera che il mausoleo di Rodolfo Valentino attirerà forestieri in gran numero e specialmente straniere, quelle che negli anni che seguirono la morte dell'attore calarono dall'America a frotte, vestite di nero, a rovistare cassetti, a cercare fotografie, ricordi, cimeli, a strappare a pezzo a pezzo le persiane di casa sua. «Se le portavano via come reliquie», ricordano i vecchi. Ora i maggiorenti pensano che questo omaggio a Rodolfo Valentino gioverà a riattizzare quel fuoco di memorie e a riportare in paese il flusso delle «vedove inconsolabili», che negli Stati Uniti sono ancora numerose. E battagliere: pare siano loro a non volere che i resti dell'attore siano traslati con sollecitudine dal cimitero di Hollywood a quello di Castellaneta, come sarebbe desiderio dei suoi concittadini.

Per la manifestazione inaugurale sarà presente, accanto al ministro e ai due sottosegretari, un drappello di vecchie glorie del cinema muto. «Eccellenza, ma solo vecchie glorie del cinema muto?», hanno chiesto all'on. Semeraro gli assessori. «Perché non facciamo venire anche attori del cinema parlato, per esempio Sophia Loren?».

Ma quali discorsi si terranno, quando il velario si alzerà sulle sembianze del giovane rubacuori di Castellaneta? L'oratore ufficiale cercherà di dimenticare i tre matrimoni, sorvolerà sul fascino dell'«amante latino», e ne farà — ci dicono gli informatori — «un simbolo dell'eterna inquietudine del giovane del Sud, che in patria non trova fortune, e si tormenta e finalmente trova la sua strada altrove».

Rodolfo Valentino, il pomeriggio del 30 settembre, comincerà a guardare dal piedestallo in cima al suo lungomare, il mare che non c'è.

Gigi Ghirotti

Il doppiopetto in tutte le tinte è l'abito che va per il cocktail

La moda maschile 1962 è classica nel taglio e ardita nel colore - Camicie con colletti alti e ritorno del frac

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 16 settembre.

La distinzione della linea 1962 si rivela proprio negli abiti da pomeriggio, cocktail e sera che abbiamo visto sfilare stasera sulla pedana del Casinò. Trionfo del doppiopetto che «veste di più», allunga la figura umana, assottigliandola proprio con la maggior lunghezza della giacca qualche volta svasata (sarti piemontesi e bolognesi), allunga anche la linea delle gambe. E' il modello classico dell'eleganza pomeridiana, cui conferiscono maggior raffinatezza proprio i «tessuti d'effetto» con le lievi annotazioni d'argento, i risalti vivaci sui fondi che non si distaccano dai tradizionali grigi, marrone e petrolio, mescolati a tocchi di rosso e verdone e nero e bianco così dosati e sapienti che escono fuori non come tinte ma come disegni. Di modo che oggi non si dice più «metto l'abito blu e vado al cocktail», perché l'abito non è blu e non è grigio, è solo «il doppiopetto da cocktail». L'importanza cioè si è spostata dal colore alle disegnature delle stoffe, alla loro alta qualità, alla linea ormai quasi perfetta dell'abito.

I sarti di Torino hanno presentato stasera dei doppiopetti di grande linea aderente, con il giro di manica giusto, con qualche variante nelle tasche (con o senza pattine), negli spacchi, nelle sciallature. Per raffinare sempre più e graduare l'eleganza serale, allo *smoking* monopetto in gran voga negli anni scorsi e che rimane adatto a serate di moderato impegno, si aggiunge ora uno *smoking* a doppiopetto più impegnativo: ha risvolti a lancia e non a scialle, in seta cordonata, ha bottoni ricoperti di seta e abbottonatura non molto alta, così da dar risalto al candido sparato che fa ritorno nei suoi tipi tradizionali. Con questi *smoking* abbiamo visto persino qualche camicia a collo duro. A ogni modo si sono affermate per sera le camicie a *jabot*, non certo del modello romantico (che sarebbe di effetto teatrale) ma con molta misura: qualche camicia è damascata (preziosità eccessiva), qualche altra è ravvivata da fili d'argento nella tessitura (e ha maggior successo).

Se il *tight* da cerimonia resta classico di linea, i suoi pantaloni, anziché di flanella unita di grigio, assai più chiari della giacca, vengono ora preferiti come un tempo a rigature in forte contrasto di bianco e nero. Ritorna pure il *gilè* a due petti, in grigio perla, pur restando preferibile per le cerimonie ufficiali quello a un petto profilato di bianco. Il *frac* checché se ne dica non è affatto sparito, anzi è indispensabile per le «prime» dei teatri lirici, per le manifestazioni mondane ad alto livello e per talune occasioni della vita ufficiale, che segue un'intramontabile etichetta internazionale.

Per gli abiti da pomeriggio le camicie, col collo alto (un centimetro più dell'anno scorso), debbono essere bianche, i polsi doppi, i gemelli d'oro.

m. r.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

La principessa di Clèves ovvero "un'orgia di virtù,,

Il federale: Tognazzi, pollo fra le « aquile » - I soliti rapinatori a Milano: fiacca ripetizione d'un « colpo » farsesco - L'oro dei sette santi: un western avvincente

(Cristallo) *La principessa di Clèves*, che ha inaugurato la rassegna cinematografica « Torino '61 », adatta allo schermo, con la sceneggiatura e i dialoghi di Jean Cocteau e con la regia di Jean Delannoy, l'omonimo romanzo di M.me de la Fayette, un classico della letteratura francese. Assunto difficile: chè lo stile di Madame è cristallino e l'argomento da lei trattato estremamente lontano dal gusto d'oggi. Quel romanzo è infatti la sublimazione della donna virtuosa, che signoreggia, fino a morirci sotto, la passione amorosa. In tempi d'istinti scatenati, tale eroina rischia di apparirci un mostro, cui soltanto la dialettica dei contrari, ben sentita da Cocteau che parla di « orgia della virtù », può conferire un interesse attuale.

La signora di Clèves, dama della corte di Enrico II, sposata a un uomo anziano che non ama, s'innamora del bel principe di Nemours, e invece di confessarsene a quest'ultimo, che non aspetterebbe altro, se ne confessa, a titolo d'espiazione, al marito, il quale ne prende tanto dolore da morire prima del tempo. Vedova esemplare, la principessa non si ritiene libera anzi legata più di prima allo sposo; respinge le premure dell'altro, e muore di sfinimento amoroso. E' la tragedia, coi suoi morti, dell'amore compresso, dell'amore sofferto come rinuncia.

Volendo restar fedele al romanzo (di che meritano lode) gli autori non hanno potuto evitare una certa diluzione di tono che si avverte nonostante taluni risalti di dialogo e di situazioni necessariamente introdotti a fini di spettacolo. Anzichè entrare nel ritratto si sono diffusi nell'affresco: e questo è riuscito molto bello. Quella vita di corte, studiata nel contegno e nelle parole, votata a una perenne rappresentazione, sospesa a un rituale, ma non per questo scevra di passioni e veleni, incalza e vive sullo schermo attraverso una serie di quadri raffinati e compositi, dove lo sfarzo degli ambienti dei colori e dei costumi, ha un senso, s'incorpora nel racconto. Tutto sommato, pur incorrendo in una certa esteriorità, il film riporta fedelmente i motivi e diremmo il profumo di quell'incantevole libro, ne dà un'illustrazione calzante e al tempo stesso, per quanto Delannoy e Cocteau vi hanno messo di proprio, moderna. Indovinata la scelta della protagonista Marina Vlady, nella cui placida bellezza mormora il dramma d'amore, e che pare uscita dal pennello di Clouet; ma più bravo di tutti, nella parte ingrata del marito, Jean Marais, con cui rivaleggia il giovane Jean François Peron (Nemours).

* *

(Lux) *Il federale*, diretto da Luciano Salce su un canovaccio di Castellano e Pipolo, è una divertente satira delle gerarchie fasciste nell'ultimo e disperato scorcio della guerra, e, più ancora, una felice messa a punto di Ugo Tognazzi, come attore disciplinato ed efficace. Duro di cervice ma di cuore non cattivo, Primo Arcovazzi è un untorello della milizia che si è prefisso la meta di diventare un giorno federale. Gli vengono date buone speranze: purchè catturi e riconduca a Roma un anziano professore, campione della democrazia, datosi alla macchia. Lo zelantissimo Arcovazzi trova presto la sua preda, ma quanto al ricondurla, gli si mettono a traverso tali e tante peripezie, che quando giungerà a Roma, ci troverà i liberatori; e sarà allora il buon professore a salvare dal peggio il suo angelo custode.

Più che il pregio della coesione (qualche episodio è superfluo, qualche altro un po' grossolano), il film ha quello di una felice caratterizzazione dei due personaggi, i quali col tempo fraternizzano, e di un umorismo intermittente, ma di buona lega, che sa cogliere, pur senza confusioni qualunquistiche, quanto di commedia e persino di farsa si presenta in quella drammatica situazione di sfacelo. Dalla tenzone cordiale fra Tognazzi e l'occhialuto prigioniero (l'ottimo Georges Wilson) scaturiscono episodi gustosi, come il viaggio in motocicletta, l'incontro coi tedeschi, il guado del fiume e altri. Spiritosi i dialoghi, accurate le immagini.

l. p.

(Ambrosio) — Ricalcato sugli schemi dei *Soliti ignoti* di Monicelli e del film di Loy che ne costituì il seguito, *I soliti rapinatori a Milano* di Giulio Petroni ripete fiaccamente la farsesca vicenda di una rapina minuziosamente studiata e preparata da alcuni criminali da strapazzo.

Il bottino è questa volta rappresentato dai gioielli di una pachidermica signora milanese (Dori Dorika) che uno dei compari (Franco Fabrizi) corteggia per spianare il terreno agli altri salvo poi, a rapina compiuta, pentirsi e restituire il malloppo per amore di una gelosissima fidanzata (Jacqueline Sassard).

* *

(Astor) — Il tema dell'oro maledetto, e della farina del diavolo che va in crusca, è tra i prediletti da Huston che magistralmente lo svolse anche nel *Tesoro della Sierra Madre*. Esso ritorna nell'*Oro dei Sette Santi* (« Gold of the Seven Saints »), un western svelto e ben fatto di Gordon Douglas, e s'intreccia con il tema dell'amicizia fra due avventurieri che, fattasi una grossa fortuna con un carico di pepite aurifere, non vengono divisi dall'improvvisa ricchezza.

Inseguiti dai banditi, i due nascondono il tesoro ma sarebbero poi sopraffatti se non li aiutasse una singolare figura di medico vagabondo e ubriacone. Dopo un intermezzo picaresco nella fattoria di un ladrone di cavalli, riprendono gli inseguimenti e gli scontri finchè, dispersosi l'oro durante la traversata di un fiume, i due amici non torneranno al meno proficuo ma più tranquillo mestiere di cacciatori di pelli. Clint Walker e Roger Moore, con il consueto gruppetto di ottimi caratteristi, sono i simpatici protagonisti di un film che cava buoni effetti di tensione da una accorta sceneggiatura e di suggestione da un paesaggio assolato e arido fotografato con maestria in bianco e nero.

vice

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

« Italia 61 » - **Esposizione Internazionale del Lavoro - Sala « A »**: « La valle dei fiori » (Jugoslavia), « Ciò è utile a ognuno » (Urss), « A come atomo » (Usa), « La sentinella dimenticata » (Cecoslovacchia). Or.: 15-17.15-18.30-21-22.15.

Alfieri: 15,30-21,15 Garinei e Giovannini pres. « Rinaldo in campo » con D. Modugno, D. Scala, Panelli
Carignano: ore 15,30 unico spettacolo: Teatro Stabile di Torino in « La resistibile ascesa di Arturo Ui », di Bertolt Brecht.
Teatro Nuovo - Rassegna internaz. di film: ore 21,15 «Yojimbo» (La guardia del corpo) di A. Kurosawa (Giappone).
Teatro Mob. Piem. (p. Risorgim.) ore 21,15: « Amore e gelosia ».

Circus Neros (piazza d'Armi, tel. cassa 321-668, uffici 321-722): oggi due spettacoli ore 15 e 21.

Alcione: Rivista Nino Donato e Anna Galento ore 15-18-21,15.
Maffei: «Il cinema di papà» Comp. M. Ferrero - N. Colombo - Maria Palumbo, ore 15-18-21,15.

Circolo degli Artisti, v. Bogino 9: Mostra pittori torinesi Costiera Amalfitana. Or.: 10-12.30; 17.30-20

Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia. Orario: 9.30-12.30 e 15-18.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17,15 e 21,15 - Rassegna di film sul Risorgimento: « Un garibaldino al convento » di V. De Sica con C. Del Poggio, L. Cortese, M. Mercader, L. Picasso (Italia 1941 minuti 95)
Vivarium - Acquario - Rettilario Parco Michelotti, Orario 8-23.

Al Bagatelle Kvariste's Club (str. per Cavoretto n. 2, telef. 678-875): Whisky à Gogo più estivo-invern.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Complesso Le Ombre; canta Furio Lutman.
Al Fortino: sabato 23 riapertura.
Al Nirvana: 16-21 canta Vasquez.
Apollo Danze ore 21 Complesso Borgione canta Gianna Rosati.
Arlecchino Danze (telef. 590-127 - v. S. Secondo 57): 16,30-21,15 Riccardo Rauchi e suo complesso.
Bleckendualt Lutrario: 15 e 21 Orch. Loris. Scuola ballo gratuita.
Bruno: 16-21 canta Lilli Franco.
Castellino: 16,30 e 21 Eli Neri.
Chalet Valentino: 16-21 Bonaselli.
Eden: 16,30 e 21 Piergiorgio.
Faro Danze: 16,30-21 Cosimo Gilè.
Gay Villa-Giardino Zefiro: ore 21 Orch. spagnola Palma di Majorca. Danze con qualsiasi tempo.
Gran Mago 21 Compl. Nino Spano.
Hollywood: 16 e 21 I 5 Perry.
La Cicala Danze Ristorante Cavoretto: 16 e 21 Ferrarone.
La Perla: 16 e 21 Silvano Prati.
La Serenella: 16 e 21 Ferrarone.
Le Grillon Danze Nichelino: ore 21 Complesso Louis T.04.
Le Roi «Il re dei dancing» riapertura sabato 30-9 Orch. Bonazelli e Attrazioni internazionali.
Lido Whisky à Gogo invernale c. Moncalieri 422: trattenimenti
Miroglio danze Argentero 4: 16-21
Pagoda 16-21 Edgher Andreghetti, cantano G. Galassi e G. Steqani
Principe Danze ore 16 e 21 Vanni Catellani e suo Complesso.
Samarsy Whisky à Gogo p. C. Felice 40: 21-1 sab. [illegible] 16 e 21.
S. Giorgio Ristor. danze Valentino ore 21 nella «Sala del camino» 2 Orch. Tony Sialle e Settebello.
Trocadero: 16,30; 21-2 I Castellani.
Whisky à Gogo (Volta 6): 16 e 21.
Whisky Notte (Goito, t. 687-563) 21

Chez Louis (Pr. Tommaso 5) Attr.
Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-370) Attrazioni da tutto il mondo.
Tavernetta: 22-4 attraz. internaz.

Ippodromo Stupinigi: ore 15 Corse al trotto.

ECHI SPETTACOLI

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 16 e 21 trattenimenti
Orch. I Beniamini
SERVIZIO RISTORANTE

ROOF GARDEN HOLLYWOOD
Ore 16 e 21, L'incantevole terrazzo vi offre ancora una lieta serata con « *I 5 Perry* » e le voci di *Nuccio Genovese* e *M. Pia Farello*

LA SERENELLA
Ore 16: dame 350 cav. 400 consum. compresa. Ore 21 elegante serata

GARDEN DANZE VALSALICE
Cap. 13: ore 16 e 21 *Corletto* con di *Bonomi*. Salone coperto. Rist.

CLUB FORTINO DANZE
Sabato 23 riapertura con l'eccezionale complesso
« LES JONGLEURS »
reduce brillanti tournée estere

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « I soliti rapinatori a Milano » con Jacqueline Sassard, Franco Fabrizi e Peter Baldwin
Fuori pr.: « La lunga calza verde »
Astor: « L'oro dei sette santi » Clint Walker, Roger Moore, scope
Corso: « I mongoli » Jack Palance, Anita Ekberg, A. Lualdi, colori
Cristallo: « La principessa di Clèves » Jean Marais, Marina Vlady, A. Ducaux, colori scope
Doria: «Totòtruffa '62 » con Totò e Nino Taranto
Ideal: «Viaggio in fondo al mare» Walter Pidgeon, Joan Fontaine, B. Eden, P. Lorre, scope, colori.
Lux: « Il federale » Ugo Tognazzi e Georges Wilson.
Reposi «Tiro al piccione» Jacques Charrier, E. Rossi Drago, Rabal.
Romano: «Monica e il desiderio» di Ingmar Bergman con Harriet Andersson e Lars Ekborg.

Ariston: «Laura nuda» Georgia Moll, T. Milian, Anne Vernon.
Arlecchino: «Spartacus » sc. tech., K. Douglas, L. Olivier, J. Simmons, Laughton. Or.: 15-18,30-22
Augustus: « I celebri amori di Enrico IV » Nicole Courcel, Danielle Darrieux, D. Gaubert, scope tech.
Metropol: « Can can » in todd-ao techn, F. Sinatra, S. Mac Laine.
Nazionale: « 5 marines per 100 ragazze » techn. sc., U. Tognazzi, R. Vianello, H. Chanel, Virna Lisi
Torino: «I 4 disperati» Jeff Chandler, J. Saxson, D. Hart. Ap. 14.

Alexandra: «Odissea nuda» sc. col. E. M. Salerno, P. Dolores Donlon.
Capitol: « Odissea nuda » sc. col. E. Maria Salerno, Dolores Donlon
Faro: « Odissea nuda » scope color E. M. Salerno, P. Dolores Donlon.
Fiamma: « L'imprevisto » di A. Lattuada con Anouk Aimée, J. Valérie, T. Milian, R. Pellegrin.
Hollywood «Sangue e arena» tec. T. Power, L. Darnell, Hayworth.
Maffei: « Il cinema di papà » Riv. M. Ferrero-N. Colombo-M. Palumbo ore 15-18-21.15. Film: « Ombre bianche» technic. A. Quinn.
Massimo: « Giuseppe venduto dai fratelli » technic, scope, Geoffrey Horne, Belinda Lee, R. Morley.
Orfeo: «Tutti pazzi in coperta» sc. tech. Pat Boone, B. Hackett.
Principe: «Tutti pazzi in coperta» scope color. Pat Boone, Buddy Hackett, B. Eden, D. O'Keefe
Statuto: «Giuseppe venduto dai fratelli» tech, scope, Geoffrey Horne, Belinda Lee, Robert Morley.

Adriano: « Ritratto in nero » tech. Lana Turner, A. Quinn, S. Dee.
Alcione «Strada dei giganti» tech. Riv. Donato-Galento 15-18-21.15.
Alpi: «Gli inesorabili» tech. sc. Burt Lancaster, A. Hepburn.
La Perla: «La vendetta dei barbari» scope colori, Daniela Rocca, Anthony Steel e Robert Alda.
Regina: «Leone di Babilonia» tec.

Asti: « Passaggio del Reno » di A. Cayatte con C. Aznavour. A. 14
Cravenna: « Cavaliere del castello maledetto » M. Serato. Ap. 14.30
Milano: «Là dove la terra scotta» e « I tartassati » Totò.
Olimpia Maschera del vendicatore **Po**: «Sepolcro indiano» technic. con Debra Paget.
P. Nuova: «Là dove la terra scotta » e « Valle dell'Eden » technic.
S. Fallee: «Reali di Francia» col. sc. C. Alonso, R. Battaglia. 14.30.

Esperia: «Revak schiavo di Cartagine» tech. J. Palance, Vitale.
Giardino: «Il grande pescatore» tech. scope, H. Keel. Ult. ore 22.
Italiano: «Nave più scassata dell'esercito» tech. Jack Lemmon.
Madonna Rose: « I pirati di Capri » A. Curtis, Hayward. Ap. 15
Miraflori: «Pugni pupe e pepite». **S. Rita**: « Venere dei pirati » sc. techn., G. M. Canale, M. Serato.
Vinzaglio: «America di notte» in technicolor scope. Viet. min.

Araldo: «Marietto di mezzanotte» tech. Doris Day, Rex Harrison.
Eliseo: «I magnifici sette» tech. scope, Yul Brynner, Eli Wallack.
Fréjus «Frontiera a Nord Ovest» K. Moore, L. Bacall. tech. scope.
Nuovo: « La schiava di Roma » tech. scope, R. Podestà, M. Petri.

Artisti: «Pugni pupe e pepite» tech. sc. J. Wayne, S. Granger.
Belgio: Ladro di Bagdad, tech.
Corallo: «Artisti e modelle» tech. Jerry Lewis, Dean Martin.
Eridano: «Maciste nella terra dei ciclopi» techn. sc. Chelo Alonso.
La Salle: « Il principe delle volpi » Tyrone Power, Orson Welles.
Oropa: « Rio Bravo » J. Wayne.
S. Giulia: « Legioni di Cleopatra » col. sc., L. Christal. Apert. 15.
V. Veneto: « I pirati della costa » colori, Lex Barker, E. Blain.

Astra: « I magnifici sette » techn. scope, Yul Brynner, Eli Wallack.
Bernini: « La violetera » technic., con Sarita Montiel e Raf Vallone.
Eliso: « Pugni pupe e pepite » tec. J. Wayne, S. Granger, Capucine.
Esedra: « Cavaliere castello maledetto » scope, I. Tunc, M. Serato.
Europa: «Kasim furia dell'India» techn. scope, Victor Mature.
Excelsior: « Cavaliere dai cento volti » sc. col., L. Barker, Orfei.
Massaua: «Mondo di Suzie Wong» sc. tech. W. Holden, N. Kwan.
Odeon: «Rocco e i suoi fratelli» sc. Alain Delon, C. Cardinale. F. Stoppa. Viet. Ore 14.40-18,05-21.30.
Star: «Sette strade al tramonto» col. A. Murphy, M. Sullivan.

Adua: «Gli arcieri di Sherwood» col. P. Cushing. Varietà Ausonia.
Aurora: «Capitano nero» Marina Berti, Steve Barklay.
Barca: « Ragazzo tuttofare » con Jerry Lewis.
Brescia: «Maciste nella terra dei ciclopi» col. sc. Gordon, Alonso.
Châtillon: «Frontiera nord-ovest» scope, R. Moore, L. Bacall.
Edelweiss: « Mariti in pericolo » Sylva Koscina, M. Carotenuto.
Eri-Duo: «A noi piace freddo».
Fortino: «Il re dei barbari» in technic. e Grande Comp. Stabile Teatro Fortino ore 15-18-21.
Lanteri: « Laila figlia tempesta ».
Maior: Festival Elisabeth Taylor «Ivanohe» R. Taylor, technic.
Nord «L'uomo senza paura» tech. Kirk Douglas, Jeanne Crain.
Palermo «Carosello matrimoniale» sc. col., S. Hayward, Mason. Viet.
S. Gaetano: « Sparvieri di fuoco » e « Non andiamo a lavorare », con Crik e Crok.
Sociale «Banda degli implacabili» Kirk Douglas, Robert Mitchum.
Zenit: «Grande guerra» scope. A. Sordi, V. Gassman, S. Mangano.

Baretti: «La tunica» tech. scope, Victor Mature, Jean Simmons.
Cabiria: «Vento di terre selvagge» tech. R. Mitchum, R. Fleming.
Colosseo: «Vendetta dei barbari» scope techn, Anthony Steel, Daniela Rocca e Robert Alda.
Continental: «Mondo di Susie Wong» tech. N. Kwan, W. Holden.
Fiora (corso Moncalieri 241) « Noi due sconosciuti » scope technic., con Kim Novak e Kirk Douglas.
Italia «America di notte» in tech. scope, Vietato minori 16 anni.
Moderno: «Figlio di Montecristo» e «Il grande paese» techn Gregory Peck, Jean Simmons.
Nizza Conta fino a 3 e prega, col.
Piemonte: «Sfida all'O.K. Corral» techn, Kirk Douglas, Burt Lancaster, Rhonda Fleming.
S. Carlo «Ragazzo tuttofare» con Jerry Lewis.
Spezia «Napoleone ad Austerlitz» technic., C. Cardinale, R. Brazzi.

Diana «Il mondo di Susie Wong» tech. Nancy Kwan, W. Holden.
Dora: «I vivi e i morti» Vincent Price, Mark Damon, M. Fahey.
Roma: «Erba del vicino è sempre più verde» col. sc. C. Grant.
Umbria: 2 film «I 3 caballeros» tech. e «Johnny l'indiano bianco».

Alba «Costantino il grande» tech. scope, Cornel Wilde, B. Lee.
Ambra: «Il buio in cima alle scale» colori, Robert Preston.
Apollo: «I magnifici sette» tech. scope, Yul Brynner, Eli Wallack.
Calasso: «Rivoltosi di Alcantara» col. José Suarez e « Perfide ma belle » Claudio Villa. Ult. 21.30
Edera: «Viva l'Italia» technicol.
Loreto: «Ragazza con la valigia» Claudia Cardinale. Viet. min.
Lutrario: «Ragazzi di provincia» tech. T. Curtis, D. Reynolds.
Massaia: Quando amore è fiamma.
Murialdo: doppio progr. «Arma della gloria» Granger, Fleming e «Ritorno Arsenio Lupin» Valli.
Splendor: «Ursus» tech. scope, Ed Fury, C. Gajoni, M. Orfei.

Riduzioni E.N.A.L. — **Teatro Carignano**: « La resistibile ascesa di Arturo Ui » (abbonamenti e biglietti ridotti all'Enal). - **Teatro Alfieri**: « Rinaldo in campo » (Prenotazione biglietti ridotti all'Enal) - Juventus-Roma: Distinti centrali ridotti all'Enal. - Palazzo dello Sport: Campionati europei di hockey su pista (biglietti ridotti alla cassa).

Cronaca televisiva

La fretta giova al "Giaguaro,,

Per non ritardare l'appuntamento con il festival napoletano, la puntata dell'« Amico del giaguaro » si è svolta ieri sera all'insegna della fretta, con il buon Corrado che incalzava la placida Evi Rigano e i concorrenti (una segretaria, il pugile Duilio Loi e la moglie del pittore Sassu): la rubrica se n'è tuttavia avvantaggiata poichè i suoi autori si erano soprattutto, e giustamente, preoccupati di sveltire il meccanismo della tombola. Se aggiungiamo che le rubrichette e gli *sketches* erano particolarmente felici (anch'essi infatti erano stati ridotti all'essenziale), appariranno meritati gli elogi, sia pure non sperticati, che rivolgiamo al «Giaguaro».

In effetti, anche questa settimana, ancora una volta per difetto delle altre trasmissioni oltre che per virtù propria, la telotombola si è guadagnata uno dei primi posti nell'interesse dei telespettatori. E va anche detto che ieri « L'amico del giaguaro » non ha dato quei segni di stanchezza che aveva dato sabato scorso, sebbene la rubrica sia ormai agli sgoccioli: ancora due puntate e calerà il sipario.

Spassose, come al solito, le imitazioni del trio Bramieri-Del Frate-Pisu: quella che il primo ha fatto di Maria Monti era un piccolo capolavoro. Ma Bramieri era particolarmente in forma ieri sera: a parte un ruzzolone che, involontario o no, ha suscitato sin dall'inizio viva ilarità, il gioviale attore ha anche azzeccato una scenetta sui « Caroselli » con Pisu; il quale, a sua volta, si è esibito in una divertente parodia di Maurizio Arena.

Qualche spunto meno felice, come la scenetta in cui lo stesso Bramieri faceva contemporaneamente il trattore e l'estetista, non ha guastato la trasmissione che è scivolata via senza intoppi sino al temuto, o atteso secondo i gusti, collegamento con il teatro della Mostra d'oltremare di Napoli per la sagra canora di quella città.

Lasciando al nostro corrispondente il compito di illustrarvi l'andamento della prima serata del festival, ci limiteremo ad osservare che, dal punto di vista dello spettacolo, esso non è stato gran che. E, del resto, dopo i precedenti dalla stessa Napoli, per tacere di Sanremo, non si poteva pretendere di più. Sbrigate rapidamente le formalità d'inizio con un brindisi tra Bongiorno, l'attrice Marisa Merlini e il maestro Kramer, durante le quali non sono mancate le note propagandistiche per il comandante Lauro, ha subito avuto inizio la sfilata dei cantanti, taluni notissimi altri sconosciuti. Mike Bongiorno li ha presentati come se fossero, naturalmente, i « pulsantisti » di « Campanile Sera ».

vice

Al Teatro Stabile di Torino assegnati alcuni premi I.D.I.

Rimini, 16 settembre.

Diego Fabbri con l'opera teatrale « Processo Karamazov », Ghigo De Chiara con « Antonello capo brigante » (messo in scena dal teatro Stabile di Torino), Roli e Vincenzi con « Sacco e Vanzetti » sono stati classificati ex-aequo al Premio Idi per la stagione teatrale 1960-61.

Le maschere con lauro d'oro per attori e attrici che si sono distinti nell'interpretazione di novità italiane nel corso dell'anno, sono andate a Gino Cervi per l'opera « Raffaele » di Vitaliano Brancati; a Ernesto Calindri per « I sogni muoiono all'alba » di Indro Montanelli, a Franca Tamantini per « Antonello capo brigante » di Ghigo De Chiara.

Per la migliore regia d'una novità teatrale italiana messa in scena nella stagione, la commissione ha assegnato due premi di lire 500 mila ciascuno a Giancarlo Sbragia per la realizzazione dell'opera « Sacco e Vanzetti » e a Gianfranco De Bosio per l'opera « Antonello capo brigante ».

La presidenza dell'Idi ha infine concesso una medaglia di oro a Maner Lualdi, direttore del Teatro delle Novità a Milano e un riconoscimento straordinario a Umberto Onorato.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Con decreto del Presidente della Repubblica Italiana in data 2 giugno 1961 è stato insignito della onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica il Maestro del Lavoro Signor *Edoardo Aimetti* Procuratore Generale e Consigliere della S.A.N.E.T, S. Colombo - Torino nonchè Consigliere della S.A.I.T.A. S. di P. Coen & C. - Roma, della Società di Navigazione Petroltankers - Genova e della Società Immobiliare San Pietro - Torino. Al Neo Cavaliere le nostre più vive felicitazioni.

Su proposta dell'onorevole avv. Giovanni Bovetti, sottosegretario di Stato alla Difesa, il Presidente della Repubblica Italiana con suo decreto del 2 giugno scorso, ha concesso al signor *Bernardino Boggio* l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Amici, parenti e conoscenti vivamente si rallegrano.

Il Presidente della Repubblica su proposta di S. E. on. Pella, ministro del Bilancio, ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana, il sig. *Franco Barretta*. Amici e conoscenti vivamente si congratulano.

Il Presidente della Repubblica ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica Italiana il Cavaliere *Umberto Ruffatti*. Parenti, amici e dipendenti vivamente si congratulano.

Gli amici si congratulano con il signor *Michele Omis* per la sua nomina a Cavaliere del Lavoro.

Neo Cavaliere. - Su proposta di S. Ecc. il Ministro on. Andreotti, il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica al sig. *Giovanni Gallo*, industriale: cristalli - specchi, curvatura vetri... Amici, ammiratori presentano sentite congratulazioni.

Un film giapponese stasera a Cinema '61

(l. p.) Il film che si proietta questa sera al Teatro Nuovo, in serata della rassegna « Cinema '61 », è quel *Yojimbo* (« La guardia del corpo ») che ha inaugurato, meno di un mese fa, la Mostra di Venezia. E' un forte e divertente film giapponese, diretto dal grande Akira Kurosawa, l'autore di « Rashomon », e interpretato dallo stesso protagonista di quella memorabile pellicola, Toshiro Mifune.

Yojimbo ha qualche analogia con i « Sette Samurai » dello stesso Kurosawa. Qui il samurai è uno solo, poderosa figura di venturiero che abbattendosi in un villaggio dove due fazioni si combattono da tempo immemorabile, tiene sospesa la sua infallibile spada a vantaggio del maggior offerente. Un cinico? Un qualunquista? Forse; ma anche e soprattutto un uomo di cuore, che quando vede un caso patente di ingiustizia diventa un altro Don Chisciotte, ma lucido positivo e trionfatore.

Uno dei divertimenti del film è di vederlo in chiave di western giapponese con tutte le differenze che si possono cogliere: un altro è di sentirci il burlesco, l'eroicomico, Kurosawa ha trapunto un arazzo denso, cangiante, ricco di umori e di significati. Lo spettatore semplice vi gusterà lo spettacolo, che nella sua truculenza e tensione, è raffinatissimo, con scorci d'ambiente, ritratti, movimenti e trovate che rivelano l'arte di un consumato regista. Nel colmo quadro spicca come un dominatore il protagonista Mifune, che per questa sua plastica figurazione di bandito generoso ha vinto a Venezia la « Coppa Volpi » per la migliore interpretazione. Degno di lui il coro che lo circonda, una galleria di ossessi fra cui rivela spesso la grazia del balletto.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 9,45: Non è mai troppo tardi: Corso d'istruzione popolare per adulti analfabeti; 10,15: La tv degli agricoltori.

11: S. Messa celebrata nella basilica di S. Ambrogio dal Cardinale Montini, Arcivescovo di Milano; 11,30-12: Il padiglione della Chiesa Cattolica all'esposizione internazionale del lavoro a Torino.

16-17: Malmoe (Svezia): Incontro esagonale di nuoto. Seconda puntata.

17,30: Per i ragazzi: a) Il club di Topolino, di Walt Disney - b) Le avventure di Rin Tin Tin: Arriva il generale.

18,30: Telegiornale.

18,45: L'uomo e la sua: Corsa su strada. Racconto sceneggiato.

19,20: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20,10: Cineselezione.

20,30: Segnale orario - Telegiornale.

21,15: Quel che passa il convento. Un atto di Katherine Arthur. Interpreti: Renzo Montagnani, Maria Grazia Francia, Carlo Ninchi, Ottavio Fanfani, Pina Cei. Regia di Carlo Ragonieri. Tom e Rosemarie Edwards, appena tornati dal viaggio di nozze, si trovano ad affrontare un originale padrone di casa: il signor Hicks, un vecchio vigoroso e dai modi non precisamente raffinati, che si è installato negli scantinati della villetta affittata agli Edwards e non intende sloggiare. Rosemarie, usando tutto il suo fascino, è sul punto di convincere Hicks a sgombrare il campo, ma proprio quando è vicina al successo, Tom guasta tutto con una clamorosa gaffe. Essa si vendica portando a tavola un intruglio sgradevole preparato dallo stesso Hicks e costringendo il marito a mangiarlo in compagnia degli ospiti. Questi ultimi, intanto, hanno scambiato il vecchio per un artista eccentrico e sono tanto incantati dalla sua « verve » e dalle sue brusche ma divertenti maniere, che lo invitano come ospite per un periodo indeterminato. Così nella casa liberata della incomoda presenza del vecchio Hicks, i due sposini possono finalmente riconciliarsi.

22: Festival della canzone napoletana. Seconda serata. Presenta Mike Bongiorno. Nell'intervallo: La domenica sportiva e Telegiornale.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 7,15: Almanacco - Mattutino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 8,55: L'informatore dei commercianti; 9,10: Armonie celesti; 9,30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le forze armate; 11,15: Gli amici della canzone italiana; 12,10: Parla il programmista; 12,20: Album musicale.

13: Giornale radio; 13,30: L'antidisco; 14: Giornale radio; 14,15: Visto di transito; 14,30: Celebri duetti d'amore; 15: Ricreazione musicale; 16,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,45: Concerto sinfonico diretto da G. Solti; 19,30: La giornata sportiva; 20: Album musicale.

20,30: Giornale radio; 21: Concerto di musica leggera; 21,40: La vecchia signora del calcio italiano; 22,05: Voci dal mondo; 22,35: Concerto del violoncellista G. Cassadò e del pianista H. Barth; 23,15: Giornale radio - Questo campionato di calcio; 23,30: Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 7,50: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con i vostri preferiti; 9: La settimana della donna; 10: Musica per un giorno di festa; 11: Parla il programmista; 11,45: Sala stampa sport; 13: Agrodolce - Fonolampo.

13,30: Primo giornale; 14: Scatola a sorpresa; 14,30: Motivi in copertina; 15: I dischi della settimana; 15,30: Album di canzoni; 16: Taccuino d'autunno; 17: Musica e sport. Ippica: da S. Siro, Premio S. Leger - Ciclismo: da Padova, arrivo del Giro ciclistico del Veneto; 18,30: Ballate con noi; 19,20: Motivi in tasca.

20: Radiosera; 20,20: Zig-zag; 20,30: Della Scala presenta: Il mio spettacolo; 21,30: Radionotte; 21,45: L'America Latina; 22: Festival della canzone napoletana. Al termine: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18: Parla il programmista; 16,15: Musiche di C. M. Weber. Quantz e Mendelssohn; 17,05: « La prova » un atto di P. De Marivaux; 18: Musiche di Françaix; 18,30: La critica musicale e i critici, di A. Della Corte; 19: Musiche di Mendelssohn; 19,15: Biblioteca; 19,45: Libri ricevuti; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: « Lohengrin » di Wagner. Direttore E. Jochum.

L'iniziativa de "La Stampa" ricorda all'opinione pubblica la vitale importanza della scuola

Designati i quindici vincitori delle borse di studio

Il premio per la maturità a due giovani di eccezionale coraggio

La Commissione su trecento concorrenti ha scelto, per le sette borse di due milioni e mezzo in cinque anni, tre ragazzi provenienti dalla scuola media e quattro dall'avviamento; per le otto borse da un milione, otto licenziati dell'avviamento - Ora potranno proseguire gli studi superiori, vincendo l'ostacolo delle disagiate condizioni familiari - I premi saranno consegnati dal ministro del Bilancio on. Giuseppe Pella

Il comunicato della Commissione

Si sono conclusi i lavori per l'assegnazione delle borse di studio e la Commissione ha comunicato i risultati con la seguente lettera al direttore de La Stampa:

« La Commissione per le borse di studio istituite da *La Stampa*, tramite "Specchio dei tempi", per ricordare il centenario dell'unità d'Italia, si è riunita nella sede di codesto giornale. Presiedeva il prof. avv. Pietro Bodda, vice-rettore dell'Università di Torino; membri il notaio avv. Remo Morone, il prof. Piero Martinotti, il dott. Giovanni Trovati; segretario il prof. Fausto Frittitta. Dopo l'esame delle domande, sentita la relazione sulle indagini condotte per accertare le condizioni delle famiglie, la Commissione con giudizio unanime ha dichiarato meritevoli delle borse di studio di 500 mila lire — rinnovabili per cinque anni, sino al conseguimento del diploma, e pari quindi all'importo di 2.500.000 lire — i seguenti concorrenti:

Provincia di Alessandria:
Busa Agostino, anni 14, licenziato dalla scuola media statale Andrea Vochieri di Alessandria, residente a Spinetta Marengo, via Quartieruzzi 13. Media dei voti: 8,428.

Provincia di Asti:
Cortese Piero, anni 14, licenziato dalla scuola statale d'avviamento di Castagnole Lanze, residente a Castagnole Lanze, frazione Santa Maria. Media dei voti: 9,083.

Provincia di Cuneo:
Bertoluzzo Lorenzo, anni 14, licenziato dalla scuola statale d'avviamento Macrino di Alba, residente in Alba, via Santa Barbara 2. Media dei voti: 9

Provincia di Novara:
Cristina Giovanni, anni 14, licenziato dalla scuola media statale di Domodossola, residente in Domodossola, via Galletti 77. Media dei voti: 8,857.

Provincia di Torino:
Franci Umberto, anni 15, licenziato dalla scuola media statale Giuseppe Giacosa di Torino, residente in Torino, via Modena 50. Media dei voti: 9.

Provincia di Vercelli:
Aimaro Clotilde, anni 14, licenziata dalla scuola statale di avviamento di Cigliano, residente a Moncrivello, via Roma 1. Media dei voti: [illegible].

Valle d'Aosta:
Torta Veronica, anni 14, licenziata dalla scuola statale di avviamento De Tillier di Aosta, residente in Aosta, strada « 3° passo » 2. Media dei voti: 8,909.

« Poiché dall'esame delle domande è emerso che parecchi concorrenti sono meritevoli di aiuto, sia per il profitto a scuola sia per le condizioni di famiglia, in conformità alla decisione del Direttore de *La Stampa* di istituire altre otto borse di studio di 200 mila lire — ripetibili per cinque anni, sino al conseguimento del diploma, pari quindi ciascuna all'importo di un milione — la Commissione ha indicato vincitori i seguenti candidati:

Provincia di Alessandria:
Palmo Nicola, anni 14, licenziato dalla scuola statale d'avviamento di Alessandria, residente in Alessandria, via Tenaore 3. Media dei voti: 8,444.

Provincia di Asti:
Abbate Giuseppe, anni 14, licenziato dalla scuola statale di avviamento di Castagnole Lanze, residente in Castagnole Lanze via Fratelli Dellapiana 10. Media dei voti: 8,916.

Provincia di Cuneo:
Meineri Stefano, anni 15, licenziato dalla scuola statale d'avviamento Felice Garelli di Mondovì, residente a Pianfei, via Sacheri. Media dei voti: 8,111

Provincia di Novara:
Filisetti Laura, anni 14, licenziata dalla scuola statale di avviamento Galileo Ferraris di Novara, residente a Romentino, via Belletti 7. Media dei voti: 8,363.

Provincia di Torino:
De Maria Roberto, anni 14, licenziato dalla scuola statale di avviamento Valperga di Torino, residente in Torino, via Corte d'Appello n. 13. Media dei voti: 9,083.
Monteri Piera, anni 14, licenziata dalla scuola statale di avviamento di Buriasco, residente in Buriasco, piazza Roma 1. Media dei voti: 8,636.

Provincia di Vercelli:
Piovano Anna, anni 14, licenziata dalla scuola statale di avviamento Galileo Ferraris di Santhià, residente in Cavaglià, Case dietro il castello 145. Media dei voti: 9.

Valle d'Aosta:
Chasseur Kira, anni 14, licenziata dalla scuola statale di avviamento De Tillier di Aosta, residente in Aosta, via San Giocondo 12. Media dei voti: 8.

« Alla provincia di Torino sono state assegnate due borse da 200 mila lire, anziché una come per le altre province, perché si è tenuto conto del maggior numero di concorrenti.

« La Commissione, convinta di avere rettamente interpretato i criteri che ispirarono il bando di concorso, ringrazia il Direttore de *La Stampa* per averla onorata di così gradito e nobile incarico ».

Oggi pubblichiamo ufficialmente i nomi dei vincitori delle quindici borse di studio. Quanto prima esse saranno consegnate ai premiati nel corso di una solenne manifestazione, a Torino, cui interverrà l'on. Pella, ministro del Bilancio e presidente di « Italia 61 », sempre sensibile ai problemi della scuola. E' ben giusto che questi ragazzi abbiano un pubblico riconoscimento per il successo ottenuto con tanti sacrifici.




Veronica Torta al lavatoio. E' stata allevata ad Aosta dai vecchi nonni pensionati e con poca salute. La ragazza fa tutto in casa. Vuol diventare ragioniera. Stefano Meineri vive con i genitori a Pianfei, presso Mondovì. L'annuncio che ha vinto una borsa di studio lo ha trovato già al lavoro in una officina. Ora riprenderà gli studi e potrà frequentare l'istituto tecnico per periti a Cuneo. E' appassionato di elettronica

Hanno accolto con emozione silenziosa una notizia che cambia la loro esistenza

Per arrivare alla licenza inferiore, hanno affrontato tutti dei duri sacrifici - Lo studio è arduo soprattutto in campagna, quando la scuola dista molti chilometri - Senza l'aiuto di « Specchio dei tempi », i quindici ragazzi si sarebbero dovuti rassegnare ad un umile, precoce lavoro



Agostino Busa ha frequentato la scuola media ad Alessandria; abita con la madre a Spinetta Marengo. Il padre, operaio, è morto in un incidente sul lavoro

Non è stato un lavoro facile scegliere i più meritevoli tra un bel gruppo di ragazzi tutti degni di elogio (i concorrenti erano circa trecento); e per qualche caso è stato anche un lavoro ingrato, perché si è dovuto scartare con profondo rincrescimento elementi bravi e poveri; ben sapendo che l'esclusione dalla borsa di studio significava per essi la rinuncia alla scuola. Conforta tuttavia la certezza di aver agito in spirito di giustizia, con assoluta imparzialità.

Ricordiamo ancora una volta le condizioni indicate nel bando di concorso. Esso istituisce sette borse di studio di 500 mila lire, una per ogni provincia del Piemonte e per la Valle d'Aosta, a favore dei ragazzi — « appartenenti a famiglie di condizioni economiche disagiate » — che nella sessione estiva avessero conseguito « con i migliori voti » la licenza di scuola media inferiore o di avviamento nella propria provincia, e che intendano proseguire gli studi in istituti di carattere tecnico. Ai vincitori, purché continuino ad essere meritevoli, è assicurato il rinnovo della borsa per cinque anni, fino al conseguimento della licenza superiore.

I due criteri selettivi spiegano perché si è dovuto negare il premio a una studentessa di Casale con la media di 9,5 e a un ragazzo di Cuneo che aveva ottenuto 9,727. La commissione ha giudicato che le loro famiglie siano in grado di farli proseguire negli studi anche senza l'aiuto de La Stampa, *od almeno che altri si trovavano in condizioni di gran lunga più disagiate. Per contro sono stati esclusi anche i ragazzi che, pur meritevoli per i disagi familiari, non hanno ottenuto medie « brillanti ».*

Come si poteva attendere, sono arrivate al giornale numerose raccomandazioni. Insegnanti, parroci, vicini di casa. Ci hanno scritto parlamentari e docenti di università. Quante persone conoscono un ragazzo che riesce bene a scuola e non può continuare negli studi perché povero! Sono quei casi che vengono indicati ai propri figli come esempio e come monito, e quasi sempre inutilmente. Molte brave persone, conosciuta l'iniziativa de La Stampa, si sono fatte dovere di intervenire, o di far intervenire, perché i « giudici » tenessero in buona evidenza tutti i meriti del loro candidato. Naturalmente — e pensiamo che i risultati servano a dimostrarlo — queste segnalazioni non hanno influito sulla scelta.

Dei sette vincitori delle borse di 500 mila lire, tre hanno frequentato la scuola media e quattro l'avviamento; e sono tutti dell'avviamento i vincitori delle otto borse di 200 mila lire. Due spiegazioni di questo fatto non casuale: nei paesi si trova più facilmente l'avviamento della media; inoltre, in genere, chi manda il figlio alla scuola media ritiene di poterlo mantenere agli studi non solo fino alla licenza inferiore, ma fino al diploma superiore (il solo utile per un impiego). E qui tocchiamo una delle ingiustizie più gravi del nostro ordinamento scolastico.

Oggi, i ragazzi licenziati dall'avviamento si trovano praticamente sbarrata la strada agli studi superiori; debbono limitarsi ad un corso tecnico o professionale di due o tre anni. In poche città sono state istituite scuole statali professionali per segretarie di azienda o per corrispondenti in lingue estere; però vi accedono le ragazze. E i ragazzi? Se vogliono arrivare ad un diploma, debbono iscriversi all'istituto tecnico per periti; ma l'ammissione è subordinata ad una prova di italiano e di matematica che, dato il numero limitato di posti, ha valore di concorso. Lo scorso anno ad Alessandria, su [illegible] candidati, ne vennero ammessi 25. Soltanto chi ha la licenza della media può iscriversi senza esami a questa scuola: una evidente, iniqua discriminazione.

Un'altra constatazione abbiamo fatto: quanti ragazzi della campagna si trovino in serio disagio rispetto a quelli della città. In via teorica tutti lo sanno. Però bisogna girare paese per paese, sentire caso dopo caso, per comprendere la gravità della situazione. Per frequentare la media o l'avviamento, ci sono studenti che si fanno tutti i giorni un'ora, due ore e più di viaggio. Stefano Meineri, il ragazzo cuneese premiato con la borsa di 500 mila lire, tutti i giorni, anche con pioggia e neve, percorreva in bicicletta i 14 chilometri che separano Pianfei da Mondovì. Anna Piovano, la ragazza vercellese che ha avuto anch'essa la borsa di 200 mila lire, andava tutti i giorni da Cavaglià a Santhià: otto chilometri, più un altro chilometro di brutta strada per raggiungere la sua casa. Così Agostino Busa, da Spinetta ad Alessandria, e Laura Filisetti, da Romentino a Novara.

Più grave ancora si presenta la situazione per le medie superiori. Da Pianfei, Stefano Meineri dovrà andare a Cuneo; Anna Piovano, a Biella o a Vercelli; i due giovani di Castagnole Lanze, ad Asti. Due-tre ore di viaggio, uno spreco di tempo, di forze, di denaro. In pratica, per frequentare le scuole superiori, i ragazzi di paese debbono mettersi in collegio o in convitto, affrontando delle rette che sovente le famiglie non possono sopportare. Ed anche questa è una causa dello spopolamento delle campagne...

A mano a mano che la Commissione decideva per una provincia, subito andavamo a trovare i vincitori. Ci era ben noto che attendevano l'esito per iscriversi a scuola: l'aiuto finanziario di « Specchio dei tempi » era una condizione indispensabile. La gioia troppo forte non esplode in manifestazioni esteriori; sovente paralizza. Osservavamo quei ragazzi all'annuncio della buona notizia: muti, le gote si arrossavano violentemente; poi le labbra si aprivano a stento per far uscire un grazie appena mormorato. L'emozione degli adulti era pari a quella dei ragazzi. A volte dovevamo intervenire: « Ma siete contenti o no? ». C'è capitato di sentirci rispondere un « abbastanza ». Chi sa che cosa voleva significare. Era di un padre, che subito si è corretto: « Ma no, cosa dico. Sì, vi ringrazio. E' troppo forte ».

Veronica Torta, la ragazza bruna che ha vinto la borsa di 500 mila lire per la Valle d'Aosta, venne ad aprirci e subito chiamò la nonna; « Sono loro ». Conosceva cronista e fotografo, perché in primavera era stata ospite de La Stampa *con gli studenti della Valle. Appena conosciuta la notizia, ha chiuso i begli occhi splendenti di gioia, ha chinato il capo sulla spalla della nonna. « Nonna nonna, sei contenta? ». « Oh, figlia mia! » fu la risposta. E' orfana di madre; e non conosciamo l'indirizzo del padre, sposato con altra donna.*

Stefano Meineri ha ricevuto l'annunzio della vittoria mentre lavorava in officina; senza l'aiuto di « Specchio dei tempi » sarebbe stato costretto a rinunciare per sempre agli studi, a continuare nella pratica dell'umile mestiere già iniziato. Ora frequenterà l'istituto tecnico-industriale per periti... Ma la possibilità di continuare serenamente la scuola fino al diploma superiore, non sembra impigrire questi bravi ragazzi. Da Aosta, Veronica Torta ci ha già scritto che quest'anno vuol seguire i corsi dell'istituto per segretarie d'azienda; contemporaneamente si preparerà all'esame per entrare in seconda ragioneria, con lezioni private e serali. Un doppio programma di studio; eppure — ci dice — « sono tanto contenta e felice, che ancora non riesco a persuadermi della fortuna toccatami ».

A 26 anni, «inabile allo studio» prepara e supera la licenza liceale

Il premio di un milione assegnato a un giovane di Quattordio, semiparalizzato dalla nascita - La Direzione de *La Stampa* assegna un riconoscimento speciale di mezzo milione ad uno studente vercellese, secondo classificato - Orfano di un bracciante, è giunto alla licenza scientifica lavorando come carbonaio; spontaneamente aveva rinunciato a concorrere al primo premio, giudicandosi meno meritevole

Insieme con le borse di studio per i ragazzi licenziati dalle scuole medie e d'avviamento, nella scorsa primavera *La Stampa* aveva istituito un premio di un milione per lo studente che, nella sessione estiva, avrebbe conseguito la maturità, classica o scientifica, vincendo con maggior coraggio i più gravi ostacoli di carattere personale o familiare. Il concorso era riservato al Piemonte e alla Valle di Aosta.

Sono arrivate una cinquantina di domande. Il Direttore de *La Stampa*, cui spettava la decisione, ha nominato vincitore del premio Leone Ercole, residente a Quattordio, in via Padana Inferiore 8, provincia di Alessandria, che — da privatista — ha conseguito la maturità scientifica al liceo statale di Asti.

E' uno studente di eccezione. Ha 26 anni. All'anagrafe figura inabile. Vive con i genitori e un fratello minore. Il padre, 60 anni, è maestro elementare a Quattordio. In seguito ad una difficile nascita rimase paralizzato; inutili il braccio e la mano destra, più corta la gamba destra; e della mano sinistra soltanto quattro dita hanno una relativa mobilità. Neppure la parola gli è facile. Conseguì la licenza di terza elementare, poi dovette lasciare la scuola. Continuò a leggere, per proprio conto quel che gli capitava e si appassionò alla matematica: anche perché con le quattro dita della mano sinistra riusciva, seppur molto stentatamente, a scrivere i numeri.

Gli anni passavano senza alcun miglioramento. C'era anzi una sofferenza maggiore in lui, a mano a mano che prendeva coscienza delle sue condizioni, e nei genitori, che sempre meno sapevano come aiutarlo a vivere. Fu visitato da medici specialisti, andò da un ospedale all'altro. « Non stancatelo — dicevano i medici — non fategli far nulla ». A sentir parlar di studio si opponevano: « Sarebbe la rovina completa. Senza contare che non ci riuscirebbe ».

Questa condanna lo opprimeva, soprattutto nelle notti insonni. Quattro anni fa, durante una visita dei parenti d'America, che sono i proprietari dello stabile dove la famiglia abita a Quattordio, ebbe la sensazione di essere considerato un inutile peso. Non volle ammetterlo. Contro il parere di tutti decise di conseguire la maturità scientifica e di iscriversi all'università. Si mise a studiare latino. Dovette ricorrere al magnetofono per imparare a pronunciar chiare le parole. Dopo un anno traduceva Cicerone, Ovidio, Virgilio.

A luglio si presentò come privatista al liceo statale di Asti portando l'intero programma degli studi, perché l'ultimo suo documento scolastico era della terza elementare. Non gli fu facile essere ammesso, per la comprensibile diffidenza del presidente della commissione. « Può scrivere? ». « No ». « E allora come farà gli scritti? ». « Li detterò ». Dettò lo svolgimento del tema d'italiano ad un membro della commissione; ad altri professori le prove di latino, inglese, matematica.

E' un duro ostacolo l'esame di maturità. Si pensi allo sforzo di questo giovane che doveva vincere la soggezione della dettatura e non aveva la libertà — propria di chi è solo davanti al foglio — di pensare, correggere, rifare. Forse solo chi ha superato da poco tempo gli esami, può valutare a pieno il suo coraggio.

Finiti gli orali, si fece accompagnare ad Asti a vedere i risultati. I genitori lo attendevano trepidanti a casa. Gli corsero incontro. Si fermò ansimante, gli occhi fissi, duri. « Ce l'ho fatta ». Chinò il capo. Il padre lo abbracciò. La madre pianse.

Quando siamo stati a trovarlo leggeva inglese. « Qual è stata la più grande difficoltà? ». « Di notte mi addormento molto tardi con i sonniferi. Ma non potevo prenderli, perché al mattino presto mi attendevano le prove. Così per tutto il tempo degli esami non chiusi occhio. Guardi come sono nervoso. Sa che a volte rompo anche i vetri? ».

« Ed ora che cosa farà? ». « Voglio laurearmi in matematica pura. Soltanto nella profondità del numero trovo pace ».



Leone Ercole, di Quattordio, vincitore del milione

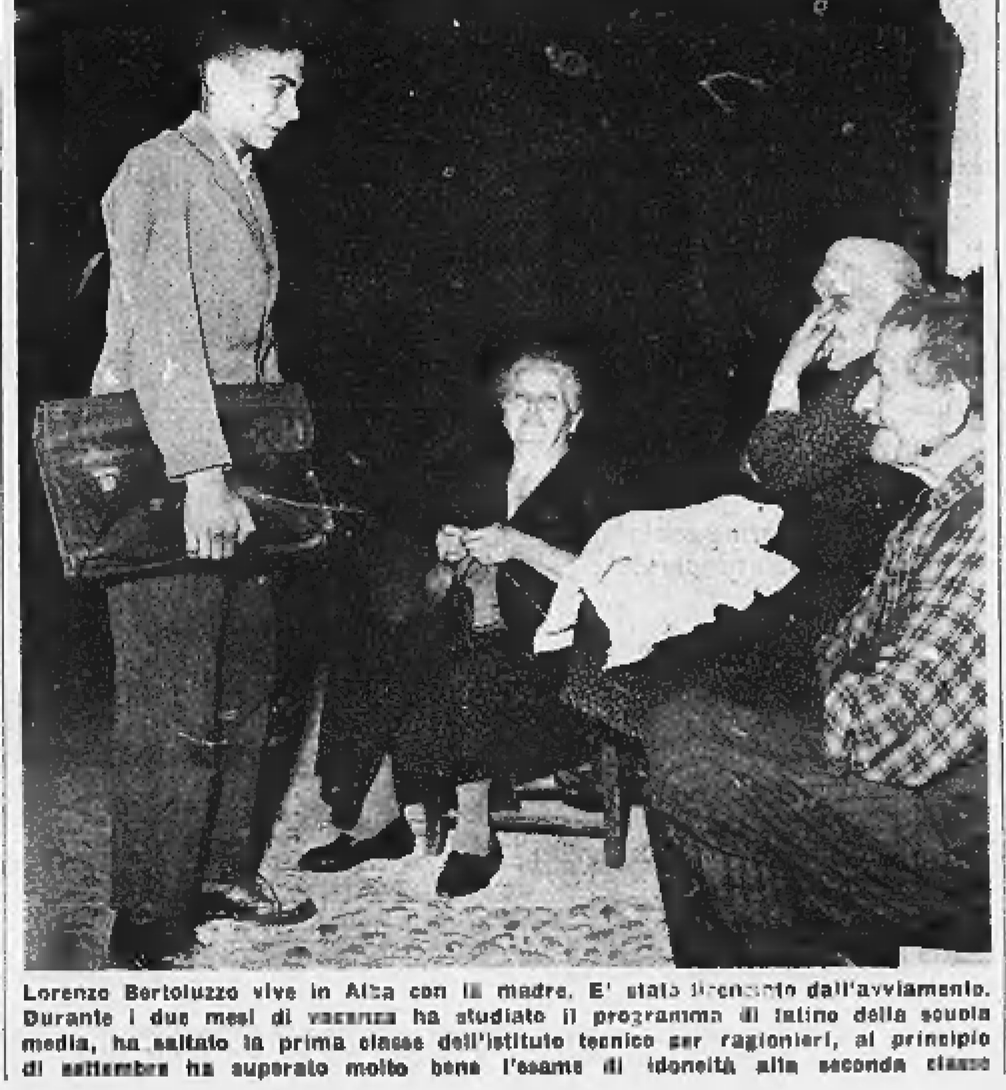
Dopo un attento esame delle domande presentate dai concorrenti, erano rimasti in discussione per il premio due soli « casi »: quello del giovane Leone Ercole di Quattordio, ed un secondo di un giovane ventenne di Vercelli, Elvio Guagliumi. Questi — per conseguire la maturità, ottenuta con buonissima media al liceo scientifico di Vercelli — dovette fare anche il garzone carbonaio, portando da mattina a sera giù nelle cantine o su negli alloggi i sacchi di 50 chili di carbone.

Il padre era un salariato agricolo, la madre aiutava facendo la mondariso. Altri fratelli prima e dopo di lui. A sera, quando la famiglia si riuniva in cucina, il padre stanco lo guardava sfiduciato, perché temeva di non poterlo mantenere agli studi. Il ragazzo lo incoraggiava: « Vedrai, riusciremo. E tu dirai con orgoglio: mio figlio ingegnere ». Il padre gli credeva e gli passava sul capo la pesante mano ad accarezzarlo.

Morì di malattia improvvisa. Il ragazzo fu costretto a rinunciare alla scuola. Fece di tutto per guadagnare qualcosa. Per lunghi mesi anche il carbonaio; e due volte dovette essere ricoverato in ospedale, perché quelle fatiche gli erano troppo gravi. Aveva vergogna che i compagni lo vedessero annerito e sudicio.

Eravamo stati a casa sua per conoscerlo; non c'era. Il giorno dopo venne a cercarci al giornale. Quando seppe di essere in lizza con il giovane di Quattordio, ci disse: « Mi ritiro dal concorso. Io ho lottato soltanto contro la povertà, l'altro ha lottato contro se stesso, contro la natura ingrata. Io posso lavorare, anzi spero di trovare un'occupazione in questi giorni in Val d'Aosta, che mi permetta di seguire il Politecnico ». Un animo simile, coraggioso e generoso, meritava uno speciale riconoscimento: la Direzione de *La Stampa* ha deciso di assegnargli un premio straordinario di mezzo milione di lire.

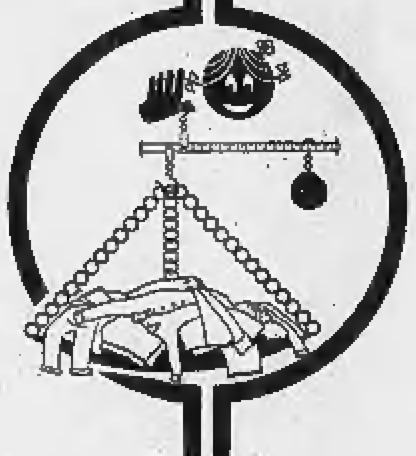
I due giovani riceveranno il meritato riconoscimento durante la pubblica manifestazione, nella quale saranno consegnate le quindici borse di studio di « Specchio dei tempi ».



Lorenzo Bertoluzzo vive in Alba con la madre. E' stato licenziato dall'avviamento. Durante i due mesi di vacanza ha studiato il programma di latino della scuola media, ha saltato la prima classe dell'istituto tecnico per ragionieri, al principio di settembre ha superato molto bene l'esame di idoneità alla seconda classe

INDESIT





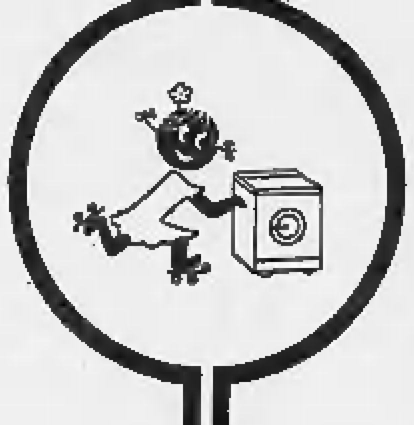
lava 5 kg di biancheria asciutta

in un solo lavaggio: 2 lenzuola matrimoniali
2 lenzuola a una piazza
3 federe



l'unica automatica con ricupero dell'acqua

risparmierete il 50% sul costo di un lavaggio.



montata su ruote

non richiede installazione fissa.

lire **129.800** + dazio

DIMOSTRAZIONI PRATICHE PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI E PRESSO TUTTE LE NOSTRE FILIALI

Automatismo totale con riscaldamento automatico sino a 100° per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio.
L'automatismo comprende:
● Riempimento acqua a giusto livello ● Riscaldamento ● Lavaggio a rotazione alternata ● Risciacqui ripetuti ● Asciugatura per centrifugazione.
Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi.

Grande cestello in acciaio inossidabile a rotazione alterna per impedire l'attorcigliarsi della biancheria. Eliminando strofinamento e strizzatura manuali si raddoppia la durata della biancheria.

Minimo ingombro: Altezza cm. 92 - Larghezza cm. 64 - Profondità cm. 44.

Assistenza rapida e gratuita per tutta la durata della garanzia.

Brev. dep.

montati su ruote perchè compressore e condensatore puliti consumano **meno energia elettrica** non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

Cella interna rivestita in smalto porcellanato.

Ripiani in metallo inossidabile.

Sbrinatore automatico.

Quadrante di controllo con due termometri elettrici per conservare le vivande alla giusta temperatura.

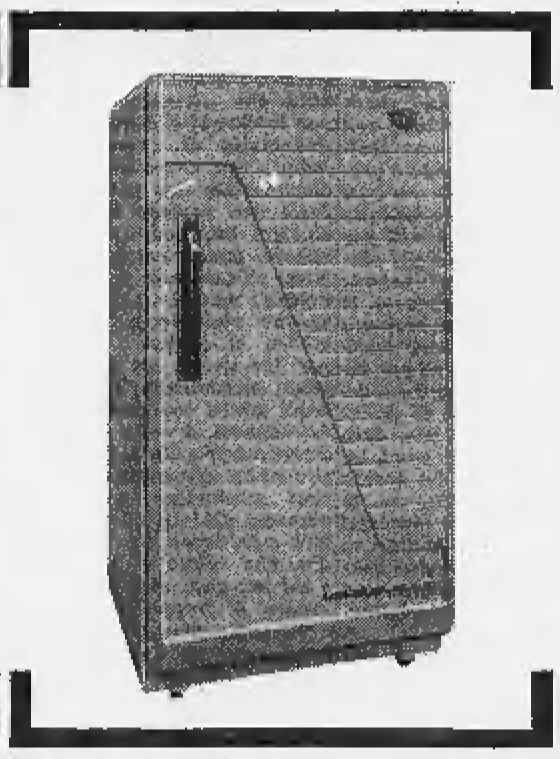
Assistenza rapida e **gratuita** garantita da oltre 200 centri di assistenza.

tipo **125** litri



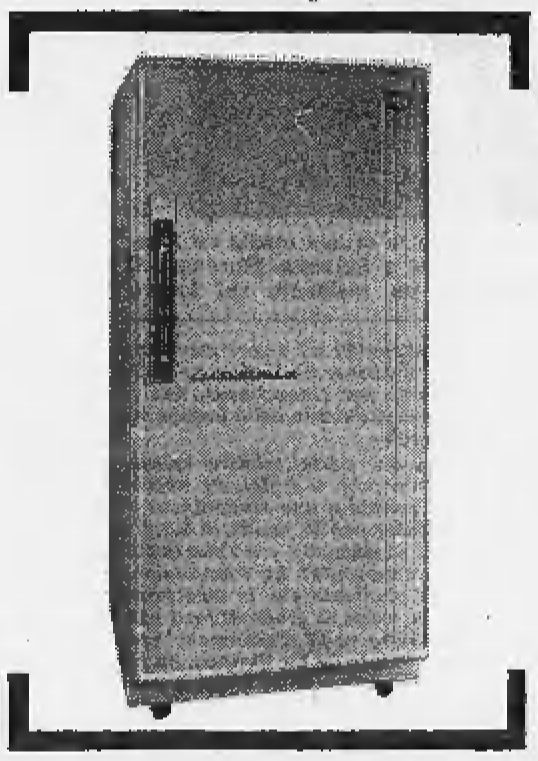
lire **57.800** + dazio

tipo **155** litri



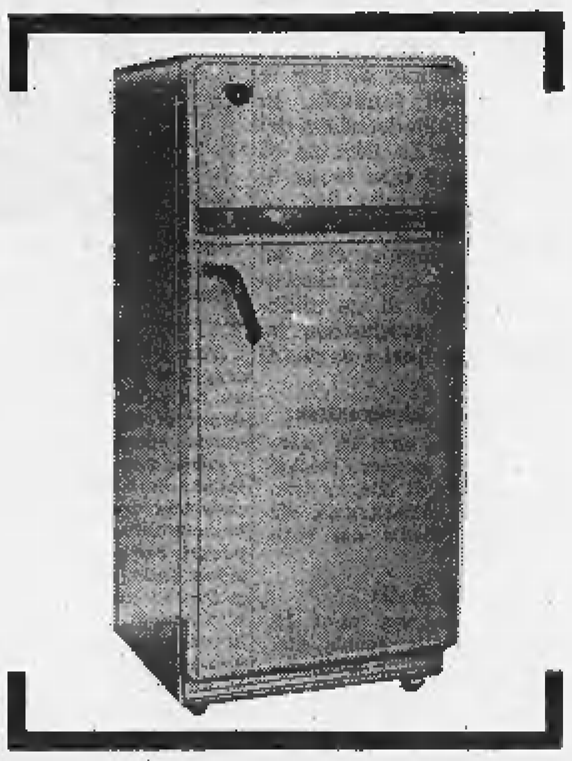
lire **71.500** + dazio

tipo **180** litri

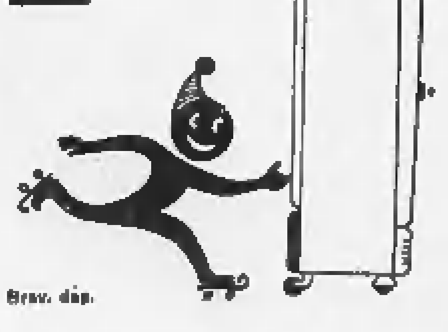


lire **81.500** + dazio
CON SBRINATORE AUTOMATICO

tipo **225** litri



lire **99.800** + dazio
CON SBRINATORE AUTOMATICO



Brev. dep.

l'unico frigorifero montato su ruote

La miglior difesa del matrimonio e della famiglia

Galera per gli adulteri o severe sanzioni civili?

Equità, costume, realtà sociale consigliano due riforme della legge - Marito e moglie debbono essere considerati eguali davanti al reato di adulterio - Ma esso non va punito con il carcere, che non serve né come minaccia, né come riparazione - Necessarie ed opportune, invece, nuove norme di diritto familiare

Se e come si debba punire l'adulterio, se una pena eguale debba colpire i due coniugi in caso di violazione del patto matrimoniale: questi due problemi hanno suscitato negli ultimi tempi largo interesse, e sono stati dibattuti anche su «La Stampa». A chiusura della discussione pubblichiamo volentieri l'articolo che Alessandro Galante Garrone, alto magistrato e studioso di problemi sociali, ci invia per esporre le sue opinioni, personali ma maturate anche attraverso una lunga esperienza giudiziaria.

Se l'adulterio ha da essere punito, lo sia tanto per il marito quanto per la moglie. Così concludevo, qualche settimana fa, un commento al recente disegno di legge che tale giusta equiparazione dei coniugi vorrebbe instaurare. E si può dire che questa conclusione abbia trovato concordi tutti coloro che sono intervenuti nella discussione; magari anche per motivi diversi dai miei, come nel caso del presidente Merlo (al quale sono grato per la chiarezza, e il calore di convinzione dei suoi argomenti polemici: quello che importa, è discutere in buona fede, senza sottintesi, o vedere se, anche muovendo da diverse ed opposte visuali, è possibile giungere alle stesse conclusioni).

Ma accanto e anzi prima di questo problema, ce n'è un altro, al quale accennavo nel mio articolo, e che — a giudicar dalle lettere giunte allo *Specchio dei tempi*, e personalmente indirizzatemi — è ancor più vivo e scottante: quello se l'adulterio, sia del marito sia della moglie, debba proprio andare punito come un delitto; se meglio non sarebbe abolire questa incriminazione del nostro codice penale. Un lettore mi ha anche tirato in ballo, e vorrebbe sapere se anch'io non preferirei che l'eguaglianza si stabilisse nella esenzione dalla pena, anziché nella solidarietà della reclusione.

Non ho nessuna difficoltà a dire il mio pensiero. Sono anch'io un convinto «abolizionista». Ma non tanto per ragione di principio, quanto per ragioni pratiche, e vorrei dire statistiche. La percentuale delle querele, dei processi, delle condanne è, rispetto al numero degli adulteri accertati, o facilmente accertabili, del tutto irrisoria. Questo vuol dire che di fatto, oggi, nella maggior parte dei casi, il coniuge offeso dalla infedeltà dell'altro coniuge preferisce non avvalersi dell'arma della querela, non invocare, a tutela del vincolo infranto, sbirri e manette e galera. E così sarebbe anche domani, quando il progetto di parificazione dei coniugi diventasse legge.

Inoltre, l'esperienza giudiziaria ci dimostra che molto spesso la querela per adulterio è solo uno strumento per conseguire altri fini da quelli della punizione del coniuge; è, in realtà, una via traversa, un espediente per conseguire certi risultati utili; quando non è, addirittura, uno sfogo di rancore vendicativo, o un'arma di ricatto. In altri termini, essa ha, nella maggior parte dei casi, un carattere abnorme, patologico. La difesa dell'ordine giuridico matrimoniale (che dovrebbe essere il bene tutelato dalla norma penale) è soltanto, in questi casi, un «falso scopo». Gli scopi veri sono altri, e non confessati.

C'è di più. Esistono oggi in Italia, a centinaia di migliaia, famiglie naturali, consolidate negli affetti e nella convivenza sociale da molti anni, le quali non si possono trasformare in famiglie legittime per il perdurante ostacolo di un precedente matrimonio (praticamente naufragato e finito nel nulla). In tutti questi casi, di regola, il titolare del diritto di querela per adulterio ha avuto il buon senso di non avvalersene nel termine fissato dalla legge (che è di tre mesi dalla prima notizia del fatto).

Non dico che questo stato di cose, questo fiorire di unioni irregolari di fronte alla legge, sia un fenomeno che possa lasciarci indifferenti. Più di una volta, anzi, mi è accaduto di segnalare l'urgenza di qualche rimedio, non escluso il divorzio per i casi più gravi. Ma il fenomeno, piaccia o non piaccia, esiste, vasto e irresistibile; e la galera per gli adulteri, quand'anche le pene fossero inasprite (come qualcuno vuole!), non è servita, non servirà mai a ridurlo di un pollice. Una pena inutile, dunque; e inutilmente vessatoria. Questo è il prevalente sentire, anche degli interessati: come dimostra, lo ripetiamo, lo scarsissimo numero delle querele.

Né si pensi che questa ripugnanza a servirsi dei rigori della legge penale sia solo dei nostri tempi. Già Felice Cavallotti, in un gustoso e dimenticato scritto del 1882, argutamente ricordava come le infiammate apostrofi di Lisia (nel discorso per l'uccisione di Eratostene) contro l'adulterio, l'«ingiuria reputata dagli uomini la più atroce», non corrispondessero per nulla all'applicazione che di fatto i mariti ateniesi solevano dare alle leggi rigorose della loro città. Sotto il velo trasparente delle reminiscenze storiche, Cavallotti esprimeva un sentimento già diffuso nel secolo scorso. Criminalisti illustri, riprendendo gli argomenti di Voltaire, Beccaria, Filangieri, sostenevano anche da noi l'assurdità di punire l'adulterio come un delitto. E che la necessità di questa incriminazione fosse sempre meno sentita col passare del tempo, lo conferma indirettamente questo fatto assai significativo: che lo stesso codice Rocco del 1930, caratterizzato da un generale inasprimento delle pene, diminuiva invece sensibilmente quelle comminate per l'adulterio dal codice Zanardelli del 1889.

Se questa è la tendenza che si è venuta accentuando negli ultimi decenni, se l'adulterio è sempre meno sentito e perseguito come un delitto dalla generalità dei cittadini, perché mantenere in vita un'incriminazione che ha sapore di tempi andati? Non ci sono altri mezzi più dignitosi ed efficaci, più consoni al nostro sentire di uomini moderni?

Io non sostengo, si badi bene, che l'adulterio riguardi solo il «fòro interno» della coscienza; che sia soltanto un «peccato», giuridicamente irrilevante; e tanto meno sono disposto a riconoscere come un aspetto della libertà dell'uomo l'affrancamento dei sentimenti e dei sensi dai doveri suggellati dal diritto dello Stato. L'obbligo della fedeltà coniugale è scritto nel nostro, come in quasi tutti i codici civili. E la violazione di quest'obbligo non può non costituire un illecito per il diritto, produttivo, in quanto tale, di determinate conseguenze e sanzioni. E dico di più, riprendendo un'osservazione già fatta da Jemolo. L'obbligo della fedeltà non può ridursi soltanto alla idea grossolana del «non commettere adulterio». Esso trascende la sfera sessuale, e implica anche un impegno moralmente più alto — di lealtà reciproca, di mutua fiducia — alla cui trasgressione il diritto non potrebbe restare indifferente.

Ma queste conseguenze e sanzioni, per essere veramente efficaci, dovrebbero restare confinate sul terreno civile, come hanno detto bene l'avvocato Naldi e il magistrato Ondei su *Specchio dei tempi*. Dovrebbero anzi esser fatte più rigorose e penetranti di quanto oggi non siano. L'adulterio dovrebbe incidere sul vincolo coniugale, fino al suo scioglimento in determinati casi; o almeno, là dove questo non sia possibile, avere gravi, onerose conseguenze per tutto ciò che riguarda i rapporti patrimoniali dei coniugi, l'affidamento dei figli e la patria potestà, i diritti successori, ecc. E sempre su un piede di parità fra marito e moglie.

Non infierire con l'arma vecchia e spuntata della galera, che come minaccia a nulla serve, e come misura afflittiva nulla rinsalda e ripara; ma porre il coniuge adultero di fronte a precise e stringenti responsabilità civili. Questo, sì, potrà essere di qualche ammonimento; e almeno varrà a riparar qualche guasto, a riportare un po' di chiarezza e di onestà nei rapporti familiari.

A. Galante Garrone

Il Concorso ippico internazionale di Pinerolo

La coppa "Sen. Agnelli" a Piero D'Inzeo

Buona prova del fratello Raimondo e di Graziano Mancinelli - Oggi il «Gran Premio Città di Pinerolo»



Marella Agnelli mentre consegna il premio a Piero D'Inzeo, vincitore a Pinerolo

(Dal nostro inviato speciale)

Pinerolo, 16 settembre.

Anche oggi le tribune del campo-ostacoli «Tancredi di Savoiroux» erano affollate, per la seconda giornata del Concorso ippico internazionale. Tra le personalità il gen. Di Bitonto in rappresentanza del gen. Torsiello, comandante del 1° Comiliter, il gen. Calderaro in rappresentanza del gen. Cento, che comanda la Brigata carabinieri, il principe Tassilo Fürstenberg, donna Aghea Pallavicini e donna Marella Agnelli, per la consegna della coppa «Sen. Giovanni Agnelli».

La competizione si apre con il premio «Gen. Luigi Berta». Il pubblico attende con particolare interesse i fratelli D'Inzeo. Ieri Raimondo aveva rinunciato alle gare inaugurali, perché gli era nato il secondo figlio. Il fratello Piero aveva trionfato per tutti e due, collezionando coppe ed applausi. Oggi, tirava aria di cavalleresco duello in famiglia. I due olimpionici si sono battuti con l'abituale generosità, confermando la loro classe eccelsa. Piero, sull'indiavolato baio «Westcourt», effettua un «netto» in 1'16" e 3/5. Il secondo cavallo, «Silver City», incorre invece in 4 penalità, come Raimondo. Emergono le amazzoni: la diciannovenne contessa Ornella Rignon, su «Ilka», ha iniziato la serie dei percorsi netti. Altrettanto hanno fatto Lalla Novo e l'olandese Tineke Zwolsman. Dei cavalieri, indenni da penalità anche il ten. Gutierrez, il ten. Andreis, il ten. Giannone, il ten. Todini. La classifica teneva conto del tempo, quindi la vittoria è toccata al più veloce: il ten. Giannone, su «Giua II», in 1'14"1/5, che si aggiudica la coppa «Gen. Berti» e quella del ministero della Difesa.

Il premio «Sen. Giovanni Agnelli» era a *barrage*, cioè impostato sulle penalizzazioni. Il percorso — già nella prima prova più impegnativo rispetto a quello di ieri — era stato ulteriormente inasprito. «Merano» tradisce Raimondo D'Inzeo al penultimo ostacolo, l'olandese cap. Gruppelaar segna il primo percorso netto. Raimondo D'Inzeo si prende subito dopo una bella rivincita volando al traguardo su «Posillipo». Lo imitano il tenente Gutierrez, Graziano Mancinelli, il cav. Mario Mairi, Piero D'Inzeo, il ten. Giannone e ancora Mancinelli.

La coppa «Sen. Agnelli» *challenge* biennale, è definitivamente assegnata al cap. Piero D'Inzeo, che l'aveva già vinta nel 1958. A Mancinelli la Coppa del comandante dell'Arma dei carabinieri, a Raimondo D'Inzeo quella dello squadrone «Nizza Cavalleria». Domani alle 15, il «Gran Premio Città di Pinerolo».

g. l.

ANCHE IL TEMPO DÀ UN SENSO DI DISAGIO: PIOVE QUASI SEMPRE

I tedeschi votano con la paura che il "miracolo di Bonn" debba finire

Adenauer è al governo dal '49, gli stessi reduci della Wehrmacht sembrano aver dimenticato il decennio hitleriano - Il «vecchio signore» appariva come un Bismarck che ha saputo sostituire alla formula prussiana un nuovo sistema amministrativo su base comunale, con amicizie sicure e vita democratica - Ora la crisi di Berlino ha fatto capire, quasi di sorpresa, che l'intero edificio è provvisorio

(Dal nostro inviato speciale)

Bonn, 16 settembre.

Se non fosse per i manifesti dei partiti, incollati sui muri e sugli alberi, nessuno penserebbe che la Germania si prepara oggi a darsi un nuovo Parlamento, a decidere se spetterà nuovamente ad Adenauer la guida del governo, a giudicare, infine, se la politica estera fin qui seguita merita ancora la fiducia del Paese. La campagna elettorale si è svolta quasi ai margini della vita civile, fra partiti che hanno ingaggiato una strana gara di sfumature e di sottintesi, davanti ad un'opinione pubblica muta fino agli ultimi giorni, quando sono esplosi, qua e là, nei comizi, scoppi d'isterismo francamente indecifrabili. Le elezioni hanno chiarito un sintomo già rivelato dalla recente crisi di Berlino, la tendenza cioè fra i tedeschi a ripiegare su se stessi, fino a tornare alle proprie case subito dopo il lavoro, a disertare i locali pubblici, e a lasciar vuote, la sera, le strade delle città. La strana atmosfera della campagna elettorale sembra confermare la prima impressione ricevuta in questo Paese: quella di trovarsi fra un popolo intimidito da un'improvvisa paura.

Somiglia infatti alla paura la riluttanza dei capi politici a esprimere con esattezza i propri propositi. La democrazia cristiana, al governo dal 1949, cela le sue divergenze interne in poche battute ben note: Adenauer, benessere sicuro, difesa di Berlino, alleanza atlantica. Ancora maggiore il riserbo dei socialdemocratici che sembrano distinguersi dalla [illegible] tedesca solo nella promessa di minori imposte indirette e di più larghe pensioni; o dei liberali, le cui proposte genericamente liberiste si passano, come dice il corrispondente di Le Monde, «prendre ou laisser» a piacere. Sui problemi vitali della Germania, sul suo futuro di nazione divisa o unita, sulle richieste da fare all'Occidente e sulle spiegazioni da chiedere all'Oriente, nessun elettore, nessun osservatore ha potuto conoscere le vere idee dei partiti.

Nasce il dubbio che certe parole non siano state dette perché nessuno veramente voleva ascoltarle. E' la prima volta dopo la guerra che vedo i tedeschi in casa loro e l'immagine della Germania di oggi appare completamente diversa dal volto di un tempo. Nessuno, intanto, mostra nello sguardo, nell'atteggiamento, nel modo di abbigliarsi, un legame anche tenue con un passato non lontano: gli uomini meno delle donne, nei cui vestiti si può tuttora scorgere una traccia di quel gusto fra il metallico e il caramellato in voga fra le «Fräulein» degli anni trenta.

Ad ogni tedesco incontrato (e tutti quelli di trentacinque anni ed oltre avevano indossato la divisa della Wehrmacht) ho chiesto un paragone fra la Germania di adesso e quella di allora. La risposta è stata sempre la stessa: «Tutto dimenticato», parole già udite da altri visitatori e certamente sincere, perché la poca immaginazione di questo popolo esclude di pensare a menzogne collettive e prefabbricate. Scordate, dunque, le offese recate agli altri come la propria catastrofe, e sommersi i vecchi istinti nella contemplazione del lavoro fecondo, della serenità e dell'opulenza. E' questo, forse, il vero miracolo tedesco, la consapevolezza cioè d'aver trovato, nel momento più buio, una nuova ragione di vita, di conservare come un bene supremo, e di custodirlo con ansia contro ogni sospetto di pericolo.

Oggi tuttavia, a differenza di ieri, esiste più di un sospetto di pericolo. La Germania del miracolo è nata intorno a una regione e a un uomo: la Renania e Konrad Adenauer. Fra le villette provinciali di Bonn, Bad Godesberg e Sigburg, si trova la capitale decentrata d'uno Stato del tutto nuovo, che non è andato a cercare in Prussia i modelli della sua vita associata, e che, fatto unico nella storia tedesca, deve al lavoro e non alle armi il proprio successo. Il primo motivo della lunga egemonia di Adenauer consiste infatti nell'aver dimostrato che una buona alleanza vale più d'una buona armata, e che un'amministrazione cantonale e comunale può sostituire egregiamente la vecchia formula prussiana del potere.

L'altro motivo della popolarità di quest'uomo consiste nell'avere spento fra le soddisfazioni del benessere miti profondi del popolo germanico. Si pensi a cosa rappresentavano per l'anima tedesca luoghi come Eisenach, Koenigsberg, Danzica, le città di Lutero, Kant e Schopenhauer, ora al di là della cortina comunista, al pari di Marienburg, capitale dell'antico Ordine Teutonico, e soprattutto di Berlino, culla dello Stato e dell'esercito. Una mutilazione che togliesse agli italiani Firenze, Venezia e Roma sembrerebbe meno grave di queste perdite. Ebbene, Adenauer ha saputo convincere quaranta milioni di cittadini dell'Ovest e dodici milioni di rifugiati dall'Est che la Germania poteva vivere e prosperare senza i suoi simboli tradizionali, e senza nemmeno rinunciare a una futura riunificazione, purché il ritorno delle provincie orientali avvenga nel nuovo ordine democratico, filo-occidentale e renano. Anche da un punto di vista psicologico il suo è stato un vero trionfo, paragonabile, sia pure su scala diversa, all'impresa di Bismarck.

A forza di sentirlo ripetere dal governo, ciò che è comprensibile, e dalla stampa, ed è meno comprensibile, a poco a poco i tedeschi si erano convinti che l'edificio del Cancelliere affondava le sue basi nell'eterno. La precarietà della attuale sistemazione della Germania, così palese agli occhi di ogni straniero, non sfiorava più la loro mente, e tutti, gente della strada come uomini di cultura, sembravano sicuri di aver trovato nella palazzina di Bonn un domicilio definitivo, da cui, fra l'altro, non avrebbe mai sgomberato l'inquilino del primo piano, un vecchio signore di ottantacinque anni. Su questa fiducia, su questa certezza, è scoppiata all'improvviso l'ultima crisi di Berlino.

Della crisi gli Occidentali hanno visto il lato più pericoloso: la minaccia sovietica ai corridoi aerei; insieme con il suo lato umano: l'impossibilità, ormai, per gli abitanti dell'Est di scegliersi la patria che prediligono. Non li ha troppo commossi, invece, ciò che ha colpito qui l'opinione pubblica, l'annuncio cioè del prossimo trattato di pace fra Mosca e Pankow. L'Est, si è detto sul Reno, cesserà, dunque, di apparire una regione temporaneamente staccata da Bonn; di fronte all'Occidente si stabilirà, dunque, un vero Stato sovrano; e diverrà, dunque, possibile un futuro riconoscimento del regime di Ulbricht. Non occorre dire quanta strada abbia subito percorso questa catena di «dunque» fra gente abituata ad andare fino in fondo ai problemi ed a portare molto avanti le deduzioni della logica. Un'ipotesi, a lungo e volutamente soffocata, è divenuta ormai convinzione di molti: il sospetto cioè che, non importa come, non importa quando, qualcosa in Germania dovrà mutare. E i tedeschi temono oggi una cosa sola: il cambiamento, qualsiasi cambiamento, del loro presente.

Fra le affermazioni ascoltate a Bonn una sembra spiegare abbastanza bene queste preoccupazioni. «Noi tedeschi — mi è stato detto — abbiamo sempre vissuto fra parentesi, ma pensavamo che l'ultima di queste parentesi si fosse chiusa nel '45. Oggi ricominciamo a credere che da allora se ne sia solo riaperta un'altra, migliore delle precedenti, ma purtroppo prossima anch'essa a chiudersi». Inutile rispondere che talvolta a un periodo buono ne succedono altri ottimi, e che, per esempio, una soluzione del problema berlinese potrebbe forse render più stabile una serenità provvisoria. Davanti ad affermazioni del genere parecchia gente scuote la testa e replica: «Sappiamo come vanno certe cose: siamo abituati a vincere le battaglie e a perdere tutte le guerre». Non sembra facile, per il momento, sollevarli da queste ansie: hanno passato esperienze terribili.

I timori creati dagli avvenimenti di Berlino hanno messo in forse la maggioranza assoluta in Parlamento della dc tedesca, indubbia fino a due mesi fa. Oggi, perché questa supremazia venga confermata, occorrerà sapere, in primo luogo, se la Gesamtdeutsche Partei, un piccolo movimento di destra, riuscirà a mandare qualche deputato al Bundestag, a scapito del partito di Adenauer.

Intanto la crisi berlinese ha pelato il colloquio dei candidati con gli elettori, e resa accademica ed enigmatica la loro propaganda. La ragione è evidente ed apprezzabile: nessuno infatti ha interesse a soffiare sul fuoco della paura. Ma negli osservatori stranieri questi discorsi sussurrati e irreali creano un senso acuto di disagio. Un disagio che anche il clima aiuta ad accrescere: è piovuto quasi sempre, e il cielo grigio non rasserena certo panorami che già i lunghi alberi, sottili e scuri, rendono tutt'altro che allegri.

Paolo Pavolini

Tre condanne per lo scandalo delle pensioni di guerra a Roma

Ritenuti responsabili di corruzione, il Tribunale ha loro inflitto 16 mesi di carcere ciascuno - Assolto pienamente il colonnello che presiedeva la commissione medica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 settembre.

Tre condanne e una assoluzione con formula piena: questa la conclusione giudiziaria di uno dei tanti «scandali» delle pensioni. I giudici della sezione feriale del Tribunale, presieduta dal dott. Semeraro, hanno discusso la sorte dei quattro imputati per circa un'ora. Il colonnello Benedetto Privitera, segretario della commissione medica di Roma per le pensioni di guerra è stato prosciolto dalla accusa di concorso in corruzione ai danni dello Stato e da quella di corruzione con la formula «perché i fatti a lui attribuiti non sussistono».

Il Tribunale ha invece ritenuto responsabili del reato di concorso in corruzione il funzionario della direzione generale delle pensioni di guerra dott. Furio Agostini, Carmine Guarascio e il grande invalido Giulio Pace condannandoli a un anno e quattro mesi di reclusione ciascuno, assolvendoli peraltro dalla imputazione di tentata truffa ai danni dello Stato perché il fatto non costituisce reato.

La storia che ha portato sul banco degli imputati quattro persone fra le quali due funzionari dello Stato, il colonnello medico dr. Privitera e il dott. Agostini, prese le mosse da un tentato ferimento avvenuto il 12 febbraio 1955 presso la Direzione generale delle pensioni di guerra in via della Stamperia. Giulio Pace, un grande invalido, esplose contro Furio Agostini due colpi di pistola che per fortuna andarono a vuoto. Nel corso delle indagini venne alla luce lo scandalo del quale oggi si sono interessati i giudici del Tribunale.

Giulio Pace, presentato da Carmine Guarascio, si fece raccomandare al dott. Agostini per ottenere la pensione di prima categoria per aggravamento. Consegnò al «tramite» Carmine Guarascio la somma di 120 mila lire che sarebbero finite parte nelle tasche del funzionario, e parte in quelle del «mediatore».

Il particolare più singolare e certamente indicativo del metodo per determinare l'aggravamento delle malattie che danno diritto a pensione, è venuto alla luce nel corso dell'istruttoria: una perizia medica ha riconosciuto che dai risultati della radiografia alla quale fu sottoposto Giulio Pace a Roma si doveva dedurre che il male si era aggravato e che di conseguenza egli aveva diritto alla pensione di grado superiore.

g. g.

Dal direttivo del Psdi

Proposto il centro sinistra anche nella provincia a Milano

Milano, 16 settembre.

Il comitato direttivo della federazione milanese del psdi, riunitosi questo pomeriggio sotto la presidenza del segretario provinciale Renato Massari, dopo gli interventi dell'on. Bucalossi, del sen. Lami Starnuti, di De Mattei, ed altri, ha approvato un o.d.g. in cui, tra l'altro, afferma la sua volontà di dare vita, anche in sede provinciale, ad una giunta di centro sinistra.

Arrestati anche i due complici del giovane che rapì la cognata

Hanno ventisette anni e sono sposati - La ragazza non ha subìto violenze: con la sorella, si è sistemata nell'alloggio del suo rapitore

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 16 settembre.

I carabinieri di Milano hanno arrestato i due complici del meccanico siciliano, Antonio Ioppolo, che l'altro ieri aveva rapito la cognata di 16 anni, Anna Maria Busacca, per costringere la moglie a tornare a vivere con lui.

Uno dei giovani catturati si chiama Domenico Pancanno, ed abita a Milano in via Inganni 6. Il secondo è Carmelo Carbone e risiede a Milano in via Mughetti 17. Entrambi hanno 27 anni e sono calabresi. Tanto il Pancanno che il Carbone sono sposati.

Secondo il racconto di Anna Maria, essa venne fermata dal Carbone, che le chiese dove si trovava una via di Vigevano. Mentre la ragazza stava per rispondere, il Pancanno le si avvicinò e dopo averle posta una mano sulla bocca per impedirle di chiamare aiuto, la trasportò di peso sulla «1100» che aspettava con il motore acceso. Probabilmente i due giovani arrestati saranno accusati di complicità nel rapimento. Essi ora si trovano nella camera di sicurezza della stazione dei carabinieri e domani mattina saranno interrogati.

Antonio Ioppolo, invece, è rinchiuso da ieri sera nelle carceri di Vigevano. Il suo piano di rapire la cognata per poter avvicinare la moglie e convincerla a sospendere le pratiche della separazione legale, è ormai sfumato. Sul giovane, che ha solo [illegible] anni, gravano ora alcune pesanti accuse: quella del sequestro di persona, del ratto e del ricatto.

Mentre il giovane veniva portato in carcere, Anna Maria è ritornata a casa. E' stata accolta dalla madre in lacrime. In seguito alla scomparsa della figlia, la signora Busacca era stata colta da un collasso, ed era stata costretta a mettersi a letto. La ragazza ha dichiarato di non aver subìto maltrattamenti durante le ore trascorse con il cognato e i due complici. Una accurata visita medica ha confermato le asserzioni di Anna Maria.

In giornata, la ragazza è partita da Vigevano e con la sorella maggiore Tina, moglie dello Ioppolo, si è sistemata a Milano in via Santa Rita da Cascia, 40/8, nel piccolo appartamento che fu per qualche tempo il «nido d'amore» dei coniugi Ioppolo.

F. V.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via B[illegible] a 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18955 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . ., Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

ACCETTA lavorazioni in serie, laboratorio artigiano parti elettriche auto, provvisto rihalitrici pneumatiche puntatrici elettriche. Tarature, collaudi. Massima serietà. Telefonare 679-787. A70480

ACQUISTASI occasione ponte ferro zincati luce non inferiore 15 metri. Scrivere Rabotti, Sebastopoli 43, Torino. A71438

ALTERNATORI trasformatori motori dinamo, apparecchiature isolatori contatori. Sanero, corso Vercelli 68, tel. 21-536.

BANCO frigorifero per salumeria, latteria, [illegible] vendo. Affarone. Telefonare 366-152. A79081

BELLA grandiosa matrimoniale moderna, 5 porte, nuovissima cedesi 185.000. Telefonare 882-469. 900

CISTERNA orizzontale inox 6000 litri con mescolatore nuova occasione vendo. Bodda, Cavour 30. A70904

COMBINATA 40 4 lavorazioni seminuova, [illegible] vendo. Bodda, Cavour 30.

FABBRICA cassette per lettere di lusso lire 1700. Sent cristalli, esposizioni via Roccaforte 3 angolo via Frejus, telefono 372-653, 374-749. 177

FANTI d'Italia. Abbiamo bustine complete a L. 400 e L. 600. Via Camerana 4 (Porta Nuova), corso Vittorio 67

FONDERIA vende al miglior offerente quattro forni elettrici 15 kw. capacità 55 kg., per alluminio; due forni rovesciabili Invictus da 300 punti completi di bruciatore e turbo compressore, per alluminio; un forno ad induzione 70 kw. completo di cabina di comando e forme per ritacimento pigiata adatto per [illegible] alluminio e zama: n. 40 bombole da 25 kg. per gas liquido. Il tutto funzionante. Visibili presso Fonderia Ruffini, corso Siracusa 11, telefono 389-136. A71004

FRIGORIFERI industriali banchi scaffali occasione vendo. Bodda, Cavour 30-38.

IMPIANTO estrazione sabbia ghiaia producendo pietrischetto, eventualmente anche impianto pietrischetto bitumato, vicino Torino, vendesi. Scrivere a S.A.L.G.E.T., regione Malpensata 9, Casale Monferrato 27373

INCUBATRICE Simplex 2000 uova mescolatore 200 seminuovi vendo. Bodda, Cavour 28-30. A70904

INDUSTRIALI impresari costruttori, per vostra necessità sollevamento, spostamento, piazzamento macchinari, impianti e strutture vi noleggiamo nostre autogrues. Scrivere telefonare [illegible] Ubino, Torino, [illegible]io Cesare 128 514

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e gronde, lamieroni spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 285-083. 333

MACCHINA tranciatrice recente ottime condizioni vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

MACCHINARIO lavorazione gomma resine acquistiamo, vendiamo. Occasioni. Jegold, Vigevano. Telefonare 22-46.

PROPRIETARIO 615 prolungato impiegherebbesi presso stabilimento ditta trasporto merce Torino dintorni. Telefonare 797-018. A70490

ROTTAMI, lamierino, torniture ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 280-907.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 889-811.

TIPOGRAFO vende macchina cilindrica 50 x 70 Optima. Telefonare 20-137.

TRAPANI e relativi modelli cediamo occasione cessando costruzione. Telefonare 75-236. A70163

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Pantaza Aglietta, telefono 483-360, 481-012 271

TRATTASI cessione, definitiva oppure temporanea, licenza fabbricazione nuovo tipo affettatrice elettrica, [illegible] automatico, coperto da tre distinti brevetti. Visionabile esemplare funzionante. Disponibile gamma completa disegni tecnici, modelli legno, fusioni alluminio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5011 — Torino ». A70928

VENDESI levigatrice lucidatrice e presse fabbricazione piastrelle, ecc. Telefonare ore pasti 356-351. A67721

VENDO saldatrice elettrica trapano ed apparecchiatura per saldatura autogeno. Telefonare 240-492. A67757

2 Artigianato L. 90 p.p.

ALPHA, unica termoidroemulsione veramente efficace contro annerimento pareti. Corri fermi ucci stile Cumiana 63, telefono 31-450 757

ELETTROTECNICO artigiano esegue riparazioni impianti lavori manutenzione industriale. Telefonare 773-169.

ESEGUISCO accuccia[illegible] montaggio e riparazioni comuni meccanici medie e grande precisione. Telefonare 384-434.

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C Giuseppe Verdi 26 R, avendone prezzi bassissimi, vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili isolati. Visitateci.

VERNICIATORI accettasi lavori di verniciatura di qualunque genere. Telefonare 276-502 A71563

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A. FINSAUTO via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-649 concede prestiti immediati su automezzi nonché ipotecari alla, sovvenzioni e prestiti fiduciari a impiegati, lavoratori, professionisti, [illegible]. Riservatezza, modicità.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI PINCOTER, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-889, 485-902, IMMEDIATE, PIU' CONVENIENTI, MASSIME VALUTAZIONI ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI IN POCHE ORE A IMPIEGATI, OPERAI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI. SERIETA', SEGRETEZZA ASSOLUTA. INTERPELLATECI.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI, TASSI MODICI, RISERVATEZZA, RAPIDITA', ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 6. TEL. 685-801.

A.A.A. DIPENDENTI grandi aziende, bancari possessori immobili redditi concediamo prestiti. Ifima, Mazzini 18, telefono 40-373. 590

AVVIAMO centralissimo pastificio, alloggio 50.000 giornaliere cedesi. Piacorno, Garibaldi 5. 731

BASSISSIMA valutazione cedo modernissimo negozio ferramenta su zona assicurando eventuale assistenza iniziale. Lunga dilazione oppure permuta con cascina campagna od altra combinazione. Telefonare 596-562 ore ufficio.

BOTTIGLIERIA incasso 80.000 giornaliero cedesi 3.200.000, dilazioni pagamento. Balma, Sacchi 34. 380

CAFFE' vini superalcoolici, zona industriale, cedesi causa ritiro. Telefonare 290-255. A71317

CARNE [illegible] selvaggina centralissimo cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5695 — Torino ». A71476

CAUSA malattia cedo salumeria arredatissima ottima zona 1.600.000. Telefonare 568-067. A72138

CAUSA salute cedesi carrozzeria avviatissima, forte lavoro per grande casa automobilistica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3193 — Torino ». A67724

CEDESI, causa salute, avviata azienda commerciale forte utile documentato, sistemazione famiglia tre persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4408 — Torino».

CEDESI commestibili drogheria polli conigli pasticceria [illegible] infiammabili. Telefonare 80-532. A72464

CEDESI convenientissima pasticceria superalcoolici, macchinari, attrezzatura completa nuovi. Telef. 53-982.

CEDESI in Bussoleno, causa decesso, attrezzata officina meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5002 — Torino ».

CEDESI latteria centralissima, licenza trasferibile, 25.000 giornaliere, affitto mite, alloggio 2.500.000 trattabili. Telefonare 527-918. A71579

CEDESI negozio pasticceria con forno e analcolici, zona Nizza. Tel. 519-237.

CEDESI nuovo bellissimo negozio retro servizi con licenza salumeria sicuro avvenire. Condizioni. Tel. 287-187.

CEDO drogheria centrale ampio alloggio, dilazionando. Tel. 556-470.

CERCANSI tra sei vani [illegible] affitto volendo cauzione. Anche rilievo pensione. Telefonare 83-843.

CERCASI gerenza drogheria o panetteria. Guaries Rico, via Tirreno 143, interno 16. 510

CITTADINA 30 km. Torino, zona centralissima, cedesi avviato negozio abbigliamento Arredamento, ampi locali, licenza, ingrosso e minuto predisposta eventuale apertura magazzini generali super-market. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2910 — Torino ». A72112

COLORIFICIO zona Francia causa salute cedesi occasione. Massuc, Bellezia 7.

DITTA [illegible] auto avviatissima, organizzazione vendita Italia estero, buon reddito cedesi unicamente motivi salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5485 — Torino ». A71473

FRUTTA verdura cedo ampio locale cucina retro soltoetulo magazzino. Via G. B Custo 6 B, Genova Bolzaneto (Stazione). A70922

LABORATORIO farmaceutico licenza trasferibile attrezzatura specialità medicinali cedesi. Casella 1484 B. Sip. Genova. 27877

LATTERIA cedo mancanza personale, [illegible] zona S. Rita. Rivolgersi via Barletta 108. A73849

LATTERIA con alloggio litri 180 darei gerenza, rilievo. Tel. 276-395.

LATTERIA cremeria primaria posizione vendita litri 300 macchina caffè attrezzatura modernissima cedesi causa famiglia. Telefonare 520-177. A72145

LATTERIA sociale Virle Piemonte, vendesi, produzione [illegible] 1962-63 kg. 24.000 circa; miglior offerente. Indirizzare offerta al sig. Maglia Giuseppe presidente della società.

SALUMERIA, vera occasione, rimessesi Barriera Milano, ottima posizione. Telefonare 685-756. 936

SANREMO locale 1700 mq. unica cubatura possibilità sopraelevazione, fronte strada 80 mt., ingresso automezzi adatto garage autorimessa officina deposito laboratorio, vendiamo [illegible] proprietà muraria. « Cova », Piazza Colombo 30

SANREMO parrucchiere misto modernissimo vendo causa salute. Padre Semeria 37, Giannone. 27877

SAVONA per ritiro commercio cedesi avviato negozio pellicceria, valigeria. Pubblicità Ianicoud 5 G, Savona.

STUDIO dentistico, gradevole, avviato, città cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 21/G — Torino ». A72069

TABACCHERIA centrale nelle tremilioni motivo famiglia cedesi 17.000.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5007 — Torino ». A71681

TABACCHERIA drogheria, occasionissima contadini [illegible], cedesi molteplici cause familiari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2194 — Torino ». A67741

TINTORIA cedo 28 anni medesima proprietaria causa grave malattia. Telefonare 383-149. A70458

VENDESI officina 3 torni, volendo lavoro. Spesa minima. Tel. 721-358.

VENDO negozio [illegible] oppure gerenza. Telefonare 284-384. A70479

VENDO o gerenza trattoria Belvedere e cascina San Antonio Cantalupa, posto incantevole. Telefonare 554-040.

VIA Bertholiet avviato negozio confezioni signore cedesi motivi famiglia. Telefonare 652-542. A71734

VIAREGGIO gran bar pasticceria Manetti cedesi viale Margherita. Telefonare 31-25. A90050




A. PRESTITI immediati a lavoratori, impiegati, [illegible], [illegible], concede Fimedes, piazza Statuto 24, tel. 485-889 485-902 656

A TASSI BANCARI CONCEDIAMO PRESTITI, MASSIMA RAPIDITA'. FINANZIARIO TORINESE, SANTA TERESA 3, EMMEZZATI, TELEFONO 518-111.

A 1.500.000 cedo bar analcoolici avviatissimo, 600.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE cedesi avviatissima drogheria per ritiro commercio. Falato, via Cherubini 6, Torino. A71588

AFFARONE cedo negozio completo 2000 pezzi antichità avviatissimo, compresa licenza. Chivasso, via Torino 105.

AFFARONE garantito su affitto cediamo gastronomia carne fresca, angolo piazzale mercato. Telefonare 985-402.

AFFIDASI gerenza negozi rivendita pane, pastificio, drogheria, pasticceria, bar [illegible]. Riva, via Mazzini 1.

APIA PIETRO MICCA 18, TEL. 40-632 CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI, PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI, SERIETA' SEGRETEZZA, RAPIDITA'.

ARTICOLI regalo, centralissimo, utile 170.000 [illegible], cede 2.000.000. Gabetti, XX Settembre 17. 750

AVVIATISSIMO caffè su piazza, biliardo, sala tv, permesso ristorante, cedo escluso intermediari. Telefonare 680-567.

AVVIATISSIMO negozio impermeabili affini posizione su corso ultracommerciale cedesi per ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4239 — Torino ».

AZIENDA lavorazione tubiera, per eventuale lavoro con attrezzatura, clientela, organizzazione commerciale, articolo ottima introduzione, possibilità sviluppo tutte gradisca ed azienda attigua provvista piccole presse. Telefonare 678-233. A71743

AZIENDINA ceramiche, ubicata vendita articoli modello plastica. Grande smercio. Utile 4.000.000 annuo. Garantita assistenza iniziale, cedesi 3.200.000. Gabetti, XX Settembre 17 756

BAR cerca gerenti pratici referenziati cauzionabili buona assicurata. Telefonare 220-845. A72409

CASALINGHI elettrodomestici attività trentennale con ampia licenza non completamente sfruttata cedesi. Telefonare 759-382 ore pasti. A70937

CAUSE familiari cedesi subito bottiglieria, caffè cucina permessi superiori. Via Alessandria 5, Torino. A71571

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CEDESI attività invernale, redditizia dimostrabile. Telefonare 760-182.

CEDESI avviatissima panetteria commestibili forno vapore. Rivolgersi Cuppo Guido, via Garibaldi, Avigliana.

CEDESI avviatissima tintoria 20 km. da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8291 — Torino ». A71728

CEDESI caffè ristoro superalcoolici, posizione angolare salone retro, incasso giornaliero quarantamila 2.800.000 trattabili. Telefonare 527-918. A71579

CEDESI cartolibreria profumi ecc. grande sviluppo 1.200.000. Tel. 230-568.

CEDESI commestibile drogheria merceria avviatissimo. Telefonare 778-815, ore 11-14. A71371

CEDESI tintolavanderia buona posizione, forte incasso. Telefonare 781-827.

CEDESI trattoria superalcoolici redditizia. Autorimessa piano strada completa. Telefonare [illegible]. A71551

CEDIAMO nuova drogheria bellissima [illegible], ottimo forte lavoro. Telefonare [illegible]. A72128

CEDO avviata esportazione vini. Telefonare 295-786. A71821

CEDO avviato negozio biancheria camiceria maglieria, barriera Milano. Telefonare 288-623. A72178

CEDO Bra avviatissimo superalcoolici Totocalcio. Provincia. Telef. 641-140.

CEDO bar [illegible] lavoro di passaggio al [illegible] 14.000.000 contanti. Sibona, Sacchi 16, telefono 513-220. A70452

CENTRALISSIMO, affare ottimo, [illegible] negozio artigiano con relativi permessi commerciali: pelletteria, bauli, valigie, borse ecc. Permesso trasferibile. Clientela fissa. Telefonare 518-042.

COMMERCIO pratica pasticceria, disposta [illegible] gestione filiale annuali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4397 — Torino».

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis.

DISPONENDO cantina con licenza vino, liquori, olio, cerca persona con minimo 1.000.000 disposta avviarla. Telefonare 582-916. 347

DROGHERIA zona costante sviluppo buon reddito cedesi 2.900.000; volendo cedonsi anche muri. Tel. 252-273.

ESPATRIANDO cedesi centralissimo bar moderna attrezzatura 80.000 giornaliere 6.[illegible] facilitazioni. Balma, Sacchi 34. 360

FARMACIA provincia Savona 5500 netto giornaliere incrementabili cedesi [illegible]. Scrivere Sirone Pubblicità 22, [illegible] 27377

FERRAMENTA cedesi per ritiro commercio. Telefonare ore pasti 590-420.

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cessansi. Cavallera, Saluzzo 21. 194

MACELLERIA equina insaccati alloggio Condove causa salute cedesi affittasi. Affarone. A67701

MAGAZZINO ingrosso cartoleria giocattoli centrale vasta clientela cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4411 — Torino ». A71242

MERCERIA profumeria bene avviata causa salute cedesi. Via Brandizzo 35.

MOBILI ARREDAMENTO NEGOZIO CITTADINA 10 CHILOMETRI TORINO, POSIZIONE CENTRALE NUMEROSE VETRINE ESPOSIZIONE, GIRO [illegible] MENSILI, CEDESI CAUSA SALUTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6025 — TORINO ».

MOTIVI familiari urge cedere pasticceria annesso laboratorio analcoolici 100.000 giornaliere. Telef. 694-029, ore pasti. A67755

OCCASIONE cedesi piccolo laboratorio artigiano maglieria con macchine speciali nuove. Telefonare 375-842.

OCCASIONE cedo negozio parrucchiere per signora, [illegible] zona. Telef. 43-306.

OCCASIONISSIMA cedesi avviatissimo negozio carta e cordami Telef. [illegible].

OCCASIONISSIMA 2.000.000 avviatissima parrucchiere signora zona Bernini. Telefonare 757-081. A71851

OFFICINA meccanica cerca capitale sviluppo lavoro ed ampliamento, eventuale società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2278 — Torino ». A72259

PASTIFICIO avviato zona Francia motivi familiari cedesi. Tel. 751-141.

PASTIFICIO nuova apertura, attrezzatissimo, S. Rita, cede 700.000. Rossin, S. Donato 12. 855

PORTA Nuova cedesi negozio prodotti caseari vasta licenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4335 — Torino ».

PRESTITI a tutti indistintamente concediamo. Comodità di rateazioni, rateale e riservatezza. Com. FAI, piazza Arbarello angolo via Guarini 4, telefono 538-831 740

PRESTITO 5 milioni cerco. Garanzia casa Torino, buon interesse. Telefonare 773-152. A73352

RIVENDITA pane 150 kg., forte lordato, alloggio, cedesi occasionissima 4 milioni. Franc, del Carmine 28.

SALUMERIA nuova sola in zona cedo causa malattia. Telefonare 674-643.

4 Compre - Vendite Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A 15 km. da Torino avendiamo cascina 82 giornate, appezzamento unico. Telef. [illegible] 502

A 18 km. Torino vendesi permutasi villa panoramica ed dipendenza adattissima ristorante estivo, invernale, termo, bagni, garage, grandissima terrazza, giardino, pineta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4215 — Torino ».

A 1.100.000 per camera più mutuo vendesi moderni costruendi alloggi 2, 3, 5 camere adiacenze corso Svizzera via Viterbo. Balma, Sacchi 34.

ACQUISTEREI affitterei valli Lanzo casetta tre camere tutti servizi giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4415 — Torino ». A72459

ACQUISTEREI contanti cascinotta vicino Torino. Telefonare 386-615.

ACQUISTO alloggio 180 mt. doppi servizi S. Salvario. Sibona, Sacchi 16, telefono 513-220. A70452

ACQUISTO, Aurora, adiacenze, alloggio anche vecchia costruzione. Telefonare 232-545, 276-010. 518

ACQUISTO camera cucinino qualunque zona purché casa moderna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5007 — Torino ».

ACQUISTO casetta collinare, precollinare anche vecchia costruzione. Telefonare 233-545, 276-010. 518

ACQUISTO contanti 1-2 camere, cucina (anche vecchia costruzione). Telefonare 625-834. 293

ACQUISTO due-tre camere servizi tra corsi Vittorio, Regina Margherita. Telefonare 871-433. A67752

ALLOGGETTINO signorile nuovo comodità vendo oppure affitto. Tel. 85-671.

ALLOGGI affittati, buon reddito, vendo zona Santa Rita, due camere, tinello, cucinino, mutuo ventennale San Paolo. Telefonare 45-557. A71184

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, vende direttamente impresa, via Filadelfia 165. Telefonare [illegible]. 60

ALLOGGI signorili vendonsi corso Lecce 110-112. 39

ALLOGGI signorilissimi precollinari, vicinissimi Porta Nuova camere 4-12, autorimessa, giardino. Anticipando 4 milioni, rimanenza trentennale. Pontevecchio 9 bis-11. 390

ALLOGGIO signorile pressi via Po saloni 2 camere 10 adatto anche uffici vendesi. Telef. 81-058, 778-371.

ALLOGGIO 3 camere, cucina, 1° piano, vendesi 3.500.000, zona piazza Sabotino. Telefonare 278-471. 471

APPARTAMENTO ingresso ampio soggiorno balcone quattro camere doppi servizi vendesi San' Remo, centralissimo, recente costruzione, intermediari. Casella 372 M. Sip. Milano. 27378

AREE industriali, Tel. 45-152. Collegno, corso Francia, vendo terreno per industria. 275

AREE industriali. Tel. 45-152. Regione Barca, Bertolla vendo terreno per industria. 275

AREE industriali. Tel. 45-152. Via Botticelli vendo terreno per industria.

AREE industriali. Tel. 45-152. Via Sansovino vendo terreno per industria.

AREE industriali. Tel. 45-152. Via Paolo Veronese vendo terreno per industria.

AREE industriali. Tel. 45-152. Zona Lucento vendo terreno per industria.

CASA in costruzione, tutti comforts, completamente indipendente, vendiamo 42 milioni. Beltramo, XX Settembre 2. Telefono 53-912. 349

CASA tre piani e terreno cucinino, tinello, cantina, due camere primo due secondo: termosifone, acqua potabile fredda calda, possibilità bagno, ottima posizione villeggiatura, km. 22 Torino, privato vende 2.700.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4112 — Torino».

CASA 12 camere, 8.000.000 vendesi. Via Cigliano 2. Telefonare 47.[illegible], ore ufficio. 756

CASCINA giornate 21 prov. Asti, bosco e coltivo adatto pioppi e pini, unico appezzamento vendesi 2.600.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2156 — Torino ». A67658

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende centralissimo locale mq. 100, interno cortile, 5.800.000. 952

CAV. Conti, [illegible] scorrado 2 vende alloggio signo[illegible] sei ca[illegible]ere, doppi servizi, garage, Crocetta, 20.000.000.

CERCASI terreno fabbricabile 1200 mq. circa borgo Vittoria. Tel. 42-059.

COMUNE Moncucco Torinese zona depressa offre terreni [illegible] fabbrica, disposta [illegible] territorio comunale. Informazioni rivolgersi Municipio. A72784

COSTRUTTORI: vendesi Spalermo mq. 800 terreno con villa recente costruzione. Possibilità sopraelevare sua costruita palazzo. Telefonare Torino 847-735 sul scrivere: « Pubblicità Stampa 4280 — Torino ». A72177

CROCETTA alloggio tre camere tinello cucinino 1° piano. vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2203 — Torino ».

CROCETTA vendesi alloggio signorile mq. 152. Telefonare 511-868. A70181

DUE alloggetti nuovi cucina affittati, con giardino, vendo. Torres, Moncalvo 46. 748

FIMI acquistiamo auto case terreni, massima valutazione, celerità. Tel. 371-038, 385-980. 21476

FINANZIAMO rapidamente: auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 53-590. 157

GEOMETRA offresi per amministrazione case. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2191 — Torino ». A67726

GRANDIOSO COMPLESSO NEGOZI, UFFICI, ABITAZIONI PER COMPLESSIVI 1000 MQ. CORSO S. MAURIZIO 65 VENDESI O AFFITTASI USO SEDE IMPORTANTE ENTE. PER INFORMAZIONI TELEFONARE 83-344. 881

IMPRESA ing. Derossi vende alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefonare 539-775. 476

IMPRESA vende casa nuova in blocco, 45 camere, magazzini, esenzione. Telefonare 804-203. A71744

(Continua a pag. 10)





CRONACHE DELLO SPORT

Sulla squadra campione d'Italia l'attenzione di tutti i tifosi

La Juventus contro la Roma oggi in una partita decisiva

Sivori sarà in campo, ma Parola deciderà la formazione solo all'ultimo momento - Carniglia, il tecnico dei giallorossi, non ha annunciato chi giocherà tra Schiaffino e Carpanesi - Attesa la prova di Lojacono

La Juventus riceve oggi la Roma mentre si trova con due punti in classifica, a cinque lunghezze dal Milan quattro dall'Inter, due dalla stessa Roma. E' in una situazione imprevista, paradossale quasi. Fino a ieri intorno alla squadra è stato un clamore di polemiche in parte giustificate in parte dettate soltanto dalla sorpresa di vedere i campioni d'Italia lottare nella zona inferiore della graduatoria. Oggi però i sostenitori dei bianconeri troncano ogni discussione ed in ogni parte d'Italia si augurano soprattutto che la squadra dei dodici scudetti sappia dare sicuri sintomi di ripresa. Con simpatica sensibilità sportiva un giornale del pomeriggio di Milano, proprio dove sono le due più grandi rivali dei juventini, esprimeva questo concetto aggiungendo: «Un campionato senza Juventus non è un vero campionato». Per l'odierna prova dei bianconeri vi è dunque una fortissima attesa, il che renderà ancor più combattuta la partita.

Data la particolare atmosfera psicologica, Parola ha portato in ritiro i suoi atleti, radunandoli in un nuovo moderno albergo di corso Vittorio in Torino. Tutti hanno dichiarato di sentire l'importanza dell'incontro con la Roma. Dal punto di vista dell'impegno e della disciplina, si può essere certi che i calciatori risponderanno all'attesa. Sotto l'aspetto tecnico non si possono invece fare previsioni, perchè la Roma è forte ed è pure decisa a lottare con ogni energia.

Le due sconfitte subite dai giallorossi non devono far pensare ad una squadra sconnessa. Contro l'Inter l'undici di Manfredini e Angelillo ha tenuto validamente il campo, uscendo battuto per una sola rete di scarto; a Genova, i romani hanno ceduto alla Samp per un rigore impegnando poi seriamente per tutta la durata della ripresa i difensori avversari. Nel ritiro di Lanzo, dove la compagine è affidata a Biancone e Carniglia, i giallorossi hanno ultimato la preparazione. L'allenatore ha cercato soprattutto di accertare le condizioni di Schiaffino che lamenta i postumi di una botta presa in campionato. Il calciatore afferma di stare benissimo, tuttavia Carniglia non ha ancora comunicato la formazione. In pratica, più che sulla guarigione dell'italo-uruguayano, Carniglia ha meditato sulla miglior tattica da adottare. Con Schiaffino punterebbe soprattutto ad un gioco di offesa, mentre Carpanesi assicurerebbe una maggior protezione difensiva. E' probabile, in ogni caso, che la Roma, reduce dal convincente cinque a due sul Palermo, si affidi soprattutto alla forza del suo attacco, nel quale [illegible] Da Costa, il rientrante Lojacono, Manfredini, Angelillo e il [illegible] Menichelli. Comprendendo Schiaffino si avranno dunque in squadra un italo-uruguayano, un italo-brasiliano e tre oriundi argentini. Teoricamente la Roma potrebbe disporre anche del sud-americano Ghiggia per non tener conto dello svedese Selmosson. In regime di due soli stranieri su tre utilizzabili in campionato la situazione dei giallorossi è paradossale.

Il regolamento però è esplicito: Da Costa, che ha giocato in nazionale A e nella «militare» nel periodo in cui le partite valevano per italianizzare un atleta e Lojacono, Schiaffino e Ghiggia, per motivi di maglia azzurra, sono «italiani a tutti gli effetti». Per quanto riguarda Manfredini e Angelillo, l'uno figura come oriundo e l'altro come straniero, cosicchè i due potrebbero alternarsi con Selmosson. Un caso davvero eccezionale che mette in risalto l'assurdità giuridica del fatto che sia invece classificato straniero dal punto di vista calcistico un Sivori, pilastro della nazionale e italiano come passaporto e obblighi elettorali.

Forse nella prossima stagione si potrà rimediare a tale stato di cose: per ora la situazione è quella che è. La Roma con i suoi cinque o sei sud americani potrà almeno offrire uno spettacolo di vivacità e di estro calcistico. Particolare rilievo assumerà il confronto tra Angelillo e Sivori, cioè tra i due assi che nella nazionale argentina hanno costituito con Maschio un reparto di punta famoso in tutto il mondo. Pure interessante sarà la esibizione di Lojacono, sul quale sarebbe sempre puntata l'attenzione dei dirigenti juventini in vista di un possibile acquisto. Il presidente della Roma, Gianni, arriverà in stamane in aereo ed è possibile che avvengano sondaggi per Lojacono. Su di essi in ogni caso non si saprà nulla, tanto più che ogni decisione dovrà essere presa dopo metà ottobre.

Anche le decisioni della Juventus sulla formazione sono pure rinviate all'ultimo minuto. La presenza in gara di Sivori è sicura dato che l'attaccante da ieri fa parte del gruppo riunito in ritiro. Incertezze vi sono invece per Emoli, il quale è appena guarito da un noioso raffreddore. Parola, ieri, non ha potuto comunicare lo schieramento, tanto più che lo stabilirà soltanto dopo le prove fatte sul campo a breve distanza dalla gara. Si crede però che anche Emoli finirà per scendere in gara, come pure saranno presenti i rientranti Nicolè e Stacchini. Questi i fatti di rilievo, circa i giocatori, ma come si è detto gli schieramenti si possono soltanto presumere con una certa approssimazione. Soltanto oggi alle 15,30 quando verrà dato il calcio di inizio essi saranno precisati.

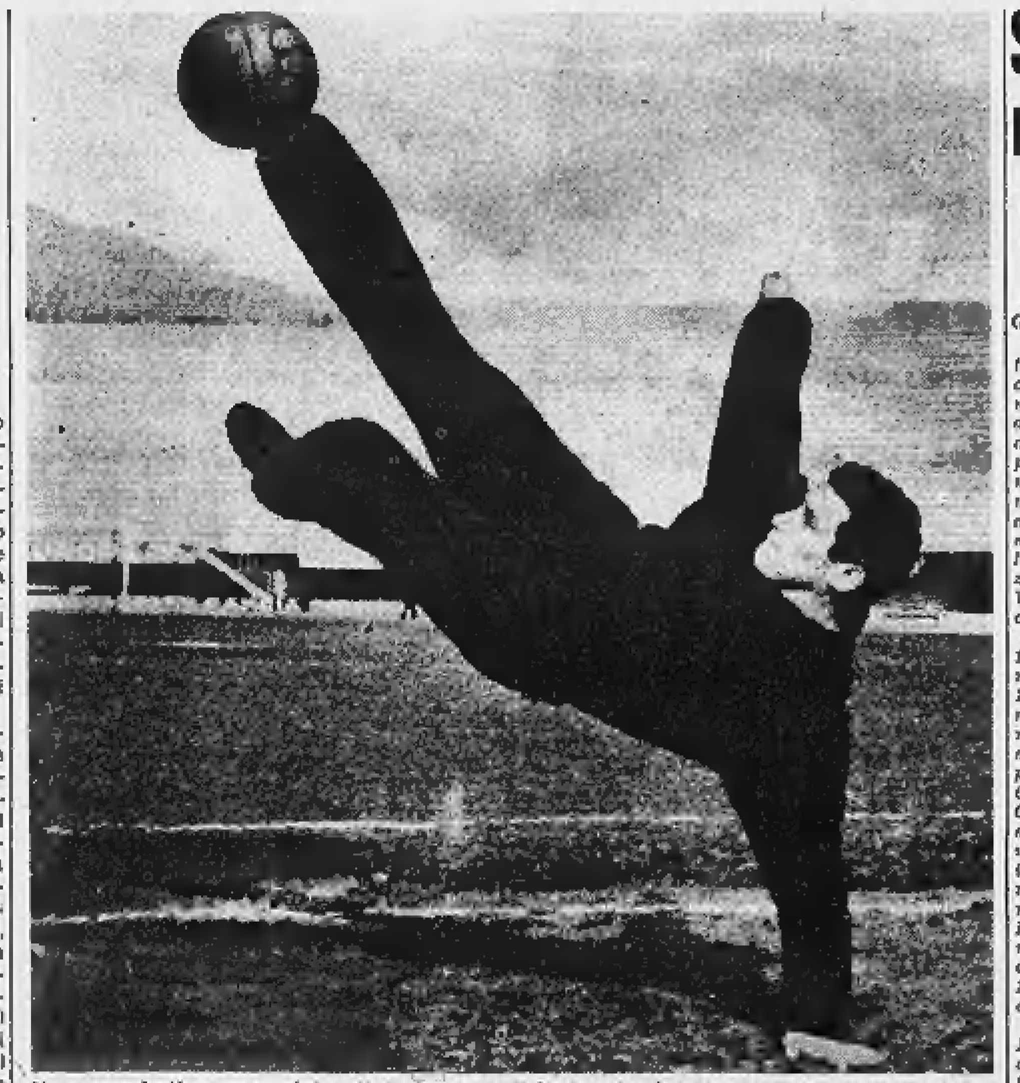
p. b.

Juventus: Anzolin; Caroli (Emoli), Sarti; Emoli, Garzena, Leoncini (Mazzia); Mora, Charles, Nicolè, Sivori, Stacchini.

Roma: Cudicini; Fontana, Corsini; Pestrin, Losi, Schiaffino (Carpanesi); Da Costa, Lojacono, Manfredini, Angelillo, Menichelli.

Arbitro: Rigato.

Inizio ore 15,30 allo Stadio.



Una acrobatica rovesciata di Lojacono, l'attaccante della Roma che sarà oggi seguito con particolare attenzione nell'incontro con la Juventus allo stadio torinese

Sulle acque di Gardone Riviera motoscafi ad oltre 150 all'ora

Si disputa la Coppa dell'Oltranza - Forti velocità di Nando Dall'Orto e Flavio Guidotti in prova

(Dal nostro corrispondente)

Gardone Riviera, 16 settembre.

La riunione motonautica internazionale organizzata dal club motonautico «G. D'Annunzio» di Gardone Riviera ha avuto praticamente inizio oggi con le verifiche tecniche e le prove in circuito e sul chilometro lanciato, queste ultime valevoli per la qualificazione alla Coppa dell'«Oltranza» che domani sarà in palio nell'ultima gara della manifestazione, il «Gran Premio del Vittoriale», riservato ai «racers» da [illegible] kg.

Le vittorie di Castoldi nel 1949, del compianto Ezio Selva nel 1955 e di Lino Spagnoli nel 1960 rappresentano finora i soli risultati positivi raggiunti dai nostri concorrenti da quando, e cioè dal 1931, è in palio il prezioso trofeo d'annunziano. Com'è noto il successo nella Coppa dell'«Oltranza» è legato a un regolamento molto severo che impone, ogniqualvolta il premio è in palio, un ulteriore aumento del già elevato minimo di velocità prescritto. Per l'edizione attuale il minimo da raggiungere nelle prove di qualificazione è di km. 157,420 sul chilometro lanciato e di km. 138,871 in circuito.

Oggi hanno provato Nando Dall'Orto e Flavio Guidotti: in due passaggi sul chilometro lanciato Nando Dall'Orto ha raggiunto la media di km. 162,819, Flavio Guidotti di 175,083 orari, ed entrambi si sono quindi classificati.

Nel corso delle prove odierne si è inserita un'interessante parentesi tecnica per la presentazione, da parte di una nota industria bresciana, di un nuovo sistema di propulsione nautica che sostituisce praticamente elica e timone: con questo brevetto si può inoltre navigare con assoluta tranquillità anche in acque bassissime dove il pescaggio può essere ridotto a 10-12 cm. Con il nuovo sistema di propulsione si possono raggiungere i [illegible] km. orari, viene inoltre eliminata la tradizionale inversione di marcia. L'innovazione consta, grosso modo, in una piastra movibile esterna, applicata a poppa, che in posizione normale di marcia trovasi leggermente alla superficie dell'acqua lasciando immerso il solo foro da cui esce l'acqua a pressione, funzionando da elica e timone; nel caso di retromarcia e di frenata la piastra si abbassa fin sott'acqua e agisce per mezzo di due fori laterali.

d. l.

Gli azzurri del «base-ball» sconfitti dall'Olanda: 8 a 1

La nazionale olandese di baseball ha battuto ieri a Torino quella azzurra per 8 a 1; le due squadre si batteranno questa sera a Parma — in notturna — nel confronto di rivincita. Ieri la maggiore classe della formazione ospite, che ha avuto l'elemento di maggior spicco nel lanciatore Beldschat, è stata favorita anche dalla sfortuna della squadra italiana, che ha perso al quarto *inning* (tempo) il suo miglior elemento, il lanciatore Giulio Glorioso, per un doloroso stiramento muscolare.

Nel tempo successivo una battuta «fuori campo» di Houtkamp ed una grave incertezza della difesa italiana hanno permesso agli olandesi la realizzazione di cinque punti, decisivi agli effetti del risultato finale. Nell'ottavo *inning* gli azzurri hanno ottenuto il loro punto con Morelli; nel tempo finale l'Olanda aumentava nuovamente il vantaggio.

Fris Dennerlein ha vinto ieri a Malmoe, nella prima giornata dell'incontro esagonale di nuoto cui partecipano le rappresentative di Italia, Gran Bretagna, Germania Occidentale, Svezia, Olanda e Francia, la gara dei 200 metri farfalla con il tempo di 2'18"2 (vasca da 25 metri).

Il puledro Thibet di 18 mesi, figlio di Janitor e di Toka-Mura e fratellastro di Toulouse Lautrec, è stato venduto all'asta per quindici milioni di lire; tale cifra costituisce, per l'Italia, un primato assoluto.

Ultima qualificazione per il titolo italiano

Centocinquanta ciclisti al via a Padova nel Giro del Veneto

Dei più forti mancheranno soltanto Moser, Ronchini e Baldini - Quattro salite per selezionare i corridori

(Dal nostro inviato speciale)

Padova, 16 settembre.

Il romanzo-fiume del campionato italiano di ciclismo volge ormai verso la fine. Domani si corre il Giro del Veneto, ultima prova valida come qualificazione per la finale, programmata, come è noto, il 24 di settembre a Legnano. Anche se quasi tutti gli assi già si sono assicurati il posto per la gara che deciderà della maglia tricolore (Nencini, Venturelli, Battistini e pochi altri hanno semplicemente da prendere parte alla competizione vencolo per essere certi dell'ammissione), l'elenco degli iscritti è tuttavia particolarmente importante, sia che si guardi alla quantità, sia che ci si preoccupi della qualità dei concorrenti: 152 atleti hanno mandato infatti la loro adesione e nella lunga lista figurano i campioni al completo, con tre sole eccezioni, Moser impegnato a Parigi nel G.P. delle Nazioni, Baldini che soffre un noioso disturbo intestinale e Ronchini, rimasto malinconicamente... a piedi per decisione della sua Casa, la quale ha stabilito nei suoi confronti questa severa misura disciplinare per la ormai scontata vicenda di un contratto che, secondo la Carpano, il romagnolo avrebbe già da tempo firmato con un'altra squadra in vista della prossima stagione.

Le tre assenze sono di un certo rilievo; comunque nulla riescono a togliere all'interesse di questa corsa, il cui tracciato sembra fatto apposta per garantire vivacità di lotta. Si parte e si arriva a Padova dopo 247 chilometri, disseminati di ben quattro salite, ottimamente disposte. Le prime due, per arrivare ai 1255 metri di Croce di Sommo e per giungere a quota 1159 del Pian delle Fugazze, hanno il compito di servire da selezione nella fase iniziale e nella fase centrale; poi, gli uomini che avranno preso il comando si daranno battaglia sul San Gottardo (un San Gottardo, intendiamoci, una famiglia, alto 408 metri), e sullo strappo che porta a Teolo e, pur se queste due rampe sono di ben modeste proporzioni, non esiste alla vigilia la preoccupazione di una soluzione allo sprint con un gruppo troppo folto. E' difficile immaginare, con un simile percorso, impegnativo sì, ma non certo sfibrante, un arrivo isolato; piuttosto sembra logico anticipare una volata tra una decina di concorrenti al massimo, giusto la pattuglia dei migliori che avranno resistito alla fatica ed al caldo che, almeno qui a Padova, oggi è stato addirittura implacabile come fossimo tornati nel bel mezzo dell'estate.

La tentazione invincibile di indovinare il futuro tende a restringere il pronostico, e vengono fatalmente a galla i nomi di sempre. Tra gli stranieri fanno spicco Pobiet, Van Aerde, Molenaers, Daems e Hoevenaers, se sarà della partita, Vannitsen; fra gli italiani meritano invece un posto d'onore, tutti in blocco, gli otto dei «mondiali», naturalmente a patto che non abbiano lasciato svanire in pochi giorni la buona forma messa in luce sul circuito del Bremgarten; dietro gli otto, il gruppetto degli «outsiders», con Brugnami, Zamboni e Battistini in prima fila.

Bisognerebbe adesso essere in grado di conoscere gli umori dei protagonisti per concludere che, se ciascuno farà sul serio, a vantare le maggiori possibilità di successo sono Defilippis e Nencini. Magari, qualche scettico crede che i nostri campioni limiteranno lo slancio per non sciupare energie ad una settimana dalla gara che varrà per il titolo; noi per conto nostro abbiamo buon motivo di credere che il Giro del Veneto eviterà invece le delusioni. Ci sarà — d'accordo — l'uomo in cattiva giornata, e nemmeno mancherà l'atleta in vista disposto a cader vittima della svogliatezza; ma, nel complesso, il momento stesso in cui si disputa la corsa — il momento cioè in cui i vari «patrons» esercitano un più stretto controllo per confermare i vecchi contratti o per stipularne dei nuovi — spronerà alla vivacità. E gli assi, ai campionati del mondo di Berna, hanno finalmente dimostrato di aver capito la lezione: per guadagnare quattrini bisogna sudare tanto, tanta fatica.

Gigi Boccacini

Se Bearzot non sarà in grado di giocare

Gerbaudo mediano nel Torino a Lecco

Il centromediano dei lariani, Pasinato, non ha mai perso un incontro in serie A. - Rientro di Baker

(Dal nostro inviato speciale)

Lecco, 16 settembre.

Ancora lo scorso anno, quando andavamo in trasferta con il Torino, trovavamo allenatori preoccupati per il roccioso dispositivo difensivo dei granata, tecnici che chiedevano notizie sulla tattica dei torinesi conosciuti come abilissimi nell'arroccamento di protezione. Oggi la situazione è nettamente mutata, e ne abbiamo avuta conferma anche poco fa, a Lecco. Incontrando Piccioli, lo abbiamo visto impensierito nel trovare il modo di proteggere la «sua» rete. «Law è veramente forte? Giocherà Baker?». Queste le domande che ci ha fatto l'allenatore dei lombardi. Abbiamo ribattuto: «Law è indubbiamente un grande calciatore, e Baker giocherà di certo». Risposte che Piccioli già conosceva perchè la fama dei due inglesi del Torino è ormai sparsa in tutta Italia.

Piccioli non ha aggiunto altro, ha soltanto confermato che la sua squadra si schiererà con: Bruschini; Facca, Cardarelli; Galbiati, Pasinato, Duzioni; Abbadie, Lindskog, Di Giacomo, Arienti, Sarchi. Contro il Torino naturalmente il Lecco adotterà il più rigido catenaccio sfruttando il gioco di copertura di Duzioni e soprattutto la forza atletica del centro-mediano Pasinato, un ragazzone alto 1,83, venuto alla ribalta del calcio a ventiquattro anni (ora ne ha ventisei) quando per esigenze particolari l'allenatore del Lecco ha dovuto includerlo in prima squadra all'improvviso. Fu la scorsa stagione a Napoli. I più lo credevano un mediocre. Era stato prelevato da una squadra militare di Roma dove il giovanotto, nato a Bolzano, faceva il granatiere. Non era costato nemmeno una lira. Piccioli lo mise in squadra a Napoli perchè non aveva proprio nessun altro atleta disponibile. Pasinato da allora è sempre stato titolare e il Lecco non ha più perso: quattordici partite in tutto, tutti risultati utili. Sarà fortuna, ma anche un po' di abilità ci deve pur essere.

Baker è avvisato: sarà «curato» da Pasinato e Duzioni e si può esser certi che l'inglese avrà vita dura domani al suo rientro in squadra.

A Lecco c'è molta attesa per la partita, attesa e rispettoso timore per il Torino che quasi d'improvviso è tornato una compagine che «fa paura». Ci sarà gente sugli spalti del campo domani, gente disposta a fare il tifo al «calore provinciale».

Da Lecco a Bergamo, per incontrare i granata giunti nella città lombarda nel tardo pomeriggio. Santos ha praticamente deciso la formazione con giudizio favorevole per Moschino che torna in prima squadra dopo ben sedici mesi di assenza per infortunio. Una lunga malattia che il giovane novarese ha affrontato con coraggio nell'angoscia di dover abbandonare definitivamente il calcio alternata a momenti di speranza. Ora finalmente l'incubo è finito: Moschino torna a giocare con l'animo pieno di commozione. Per lui domani è un po' l'esordio: merita gli auguri di tutti.

Rimane un dubbio: Bearzot. Il «capitano» lamentava ancora stasera un po' di dolore alla caviglia sinistra per l'infortunio accusato durante la partita con il Venezia. Qualora Bearzot dovesse dare forfait, il posto di mediano destro verrebbe preso da Gerbaudo. Queste le notizie del Torino, e questa la formazione: Panetti; Scesa, Buzzacchera; Gerbaudo (o Bearzot), Lancioni, Rosato; Crippa, Ferrini, Baker, Law, Moschino.

La squadra è pronta alla grande prova, una prova veramente difficile. Però i giovani granata sono pieni d'entusiasmo e si può essere certi che anche domani faranno in pieno il loro dovere.

Giulio Accatino

Confermata la squalifica all'atalantino Maschio

Milano, 16 settembre.

Si è riunita oggi a Milano la Commissione giudicante della Figc presso la Lega Nazionale. La Commissione giudicante ha respinto l'opposizione dell'Atalanta al provvedimento di squalifica per due giornate effettive di gara, assunto dal giudice sportivo della Lega Nazionale nei confronti del giocatore Humberto Maschio.

Si decide con Italia-Spagna il campionato europeo di hockey

Se gli azzurri batteranno questa sera gli iberici, dovranno sostenere uno spareggio per il titolo col Portogallo - Ieri i lusitani hanno superato di misura gli spagnoli

Le emozioni che forse sono state negate agli spettatori dei campionati europei di hockey nel primo dei tre incontri decisivi — quello disputato venerdì fra Italia e Portogallo — dal gioco controllato e preciso degli azzurri, non sono mancate ieri sera nell'atteso confronto fra i lusitani e la Spagna. Ha vinto il Portogallo per 1 a 0 (rete decisiva di Perdigao, il meno abile della squadra, a sette minuti dal termine con uno dei tiri apparentemente meno pericolosi della partita) ma gli iberici hanno tenuto testa ai campioni del mondo senza sfigurare. Un pareggio sarebbe stato il risultato più giusto; la vittoria degli atleti in casacca rossa non avrebbe destato stupore.

Pur dedicando maggiori attenzioni alla difesa che non nelle altre partite, e dimostrando così di temersi a vicenda, le due squadre non hanno rinunciato alle loro armi migliori: attacchi decisi e virtuosismi individuali. La partita ha offerto momenti di gioco spettacolare e capovolgimenti repentini di fronte come nessuna altra disputa del torneo; i quaranta minuti di gioco sono stati «tirati» senza un attimo di sosta e senza troppi complimenti negli scontri: particolare questo che è ormai nella tradizioni delle battaglie fra le due grandi rivali.

Gli atleti hanno terminato l'incontro stremati. Moreira, Vaz Guedes, Adriao, Livramento e Perdigao per il Portogallo, Largo, Capdevila, Gallen, Sabater e Salarich per la Spagna, sono rimasti in campo per tutta la gara. E' stato il primo incontro dei campionati senza un «cambio». Adriao è emerso per la sua classe e la sua abilità di giocoliere, doti per altro viziate da alcuni falli cattivi che gli hanno meritato le riprovazioni del pubblico, ma il più continuo dei dieci atleti in campo è stato lo spagnolo Sabater il quale a detta degli stessi accompagnatori della squadra ha disputato uno dei migliori incontri della carriera. A fianco di Sabater ha dato spettacolo il velocissimo Gallen, piuttosto maltrattato dalla difesa avversaria; fra i portoghesi con Adriao ha svettato il giovane Livramento. Bravissimi i due portieri Moreira e Largo.

L'incontro Spagna-Portogallo ha chiuso la serata, ed era stato preceduto dal confronto fra gli hockeisti azzurri e l'Olanda. Gli italiani hanno vinto per 2-0 con un gioco meno brillante di quello posto in luce venerdì contro i lusitani, ma comunque il loro successo è stato egualmente chiaro e meritato. Questa sera, nel turno conclusivo delle manifestazioni di «Italia 61», gli atleti italiani si batteranno con la Spagna, superata ieri dal Portogallo. Se anche gli italiani avranno la meglio sugli iberici, il titolo europeo verrà assegnato in un emozionante spareggio Italia-Portogallo, che verrà disputato con ogni probabilità nella serata di domani.

Al Portogallo l'ultima giornata riserva l'incontro con la Germania. Sulla carta il risultato non appare in dubbio, anche se i tedeschi sono apparsi ieri in progresso ed hanno in Fromman il capocannoniere del torneo con diciotto reti. Fromman è seguito nella classifica dei marcatori da Adriao con sedici goals; conoscendo quanto l'asso portoghese desideri di lasciare Torino con la fama di miglior tiratore, sarà assai interessante seguire questa sera il duello fra i due, impegnati nella stessa partita.

b. p.

I risultati di ieri: Germania-Jugoslavia 10 a 0; Svizzera-Inghilterra 5 a 0; Belgio-Francia 3 a 1; Inghilterra-Francia 6 a 1; Italia-Olanda 2 a 0; Portogallo-Spagna 1-0.

La classifica: Italia e Portogallo punti 15; Spagna 14; Germania e Svizzera 10; Olanda 8; Belgio 6; Inghilterra 4; Jugoslavia 2; Francia zero.

Il programma di questa sera (ore 21): Olanda-Jugoslavia; Portogallo-Germania; Spagna-Italia.

Partite odierne ed arbitri (inizio ore 15,30)

SERIE A - 5ª giornata

Bologna - Milan (Arbitro: De Marchi).
Catania-Palermo (Arbitro: Grignani).
Inter-Fiorentina (inizio ore 16) (Arbitro: Gambarotta).
Juventus-Roma (Arb.: Rigato).
Lanerossi-Padova (Arb.: Jonni).
Lecco - Torino (Arb.: Samani).
Sampdoria - Mantova (Arbitro: Angelini).
Udinese - Atalanta (Arb.: Marchese).
Venezia-Spal (Arb.: Di Tonno).

SERIE B - 3ª giornata

Bari-Genoa (Arb.: Francescon).
Catanzaro-Pro Patria (Arbitro: Rancher).
Como-Sambenedettese (Arbitro: Giaggi).
Lazio-Brescia (Arb.: Annoscia).
Napoli - Parma (Arb.: Cirone).
Novara - Alessandria (Arbitro: Varazzani).
Prato-Modena (Arb.: Righetti).
Reggiana-Messina (Arb.: Carminati).
Simmenthal-Lucchese (Arbitro: Catogno).
Verona Hellas - Cosenza (Arbitro: Gandiolo).

Un milione di premio a Vinovo nella corsa «gentlemen» di trotto

L'odierno Premio Valli Piemontesi è uno dei più importanti in Italia

Il premio Valli Piemontesi (L. 1.000.000, m. 2600) è una delle maggiori corse italiane riservate ai «gentlemen drivers»; la gara avrà luogo oggi pomeriggio all'ippodromo torinese, dove si terrà — inizio alle 15 — il quarto convegno di trotto. La corsa riservata ai guidatori dilettanti ha radunato un nutrito e qualitativo lotto di cavalli.

Molto incerta la scelta dei favoriti; il vincitore, tuttavia, non dovrebbe sfuggire dalla terna Fenicio-Abu Cinco-Coronà. Altre sei corse completano il programma; sono favoriti: premio Val Chisone (L. 330.000, m. 1600): Gioberti - Tornata; premio Val Pellice (L. 300.000, m. 2100): Campiello-Anghiari; premio Val Lemina (L. 262.500, m. 2060): Noli-Sodoma; premio Val Soana (L. 300.000, m. 1600): Lindoro-Gualana; premio Val di Susa (L. 350.000, m. 1600); (corsa totip): Fidelia-Triger; premio Val d'Aosta (L. 420.000, m. 1600): Oliveira-Vespasiano.

Ieri la prova di centro della riunione, a cui ha assistito un pubblico abbastanza folto, era il premio Ippodromi (L. 630.000 m. 1600); pronostico molto incerto fra Euratom e Romantique, quest'ultimo penalizzato di venti metri. Euratom ha lasciato tutte le sue «chances» in partenza, dove ha rotto; Panfilia era in testa per il primo chilometro, poi avanzava Romantique che già sull'ultima curva appariva padrone della situazione e vinceva infatti senza fatica. Ottimo il tempo di 1'19"7/10. Ordine di arrivo: 1° Romantique (F. Branchini), della scuderia Duedigi; 2° Panfilia, 3° Giada di Jesolo, 4° Doselice, 5° Newmarket, rit. Euratom. Tot.: V. 17, P. 12-12, A. 32. Nelle altre corse vittorie di Barzelletta (2° Pellegrino), Dail (2° Alfrà), Frascata (2° Focea), Orientale (2° Borgia), Castel Dalfino (2° Turbina), Adagio (2° Manuel), Oxford (2° Homo).

Presentate nuove auto per i prossimi Saloni

Ieri pomeriggio, nel parco di un noto ritrovo cittadino, sono stati presentati a un gruppo di personalità e ai rappresentanti della stampa, alcuni nuovi o rinnovati modelli della Mercedes-Benz che saranno esposti ai prossimi Saloni di Francoforte e di Torino, tra cui il coupé «220 SE» e le berline «190» e «190 D» a cui sono stati apportati una serie di ritocchi alla carrozzeria e alle parti meccaniche.

La giornata si è conclusa con la sfilata di alcune modelle di una pellicceria torinese.

Morto un pioniere dell'auto

E' scomparso in questi giorni a Torino il signor Oreste Lardone, di 67 anni, uno dei più singolari e valenti progettisti dell'automobile. Entrò alla Fiat a quindici anni nel [illegible], dopo aver frequentato la scuola di Meccanica. Egli è da annoverare tra le figure di quei pionieri che già ai primordi dell'automobilismo si distinsero per la innata genialità nella progettazione dell'automezzo. Allora alla Fiat capo degli Uffici tecnici era l'ing. Cappa. In breve egli ne divenne il braccio destro e quando l'ing. Cappa passò all'Itala, Lardone lo seguì. Si può dire che la progettazione di quasi tutte le vetture Itala abbia avuto le cure di Lardone. In seguito si occupò anche di motociclette e quindi rientrò alla Fiat.

La Novese disputa oggi l'ultima gara amichevole pre-campionato, ospitando sul terreno di gioco di corso Piave la Pro Vercelli.

Conclusa ieri la competizione automobilistica

Umberto Massa vincitore del 7° Rally dei giornalisti

(f. b.) Umberto Massa ha vinto il 7° Rally dei giornalisti «Italia 61» battendo di mezzo punto Roberto Moggio. I due concorrenti sono stati nettamente i più forti, e la loro ben conosciuta dimestichezza con le gare di regolarità si è rivelata decisiva nei confronti degli avversari. Dopo la terza tappa, venerdì scorso, Massa era passato al comando della classifica con un margine di vantaggio di appena tre decimi di punto: ieri, con la quarta ed ultima frazione del Rally, il milanese si è visto penalizzare di soli 0,2 punti, contro gli 0,4 di Moggio.

Il duello tra i leaders della gara è stato l'episodio più avvincente della giornata, che ha visto i concorrenti impegnati in due frazioni sul percorso Torino - Avigliana - Susa - Ulzio - Cesana - Sestriere - Villar Perosa e di qui — dopo un'interessante visita al grandioso stabilimento dove sono stati accolti dal Direttore generale ing. Bartolone — per Pinerolo e Stupinigi fino a Torino, davanti alla Carrozzeria Pininfarina. Quattro prove di classifica, tra cui quella assai impegnativa di regolarità in salita sugli ultimi due chilometri della Cesana - Sestriere, hanno dato il volto definitivo alla classifica, con qualche variante nelle prime posizioni. Fausto Rosati, 3° assoluto e primo dei giornalisti professionisti, è campione italiano di regolarità della categoria.

La visita allo stabilimento Pininfarina ha concluso la giornata e la serie di manifestazioni che hanno simpaticamente accompagnato il 7° Rally, che in un certo senso ha fatto perno sull'industria automobilistica torinese. A sera, la premiazione, largamente generosa verso tutti (Massa ha vinto la Fiat 500, una grande coppa e una medaglia d'oro messa in palio dal Presidente della Repubblica), con molti applausi ai bravi organizzatori dell'A. C. di Torino e ai colleghi Guzman e Cinti che in questi giorni si sono prodigati senza risparmio per la riuscita della manifestazione.

Classifica finale: 1. Umberto Massa (Lancia Aurelia B 20), p. 1,4; 2. Moggio (Fiat 1300) p. 1,9; 3. Rosati (Lancia Appia Z.) p. 3; 4. Stabile (Opel) p. 2,7; 5. Ventriglia (Fiat-Abarth 850) p. 4,8; 6. Canovi (Alfa R. Giulietta) p. 5,3; 7. Morichetti (Fiat 1100) p. 5,4; 8. Bernabò (id.) p. 5,5; 9. Cappellotti (Lancia Appia) p. 5,6; 10. Tonelli (Alfa R. Giulietta S.) p. 5,8. Seguono altri 39 classificati.

Speciali misure di sicurezza per la Pontedecimo - Giovi

Genova, 16 settembre.

Oggi alle 12 la strada che da Pontedecimo conduce al Colle dei Giovi sarà chiusa al traffico per consentire la disputa della gara automobilistica di velocità in salita, valevole per il campionato europeo della montagna.

La Pontedecimo - Giovi, che avrà inizio alle ore 14,30, è la prima gara che si svolge in Italia dopo la tragica sciagura di Monza. Di solito le corse in salita non destano alcuna preoccupazione per la sicurezza del pubblico e degli stessi concorrenti, poichè si tratta di prove a cronometro in cui ogni pilota compie il percorso da solo, senza le difficoltà o il pericolo che comporta un gruppo di macchine in corsa su un circuito.

Ad ogni modo, sia da parte degli organizzatori che delle autorità di P. S., sono state prese attente misure di sicurezza per garantire l'incolumità del pubblico. Lungo i 9,650 chilometri del percorso, il pubblico sarà ammesso solo nelle zone sopraelevate di cui la montagna è ricca, che sono le tribune naturali, da dove si possono seguire lunghi tratti della corsa.

Il servizio d'ordine sarà particolarmente curato con la dislocazione di oltre trecento agenti lungo tutto il percorso. Da parte dell'Automobile Club di Genova sono stati installati 10 telefoni che saranno in continuo collegamento con la direzione di corsa, oltre a numerosi commissari di percorso, coadiuvati dal personale di servizio dell'A. C. Genova, che sorveglieranno la regolarità della competizione. Insomma, non si è trascurato nulla affinchè la classica corsa Pontedecimo-Giovi si svolga sotto i migliori auspici.

Al Parco Michelotti si è svolto ieri il primo turno del campionato nazionale di bocce a quadrette. Sono state classificate per i quarti di finale, che si disputano oggi: Fiat, Q-ma, Borsalino, Colombo, Doria, Italgas, Ferrania e Savonese.

PLURIGAMMA



un nuovo ritrovato contro la

SORDITÀ

Provare il "plurigamma" non dovrebbe rappresentare solo una curiosità, ma un vivo desiderio per i deboli di udito che abbiano a cuore la radicale soluzione del loro problema, perché:

consente una chiara e confortevole audizione come mai prima d'ora era stato possibile ottenere.

riceve, amplifica e riproduce tutte le frequenze comprese fra 200 e 5000 cicli p.s.;

il circuito a transistors **assicura un alto** coefficiente di amplificazione all'apparecchio;

è privo di distorsione anche ai più alti livelli di amplificazione

Visitate il nostro consulente a

Alessandria: lunedì 18 settembre, presso Albergo Alla Due Buoi Rossi

Aosta: martedì 19 settembre, presso Albergo Alpino, via le Stazione

Asti: mercoledì 20 settembre, presso Albergo Reale, piazza Alfieri

Biella: giovedì 21 settembre, presso Albergo Principe, via Gramsci

Domodossola: giovedì 21 settembre, presso Albergo Milano, tel. 20.62, solo mattino

Borgosesia: venerdì 22 settembre, presso Albergo Tre Re, solo pomeriggio

Novara: lunedì 25 settembre, presso Ottica L. Bertona, Succ. A. Noledi; corso Italia 15, tel. 21-183, servizio assistenza e informazioni tutti i giorni

e tutti i giorni a:

TORINO: Concess. Acousticon Ditta E. Carando, via Gobetti 5, tel. 44-773.

Mercury ACOUSTICON

Sede centrale: MILANO CORSO MATTEOTTI, 10 Telefoni 799.128 - 793.539.

SOCIETA' LOMBARDA

CINCILLA'

vende riproduttori selez. Garanzie - Assistenza

Scrivere: Pubblicità Stampa 112 - Milano

PAPÀ va a **SCUOLA**

e il suo bambino compera tutto da

VAGNINO

perché anche per la scuola ci vuole **qualità**

VAGNINO

VIA LAGRANGE 3 - TORINO

---

per la

PUBBLICITÀ

- LA STAMPA

e nella

STAMPA SERA

rivolgersi esclusivamente

alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

TORINO Via Roma 80, telefono 60-503

MILANO Via Bergognone 2, telefono 790-423

ROMA Largo N. Spinelli 5, tel. 365-471

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE

TORINO Via Roma 80 (Salone "La Stampa")

MILANO Via Bergamo 2, Galleria Vittorio Eman. (ottagono)

GENOVA Portici Accad. 17r e via Roma 69r

ROMA Via del Tritone 162

NAPOLI Via E. Gaitieri 35

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 9)

IMPRESA vende locale uso laboratorio o magazzino mq. [illegible] mezz. Via Ventimiglia. Tel. 661-342 o 651-120.

IMPRESA vende signorili alloggi 3-4 camere saloni doppi servizi via Cavalli angolo Collegno. Visite sabato domenica.

IMPRESARI. Terreno progetto approvato 100-70 camere 25.000.000 vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2022 — Torino ». A71046

IN zona San Paolo vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello e servizi e affittansi locali uso laboratorio. Dilazioni di pagamento. Telefonare 30-310. 414

LOCALE industriale nuova costruzione mq. 1000 reddito affitto 10 % vendesi periferia Chieri. Telefonare 43-363. Torino. A71035

NEGOZIO, alloggio, autorimessa in casa nuova vendonsi. Rivolgersi via Exilles 32. A72174

NEGOZIO quattro vetrine, due retrobottega mq. 135 divisibile, eventualmente uso magazzino, laboratorio, accessibile automezzi, mq. 110, vendesi, affittasi, nuovo condominio via Beaumont angolo via Duchessa Jolanda. Telefon. 41-288.

NON più alloggi in affitto. Con tale minime mensili sarete proprietari di alloggi in complesso Greco, piazza Pitagora angolo corso Cosenza. Visite al pomeriggio; da 1 a 5 ample camere, giardini campi giochi per bimbi. Ufficio vendite AVIR, via Cibrario 8, telefono 511-009. 885

PALAZZINA Intile Valentino 5 camere garage giardino panoramica libera 16.000.000. Sibona, Sacchi 16, telefono 513-220. A70460

PALAZZO centrale artistico per banche, grande società, [illegible]. [illegible], Sacchi 16, telefono 513-220.

PINO, villaggio Satellite, villa nuova, 3 camere, salone, garage, giardino, vendesi 15.000.000. Telefonare 897-761.

PIOPPETO con fondo vendesi giornate 6,30, regione Casalgrasso, Tel. 988-132.

PRIVATO vende alloggio tre camere servizi zona Lingotto. Tel. 360-478.

PRIVATO vende terreno fabbricabile collinare panoramico mq. 10.120, buon investimento, richiesta 16 milioni trattabili. Telef. 641-010. A73385

RIVOLI terreno fabbricabile mq. 525 circa zona del Castello, vendesi convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6025 — Torino ». A71526

SAN Paolo vendo alloggio panoramico in corso costruzione nuova tre camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4396 — Torino ». A70492

SANREMO, STRADA SOLARO BELLAVISTA VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI DOPPI SERVIZI. ALLOGGETTI 1-2 CAMERE SERVIZI. VISTA SU MARE E MONTI. MINIMO ANTICIPO CON PAGAMENTO 5-10 ANNI. I.F.I.T., S. REMO, PIAZZA COLOMBO 4, TEL. 84-145; I.F.I.T., TORINO, VIA S. QUINTINO 4 BIS, TEL. 53-009.

SPOTORNO: vendesi villa modernissima su mq. 800 terreno. Possibilità sopraelevazione sul costruzione palazzo. Telefonare Torino 587-735 sul scrivere: « Pubblicità Stampa 4391 — Torino ».

TERRENI agricoli anche incolti dintorni Torino adatti impianti ricreativi sportivi cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6031 — Torino ».

TERRENO industriale entro limiti dazio, privato vende direttamente. Telef. 519-251

TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strade, servizi. Cecchinatto. Chivasso 14 1064

TERRENO industriale zona Fiat tutte comodità vendesi 4250 metri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3022 — Torino ».

TERRENO libero semicentrale, approvata 260 camere, 590 mq. basei fabbricati, vendesi 120.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 481 — Torino ».

TERRENO Settimo mq. 5000 adatto industria vendesi lunga dilazione. Telefonare 511-865 A70181

TRATTEREBBESI concessione uso gratuito temporaneo villa con giardino Torino, corso Moncalieri 145 con obbligo concessionario provvedere restauri e riparazioni occorrenti alla villa. Telefonare 643-449. A71260

VEDOVA agiata cerca impresa costruire sopra fondo 5 camere garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3020 — Torino ».

VENDENDO vostri alloggi, case, ville, terreni, rivolgetevi alla rinomata agenzia comm. Anglesio, via Nizza 9. Telef. 692-635, dispone di ottima scelta clientela. 972

VENDESI alloggio camera cucina servizi capolinea 9, facilitazioni pagamento. Telefonare ore pasti 757-746. A70468

VENDESI alloggio camera tinello cucinino termo bagno, casa signorile adiacente piazza Bernini. Tel. 539-520.

VENDESI alloggio signorile 5 camere servizi. Telefonare 774-152. A67761

VENDESI alloggio 4 camere eventualmente scomponibili con annessa cantina circa mq. 20 attrezzata piccolo laboratorio. Telefonare 884-405. A71198

VENDESI cascina precollinare, 6 giornate unico appezzamento bella posizione, massimo reddito grande caseggiato. Telefonare 779-815, ore 11-14. A71271

VENDESI casetta 4 vani rustico, giardino, potabile luce, bellissima posizione Monferrato. Telefonare 651-568.

VENDESI GRUGLIASCO [illegible] INDUSTRIALE MQ. 6509. TEL. 510-558.

VENDESI locale industriale zona Vanchiglietta mq. 1200 coperti, termo, forza, 3 alloggi servizi, vasto terrazzo, libero subito. Telefonare ore pasti 80-256.

VENDESI terreno mq. [illegible] industriale dintorni di Moncalieri. Telefonare 368-132. A71103

VENDESI villetta con giardino vicinanze Torino. Telefonare 90-309. A70037

VENDO appartamento lusso quattrocento metri quadrati centralissimo direttamente vani ultimo piano casa vecchia molto signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4291 — Torino »

VENDO appartamento signorile 7 vani, doppi servizi, 6° piano, via Madama Cristina 11. Telefonare ore ufficio Riero, 651 478. A72165

VENDO camera libera con acqua luce più sottotetto via Milano, 626.000 trattabile. Telefonare 299-307. A71483

VENDO casetta con frutteto Baluchi Bra 1.500.000. Rivolgersi piazza Augusto presso caffè Posta Bra, pomeriggio.

VENDO in Montaldo Torinese casetta due camere cantina, ottima posizione villeggiatura, alla collina. Indirizzare: Garzone Domenico, Baldissero Torinese, Tetti Valentino. A71565

VENDO liberi 2 alloggetti casa signorile, inizio corso Francia. Tel. 778-630.

VENDO negozi e alloggi affitto negozi zona Francia. Trattasi direttamente. Telefonare 720-187 A70452

VENDO 2 camere cucinino servizi, affittato 19.000 mensili, 2.700.000, S. Paolo. Telefonare 60-221, pasti A70919

VENDONSI nuovi negozi via Tiziano angolo via Lorenzo Bosio reddito. Telefonare 674-346 340

VENDONSI Valperga Canavese villa terreno posizione panoramica incantevole. Telefonare 31-36 Rosano Canavese.

VIA Bonusa 8 vendesi signorile negozio. Telefonare 375-970. A71726

VIA Bonusa 8 vendesi signorile alloggio 3 camere tinello cucinino. Tel. 375-970

VILLA precollinare 10 camere doppi servizi garage giardino eventualmente negozi libera 30.000.000. Sibona, Sacchi 16, telefono 513-220 A70463

VILLE piane precollinari libere Levante. Sacchi 16, telefono 513-220. A70461

ZONA piazza Bengasi vendesi negozio mq. 35 retro 4 vani magazzino mq. 250. Telefonare 661-463. A67711

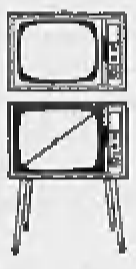


PHILIPS

"MEMOMATIC" più che automatico

La Philips lancia in Europa la **"Memoria automatica"** nel mondo della TV! Voi scegliete il Vostro programma, il selettore di canale **"Memomatic"** si incarica della sintonia automatica. Non dovrete più ricercare, affaticando i Vostri occhi, la migliore immagine: essa apparirà automaticamente e splendidamente definita.

Televisore "Memomatic" DE LUXE 23" 23TX322
Nuovo schermo di 23" di diagonale completo dell'unità UHF per la ricezione del secondo programma, 34 funzioni di valvole (22 valvole + 9 diodi al germanio + 2 diodi rettificatori al silicio). Speciale circuito automatico per la stabilità dell'immagine: controllo automatico di sensibilità • controllo automatico della larghezza e dell'altezza dell'immagine • sincronizzazione orizzontale e verticale automatica • sintonizzatore con **"Memoria automatica"**, controllo automatico del contrasto con cellula fotoelettrica. 2 altoparlanti e stadio d'uscita audio ad alta impedenza registro musica e parola; regolazione continua di tono. Predisposto per l'inserimento del comando a distanza.



Un apparecchio nuovo e completo! Nuovo tubo rettangolare: Schermo ancora più grande (23") = 59 cm, diagonale

Tavolini smontabili possono essere forniti con il ricevitore.

PHILIPS

Prendete visione di questo eccezionale apparecchio presso la Ditta:

VARTO CESARE

Via Cibrario 47 - Torino

3.200.000 alloggio signorile, centrale, 3 camere cucina termo bagno, 4° piano vendo. Telefonare 354-425. 786

12.000.000 villa signorile, collinare, 8 camere doppi servizi, garage vendesi. Telefonare 354-425. 786

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A sposi piemontesi statali abbisogna alloggetto vuoto oppure ammobiliato. Telefonare 668-755, 397-001. 836

A sposi torinesi occorre subito camera tinello servizi. Telefonare 86-316.

APPITTASI alloggetto 1 camera servizi preferibilmente Martinetto o dintorni. Telefonare pomeriggio 373-266.

APPITTEREI alloggio piano rialzato primo piano tre vani, cucina, servizi. Telefonare 42-047. A71734

ALLEVAMENTO polli cerco affittare casa adatta collina torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2191 — Torino »

ALLOGGIO ammobiliato camera servizi cercasi paraggi corso Marconi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2193 — Torino ».

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

CERCO [illegible] alloggio 5-6 camere doppi servizi, zona Matteotti, Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6482 — Torino ». A71466

CERCO affittare casetta [illegible] con poco terreno dintorni Torino, comodità pullman, cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino »

CERCO alloggio 1-2 camere, servizi zone Santa Rita, Francia persona referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4433 — Torino ». A71822

CERCO mensibile appartamento signorile, 3-4 camere, paraggi corso Massimo d'Azeglio. Scrivere: Pubbliman, Casella 321, Vercelli. 27426

CONIUGI piemontesi cercano alloggio 1-2 camere servizi, zona S. Salvario, Francia, S. Paolo. Telefonare 698-379.

CONIUGI torinesi dipendenti Rai cercano due camere cucina, semicentrale, ampie referenze. Tel. 731-130.

FAMIGLIA piemontese 3 persone cercano due camere in cambio pulizia scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4392 — Torino ». A71181

SOLO cerca camera, mansarda, pianterreno, rialzato. Garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SOTTUFFICIALE Aeronautica cerca tre vani servizi zona Lucento Venaria. Telefonare 490-356. A71585

SPOSI cercano alloggio camera cucina e servizio, cauzionando. Tel. 791-398.

SPOSI settentrionali cercano alloggetto possibilmente Barriera zona barriera Nizza Lingotto, urge. Tel. 653-382.

SPOSI torinesi massime referenze cercano camera tinello servizi prossimità corso Novara. Telefonare 22-011.

SPOSINI cercano alloggio 1-2 camere qualsiasi zona. Telefonare 84-710.

TORINESE sola vedova ufficiale superiore cerca camera cucina servizi, zona piazza Rivoli Telefonare 46-001.

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A Porta Nuova signorilissimo 4 grandi camere, ingresso, termo, ascensore, 2° piano, affittasi uffici o studio professionale dal 1° ottobre. Telef. 830-835

FATAM · FATAM · FATAM

FRENI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI

Officina specializzata - Attrezzatura modernissima - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite

VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.900

ALLOGGIO uno, due stanze, cerco zona Francia, Parella, Bornini. Tel 769-123.

BENESTANTE sola cerca 2-3 camere e servizi centrali. Telefonare 678-483 pomeriggio. A70193

CERCANSI 2 camere, cucina, zona Orbassano, Rosselli, casa signorile. Telefonare 752-800. A73371

CERCASI affittare alloggio 2 camere sposi piemontesi. Telef. 80-020, 874-916

CERCASI alloggio per due coniugi soli sposi, anche fuori dazio. Tel. 82-523.

CERCASI alloggio 2 camere tinello e servizi, zona Molinette. Telefonare ore pomeridiane 872-487. A71398

CERCASI alloggio 4 camere cucina ingresso piano rialzato primo piano zona da corso Valentino a Lingotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6204 — Torino ».

CERCASI appartamento quattro camere servizi, precollinare o zona Valentino preferibilmente ultimi piani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4437 — Torino ».

CERCASI da ottobre a marzo appartamento quadrilocale doppi servizi centrale elegantemente ammobiliato. Telefonare 43-643 ore ufficio. A71273

CERCASI zona S. Paolo alloggetto 1 camera servizi, persona sola. Tel. 393-962.

FAMIGLIA torinese riguardatore edile cerca appartamento 3 camere Torino e dintorni eventualmente aiuto lavori. Telefonare 267-866 dalle 11 alle 12.

FAMIGLIA 4 adulti impiegati cerca 4 camere cucina servizi primo novembre zone Cit Turin Cernaia Crocetta. Telefonare ore pasti 765-747 A70635

IMPIEGATO torinese cerca 3 camere servizi [illegible] tranquilla. Tel. 481-778.

INGEGNERE cerca camera tinello o due tinello. Telefonare 565-963. A71567

INGEGNERE [illegible] tre camere servizi centrale o zona Orbassano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2235 — Torino ».

PENSIONATA statale sola cerca camera tinello servizi. Telefonare 587-361.

PERSONA sola referenziata cerca camera con servizi. Telefonare 589-870.

PIEMONTESE sola sposa cerca alloggetto semicentrale tutti i comforts. Telefonare 43-655. A70141

PROFESSORE universitario cerca alloggio sei stanze doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4405 — Torino ».

REFERENZIATI cercano alloggio signorile 6 camere doppi servizi, centrale, permesso subaffitto. Cauzionando. Telefonare 527-962. A71203

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 43, telefono 46-439 90

AFFITTANSI magazzini, luminosi, magnifici uffici, zona centrale, minimo mq. 250. Tel. 851-433, 599-570.

AFFITTANSI primo novembre appartamenti signorili 3-4-5 camere più servizi corso Montecucco quasi angolo corso Francia. Telefonare 741-291. A71439

AFFITTANSI 1° novembre via Cipoana, A. Cecchi alloggi nuovi camera cucina, 3 camere cucina e servizi. Telefonare 22-642, ore ufficio. A71182

AFFITTASI alloggio nuovo signorile 2° piano Crocetta, entrata, 4 camere, grande tinello, cucina, bagno, ripostiglio, guardaroba, cantina. Telefonare 593-453, dalle 12 alle 16. A70843

AFFITTASI deposito magazzino. Rivolgersi via delle Campanule 50. A71238

AFFITTASI grande negozio con [illegible] Saccarelli 14. Telefonare 553-666.

AFFITTASI locale mq. 50 uso laboratorio, magazzino 25.000 trattabili. Via Cesana 42. Telef. 385-283.

AFFITTASI officina mq. 260 annessi due uffici Borgo Vittoria. Tel. 511-855.

AFFITTASI piccolo alloggetto ammobiliato centrale. Telefonare 570-324.

AFFITTASI locale mq. 60 industria silenziosa, deposito, rappresentanza, negozio, Oropa 33, telefono 795-208.

AFFITTASI locale via Gaudenzio Ferrari prospiciente Mole mq. 100 più seminterrato mq. 100. Telef. 587-520.

AFFITTASI semicentrale grande negozio retro anche industria silenziosa. Telefonare 393-254. A71235

AFFITTASI strada del Sestriere a 30 km. da Torino, negozio alloggio servizi; e Casalborgone [illegible] 120 m. con alloggio, liberi subito. Telefonare [illegible].

AFFITTASI 1° ottobre alloggio centralissimo (via San Quintino) 4 camere, cucina, servizi, ascensore. Telef. 366-850.

AFFITTO locale uso officina non rumorosa, o magazzino vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2216 — Torino ». A72128

ALLOGGETTO ammobiliato signorile offro. Telefonare ore pasti 885-556.

ALLOGGIO due camere cucina bagno termo [illegible] affittasi ammobiliato. Telefonare 83-810. A71039

ALLOGGIO signorile, completamente rinnovato, Francia 17, 6 camere, doppi servizi affittasi. Rivolgersi portineria.

ALLOGGIO 6 camere più servizi, zona corso Francia, affittasi a famiglia referenziata. Telefonare 742-738.

AUTORIMESSA in costruzione 1200 mq. affittasi, contratto novennale. Telefonare 519-770. 786

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti garanzia, concorrenza preventivi Telefonare 613-321 ufficio 386-220 abitazione. Mastropietro

AUTOTRASLOCHI città Italia centrosettentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato, risparmierete. Bel, telefono 21-098. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torinoprovincia, personale specializzato, garanzia. Telefonate 372-732. Cigolari.

CONTRO servizi domestici offresi in villa via Tirreno alloggio piano rialzato due camere cucina disponibile subito. Presentare referenze. Rivolgersi corso Orbassano 72. Telefonare 593-080.

CORSO Montecucco affittasi alloggio signorile 4 camere, tinello, doppi servizi, a magistrato, ufficiale o statale in pensione. Telefonare 772-893. 831

CORSO Palestro affittasi alloggio piano terreno otto locali uso ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2207 — Torino ».

FITTASI via Barletta appartamento nani 2 accessori con annesso magazzino seminterrato mq. 100. Telef. 391-262, ore 14-16. A73374

GRANDE magazzino suddiviso in due piani semi e sotterraneo con possibilità di collegamento con negozio affittasi zona centralissima vicino Porta Nuova. Telef. 44-447. 67

GRUGLIASCO affitto locale nuovo uso officina, mq 150. Telef. 783-876.

IN Trieste semicentro locale nuovo mq. 300 collaudato autorimessa, uffici, servizi, con attiguo terreno 450 edificabile, ingresso autotreni, affittasi vendesi. Bassani, via Carducci 32, Trieste.

LIBERO subito affittasi casa nuova 2 camere tinello cucinino garage San Donato. Telefonare 774-633 A71905

LOCALI industriali in città offronsi in affitto mq. 900 di cui mq. [illegible] coperti, uffici, servizi termosifone, luce, forza, ingresso carraio, gru. Libero fine settembre. Telefonare ore ufficio 536-400.

NEGOZIO due retri adibibile alloggio affittasi 30.000. Corso Dante 131.

NEGOZIO nuovo, due vetrine e retro mq. 56 affittasi. Via Buniva. Telefonare 375-970. A71726

NEGOZIO retro libero affittasi corso Regina Margherita 210 bis (paraggi piazza Statuto). A71470

NEGOZIO, retro, via Nizza 62, affittasi. Telefonare 694-918. A70918

PIED-à-terre non ammobiliato affittasi Barriera Milano. Telefon. 282-528.

S. PAOLO centro affittasi negozio laboratorio silenzioso mq. 120, sottostante interrato luminoso stessa superficie, alloggi 2-3 camere servizi signorili. Referenze, cauzione. Tel. 742-840.

SIGNORILE, nuovo, spazioso, 5 camere, cucina, doppi servizi, corso, zona Francia, affitto, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3019 — Torino ».

UFFICIO e magazzino mq [illegible] via Saluzzo 23 libero 1/10 affittasi. Telefonare 521-103. A69839

VIA Nizza 872, privato affitta due ampi negozi ultimati fine novembre, adiacenti due locali mq. 130, atti industria silenziosa, magazzino. Telefonare 681-450.

VIA Romagnano (Parella) affittansi locali moderni uso negozio, laboratorio, magazzino. Telefonare 70-891.

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

AFFITTO inverno confortevole elegante appartamentino sul mare Loano. Telefonare 881-327. A70495

BORDIGHERA alloggio signorile tre camere cucinino termo bagno affittasi, libero subito. Telefonare 677-291.

LOANO affittasi mesi invernali L. 15.000 appartamento due camere letto soggiorno servizi. Telefonare 741-854.

OSPEDALETTI affittasi casa nuova centrale alloggio vuoto due camere, cucina, bagno, ascensore; vista mare. Telefonare 583-040. A67730

8 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

PIEVE Ligure, tel. 570-073, pensione Mariatella, giardino sul mare, conforts condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 20290

VILLA Elvira, Ceres (To) autunno inverno soggiorno ideale, convalescenza, cure, riposo, ogni comfort. Telefonare 51-20. 617

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A. ACCONCIATURE scuola moderna, insegnamento perfezionamento metodo Pieroletti, creatore ondulazione Elettronic, via Nizza 9, piano nobile. 308

A GENITORI, DESIDEROSI AVVIARE GIOVINETTI: STUDI METODICI SCUOLA MEDIA, GINNASIO SUPERIORE PARIFICATI, ALTRI CORSI AUTORIZZATI, IN AMBIENTE MODERNO, TRANQUILLO, DISCIPLINATISSIMO, ASSISTENZA MORALE SCOLASTICA RELIGIOSA GARANTITE, CHIEDERE PROGRAMMI RINOMATO COLLEGIO MASCHILE DALPOZZO, VERCELLI.

A Istituto Omega, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità generale meccanizzata, paghe, lingue. 815

ALASSIO collegio maschile « Alma Mater » Mameli 14, scuole governative, parificate. Riapertura anni. Telef. 40-801

ALL'ISTITUTO « Cima » corso celere commerciale lingua tedesca: inizio 2 ottobre. Via Roma 254. Telefono 510-354.

ALL'ISTITUTO « Cima » 2 ottobre inizio corsi diurni, serali: Stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, paghe, consulenza sindacale, contabilità generale e meccanizzata, via Roma 254. Telefono 510-354 591

AURORA, Mazzini 10, telef. 524 766 Corsi diurni-serali dattilografia, stenografia, computisteria, paghe-contributi, contabilità, avviamento impieghi

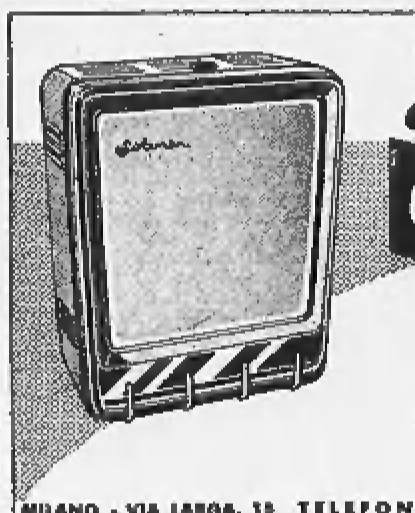
AVVIAMENTO agli impieghi: stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico. Corsi rapidi, gratis libero. Facilitazioni. Metodo, via Santa Teresa 20 Telefono 46-244 714

BERLITZ School, via Santa Teresa 3, tel. 553 570. Inizio nuovi corsi diurni e serali, collettivi ed individuali di lingue straniere. Ufficio traduzioni.

BLOSSOM, scuola estetica trucco pedicure, via Lagrange 10, Torino, telefono 47 470 A71447

COLLEGIO MASCHILE DALPOZZO, VERCELLI SPECIALIZZATO RICUPERO ANNI SCOLASTICI. ASSISTENZA METODO DISCIPLINA SERIETA' GARANTITI CHIEDERE PROGRAMMI, INDICANDO CLASSE FREQUENTATA

(Continua a pag. 18)



Stufe COLEMAN A KEROSENE

Agente per il Piemonte - Geometra B. Barbaglia C.so Matteotti, 40 - Torino - Tel. 524.423

MILANO - VIA LARGA, 13 TELEFONO 862685

OFFICINE DI SEVESO S.p.A.

AVIA King

presenta la serie SOVRANA

una preziosa corona

di modelli dalle forme più eleganti e raffinate, per uomo e per signora.

Provvisti dei requisiti tecnici più avanzati, questi orologi, offrono all'esigente uomo moderno le prestazioni più efficienti per la vita attuale.

Mod. 827
Datario, impermeabile, piatto Quadrante con ore faccettate. Cromato fondo acciaio inossidabile L. 12.800

Mod. 828
Idem con cassa placcata fondo acciaio L. 14.000

Mod. 5525
Idem con cassa oro pesante 750‰ non impermeabile L. 36.000

Mod. 829
Cassa placcata fondo acciaio Quadrante di lusso con ore in oro L. 13.000

Mod. 5529
Idem in cassa oro pesante 750‰ L. 33.000

Mod. 826
Automatico ultrapiatto 21 rubini - Datario - Impermeabile speciale - Cromato fondo acciaio inossidabile L. 19.500

Mod. 826
Idem con cassa placcata fondo acciaio L. 20.800

Mod. 5527
In cassa oro pesante 750‰ Quadrante lusso con ore oro L. 49.500



Mod. 830 - Cassa placcata fondo acciaio, impermeabile - L. 12.800

Mod. 831 - Datario, cassa placcata fondo acciaio inossidabile - L. 14.000

Mod. 5620 - Cassa e bracciale oro pesante 750‰ - modello esclusivo - L. 48.500

Mod. 5630 - Cassa in oro pesante 750‰ - L. 20.500

Mod. 5631 - Cassa in oro pesante 750‰ - L. 21.500

Mod. 5632 - Cassa in oro pesante 750‰ - L. 21.000

Mod. 5633 - Cassa in oro pesante 750‰ - L. 22.500

[redacted] di tutta [redacted] congresso [redacted] Torino

Il latte [redacted] il bimbo è insostituibile fino a 6 mesi

I neonati [redacted] artificialmente possono [redacted] uno sviluppo più rapido; ma [redacted] incontro più spesso [redacted] malattie - L'allattamento non deturpa la mammella; è probabile che la protegga [redacted] fenomeni degenerativi - La diagnosi dei tumori mammari [redacted] la chirurgia estetica del [redacted]

Per secoli i più celebrati pittori nelle immagini della Madonna che allatta [redacted] Bambino hanno sublimato la funzione [redacted] seno materno, dal quale il figlio sugge col latte anche un *quid* di impalpabile, che è la dolcezza dell'affetto materno; la cui stessa presenza, come i moderni studi [redacted] psicologia infantile informano, è tutela del futuro benessere psichico della piccola creatura.

Orbene, il tempo d'oggi pare propenso [redacted] dichiarare sorpassata quella funzione? Siamo già oltre i prodromi di una tale inclinazione. Necessità di lavoro extracasalingo della donna, ormai legata in gran parte alla industrializzazione [redacted] lavoro, ha in molti Paesi condotto le madri a tentare per i propri figli sani anche quelle forme [redacted] allattamento artificiale, che, imposto per neonati immaturi [redacted] causa di insufficiente portata lattea materna, hanno dimostrato di poter sostituire, tramite una saggia assistenza pediatrica, l'allattamento [redacted] seno.

A ciò ha, inoltre, concorso il fatto che l'industria delle cosiddette farine lattee, con gli ultimi progressi, ha precisato come in molti casi i prodotti a titolo alimentare del neonato, vuoi per aggiunta di vitamine o per integrazione di proteine, vuoi per riduzione di grassi, e via dicendo, segnino punti a vantaggio della loro preferenza in confronto del latte materno: se quello, per varie ragioni, non risulta consono alle esigenze di tolleranza, di crescita e di sviluppo del bambino. Non ultima ragione da tener presente, il generalizzantesi timore, per quanto non giustificato, che l'allattamento al seno sia foriero di un danno estetico alla donna.

Fatto sta che il problema ha assunto valore sociale; per cui bene hanno fatto [redacted] puntualizzarlo, nella prima giornata di lavori, i medici in gonnella, cioè le dottoresse d'Italia, che ieri hanno inaugurato [redacted] Torino nei vasti saloni [redacted] Palazzo Madama, col beneaugurante saluto delle [redacted] autorità, il XIII congresso della loro Associazione nazionale. I punti salienti cui la relatrice del tema doveva rispondere erano riassumibili in due domande. Prima: «L'alimentazione innaturale nei primi [redacted] di vita può garantire lo sviluppo fisiologico del bambino?». Seconda: «E' effettivamente diminuita, rispetto ad un passato abbastanza prossimo, la capacità delle madri a dare il latte ai propri nati?».

Con dottrina ed esperienza pratica la professoressa F. Borsarelli, presidente del convegno, è arrivata a concludere innanzitutto che il latte [redacted] nel primo semestre [redacted] vita del bambino è alimento indispensabile e insostituibile, pur giustificandosi per talune situazioni una opportuna integrazione con vitamine o proteine, ecc. E' ben vero che i bimbi allattati artificialmente con i mezzi moderni, pu[redacted] ben [redacted], possono avere uno sviluppo persin più rapido, sebbene non altrettanto armonico; ma vanno più facilmente incontro alle malattie. La precoce interruzione dell'allattamento da parte della madre, è d'altronde generalmente dovuto, più che a fattori fisici della donna, ad elementi psicologici influenti su di essa; contro i quali si dovrebbe, invece, contrapporre l'idea che l'allattamento al seno rappresenta la continuazione della vita in comune (simbiosi) madre-figlio, cui accennammo in principio e che favorisce il normale sviluppo intellettivo e affettivo del bambino.

Per quanto riguarda più da vicino la ghiandola mammaria, non è da sottacere la probabilità che l'allattamento non represso abbia a proteggerla, almeno si[redacted] a un certo punto, dai fenomeni degenerativi cui talvolta va incontro. Sitiamo con ciò sul terreno della profilassi e terapia dei tumori del seno, cui il congresso delle dottoresse ha dedicato la parte essenziale delle riunioni di ieri, dopo che la professoressa Selina Gualco, di Roma, ha ampiamente illustrato i più reconditi segreti della ghiandola in discorso. E' una ghiandola che talvolta pare tanto estrosa alle donne, che ne seguono persino ansiosamente certe tumultuarie modificazioni transitorie; mentre, in realtà, il suo comportamento non è che specchio di ben altre bizze, fisiologiche o meno, di tanti ormoni che [redacted] seno funzionalmente echeggiano, dall'ovaia, dai surreni, dall'ipofisi. Così è che pubertà, gravidanza, lattazione, menopausa vi imprimono i loro temporanei marchi.

In quanto a temporaneità c'è anche il normale ciclo fisiologico della donna a dir la [redacted]. Generalmente [redacted] fa senza sottolinearsi [redacted] disturbi apprezzabili, talvolta, invece, si annuncia con strane molestie, quali un senso di tensione al basso ventre con meteorismo ed un certo turgore dei tessuti (per cui, se è in prova una gonna dalle misure rilevate giorni prima, la sarta darà l'allarme alla cliente di un suo inesplicabile rapido ingrassamento: [redacted] alla prova successiva sarà sbalordita di un succeduto dimagrimento), torpore delle articolazioni delle estremità, eccessiva eccitabilità nervosa e straordinaria emotività, facile emicrania, palpitazione di cuore e lievi disturbi gastrointestinali.

In tali casi l'interessata accusa p[redacted] un turgore [redacted] tensione al seno, che [redacted] una sensazione di dolore locale formano la triade espressiva di una situazione, che fa anche cambiar camicetta, ma è destinata a sfumare appena la passeggera ondata ormonica abnorme si sarà dileguata. Varie interpretazioni ha avuto questa [redacted] sindrome»; secondo sue ricerche, la professoressa Misani accrediterebbe l'ipotesi che si tratti di una manifestazione di allergia ad ormoni sessuali fabbricati dalla donna. Com[redacted]que, laddove [redacted] speciale *test* non documenti volta per volta l'eccesso di un particolare ormone da controbattere al momento, viene suggerita [redacted] terapia antiallergica non specifica, associata a medicamenti (diuretici) atti a correggere l'abnorme ritenzione d'acqua nei tessuti, ossia ciò che ne conferisce il turgore e dà il senso [redacted] tensione e di ingrassamento.

Tra le molte cose che la donna deve sapere, se allatta, conviene ricordi che molti farmaci possono essere eliminati col latte e d[redacted] noia al bambino. Certe strane sonnolenze del lattante sono, difatti, talvolta in rapporto all'uso di sedativi da parte della nutrice. Tuttavia, [redacted] la donna fuma, si rallegri ché la nicotina non prende la via del latte. Qualche volta il [redacted] con anomalie di forma [redacted] sviluppo può indirizzare il medico anche verso la ricerca di stati patologici, per un tempestivo emendamento, a partenza lontana, persino da stazioni encefaliche, se non dal fegato o dai polmoni, oltreché da ghiandole fabbricanti ormoni. Il che conferma di quanti tiranni possa essere succube.

In quanto al carcinoma mammario c'è da augurare che, [redacted] allarmarsi, una più accorta sorveglianza di se stessa porti la donna a quegli esami tempestivi che, all'occorrenza, suggeriscono la miglior profilassi [redacted] male o la più precoce terapia. La cura ormonica collaterale all'asportazione della parte malata assume diversi aspetti [redacted] seconda dell'età delle pazienti. Nel complesso tende [redacted] migliorare il «terreno» organico, al [redacted] renderlo il più atto possibile ad ostacolare la evoluzione del tumore.

Naturalmente [redacted] seno non poteva essere trascurato neppure il lato estetico, ben comprendendosi che la sua deturpazione può avere riflessi psicologici sulla donna interessata. Orbene la chirurgia plastica ha fatto grandi progressi per buone correzioni, [redacted] dal punto [redacted] vista ricostruttivo che estetico. Lì occorre da parte del chirurgo, oltreché senso anatomico, senso artistico. Ne ha riferito la dottoressa G. Lupo, con garbo e scienza, [redacted] sugli altri argomenti, oltre le citate Borsarelli, Gualco e Misani, V. Janson, A. Laudana, A. Pandolfi, I. Stoppa, C. D'Alessio; [redacted] seguiranno, domani, N. Azzini, B. Raviola, e sul tema del mongolismo le professoresse A. Bencini Bariatti e Luisa Levi. La prof. L. Gianferrari, di Milano, ha pure tenuto una applaudita conferenza nella seduta inaugurale, sulla consulenza eugenica in Italia.

Angelo Viziano

Dodici motivi presentati nella prima serata [redacted] Bongiorno



Teatro Mediterraneo di Napoli: Rascel bacia la mano a Katyna Ranieri (Telef.)

Una giovane cantante torinese ha aperto il festival di Napoli

E' Lucia Alteri, che si presentò nel '59 al concorso «Voci nuove» - Le 6 canzoni preferite

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 16 settembre.

Il «Mediterraneo» è gremito senza un solo posto libero per l'inaugurazione del IX Festival della canzone napoletana. Un applauso schietto saluta all'aprirsi del sipario le due orchestre: a sinistra vi è quella tradizionale, diretta da Giuseppe Anepeta (quaranta musicisti), e dall'altro lato stanno i venti componenti del «complesso» moderno affidato a Gorni Kramer. Lo scenario ideato dal maestro Furio Rendine, direttore artistico e organizzativo della manifestazione, e realizzato da Osvaldo Petricciuolo, è [redacted] felice; al centro è disegnato un organo d'argento che colma [redacted] vuoto fra le orchestre e armonizza in modo perfetto con il fondo celeste. Per i cantanti è stata disposta una pedana girevole che, azionata elettricamente, lascia ognuno di essi non più di venticinque secondi per gli applausi dopo di che scatta e fa [redacted] l'interprete.

Mike Bongiorno presenta [redacted] spettacolo e comincia. [redacted] «madrina» [redacted] tiene a battesimo le canzoni. Sono tre: Marisa Merlini, Ilaria Occhini e — quando il Festival verrà trasmesso in eurovisione — Elly Davis. Una per ogni giornata. Questa sera è il turno della Merlini, vengono offerti dei fiori. Una bottiglia di *champagne* è sturata in suo onore e partecipano al brindisi oltre a Mike e [redacted] Merlini anche i due direttori d'orchestra mentre una quinta coppa viene inviata ad Achille Lauro che nella sua poltrona assiste allo spettacolo.

L'ordine di programmazione è [redacted] tre canzoni eseguite prima dall'orchestra Anepeta [redacted] poi da quella di Kramer. Apre la serata con «Il passato» Lucia Alteri, che indossa una *toilette* verde [redacted]. E' una giovanissima nata a Foggia e residente dall'infanzia a Torino, dove si è presentata nel '59 allo stesso concorso per le «voci nuove» in cui si rivelò Milva. «Il tuono di [redacted]» è intitolata la seconda canzone, affidata [redacted] veterana, Grazia Gresi inguainata in merletto rosa. Terzo motivo: «Vicino a te» (Ruggero Cori). Ripetono: Nelly Fioramonti che veste [redacted] «plazo» nerissimo splendente di *paillettes*, Carla Boni simile a un cigno bianco e argento e Giorgio Consolini. Le successive tre canzoni saranno: «Le due Lucie», poi «Serenella» e «Come cantava Napoli» che vedono seguirsi Mario Abbate, Giacomo Rondinella, Franco Ricci e poi Luciano Virgili, Wilma De Angelis — con [redacted] delizioso «provenzale» a fiori — e Teddy Reno.

La seconda parte della serata [redacted] dedicata a «Cavalluccio di mare», «Le onde» e «Napoli choc». Interpretano: Maria Paris, Wanda Romanelli e Gloria Christian. Tutti i loro abiti sono color verde: cambia solo il tipo di stoffa. E dopo: il Quartetto Radar, Claudio Villa e Betty Curtis.

La prima serata è chiusa da «Settembre con me», «Tutta la famiglia» e «Controra» («Pomeriggio») affidate a Maria Trevi, Aurelio Fierro, Gino Latilla e poi Johnny Dorelli, Gegè Di Giacomo e Katina Ranieri. Le canzoni sono state infine riepilogate dai complessi «The Flippers» e «Franco e i G.5».

La giuria disposte in 18 città d'Italia e quella nel Teatro Mediterraneo hanno così espresso il loro voto sulle canzoni presentate la prima serata del Festival della canzone napoletana: 1. «Tutta la famiglia» di Pisano-Alfieri punti 91; 2. «Serenella» [redacted] A. Pariante p. 69; 3. «Le due Lucie» di Marotta-Ricciardi p. 69; 4. «Settembre con me» di Fiore-Vian [redacted] 59; 5. «Il passato» di Lazzaretti-La Valle p. 56; [redacted] «Il tuono di m[redacted]» di De Mura-De Angelis p. 54.

Queste sei canzoni saranno eseguite nella finalissima di lunedì sera assieme alle sei canzoni che verranno prescelte domani sera.

c. g.

L'«esame di coscienza» del partito a [redacted] Pellegrino

Moro conclude il convegno di studio dc con un invito all'unità ed all'equilibrio

«Diverse correnti, idee, generazioni si [redacted] stesso [redacted] fondo» - Necessità [redacted] dialogo con le forze democratiche anche [redacted] diversamente ispirate - [redacted] intervento di Donat Cattin - Scelba: «Quanta parte del pensiero di Sturzo e De Gasperi è [redacted] viva fra noi?»

(Dal nostro inviato speciale) S. Pellegrino, [redacted] settembre.

Il convegno di studio della democrazia cristiana si è chiuso. Dopo così lungo dibattito l'on. Moro, segretario politico della dc, ha visto anche a San Pellegrino la necessità di un'opera equilibratrice. Nel suo discorso, molto sfumato, ha lasciato aperte molte porte; ha insistito sulla necessaria fedeltà ai fondamenti cristiani del partito. Ha avvertito implicitamente: questo non è un congresso, da cui possono uscire scelte e decisioni, ma una preparazione.

Moro ha definito il convegno «incontro di diverse correnti di idee, di diverse personalità, di diverse generazioni». Secondo Moro il convegno aveva il compito di saggiare sino [redacted] qual punto il cammino percorso dalla dc sia stato coerente con le sue premesse ideali: «Avendo battuto vie diverse, oggi ci riconosciamo nella stessa ispirazione, nella stessa fede e nello stesso impegno».

Questa concezione unitaria ed equilibratrice ha sostenuto tutto il discorso del segretario politico della dc, anche nei passi dove sono stati cautamente affrontati i problemi posti dall'evoluzione della società. [redacted] fronte a questa evoluzione ha detto Moro: «Come è inammissibile e impossibile una nostra infedeltà di fondo, così [redacted] intendiamo rinunciare all'intelligente prontezza e allo spirito rinnovatore e libero». Dopo aver insistito sulla fedeltà ai principi cristiani, alla «vocazione di libertà ed umanistica della dc», Moro ha accennato agli altri partiti. Escluse «orgogliose chiusure» ha detto: «Il fatto che vi siano, dove espliciti e dove invece latenti, punti di contatto sul terreno della vita democratica, ha sollecitato [redacted] sollecita la democrazia cristiana [redacted] dialogo senza riserva alcuna con le forze democratiche anche se altrimenti ispirate». Il riferimento ai partiti alleati è chiaro. Volendo invece applicare questo brano ai socialisti, le interpretazioni sono molte e diverse. Le parole «senza riserve», l'accenno ai partiti «anche diversamente ispirati» hanno destato lunghi commenti nei corridoi del Casinò delle Terme.

Richiamandosi ai dibattiti di questi giorni Moro ha detto: «La nostra impostazione [redacted] antitotalitaria (antifascista e anticomunista), anticollettivista, interclassista». Moro ha così [redacted] «C'è ancora una realtà sociale [redacted] politica quasi inesplorata [redacted] aperta dinanzi a noi. Abbiamo idee, forza, volontà sufficienti per assumerci un compito nuovo che ci condurrà ancora più lontano».

Dei compiti nuovi della dc si è molto parlato in questi giorni. In proposito l'on. Donat Cattin ha ammonito: «Il rinnovamento non deve limitarsi ad aumentare il benessere, deve estendersi alle istituzioni. L'interesse verso i ceti operai non deve limitarsi alla conquista di nuovi elettori; l'operaio è insoddisfatto anche se raggiunge il benessere, perché si sente escluso dal p[redacted]ere politico ed economico».

Dopo Donat Cattin ha parlato Scelba: intervento breve, che si colloca in una luce tutta particolare. Scelba ha detto chiaramente: «Ai risultati economici documentati da Fanfani non corrispondono i risultati politici». Ed ha proseguito avvertendo un'attenuazione delle ragioni ideali della dc («quanta parte del pensiero di Sturzo e di De Gasperi è viva fra noi?») dovuta alla preoccupazione di affrontare problemi concreti. Dopo essersi richiamato all'azione democristiana nel periodo fascista, ribadendo il [redacted] antifascismo, Scelba ha invitato [redacted] partito ed i cattolici ad una maggiore coerenza fra pensiero e azione.

L'on. Rapelli ha fatto delle considerazioni in ordine allo spostamento delle classi sociali nell'accresciuta industrializzazione del Paese, [redacted] formarsi di nuove classi salariate e si è chiesto come mai la democrazia cristiana italiana non intenda almeno seguire l'esempio di quella tedesca tentando, [redacted] pure in ritardo, una legge [redacted] democrazia industriale come quella dell'ottobre del [redacted] che ha dato in effetti ai lavoratori uno statuto nelle imprese. D'altronde questa rappresenterebbe un'attualizzazione della più autentica dottrina sociale cattolica, [redacted] me [redacted] recente l'ha definito anche [redacted] Mater et magistra.

Ultimo oratore del convegno è stato l'on. prof. Giambattista Scaglia, vice-segretario del partito, sul tema: «La dc nella politica italiana». Sottolineato il carattere cristiano, popolare, non di classe, del partito, Scaglia ha rivendicato i meriti della dc in campo interno ed internazionale.

A convegno concluso si può tentare un panorama delle tendenze affiorate. In modo elementare possiamo dire che tre sembrano fondamentali. Prima quella non legata ad alcuna «corrente» di partito, innovatrice con prudenza, rappresentata da uno studioso come il prof. Ardigò e da un economista come il prof. Saraceno. Tendenza per niente collettivistica: riformismo [redacted]ciale, larga pianificazione economica nel rispetto della libera iniziativa, allargamento dell'interesse della dc alle nuove masse delle grandi città e al ceto operaio. Quale forza abbia questa tendenza all'interno del partito non si può dire: si vedrà al congresso di dicembre quali correnti adotteranno questi concetti. Seconda tendenza: quella dei giovani, in prevalenza orientati a sinistra: non bastano la pianificazione economica [redacted] l'interesse [redacted] i ceti operai [redacted] accompagnati da profonde modifiche istituzionali, per dare a tutti la libertà di partecipare e al progresso e alla direzione del paese. La forza di questa tendenza, benché i giovani siano molto vivaci, sembra ridotta. Terza tendenza, quella moderata, convinta della bontà della linea seguita finora, non ostile al rinnovamento ma ancor cauta, diffidente verso ogni mutamento sociale che [redacted] lontanamente esser sospetto [redacted] ispirazione socialista.

Il fondo ideologico cristiano resta comune alle varie tendenze. Ma i fini e la condotta pratica [redacted] distinti: spetterà al congresso di dicembre tirare le conclusioni di questo [redacted] di coscienza», definendo la linea del partito.

Mario Fazio

Simpatico incontro [redacted] Pont [redacted] [redacted] la vecchia signora coraggiosa

Ha 87 anni [redacted] chiesto a «Specchio dei tempi» una lente per leggere - Le abbiamo portato anche un cesto [redacted] - Una vita di traversie, [redacted] tramonto pieno [redacted] saggezza - Non è passata maestra di ruolo perché alta solo 1 e [redacted]

(Nostro servizio particolare) Pont Canavese, 16 settembre.

Specchio dei tempi ha conosciuto un altro simpatico personaggio, che sembra uscito da una stampa dell'800. E' la signorina Maria Margherita Gabanna, [redacted] 87 anni (e mezzo, tiene a precisare). Aveva scritto a *La Stampa* esprimendo a sottovoce, timida timida, un desiderio: una lente che le consentisse di dedicarsi al suo unico svago, la lettura.

L'anziana damigella abita in una piccola borgata a dieci chilometri da Pont Canavese. Da oltre vent'anni non scende più in città, perché la sua casetta è appollaiata sui monti, l'unica via di accesso è un ripido sentiero che ricorda la «scalinatella longa longa» della nota canzone napoletana.

La quasi nonagenaria lettrice meritava qualcosa di più di una lente per i suoi occhi stanchi. Le avevamo promesso anche un cesto di rose (alle quali abbiamo aggiunto una piccola somma). Stamane siamo saliti alla borgata Stroba Superiore, per consegnarle i doni. L'incontro ha avuto un prologo divertente. La signorina Gabanna esitava ad aprire. Dal balcone ci aveva visto inerpicarci lungo il viottolo, con le braccia cariche di pacchi. «Vi avevo scambiati per venditori ambulanti, temevo di essere imbrogliata».

[redacted] Margherita Gabanna potrebbe benissimo nascondere una ventina d'anni, nessuno [redacted] accorgerebbe. Invece è orgogliosa della sua età, e con ragione. E' vivacissima, brillante. «Voi de *La Stampa* — ha detto, accogliendoci nel salottino di stile gozzaniano, come quello di "nonna Felicita" — siete davvero cavallereschi. Non solo mi avete subito portato la lente e questo magnifico cesto di rose, ma avete voluto addirittura ringiovanirmi di sette anni. Nella lettera avevo confessato di averne 87 e mezzo, sul giornale ne figurano soltanto 80. Alla mia età, la civetteria si capovolge: si è più propensi ad aggiungere qualche anno, anziché a sottrarlo. Specialmente quando si ha la fortuna [redacted] non dimostrarli tutti». Non abbiamo osato deluderla, spiegandole che non si trattava di un g[redacted] di cavalleria, ma [redacted] un errore tipografico.

La damigella ci ha raccontato la sua vita, densa di ri[illegible]i e di traversie. Primogenita di tredici tra fratelli e sorelle, ha trascorso la prima giovinezza facendo da governante ai piccoli [redacted] cui la famiglia ogni anno [redacted] arricchiva. Ha ottenuto il diploma di insegnante studiando a casa, in due anni. La carriera di maestrina è durata poco, in Valle di Lanzo e a Pont, [redacted] passare di ruolo. «A quei tempi c'era un limite di statura anche per i maestri elementari: un metro e cinquantacinque per [redacted] uomini, uno e cinquanta per [redacted] donne. Si vede che la preparazione didattica la misuravano a centimetri. Io ero alta solo uno e quarantanove, perciò non ho potuto partecipare al concorso».

Ripiegò sul lavoro di impiegata. A Roma, per 38 anni, poi a Ceva e a Borgofranco. «Nella capitale ho conosciuto il pontefice Pio XII, quando era ancora un giovane monsignore. Io ero occupata in [redacted] ditta di macchine per scrivere, don Pacelli veniva spesso a comprare carta-carbone, nastri ed altri accessori. Un giorno mi chiese se mi trovavo bene a Roma, se qualche chiesa mi stava particolarmente a cuore. Risposi che di chiese ne avevo visitate parecchie, ma non mi ci trovavo a mio agio. Erano troppo ricche di opere d'arte, non [redacted] a concentrarmi nella preghiera. Il futuro Papa finse di essere scandalizzato dalla franca risposta; rivolgendosi ai principali della giovane Maria Margherita chiese, in dialetto piemontese: «Dove l'avete scovata, questa birichina?»

Dal 1940, la signorina Gabanna vive nella casa materna, tra le sue montagne. D'inverno gli abitanti della borgata si riducono a tre persone — lei, due coniugi anch'essi anziani e suoi cugini. — [redacted] mucca, due capre. D'estate, tornano quassù i pochi valligiani che lavorano a Pont. La solitudine non l'amareggia, [redacted] povertà non la deprime. «Ho la pensione della Previdenza, 9600 lire al mese. I pochi parenti che [redacted] sono rimasti mi aiutano come possono, non mi sono sposata perché prima non avevo tempo, poi non sono più riuscita a trovare l'anima gemella».

Dal balcone allietato dai gerani, Maria Margherita Gabanna spazia con lo sguardo su un panorama suggestivo. Il torrente Soana scorre nella vallata, argenteo come i suoi capelli. Le montagne digradano all'orizzonte, il silenzio assopisce i rimpianti e tra[illegible]dora i ricordi tristi. Nella [illegible] semplicità [redacted] damigella [redacted] lieta. [illegible] tengono compagnia una [illegible]na e molti libri. Con la nuova lente — la più bella che abbiamo trovato, a luce autonoma — potrà trascorrere [redacted] tediose giornate invernali — con gli autori preferiti: Tolstoi, Hugo, Manzoni, D'Azeglio, Fogazzaro, D'Annunzio. Le pagine ingiallite la riportano in un mondo remoto, quando la maestrina ottantasettenne custodiva anch'essa qualche sogno nel cassetto, al posto della coroncina del rosario.

Giorgio Lunt

Figlio di un noto industriale uccide [redacted] l'auto [redacted]clista

La vittima [redacted] un salariato del [redacted] di Cafasse - Colpito dalla macchina, è stato scagliato [redacted] sei metri di distanza

Lanzo, 16 settembre.

Sulla strada Lanzo-Fiano, al centro della borgata Borello, alle 11,45 di oggi un'«Aurelia» ha investito e ucciso un ciclista. E' il settantaduenne Giovanni Oliva abitante a Cafasse in via Balangero 64; ex-appuntato dei carabinieri, si occupava [redacted] irrigazioni per conto del comune di Cafasse. Stamane c[illegible]i si stava dirigendo verso Fiano, sulla sua destra, seguito da [redacted] altro ciclista, Domenico Binello di 56 anni, mediatore di vino. A un certo momento l'Oliva ha svoltato a sinistra facendo la segnalazione con la mano, secondo quanto è risultato dalle prime indagini svolte dai carabinieri.

Da Lanzo veniva, a velocità piuttosto sostenuta, una «Aurelia» guidata da Sergio Soffietti di [redacted] anni, abitante a Fiano in via Cafasse 7, figlio del proprietario di un'azienda di autotrasporti. Al suo fianco sedeva un autista dipendente della ditta Soffietti, Ermenegildo Falchero di 20 anni. Investito in pieno, l'anziano ciclista è stato gettato a sei metri di distanza ed è morto sul colpo. All'incidente ha assistito da breve distanza il nipote della vittima, Ettore Airola di 15 anni.

Sconvolto, il ragazzo è corso a casa [redacted] la bicicletta a dare la ferale notizia. Sul posto della sciagura sono poco dopo arrivati i tre figli dell'Oliva: Domenico di 34 anni, Giacomo di 29 e Adele in Al[redacted] di 37. I carabinieri che hanno svolto le indagini hanno rilevato 19 metri di frenata prima dell'urto e 21 dopo. L'«Aurelia» si è fermata sulla sinistra della strada, girata verso il luogo di provenienza.

Domani [redacted] medico che uccise l'amante [redacted] Milano

Milano, 16 settembre.

(g. m.) Lunedì prossimo il dott. Pietro Vitali, il medico che uccise il 18 luglio 1959 nel proprio studio di corso Magenta 61 l'amante Alice Cazzani, conoscerà la sua sorte: i giudici della Corte d'Assise, infatti, hanno rinviato il dibattimento a dopodomani, dopo che l'udienza di stamane è risultata [redacted] completamente occupata dall'arringa dell'ultimo difensore, avvocato Alfredo De Marsico, e da due brevi repliche del Pubblico Ministero e del secondo difensore.

L'avv. De Marsico ha sostenuto che i giudici riconoscano valida la perizia psichiatrica che considera l'imputato [redacted] infermo [redacted] mente.



ANNUNCI ECONOMICI

9 Coll. [redacted]ti Scuole L. 120 p.p.

(Continua da pag. 15)

[redacted] magistrale istituto tutti preparazione giovani domenica. Istituto Beridis, via Po 2. [redacted]

CONVITTO Galilei. Media, ragioneria parificata; avviamento, istituto ceramici statali; contabilità, ricuperi. Splendido soggiorno. Laveno (Lago Maggiore), telefono 61-122. 25300

CORSI gratuiti ministeriali per radioriparatori, elettricisti installatori, analisti chimici, ritoccatori foto artistiche, ritoccatori foto industriali. Istituto Sogesco, via Croni 23, tel. 693-552.

GIORNALISMO, pubblicità, hostess, assistente turistica. Istituto Santa Teresa. Scuola altamente specializzata prepara per una brillante professione. Esercitazioni presso giornali ed aziende turistiche. Ottimi risultati. Richiedere programma generale, telefono 527-844, via Santa [redacted] 7. 26358

GRATUITAMENTE corsi di stenodattilo complometer, sartoria, maglieria. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 126

GRATUITAMENTE: corsi (solo femminili) di contabilità, stenodattilo, inglese, [redacted] tedesco [redacted] Lavoro. Iscrizioni subito. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telefono 883-968.

GRATUITAMENTE [redacted] parrucchieri, acconciatori, estetista, diploma tecnico professionale. Via Po 32, telef. 83-905. Floran's. Forniture arredamenti pettinatrici, parrucchieri. 889

GRATUITAMENTE corsi diurni, serali (femminili) per avviarsi carriera ufficio: stenodattilografia, complometria, inglese, francese, [redacted] (corrispondenza), [redacted] autorizzati [redacted] Ministero Lavoro. Iscrizioni subito Istituto G. Giolitti, via G. Giolitti 55. Telef. 885-323.

[redacted] lingue parlate e [redacted] con professori [redacted] Londra, Oxford [redacted] Istituto Santa Teresa. Richiedere [redacted]ma generale anche per il francese, tedesco, spagnolo, russo. Telef. 527-844, via Santa Teresa 7. 26358

ISTITUTO Santa Teresa, scuola altamente specializzata per segretario d'azienda, segretarie contabili d'Azienda, segretarie [redacted] industriali, segretarie corrispondenti in lingue estere, segretarie di direzione. Tutti i corsi sono a carattere superiore. Richiedere programma generale. Telefono 527-844, via Santa Teresa 7.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi gratuiti per saldatori, oscillografisti ed elettrici. 126

ISTITUTO Vagnone. Inizio corsi di stenodattilo, complometer, paghe contributi, lingue. Preparazione esami, avviamento industriale e commerciale. Disegno. Via Vagnone 7 ang. via Cibrario. 126

PETTINATRICE diverrete specialità taglio ondulazione arte, tinture permanenti, corsi accelerati, lavoro assicurato. Primocodo, via Parini 10, [redacted], 40-346.

SIST, [redacted] Po 2, telefono 47-572. Inizio corsi segretarie d'azienda, steno-dattilo compto-contabilità, macchine super-automatiche, operatrici, paghe contributi, consulenti sindacali, lingue 680

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

DIPLOMATA francese tedesco accetterebbe traduzioni a domicilio. Telefonare [redacted]. A72156

DISPONENDO ore libere cerco lavoro dattilografia domicilio. Telef. 760-921

ENGLISH: Maestra inglese insegna sua disciplina, sette anni esperienza. Telefonare 579.860 A67725

LAUREATO Cambridge impartirebbe lezioni inglese. Tel. 555-597.

LAUREANDO impiegato cesserebbe contabilità aziendale, amministrazione condomini, consulenza industriale meccanografica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino». A70526

LAVORI dattilografia a domicilio ore libere cerca. Telefonare 374-150.

PIANOFORTE diplomata impartisce accurate lezioni anche domicilio. Telefonare 885-733. A67751

RAGIONIERE pensionato tiene domicilio contabilità, assume incarichi amministrativi commercio, capacità, discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6487 — Torino». A71476

SIGNORA [redacted]rica lezioni e conversazioni inglese sua lingua madre. Telefonare [redacted] A70933

SPAGNOLO insegna laureata estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2191 — Torino». A67729

11 Com. Mob. Pens. L. 100 p.p.

AFFITTASI ammobiliata, tutta [redacted] fi, non affittacamere. Telefon. 770-360 [redacted] pasti. A67783

AFFITTASI camera ammobiliata, comodità, zona Porta Susa. Telef. 771-888.

AFFITTASI matrimoniale Vittorio Vinzaglio operai impiegati Tel. 519-702

CONIUGI soli ospiterebbero 1-2 studenti, casa signorile, trattamento familiare, comodità. Telefonare 70-078.

CROCETTA vicinanze Politecnico signora affitta ammobiliata con pensione termo bagno telefono Tel. 583-679.

DISTINTA offre camera pensione, seria, referente. Telef. 570.910 ore 10-16.

PORTA Nuova bellissima disponde ammobiliata 2 letti, [redacted], luce, gas, indipendente [redacted]. Tel. 81-326.

STABILE cerca ammobiliata, indipendente, via Roma, corso Vittorio. Telefonare 579.767. A70476

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

AGENTE P.S. pensionato quarantenne, bella presenza, media cultura, cerca impiego fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5253 — Torino». A71931

ASSISTENTE edile esperienza 35enne, scapolo, patente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2178 — Torino».

ASSISTENZA materia scolastica bambini 3-6 anni, sistemerebbesi signorina, mattino, pomeriggio. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3004 — Torino». A70308

ATTIVISSIMO ragioniere impiegherebbesi anche parte pretese, Tel. 40-034.

ATTIVO buona cultura, presenza, impiegherebbesi ufficio, negozio articolo fine. Garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino». A71558

BELLA presenza, ventitreenne [redacted] magistrale, perfetta conoscenza francese, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6468 — Torino». A70120

CAPOTECNICO lunga esperienza ottica [redacted]nica precisione, servomeccanismi et laboratorio collaudi conoscenza inglese parla correntemente francese, spagnolo, attuale residenza estero, desidera sistemazione Italia, disposto eventualmente viaggiare. Ampie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6355 — Torino». 27430

CAUZIONANDO fortemente pensionato giovanile istruito distinto capace tutti lavori ufficio paghe edili pratiche varie cerca occupazione lavoro fiducia anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4361 — Torino». A70467

CERCO direzione albergo, ragioniere venticinquenne corrispondente inglese francese, esperienza quinquennale, eventuale cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6459 — Torino». A71442

CONTABILE esperienza settennale, esperto paghe contributi, referenziatissimo, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2172 — Torino». A72044

DATTILOGRAFA cerca lavoro ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6001 — Torino». A71550

DATTILOGRAFA inglese, spagnolo, offresi ad agenzia viaggi o importante ditta. Telefonare 753-468. A72040

DATTILOGRAFA pratica ufficio corrispondenza, buon francese, presenza, impiegherebbesi. Telefonare 708-401.

DATTILOGRAFA 15enne [redacted] impiego. Telefonare ore pasti feriali. Tel. 292-925

DATTILOGRAFA 18 [redacted] impiego offresi. Telefonare 699-651. A72134

DICIOTTENNE stenodattilo complometer, secondo impiego, offresi. Tel. 684-308.

DIPLOMATO perito agrario, militesente, patente auto, residente Torino, volonteroso sistemazione, impiego, assistenza, referenze. Telefonare 30-880. A72046

DISEGNATORE meccanico 27enne ottime referenze serietà e moralità assoluta offresi per primo impiego a seria industria. Telefonare 341-052 ore 10-12.

DISEGNATRICE figurinista diplomata impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6471 — Torino».

DISTINTA signora 42enne bella presenza referenziata offresi cassiera negozio o anche ufficio. Telefonare 266-463 pomeriggio. A71179

ENGLISH translator, interpreter, correspondent. French knowledge, looking for adequate position, write for «Pubblicità Stampa 2250 — Torino».

ESPERIENZA ultradecennale contabilità, corrispondenza, scopo miglioramento, cerca impiego. Telefonare 360.513, ore antimeridiane. A70963

ESPERTO campo fotografico, accessori, apparecchi, consulente tecnico sostanziale casa tedesca, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2205 — Torino». A67789

ESPERTO ricerche mercato motivazionali potenziamento vendite lancio nuovi prodotti organizzazione esterna lotteria vendite scelta canali distribuzione addestramento venditori statistiche pubbliche vendite analisi congiunturali costi produzione referenze. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4394 — Torino». A70478

EX brigadiere P. S. media età occuperebbesi eventualmente industria età magazziniere oppure lavori ufficio, buon dattilografo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino». A73372

EX-maresciallo carabinieri quarantenne offresi mansioni fiducia oppure magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5469 — Torino». A70130

EX-titolare media azienda commerciale industriale, torinese, esperto abile organizzatore, serio, presenza, libero subito, esaminerebbe serie proposte direzione, collaborazione, mansioni responsabilità azienda commerciale. Patente auto, disposto viaggiare, passaporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4355 — Torino».

FATTURISTA 31enne, bella presenza, pratica tutti lavori ufficio, esperienza quattrennale azienda industriale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6491 — Torino». A70182

GEOMETRA esperienza biennale, libero mezza giornata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

GEOMETRA 31enne pr[redacted] quinquennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2192 — Torino». A67733

GIOVANE disegnatore occuperebbesi ore libere per lavori, particolari, complessivi, piccoli calcoli, studio cicli e tempi di lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3006 — Torino». A70913

GIOVANE 21enne offresi conoscenza lingue straniere tedesco, francese. Scrivere: Pasquariello, presso Chiarella, via S. Chiara 62, Torino. A70920

IMPIEGATO tecnico esperienza impostazione controllo processi lavorativi secondo moderni razionali metodi produzione ultima pratica rilevamento tempi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1335 — Torino». A70455

INTERPRETE traduttore tecnico corrispondente inglese francese tedesco spagnolo possibilità traduzioni svedese olandese russo portoghese oltre lingue diplomato 35enne buona presenza, cultura universitaria, esperienza 17 anni campo commerciale meccanico macchine utensili materiali processi industria automobilistica organizzabile turistica accompagnamento personalità esami candidato impiegato conoscenza disegno tecnico disposto viaggiare estero scopo miglioramento economico e carriera esamina offerte impiego responsabilità mansioni alto livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2173 — Torino». A72053

INTERVISTATORE commerciale, sopralluoghi statistiche, vendite, [redacted]lizzative, direzione personale, 30enne, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5368 — Torino». A71672

LAUREATA lunga pratica ufficio commerciale, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4377 — Torino».

LAUREATA ventiduenne scienze biologiche offresi laboratorio analisi-ricerche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3184 — Torino». A72067

MARESCIALLO capo Finanza congedo 52enne offresi mansioni fiducia, cauzione. Telefonare 321-765. A70453

MARESCIALLO carabinieri pensionato, 45enne, presenza, energico, giovanile, offresi mansioni [redacted] impiegato sul lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino». A71174

MILITESENTE, 23 anni, quarta ragioneria, cerca qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4361 — Torino».

NEO-laureato economia commercio militesente, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2174 — Torino». A72048

OFFRESI apprendista telefonica ventenne, secondo impiego. Telefonare 366-901

PERITO industriale militesente, buona preparazione tecnica pratico ufficio produzione, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino».

PERITO meccanico esperienza biciclette conseguirebbe serie offerte per mansioni tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2214 — Torino». A72110

QUARANTADUENNE sola, pratica andamento casa, offresi presso persona sola, preferibilmente zona collinare. Scrivere casella postale n. 613 Pubblivalsesia, Borgosesia. A70068

RAGAZZO diciassettenne licenza media minime referenze cerca impiego. Telefonare 524-415. A71900

RAGAZZO venticinquenne licenza media impiegherebbesi mite pretese. Telefonare 763-283. A71910

RAGIONIERA universitaria inglese francese interprete stenodattilo traduttrice occuperebbesi massimo 30 ore settimanali. Telefonare 525-310. A71106

RAGIONIERA ventinovenne, pratica paghe offresi. Telefonare [redacted]-129. A71136

RAGIONIERE, esperienza contabile amministrativa, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4874 — Torino». A70411

RICAMATRICE a mano abilissima offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4250 — Torino». A71008

SEGRETARIA di direzione perfetto francese offresi. Telefonare 589-968.

SIGNORINA inglese laureata cerca posto istitutrice presso famiglia. Scrivere: dr. Brandino, via Orbassolfo 8, Fusano. A70493

SIGNORINA madrelingua tedesca, conoscenza italiano, francese offresi come istitutrice. Scrivere: P. Scheidlinger, Pieve Ligure (Genova), via 25 Aprile 121. A73370

SIGNORINA, pratica commercio, occuperebbesi cassiera, commessa o qualsivoglia mansione fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4217 — Torino». A70999

SIGNORINA trentenne stenodattilo pratica ufficio impiegherebbesi. Tel. 650-861, ore 12-19. A71246

STENODATTILOGRAFA pratica contabilità, paghe, offresi. Telefonare 683-657.

STUDENTE economia commercio militesente offresi per periodo pratica studio commercialista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4213 — Torino». A70987

TELEFONISTA provetta, moralità ineccepibile, con referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2175 — Torino».

TRADUTTRICE tecnica corrispondente tedesco inglese francese occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5458 — Torino». A70199

TRENTENNE capo officina media azienda, ottima qualità, organizzativa proveniente ramo stampaggio, referenze [redacted] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4259 — Torino». A71109

UNIVERSITARIO 21enne, provvisto patente, ottime referenze, cerca impiego. Telefonare 524-415. A71003

VENTENNE, media cultura, dattilografo, serietà impiegherebbesi subito. Regina Angelo, corso [redacted] 2, Torino.

VENTENNE referenziata offresi lavori ufficio. Telefonare 523-806. A71349

VENTENNE, stenodattilo, secondo impiego, buon francese, scuole medie, presenza, scopo miglioramento, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4368 — Torino».

VENTIDUENNE licenza liceale, patente auto, militesente, occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4241 — Torino». A70987

VENTINOVENNE pratica contabilità e meccanizzata (Underwood) corrispondenza, dattilografia, [redacted] presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5274 — Torino». A71883

VENTISEIENNE quinta ginnasio offresi disegnatore ufficio tecnico od altro referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4365 — Torino». A71120

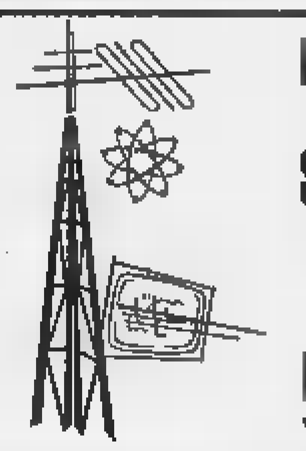
[redacted] computista commerciale conoscenza disegno meccanico disposto trasferirsi. Scrivere: Bellone, Stradino 3, Torino. A67703

VENTISETTENNE distinto serio, conoscenza inglese, con auto, quarta perito elettrotecnico, esperienza campo telefonico occuperebbesi anche altro ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino». A71161

VENTITREENNE, presenza, seria, occuperebbesi serali cassiera bar, cinema centrali. Telefonare 668-116, dopo le 20.

VENTOTTENNE laureato in giurisprudenza, esperienza ufficio legale, scopo miglioramento offresi ad industria o [redacted] studio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4382 — Torino». A71315

VOLONTEROSA trentenne offresi per pratica ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6466 — Torino». A70134



PERITI RADIOTECNICI
(Sez. diurna e serale parificande)
SCUOLA TECNICA PARIFICATA
Radiomontatori (Sez. diurna e serale)
Avviamento professionale
CORSI PROFESSIONALI:
Radio - TV - [redacted]tallatori impianti elettrici - Disegnatori
ISTITUTO S. OTTAVIO
VIA [redacted] OTTAVIO 42 - Tel. 80.870 - TORINO

ISTITUTO SANTA TERESA
TORINO - VIA SANTA TERESA, 7 - TELEFONO 527.844

L'Istituto Santa Teresa in collaborazione con alcune principali Aziende industriali - commerciali - piccole industrie e banche interessate ad assumere personale veramente specializzato, dal 1953 tiene corsi per segretarie

SCUOLA PER SEGRETARIE
SCUOLA ALTAMENTE SPECIALIZZATA

SEGRETARIE D'AZIENDA *(a carattere superiore)*
SEGRETARIE CONTABILI *(specialmente in contabilità aziendale)*
★ **SEGRETARIE CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE** *(tre lingue estere parlate e scritte)*
[redacted] **DI DIREZIONE** *(per grandi complessi)*

Richiedere il programma generale A.R. 1961 - Tel. 527.844 - Via S. Teresa 7

13 Offerte Impiego L. 110 p.p.

A.A.A. GRANDE Compagnia assume subito complemento quadri per nuove necessità organizzative, elementi da avviare seria, stabile, redditizia carriera ispettiva in possesso seguenti requisiti: buona cultura, attivi, dinamici, bella presenza, possibilmente pratici trattazione affari, militesenti, lunga residenza Torino, liberi da altri impegni anche parziali, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 419 — Torino». 627

ABBISOGNANCI apprendisti 14-18enni per serigrafia e apprendista ufficio 14-15enne. Telefonare 61-090. A71208

ANCHE primo impiego purché abile stenodattilografa cercasi. Presentarsi corso Filme 15. A17010

ANTICA impresa costruzioni cerca assistente edile e geometra con esperienza cantiere costruzione stabilimento industriale. Esigonsi referenze. [redacted] 46-035.

ANTICA serissima importante [redacted] torinese assume signorine 17-22 anni licenza media o superiore possibilmente stenodattilografe con conoscenza lingue straniere per ufficio vendite. Trattamento ottimo in ambiente distinto. Esigonsi moralità superiore intelligenza vivacità distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto referenze controllabili composizione famiglia. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5043 — Torino». A71617

APPRENDISTA cercasi stenodattilo 15enne, zona Mirafiori. Telefonare 396-257.

APPRENDISTA 16-18enne svelta dattilografa, anche primo impiego, zona stazione Dora assumesi da ditta. Telefonare 22-149. 629

[redacted] a studenti architettura assume studio professionale. Tel. 882-270.

ASSUMESI operaiotto primanovista Audit, anche mezza giornata o fuori orario. Telefonare 675-559.

ASSUMESI dattilografa quindici-diciassettenne bella presenza. Asinvese, Umberto 45. 672

ASSUMIAMO signorina pratica tutti lavori ufficio e ragioniere per ufficio contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2304 — Torino». A67779

ASSUMIAMO giovane impiegata esperta lavori ufficio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2199 — Torino». A67767

AZIENDA importante offre possibilità ad elementi maggiorenni di arrotondare proprie entrate nelle ore libere, con incarichi esattivi, produttivi. Guadagno ricupero garantito. Presentarsi via Ga[redacted] 50, 1° piano nobile. 349

CARTOLERIA cerca apprendista commessa licenza commerciale. Telefonare 510-031. A70438

CASA editrice cerca giovane militesente massimo 20enne, per impiego magazzino librario. Richiedesi pratica imballaggio e spedizioni; assoluta moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5044 — Torino».

[redacted] assistente edile lunga pratica per importante costruzione civile in Torino. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2196 — Torino».

[redacted] impiegata 17-25enne, complometer, steno, dattilo preferibilmente pratica ramo siderurgico. Scrivere casella 25 ferr. Torino. 720

CERCASI insegnante o istruttore autoscuola. Telefonare 86-785, 872-931.

CERCASI pensionata preferibilmente ex impiegata banca o assicurazioni. Presentarsi dalle 10 alle 12: Allocati, via Monte di Pietà 26. A72457

CERCASI per negozio commissione praticante vendita articoli per la casa. Stipendio superiore categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 482 — Torino».

CERCASI signorina primo impiego stenodattilo, [redacted] presenza, [redacted] Telefonare 673-953. A67661

CERCASI signorina 16-18enne, avviata lavori ufficio. Buona retribuzione. Novitalia, [redacted] V 20. 326

CERCASI stenodattilografa valore pratica d'ufficio. Precisare curriculum vitae, posti occupati, età minima-massima 20-30 anni. Scrivere: Robba, Canelli (Asti).

CHIMICO/A o farmacista cerca società per laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5363 — Torino». 27426

COLLEGIO Cirioli, Romagnano Sesia, cerca istitutori possibilmente diplomati. Telefono 91-22. 27370

COLLEGIO maschile Ivrea cerca istitutori diplomati e [redacted]. Scrivere: Tesco a Stevia, Pubblicità (71), Ivrea.

COMMESSA pratica [redacted] eventualmente vitto, alloggio. Telefonare 22-684 A71230

COMMESSO magazziniere pratico bulloneria cercasi da importante industria. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4436 — Torino».

COMPTOMETRISTE assume importante complesso assicurando stabile occupazione. Telefonare 553-405. A69377

DATTILOGRAFA anche primo impiego cercasi. Tel. mattino 887-149.

DATTILOGRAFA archivista massimo 19 anni cerca Istituto Internazionale. Telefonare 526-682, dalle 16-20.

DEPOSITO tessuti cerca magazziniere provetto, pratico contabilità, corrispondenza. Massima fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5220 — Torino».

DICIOTTO, ventenne, bella presenza pratica dattilografia, sollecitazioni telefoniche, libera pomeriggio cerca ente culturale torinese. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4441 — Torino».

DISEGNATORE con esperienza ramo impianti termici caldareria carpenteria cercasi da industria cittadina per ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6495 — Torino». [redacted]

DISEGNATORE progettista macchine [redacted] attrezzature assume industria torinese. [redacted]: «Pubblicità Stampa 4109 — Torino». A68028

DITTA cercasi cassiera. Richiedesi referenze, cauzione anche in titoli. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 5477 — Torino».

ELEMENTO 22-25 anni militesente possibilmente diplomato conoscenza contabilità contatti fornitori assumerebbe importante azienda cinque giorni settimanali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3038 — Torino». A71072

ENERGICO-A fatturista contabilità macchine, 30enne, cercasi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] o disegnatore edile [redacted] esperto sviluppo progetti edili, cerca Ingegnere. Ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio 587-177

GEOMETRA o progettista arredamenti [redacted] negozi cerchiamo. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 5445 — Torino».

[redacted] 30-40enne pratico frazionamento terreni fabbricabili et conduzioni agrarie zone Piemonte et Lombardia cercasi per buon impiego presso importante società. Casella 370 S. Milano. 27378

GIOVANI 20-35 anni residenti Torino o provincia serietà e moralità assolute, spiccate attitudini contatti esterni cerca grande società internazionale [redacted] sviluppo lavoro organizzato. Offresi possibilità [redacted] carriera [redacted] regolare inquadramento, dopo periodo [redacted] stipendio, provvigioni, rimborsi. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 480 — Torino». 751

[redacted] **AZIENDA** [redacted]**ANICA ASSUME ESPERTO PRATICHE** [redacted]**ZIONALI. INVIARE CURRICULUM COMPLETO SPECIFICANDO POSTI OCCUPATI E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4375 — TORINO».** A70416

[redacted] **AZIENDA METALMECCANICA RICERCA SEGRETARIA DI DIREZIONE, BUONA STENODATTILOGRAFA, CONOSCENZA LINGUE, POSSIBILMENTE LAUREATA LETTERE. INVIARE CURRICULUM MANOSCRITTO INDI**[redacted] **STUDI, POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4376 — TORINO».**

IMPIEGATA cercasi mansioni contabili stenodattilografa altra segretaria stenodattilografa pratiche ufficio referenziate. Inviare curriculum «Pubblicità Stampa 3012 — Torino». A71011

IMPIEGATA pratica paghe cercasi. Telefonare 41-031, ora ufficio. A71529

IMPIEGATA pratica possibilmente contabilità dattilografa bella presenza cercasi. Presentarsi Provera, dalle 10,30 alle 12, corso Napoli 32. A71451

IMPORTANTE azienda cerca dattilografa 17-20enne lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5017 — Torino».

IMPORTANTE casa confezioni femminili e articoli bambini, cerca [redacted]rica sperimentata distinta per gestire nuova iniziativa commerciale torinese. Scrivere indicando curriculum [redacted] a P. M., via Gramsci 9, Torino. A67782

IM[redacted] tessuti Torino cerca impiegata abile dattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 54[redacted] — Torino» A71465

IMPORTANTE industria cerca signorina massimo trentenne svelta pratica lavori ufficio e macchina contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2244 — Torino». A72771

IMPORTANTE industria cerca signorina pratica lavori ufficio. Telefonare 238-580.

IMPORTANTE industria cosmetici cerca giovani seri, volonterosi, militesenti, disposti viaggiare, desiderosi iniziare carriera retribuita [redacted] periodo istruzione retribuito. Richiedesi residenza Torino, patente auto. Inviare referenze e [redacted] non restituibile a: «Pubblicità Stampa 455 — Torino» 20518

IMPORTANTE industria elettromeccanica assume disegnatore progetto lunga esperienza costruzione macchine elettriche corrente alternata e continua, piccola e media potenza. Curriculum, età, pretese. Scrivere o presentarsi: Soc. O.B.R., via Orbetello 140. A70136

IMPORTANTE industria elettromeccanica assume giovane perito industriale elettromeccanico con esperienza nel ramo approvvigionamenti. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 473 — Torino», indicando età, referenze, pretese.

IMPORTANTE società cerca giovane con cognizioni tecniche amministrative da avviare carriera [redacted]ale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

(Continua a pag. 14)



[redacted] si apre [redacted] conferenza [redacted] Paesi

Dillon [redacted] Selwyn Lloyd [redacted] Vienna per difendere dollaro [redacted] sterlina

[redacted] ministro del Tesoro americano e il Cancelliere britannico [redacted] Scacchiere vogliono ristabilire la fiducia nelle rispettive monete - Il governatore della Banca d'Italia è già nella capitale austriaca: imminente l'arrivo dell'on. Pella

Vienna, [redacted] settembre.

[redacted] ministro per il Tesoro americano C. Douglas Dillon è giunto oggi in aereo a Vienna [redacted] per partecipare all'incontro annuale dei Consigli dei governatori del fondo monetario internazionale, della Banca Mondiale, della International Finance Corporation e della associazione per lo sviluppo internazionale.

All'incontro [redacted] di e si protrarrà per cinque giorni interverranno Ministri delle Finanze e del Tesoro di 73 Paesi. Al centro dell'incontro è il problema del dollaro e della sterlina nei confronti della mutata situazione della valuta mondiale, [redacted] piano di crediti per l'accrescimento delle disponibilità [redacted] fondo monetario in[redacted] il piano prevede la concessione [redacted] parte dei Paesi ad alto sviluppo industriale di crediti supplementari per [redacted] esigenze che l'Istituto dovrà fronteggiare nell'ambito della sua specifica competenza.

Dillon ha annunciato [redacted] appoggio al piano di crediti per il fondo monetario internazionale. [redacted] crediti, ha [redacted]stenuto, permetteranno al fondo stesso [redacted] fronteggiare più efficacemente [redacted] qualsiasi eventuale nuovo problema della bilancia dei pagamenti» grazie alla maggiore disponibilità delle valute più importanti.

Provenienti dalla conferenza di Accra [redacted] ministri delle Finanze nei Paesi del Commonwealth, tanto Dillon quanto il Cancelliere britannico dello Scacchiere, Selwyn Lloyd, giunto stasera a Vienna, porranno in opera ogni accorgimento e coglieranno ogni occasione per convincere i partecipanti agli incontri di Vienna che la Gran Bretagna e gli Stati Uniti sono decisi a far il possibile per difendere il dollaro e la sterlina.

Dillon [redacted] Lloyd cercheranno soprattutto di vincere una battaglia psicologica con un preciso obiettivo: rafforzare la fiducia del mondo della finanza e dell'economia nel dollaro e nella sterlina. In serata [redacted] giunti anche i ministri [redacted] Finanze francese e olandese e Guido Carli, governatore della Banca d'Italia, in compagnia di alcuni consiglieri. Il resto della delegazione italiana, con [redacted] capo il ministro Pella, [redacted] atteso domani [redacted] lunedì.

Proteste per l'abolizione di due linee ferroviarie

Sono la Alessandria-Nizza-Alba-Cavallermaggiore e la Alessandria - Castellazzo - Ovada

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, [redacted] settembre.

La prevista soppressione [redacted] alcune linee ferroviarie di secondaria importanza ha messo in agitazione amministratori e popolazioni di numerosi comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Infatti; due delle linee che dovrebbero essere soppresse sono la Alessandria - Nizza - Canelli - Alba - Cavallermaggiore e la Alessandria - Castellazzo - Ovada. Motivo: le linee sono deficitarie. I relativi provvedimenti dovrebbero essere presi in [redacted] durante questo mese [redacted] settembre.

Per quanto riguarda la Alessandria-Cavallermaggiore (98 chilometri con [redacted] stazioni, oltre due ore e mezzo di percorso), il deficit [redacted] gestione sarebbe, per scarso afflusso di passeggeri e merci, di [redacted] milioni annui. Il deficit è reale. La causa si deve attribuire quasi esclusivamente al fatto che non [redacted] mai [redacted] apportati alcuno dei molti miglioramenti estesi in questi ultimi anni alle linee principali e anche secondarie, alle impossibili coincidenze cui sono costretti i viaggiatori per immettersi su altre linee, alla ridottissima velocità dei convogli che non supera i [redacted] km. orari.

La linea serve una delle zone agricole e industriali più importanti del Piemonte, toccando centri quali Nizza, Canelli, Alba. Purtroppo se i passeggeri sono pochi e le merci alle volte seguono altri mezzi di trasporto, lo si deve al fatto che il servizio non riesce a soddisfare la più modesta esigenza dell'intensa vita economica della zona. Si [redacted] parlato di elettrificazione o di sostituire il servizio a vapore [redacted] quello Diesel, creando treni leggeri, frequenti e veloci.

Nulla è stato fatto. Stando ai «si dice» pare che qualcuno avesse interesse [redacted] far rimanere in funzione il deposito carbone di Bra. Così gli orari sono rimasti quali [redacted] tutti sanno.

Sulla Alessandria-Ovada, [redacted] 35 km, e che tocca cinque centri oltre ai due capolinea, sono attualmente in funzione cinque coppie di treni che impiegano oltre un'ora a compiere il tragitto. Anche questa linea è deficitaria, ma il discorso è sempre lo stesso: incuria, arretratezza, scomodità. Eppure da Castellazzo e Casalcermelli partono migliaia [redacted] quintali annui di ortaggi e la soppressione della linea provocherebbe intralci alle comunicazioni dirette fra i diversi centri, molti dei quali rinomati per la produzione vinicola.

E' quindi auspicabile [redacted] l'amministrazione ferroviaria, il governo, il Parlamento valutino giustamente la gravità delle conseguenze che la ventilata soppressione [redacted] due linee avrebbe per lo sviluppo economico dell'intera zona. Ap[redacted] in questo senso sono stati lanciati negli ultimi giorni dai sindaci dei Comuni interessati, dalle Camere [redacted] Commercio e da enti vari. Il problema va attentamente esaminato [redacted] allora si constaterà che l'attuale deficit può essere [redacted]ato con il rammodernamento degli impianti attualmente in funzione. [redacted] soddisfazione per tutte [redacted] popolazioni interessate.

f. m.

Riunione [redacted] dieci sindaci per [redacted] ferrovia Asti-Alba

Canelli, 16 settembre.

(r.) - Oggi pomeriggio a Castagnole Lanze [redacted] sono riuniti i sindaci [redacted] una decina [redacted] centri rurali [redacted] numerosi commercianti interessati al mantenimento [redacted] della linea ferroviaria Asti-Castagnole-Alba, che è fra quelle che quanto prima dovrebbero essere soppresse.

I convenuti, dopo aver rilevato l'importanza della zona servita da questa linea ferroviaria, e messo in rilievo il suo valore agricolo, commerciale e industriale, hanno votato all'unanimità un ordine del giorno [redacted] quale [redacted] interessano le autorità delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria affinché prendano in [redacted] ed obiettivo [redacted] la questione, risolvendola nell'interesse cui la ferrovia [redacted] zona è preposta.

Chiesta [redacted] moneta turistica al convegno [redacted] Saint Vincent

St. Vincent, 16 settembre.

Il congresso per la creazione [redacted] di [redacted] turismo al livello europeo, [redacted] cioè per una legislazione turistica uniforme in tutti i Paesi del Mec, sta per volgere al termine. Domani sarà discussa definitivamente [redacted] mozione finale da presentare ai vari governi [redacted] che verte, press'a poco, sui documenti di viaggio, il controllo doganale, i buoni benzina, i prezzi alberghieri, le patenti [redacted] guida, l'assicurazione, la valuta (sotto quest'ultimo punto di vista [redacted] auspica calorosamente la creazione di una moneta turistica). Gli idealisti suggeriscono pure un linguaggio turistico che dovrebbe consistere nell'esperanto, come in altri tempi i dotti internazionali usavano il latino.

I vari Paesi del Mec dovrebbero mostrarsi severi nella lotta contro i rumori, ma anche qui qualche parere discorda, poichè, secondo le ultime conclusioni scientifiche, sembra che parecchi amino [redacted] rumore, soprattutto i giovani.

Il pagamento [redacted] domicilio allo studio per le pensioni

Dopo un primo esperimento, è in [redacted] un sondaggio tra i sei milioni [redacted] titolari che ogni mese devono fare [redacted] coda agli sportelli

Roma, [redacted] settembre.

Sulla portata e le modalità del pagamento delle pensioni da parte degli [redacted] postali per conto dello Stato e dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale l'«Agenzia Economica e Finanziaria» fornisce alcune interessanti precisazioni.

Nell'esercizio 1959-60 sono stati pagati numero 20.842.950 assegni di serie speciale ai pensionati dello Stato per un importo [redacted] oltre [redacted] miliardi 30 milioni e 876.700 titoli [redacted] pensione della Previdenza Sociale per [redacted] ammontare di circa 320 miliardi. I pensionati dello Stato [redacted] mensilmente si presentano agli sportelli degli [redacted] postali [redacted] circa un milione e mezzo, quelli della Previdenza Sociale circa quattro milioni [redacted] 400 mila.

I giorni di scadenza delle pensioni determinano un'eccezionale affluenza agli uffici [redacted] tanto lamentate code agli sportelli. Nonostante tutti i provvedimenti adottati [redacted] la creazione degli uffici speciali, l'aumento del [redacted] degli sportelli, lo scaglionamento delle scadenze, il disagio è [redacted] lo attenuabile.

Per ovviare agli inconvenienti l'agenzia afferma che si sta studiando la possibilità, materiale e giuridica, di effettuare il pagamento delle pensioni [redacted] domicilio su tutto il territorio nazionale. Un esperimento in [redacted] senso [redacted] stato già effettuato ed [redacted] in corso un sondaggio generale per conoscere l'atteggiamento e le eventuali reazioni degli utenti.

Il blocco dei fitti dei negozi sarà prorogato di sei mesi?

Roma, 16 settembre.

In base alla nuova legge per le locazioni, alla data del 30 settembre prossimo scade il regime vincolistico attualmente [redacted] vigore per i locali adibiti ad attività commerciali. Tale scadenza era strettamente collegata all'entrata in vigore del provvedimento relativo alla tutela giuridica dell'avviamento commerciale, non an[redacted] approvato dal Parlamento.

Mancando tale provvedimento, molti commercianti — che hanno già ricevuto [redacted] per ricevere la disdetta — con la cessazione dell'attuale regime vincolistico rischiano di dover abbandonare i locali fin qui [redacted]ti, senza ricevere alcun compenso [redacted] titolo di indennizzo per l'«avviamento commerciale».

Onde ovviare a ta[redacted] inconvenienti, gli on.li Origlia e Riccio (dc) hanno presentato [redacted] Camera [redacted] proposta di legge che tenda a prorogare di altri sei mesi (dal [redacted] settembre 1961 al 31 [redacted] 1962) [redacted] regime vincolistico [redacted] atto per i locali adibiti ad attività commerciali.

Come noto, la Commissione Giustizia della Camera ha già approvato in sede legislativa, il 21 luglio scorso, una proroga [redacted] 31 dicembre [redacted] del regime vincolistico in atto per i locali adibiti ad attività commerciali.

A quattordici giorni dalla scadenza del regime vincolistico attualmente in vigore per negozi ed uffici, il consiglio della confederazione [redacted]rale italiana del commercio [redacted] del turismo ha assunto sul problema un drastico atteggiamento, rinviando ad altra riunione un approfondito esame di altri problemi meno urgenti, quale [redacted] esempio quello della «settimana corta».

Borse economia [redacted] finanza

Continua il lento declino delle quotazioni in Italia

Nella settimana i numeri indici [redacted] scesi da 109,62 a 108,07 - Il fondo del mercato si dimostra più saldo del previsto - Lieve aumento dell'oro

Milano, 16 settembre.

La rarefazione degli affari diventa ormai abituale ed i numeri indici (passati [redacted] 109,62 di venerdì 8 settembre a 108,07 di venerdì 15) denunciano un certo sgretolamento della quota. Mancando prospettive di un certo fondamento circa una ripresa a breve scadenza, giornalmente si assiste alla chiusura di posizioni al rialzo, in attesa di tempi migliori. Il costo per interessi e bolliti è abbastanza gravoso e induce più d'uno ad uscire dal campo. In più c'è la risposta premi di lunedì che si concluderà con il quasi generale abbandono delle partite in essere. Potrebbe affluire sul mercato un certo quantitativo di titoli non ritirati. Poco o nulla dirà invece la liquidazione periodica del contante di martedì, stante la carenza quasi assoluta di iniziative differenziali.

La settimana è passata senza che sia apparsa sull'orizzonte alcuna schiarita sostanziale ed è inutile affannarsi ad imbastire nuove iniziative che sono quasi certamente votate all'insuccesso. Sul monotono dipanarsi delle riunioni [redacted] mancata qualche pallida vendita di pressione che è [redacted] però immediatamente neutralizzata dall'apatia della massa degli operatori. Il fondo [redacted] mercato [redacted] tuttora buono e si dimostra più saldo d[redacted] previsto, ma, così continuando, non mancherà qualche tentativo di rompere l'immobilismo con qualche operazione differenziale.

Poche sono le note di cronaca. Lunedì, all'annuncio ufficiale delle iniziative societarie dell'Anic (già precedentemente commentate) è stata osservata un'importante compera che è servita almeno ad equilibrare il corso del titolo, [redacted] tenutosi poi sui prezzi per tutta la settimana. Per il resto si è accentuata la debolezza di diversi titoli elettrici. Ai valori Iri [redacted] alla Sade [redacted] sono aggiunti anche quelli del gruppo Centrale (Valdarno e Romana Elettricità) e del gruppo Edison (Italpi ed Edisonvolta): [redacted] uno stillicidio continuo che non sembra abbia per ora trovato la fine. Pesanti a[redacted] alcuni lanieri, Marzotto e Lanerossi in testa. Queste ultime però riprendono [redacted] metà settimana ed annullano buona parte delle cospicue perdite.

Ordinaria amministrazione per il resto; gli scarsi scambi hanno per principali protagonisti sempre gli stessi valori, Viscosa, Edison, [redacted] Montecatini e, soprattutto, Generali. Di [redacted] attive le Italgas non un certo progresso [redacted] corso e sempre in primo piano la Mediobanca. Piuttosto pesanti i siderurgici Iri. La Société Financière Italo-Suisse proporrà [redacted] prossima assemblea [redacted] distribuzione gratuita [redacted] 10 azioni Finsider ogni Italo-Suisse posseduta.

Proseguono le operazioni di aumento di capitale della [redacted] Viola, [redacted] della Sarom che richiedono però qualche sacrificio al prezzo. Poco o nulla da segnalare anche nel settore dei titoli «non quotati ufficialmente» dove modeste variazioni sono notate nei bancari. Modestissima l'attività dall'estero, influenzata anche dalla debolezza o dalla staticità [redacted] mercati. Continua [redacted] l'assorbimento di determinati valori. Giovedì, intanto, l'Edison è stata introdotta anche alla Borsa di Amsterdam.

[redacted] comparto del reddito fisso segna sempre il passo. Le scarsissime transazioni avvengono con modeste variazioni di corso. L'intero mercato è [redacted]to anche dalla granitica fermezza delle cartelle fondiarie.

Nel settore dei cambi la lira perde una frazione, [redacted] causa soprattutto del rallentato ritmo dell'afflusso turistico. Lieve aumento anche per l'oro fino.

F. C.

Variazioni settimanali dei principali titoli

	8 settemb.	15 settemb.
Finsider	1820	1885
Centrale	20.235	20.300
Snia	6200	6165
Generali	117.300	116.500
Viscosa	7985	7731
Cellul.	4147	4065
Fiat	3010	2992
Edison	6000	5970
Sade	1888	1880
Sip	1038	1011
Olivetti priv.	11.375	11.065
Italcementi	28.290	28.075
Pirelli It.	6045	5795
Maggiori variazioni in più		
Scotti	321	353
Breggi Izar	2300	2450
Toti R	4523	4700
Veneta	2000	2060
It[redacted]	2179	2335
Maggiori variazioni in [redacted]		
Brioschi	10.700	9900
Calabrie	1970	[redacted]
Nuova Viola	2170	2000
Borsai	310	290
Tosi	[redacted]	5510

La [redacted] all'estero

A Wall Street la media degli industriali scende [redacted] 720,91 a 716,30 dopo una serie di violente oscillazioni - A Francoforte [redacted] vigilia elettorale chiude [redacted] rialzo: indice generale da 175,67 a 189,40 - Londra debole e Parigi [redacted] ripresa

(Nostro servizio particolare)

[redacted] York, 16 settembre.

(a.) La settimana si è aperta [redacted] allo Stock Exchange con [redacted] giornata di forti ribassi; anzi, il [redacted] complessivo della quota registrato in chiusura di lunedì è stato il più forte dopo la riunione del [redacted] aprile scorso. La media Dow Jones degli industriali passava [redacted] 720,91 dal venerdì precedente a 714,36 e [redacted] volume degli affari si riduceva a 2.790.000 titoli trattati. Un brusco voltafaccia si [redacted] rificava però martedì con un modesto aumento anche [redacted] volume [redacted] affari e la media Dow Jones risaliva [redacted] 722,61. Incertezze e irregolarità prevalevano di nuovo a metà settimana, con il risultato che la media rimaneva praticamente sul livello precedente, [redacted] solo per merito dei valori delle medie industrie, giacchè invece i titoli [redacted]e maggiori compagnie erano quelli che segnavano i più forti ribassi.

Giovedì, con un volume di affari tornato al di sotto dei 3 milioni di titoli, la tendenza al ribasso riprendeva e la quota si riportava al li[redacted] lunedì. Malgrado un piccolo miglioramento verificatosi ieri la media Dow Jones della chiusura segnava 716,30, [redacted] ribasso di 4 punti e [redacted] sulla settimana scorsa.

Londra, 16 settembre.

(b.) Questa seconda [redacted] ultima settimana [redacted] un periodo quindicinale nel complesso assai poco soddisfacente, si è svolta sotto [redacted] segno di una continua debolezza. Così l'indice Reuter degli industriali passa con [redacted] curva continua [redacted] 391 a 381,7 e l'indice del «Times» [redacted] 150 azioni industriali passa da 134,90 a 132,07. I singoli ribassi non sono stati molto forti, ma fra i titoli che hanno più sofferto si [redacted] segnalare il gruppo dei chimici e quello dei tessili. Titoli di Stato [redacted]stanza ben tenuti, [redacted] mutazioni degne [redacted] nota.

Parigi, 16 settembre.

(l.) Dopo [redacted] prima riunione con [redacted] ma resistente e durante la quale si erano ulteriormente rinforzati i valori petroliferi sahariani e in generale quelli delle miniere nordafricane, la Borsa ha avuto martedì e mercoledì due giornate pesanti, con prevalenza di vendite [redacted] conseguenti [redacted] di quota. Giovedì le offerte trovavano più facile assorbimento e qualche [redacted] poteva anche, in fine [redacted] seduta, registrare progressi [redacted] quota. Al contrario [redacted] quanto ci si poteva attendere, la ripercussione in Borsa degli avvenimenti del Katanga è stata piuttosto favorevole. Le azioni della Union Minière du Katanga e quelle della Compagnie du Katanga si sono riprese in misura variabile dal 3 al 6%. Ieri le migliori disposizioni del mercato si [redacted] mantenute, malgrado prevalesse una grande scarsità di affari, cosa ormai normale in fine di settimana.

Francoforte, 16 settembre.

(z.) L'ultima settimana della campagna elettorale [redacted] stata [redacted] propizia [redacted] Borsa. Una tendenza molto sostenuta ha caratterizzato le cinque consecutive riunioni e quasi tutto il listino ha registrato notevoli plusvalenze. La persuasione generale che il partito del cancelliere Adenauer riuscirà vittorioso nella competizione elettorale e la schiarita che pare delinearsi nella questione di Berlino ha certamente contribuito ad alimentare l'ottimismo. Si sono notati specialmente nelle ultime riunioni parecchi ordini [redacted] acquisto anche dall'estero.

L'indice generale di Borsa è passato nella settimana da 175,67 a 189,40.

Riportiamo le variazioni di alcune tra [redacted] voci più significative del listino: Compagnia Generale di Elettricità da 407 ½ a 435; Brown [redacted] veri da 870 a [redacted] Daimler da 1495 a 1594; Deutsche Bank da 575 a 607; Dresden Bank da 580 a 618; Farben Bayer da 629 ½ a 684; Metallgesellschaft da 1106 a 1119; Schering da 312 a 349 ½; Siemens da 630 a [redacted]

I prezzi delle materie prime

In [redacted] e cotone [redacted]

Sostenuto il [redacted] - Limitate oscillazioni per gli altri prodotti

COTONE — *Mercato sostenuto a New York. Le notizie dei recenti uragani nelle [redacted] regioni occidentali del Belt cotoniero provocavano lunedì una ondata di acquisti che però si è praticamente esaurita nella stessa giornata [redacted] che aveva portato le quotazioni fino a 34,78 centesimi di dollaro per libbra. Successivamente gli operatori hanno limitato la loro [redacted] attività in attesa di conoscere [redacted] l'entità esatta dei danni. Chiusura [redacted] venerdì: Middling disponibile 35,35; consegna ottobre 34,84; consegna dicembre 35,00.*

LANA — *Invariati in apertura, i prezzi dei merinos si sono rafforzati martedì a Londra [redacted] notizia di forti acquisti giapponesi alle aste australiane nonchè [redacted] una buona domanda da parte dell'Europa Occidentale e dei Paesi del blocco sovietico. Sono stati così pagati sino a 102 ½-103 pence per l[redacted] per il disponibile contro i 101 ½ di venerdì 8 corrente. Successivamente si verificava tanto sui mercati australiani quanto sul [redacted] londinese un generale rallentamento negli affari [redacted] i prezzi ridiscendevano giovedì [redacted] 101 ½-102 ¾, per il disponibile ed a 100 ½-101 per consegna [redacted] tobre [redacted] dicembre. Questi prezzi hanno ceduto leggermente in chiusura di ieri, perdendo da mezzo a tre quarti [redacted] punto.*

JUTA — *La ripresa dei prezzi che si [redacted] delineata già la scorsa settimana [redacted] è accentuata nelle ultime giornate [redacted] mercato con guadagni di [redacted] sterline per i First [redacted] di 3 sterline per i Lightnings. La chiusura [redacted] venerdì ha segnato un ulteriore aumento: First 133 sterline, Lightnings 128 sterline [redacted] per tonnellata.*

STAGNO — *Mercato nervoso e inquieto al Metal Exchange londinese. La richiesta [redacted] avanzata dalla General Services Administration americana di poter disporre subito di 10.000 tonnellate sulle 50.000 che essa chiede di prelevare dalle riserve strategiche non poteva che peggiorare [redacted] la situazione di incertezza creatasi la [redacted] settimana.*

In chiusura di venerdì i prezzi segnavano 844-845 per il pronto [redacted] 854-855 per consegna a tre mesi, con una ulteriore perdita rispettivamente di 6 [redacted] 8 sterline sulla chiusura di venerdì 8 corrente.

PIOMBO E ZINCO — *In apertura di settimana prezzi deboli per entrambi i metalli. In particolare per lo zinco [redacted] i forti arrivi di metallo dalla Unione Sovietica esercitavano una sensibile influenza depressiva. Tuttavia già mercoledì i prezzi risalivano a 64 1/8 sterline per tonnellata per il piombo e a [redacted] sterline e 3/4 per lo zinco. Giovedì e venerdì questi guadagni si consolidavano con qualche frazione di progresso. Chiusura: piombo 64 1/4, zinco [redacted] 1/4.*

RAME — *La sospensione per sessanta giorni degli scioperi cileni non ha minimamente indebolito la tendenza [redacted] d'altra parte quella tensione dei prezzi che gli ultimi avvenimenti del Katanga avrebbero potuto [redacted] è stata solo moderata ed effimera. Lunedì apertura a 231 ½ sterline per tonnellata per il disponibile e a 234 e 1/8 per la consegna a tre mesi; mercoledì rialzo [redacted] 232 1/4 e [redacted] 1/4 rispettivamente, giovedì ritorno a 231 5/8 e 234 7/8. Questi prezzi si [redacted] mantenuti stabili [redacted] in chiusura [redacted] nerdì.*

GOMMA — *Affari [redacted] movimenti di prezzo limitati. Per il n. 1 RSS è stato pagato a Londra da [redacted] minimo di 22 1/4 ad un [redacted]simo di [redacted] 3/4 pence per libbra per consegna a settembre; da [redacted] 1/8 a 22 5/8 per consegna ottobre [redacted] da [redacted] 3/8 [redacted] per consegna primo trimestre '62. La chiusura [redacted] avvenuta circa [redacted] quarto di punto sotto i massimi.*

CEREALI — *Stabile a Chicago la tendenza sia per il frumento che per la segala [redacted] si mantengono per tutta la settimana [redacted] di sopra dei livelli di chiusura della settimana precedente. Le prospettive di raccolti abbondanti [redacted] domanda poco vivace tendono ad indebolire il mercato dei cereali secondari. Chiusura [redacted] venerdì: frumento [redacted] 7/8; segala 127 1/2; granoturco 106 1/4; avena [redacted] ½.*

c. l.



L'adeguamento in tre scatti, [redacted] 1° gennaio [redacted] al 1° luglio [redacted]

Accordata [redacted] quindicimila [redacted] la parità salariale con gli [redacted]

Firmata anche l'intesa per il riassetto zonale delle retribuzioni a tutti i 35 mila dipendenti delle Società concessionarie - La rivalutazione di stipendi [redacted] salari decorrerà dal 15 agosto scorso

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 settembre.

In poco più di un anno e mezzo, le quindicimila lavoratrici telefoniche di tutta Italia raggiungeranno la «parità assoluta» fra il loro salario [redacted] quello corrisposto al personale maschile. Così stabilisce un importante accordo, sottoscritto dalle parti sindacali interessate insieme [redacted] un'altra intesa che realizza, [redacted] deroga all'accordo interconfederale [redacted] lo [redacted] agosto, [redacted] nuovo assetto speciale delle retribuzioni [redacted] per i 35.000 dipendenti, uomini [redacted] donne, delle società concessionarie del settore.

Alle lavoratrici, secondo l'accordo sulla parità, verranno attribuiti minimi di stipendio [redacted] l'indennità [redacted] contingenza previsti per gli uomini, mediante l'adeguamento, per gradi, dei suddetti elementi retributivi [redacted] quelli fissati per il personale maschile, per corrispondenti categorie e classi di inquadramento, secondo i seguenti valori percentuali: 96% [redacted] decorrenza dal 1° gennaio 1962, [redacted] gennaio 1963 [redacted] 100% dal 1° luglio 1963. Poichè attualmente le lavoratrici percepiscono una retribuzione pari, a seconda delle qualifiche, al 90,20% [redacted] al 94,35% del trattamento maschile, a partire [redacted] 1° gennaio prossimo esse conseguiranno un aumento variabile fra l'1,65% [redacted] il 5,80%; tale aumento salirà al 5,80% e [redacted] 3,65%, rispetto alla vigente situazione, dal 1° gennaio 1963 e [redacted] 7,80% e al 5,65% dal 1° luglio 1963, col raggiungimento della «parità assoluta». Gli aumenti periodici di anzianità verranno ricalcolati [redacted] medesima decorrenza [redacted] ciascuna delle [redacted] variazioni dei minimi [redacted] stipendio. Per il nuovo calcolo degli scatti sull'indennità di contingenza non conglobata varranno le norme [redacted] carattere generale già in atto.

L'assetto speciale retributivo determinerà, con decorrenza dal 16 agosto 1961, [redacted] rivalutazione dei salari e degli stipendi più accentuata rispetto all'accordo interconfederale per l'intero settore dell'industria, poichè lo scarto fra [redacted] prima e ultima zona è contenuto nel 15%, laddove invece l'accordo generale prevede il 20%. Le tabelle allegate fissano in L. 48.000 il nuovo trattamento retributivo per [redacted] manovale comune nella provincia di Torino, in 48.800 per Novara e Vercelli, in L. 47.550 per Genova, in L. 47.550 per Firenze, in L. 40.800 per Perugia, in L. 47.550 per Roma, in L. 46.800 per Napoli, in L. 41.800 per Avellino e Benevento, in L. 42.700 per Salerno, in L. 41.850 per Bari, in L. 41.800 per Brindisi, in L. 45.600 per Palermo e così via: naturalmente le percentuali di maggiorazione sono maggiori nelle zone dell'Italia centro-meridionale, che erano comprese in gran parte nelle ultime zone del precedente inquadramento.

Il nuovo assetto prevede [redacted] riduzione del numero delle zone salariali da 10 [redacted] 5 [redacted] l'incasellamento delle province con i seguenti «indici» rispetto al valore di Milano, rapportato a 100.

Zona zero: *Milano e Torino, 100; Firenze, Genova e Roma, 98; Como e Varese 98,5.*

[redacted] I: *Aosta, Bergamo, Bolzano, Brescia, Cremona, Gorizia, Imperia, Livorno, Massa [redacted] Carrara, Napoli, Novara, Pavia, Pisa, Savona, Sondrio, Trento, Trieste, Venezia, Vercelli 97; situazioni extra: Crema 99,17 [redacted] Biella 97,85.*

Zona II: *Belluno, La Spezia, Mantova, Modena, Padova, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia [redacted] Vicenza, 94; situazione extra: Bologna 95,5, Alessandria, Palermo e Verona, 95.*

Zona III: *Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Cagliari, Catania, Cuneo, Ferrara, Forlì, Frosinone, Grosseto, Latina, Lecce, Lucca, Messina, Nuoro, Perugia, Pesaro, Pescara, Pistoia, Reggio Calabria, Rieti, Rovigo, Sassari, Siena, Taranto, Terni, Treviso, Udine e Viterbo, 91; situazione extra: Bari 92.*

Zona IV: *Agrigento, Avellino, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Enna, [redacted] Foggia, L'Aquila, Macerata, [redacted] Matera, Potenza, Ragusa, Siracusa, Teramo e Trapani.*

Gli aumenti periodici di anzianità verranno ricalcolati sui nuovi minimi tabellari [redacted] stipendio con decorrenza dal 1° gennaio 1962. Il maggior importo derivante dal ricalcolo degli scatti di anzianità sulla indennità di contingenza [redacted] globata sarà corrisposto per metà con decorrenza 1° gennaio 1962 e per la restante parte con decorrenza dal 1° gennaio [redacted].

g. f.

A Torino il 62° Congresso [redacted] elettrotecnica

Si [redacted] oggi [redacted] Torino, a Palazzo Madama — [redacted] la partecipazione di seicento tecnici, provenienti da ogni parte d'Italia [redacted] dall'estero — il 62° Congresso Nazionale dell'Associaz. Elettrotecnica Italiana (Aei). Fondata nel 1897 — ai primordi della moderna elettrotecnica — per iniziativa di un gruppo di studiosi capeggiati [redacted] l'illustre scienziato Galileo Ferraris, la società, nella sua lunga storia, contò fra gli aderenti altri nomi insigni della tecnica quali Pacinotti, Marconi e Vallauri.

Scopo dell'Aei — la cui presidenza è attualmente affidata al prof. ing. Arnaldo Maria Angelini — era ed [redacted] quello di promuovere [redacted] favorire le [redacted] e le applicazioni in ogni campo della elettrotecnica. I temi assegnati all'odierno Congresso — che proseguirà i suoi lavori al Politecnico fino a domenica 24 — rivestono il più vivo interesse. Essi sono due: «L'elettrotecnica nell'industria meccanica e siderurgica» e «Sistemi di calcolo e di [redacted]trollo elettronici».

Nel padiglione dell'Esposizione internazionale del lavoro sono terminate ieri le riunioni delle due «Tavole rotonde», cui hanno partecipato — sotto la presidenza del commissario agli affari sociali della Comunità economica europea prof. Levi-Sandri — i rappresentanti delle organizzazioni sindacali europee dei lavoratori [redacted] datori di lavoro. Il prof. Levi-Sandri ha sottolineato nella relazione finale la necessità di «attuare una maggiore giustizia sociale, [redacted] si vuole procedere più efficacemente verso l'integrazione economica e politica dell'Europa».

[redacted] riguardo egli ha ricordato i punti [redacted] dell'attuale politica sociale della Comunità: libera circolazione dei [redacted]voratori, formazione professionale, fondo sociale, sicurezza sociale, alloggi [redacted] ambientamento dei lavoratori e, infine, armonizzazione dei sistemi sociali.

NOTE DI AGRICOLTURA

[redacted] latte e del burro

La produzione ha raggiunto 10[redacted] milioni [redacted] ettolitri (di cui [redacted] assorbiti dall'industria) per un valore di 450 miliardi [redacted] lire - I pregi del burro genuino

La produzione del latte, già arrivata a 105 milioni di ettolitri per un valore complessivo di circa 450 miliardi di lire, stante l'attuale indirizzo zootecnico, andrà ulteriormente aumentando di circa 3-4 milioni di ettolitri ogni anno e con probabilità di arrivare a dei «superi» che non sempre potranno essere assorbiti.

I prezzi medi annuali [redacted] pressochè stazionari: mentre per il p[redacted] alimentare alla periferia dei gra[redacted] centri (20-30 km.) gli allevatori percepiscono sulle 45-47 lire al chilo, nelle altre [redacted] si paga sulle 40-42 lire, così dicasi del latte pagato [redacted] «riferimento» od a «resa [redacted] formaggio [redacted] di burro». [redacted] zone lontane dai centri e scomode e per piccole produzioni giornaliere, il prezzo è inferiore [redacted] varia dalle 35 alle [redacted] lire al chilo.

L'aumento della produzione del latte è costante poi[redacted] l'orientamento zootecni[redacted] attuale ten[redacted] ad incrementare l'allevamento d'animali [redacted] duplice attitudine, produttori [redacted] carne e di latte, poichè la prima, [redacted] sola, non sempre e [redacted] ovunque [redacted] conveniente.

Un settore che deve essere vigilato [redacted] parte [redacted] autorità [redacted] quello dei formaggi [redacted] del burro, quest'ultimo poi in modo particolare. L'anno scorso, in questo periodo, si ebbe un tracollo [redacted] prezzo del burro [redacted] causa della immissione al consumo di oltre [redacted] mila q. [redacted] prodotto importato a prezzi bassissimi (circa 3[redacted] lire al chilo) dai paesi che favoriscono l'esportazione con premi [redacted] con altre forme di contributi.

Pure quest'anno risulterebbe che un notevole quantitativo di burro sarebbe già nei magazzini «franchi» e che potrebbe essere immesso al consumo. Se ciò [redacted] verificasse si creerebbe una situazione di disagio nel settore agricolo non solo per il tracollo dei prezzi, ma anche perchè, proprio in tale periodo, si stanno rinnovando i contratti per [redacted] forniture [redacted] latte industriale con riferimento alla resa in burro e in formaggi. Sono assorbiti dall'industria [redacted] milioni di ettolitri per un valore [redacted] 180 miliardi [redacted] lire.

Una certa difesa si [redacted] avuta quest'anno con l'ammasso volontario e con la fissazione del prezzo minimo [redacted] burro in L. 750 il kg., tuttavia [redacted] necessario prevenire e impedire ogni [redacted] che possa [redacted] escogitata, tendente a aviare il normale [redacted] mercato [redacted] danno dell'agricoltore.

Secondo taluni ambienti si vorrebbe stimolare a rendere economica, anche da noi, con particolari provvedimenti governativi, la produzione del burro di centrifuga, poichè [redacted] il prodotto verrà fabbricato con [redacted] dolci trattate con fermenti selezionati e non mescolato con burro di siero, potrà [redacted] mato da una clientela [redacted] selettiva dei vari pregi del burro. Purtroppo attualmente [redacted] la insistente pubblicità cerca di [redacted] cambiare i gusti del pubblico ponendo in evidenza, tra l'altro, gli ancora dubbi inconvenienti del cole[redacted] e facendo [redacted]rire al consumatore i vari grassi che la moderna chimica [redacted] ben preparare.

La differenza di prezzo tra il burro di affioramento e quello di centrifuga è di 60-[redacted] lire al chilo, secondo la provenienza del primo.

Per la tutela della produzione [redacted] punire i frodatori [redacted] trovare il modo [redacted] produrre, [redacted] nostro paese [redacted] l'incoraggiamento dello Stato nel settore agricolo e nella produzione casearia, ciò che viene [redacted] importato, garantendone la qualità [redacted] la genuinità.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato stazionario, con lieve flessione [redacted] animali comuni da macello [redacted] quelli di allevamento. Qualche alleggerimento nelle zone collinari per la siccità. In aumento i suini. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 270-380; vitelloni 290-335; vitelli comuni 400-460; vitelli della coscia 480-800; vitelli sanati 580-620; vitelli della coscia d'allevamento 1100-1200; vacche [redacted] macello di 1ª cat. 17[redacted] vacche da produzione 160-220.000 al capo; suini grassi 350-365 al chilo, Fossano; polli nostrani 550-600; polli d'al[redacted]amento 400-450.

Cereali — Buone richieste con vendite meno affrettate della scorsa annata. Produzione sana e di alto peso specifico. Grano di qualità tenera buono mercantile 6300-6800 il q.le; qualità fine 6400; granoturco ibrido 3800-3900; risoni, [redacted] raccolto, a Vercelli: Pier[redacted] Maratelli [redacted]; R.B [redacted].

Foraggi e paglie — Aumentato ovunque il magg[redacted] o le ricerche, [redacted] richieste piccole partite: fieno maggengo [redacted] oltre; ricetta 3400-3600; paglia di grano imballata 1500-1900.

Vini — Asti: Le richieste [redacted] limitate e prezzi stazionari poi[redacted] attendono i risultati della vendemmia in corso: barbera 12-12,5 gr. [redacted]; id. sup. 12,5-13 gr. [redacted] grignolino extra 10 [redacted] freisa dolce 8000-[redacted]: [redacted] secca sup. 7300-8000; nebbiolo [redacted] 650-12.100; barolo classico prod. 1958 di 14 gr. 23.200-26.000; barbaresco prod. 1958 di 13 gr. 21.850-24.200; [redacted]sala rosso [redacted] cortese bianco secco 10-11 gr. 6850-7300.

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte impiego L. 110 p.p.

(Continua da pag. 12)

IMPORTANTE libreria di Torino offre impiego a giovane militesente, massimo 30enne, pratico vendita libri, dinamico, diplomato scuola media superiore o magistrale, di ottima moralità, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino».

IMPRESA costruzioni [redacted] geometra 25-30enne già pratica cantiere per trasferimenti ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 6472 — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata capace contabilità magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4378 — Torino». A70448

INDUSTRIA importanza nazionale assume personale addetto vendite, possibilità di rapida carriera per giovani volonterosi. Telefonare 396-108.

INDUSTRIA materie plastiche genovese assume tecnico capo officina lunga pratica termoplastici et [redacted], elemento serio, capace, dinamico. Offresi sistemazione et stipendio adeguati. Indicare curriculum. Inutile rispondere se non veramente capaci. Casella 1481 A, Sip, Genova. 27265

INGEGNERE meccanico anche primo impiego assume industria metalmeccanica buona [redacted] e possibilità future mansioni direttive. Scriv.: «Pubblicità Stampa 4236 — Torino».

ISTITUTRICE giovane maestra cercasi per due bambini. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6032 — Torino». A73335

ISTITUTRICE lunga esperienza, conoscenza lingue straniere cercasi per bambini 3 e 11 anni. Esigonsi ottime referenze controllabili. Inutile telefonare o scrivere [redacted] requisiti richiesti. Telefonare [redacted] 542-055 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8290 — Torino». A71722

MAGAZZINIERE PER IMPORTANTE DEPOSITO ACCIAI IN TORINO, ENERGICO CARICHI [redacted] E DIPENDENTI, [redacted], ALLOGGIO, RISCALDAMENTO, ACQUA LUCE. [redacted] RENZE CONTROLLABILI, CURRICULUM VITAE. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE: «PUBBLICITA' STAMPA 4496 — TORINO». A71228

MEDIA azienda industriale ricerca ragioniere o ragioniera, pratico contabilità e lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6006 — Torino». A71577

MEDIA INDUSTRIA CERCA RAGIONIERA PRATICA CONTABILITA' ALMENO TRIENNALE. TELEF. 272-913.

MOBILTECNICA industria arredamenti metallici assume impiegata 20-30enne pratica ufficio commerciale, corrispondenza clienti. Manoscrivere dettagliando via Bibiana 115. A73162

NEGOZIO confezioni cerca apprendista commessa bella presenza 15-18enne pratica sartoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4334 — Torino». A69280

OLEIFICIO Oneglia con filiale Torino cerca collaboratori per vendita in Torino, Piemonte, Lombardia, anche pensionati o persone desiderose occuparsi ore libere, alle provvigioni, rimborso spese. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 295 — Torino». 634

[redacted] industriale meccanico assume industria metallurgica. Ottima sistemazione. Scriv.: «Pubblicità Stampa 4236 — Torino». A70964

PRIMARIA compagnia assicurazione cerca giovane diplomato militesente per avviarlo carriera ispettiva organizzativa. Inquadramento e [redacted] adeguati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2189 — Torino». A72093

PRIMO impiego cerco signorina, presenza, bella calligrafia, titolo studio, conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

RAGIONIERA o contabile pratica paghe contributi non primo impiego possibilmente libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4395 — Torino».

RAGIONIERE neodiplomato per ufficio contabilità industriale cerca importante industria metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2245 — Torino».

SERIA ditta assume stenodattilografa italiana precisa anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2213 — Torino». A72118

SEGRETARIA CORRISPONDENTE STENODATTILOGRAFA ETA' 20-27, NON [redacted] IMPIEGO, [redacted] CESE PARLATO E SCRITTO, CERCA AGENZIA DI PUBBLICITA'. PRESENTARSI [redacted] ADVERTISING, MATTEOTTI 11, TORINO TELEFONO 521-440.

SERIA ditta assume subito dattilografa 16enne, seria, volenterosa, 1° impiego. Telefonare 31-323. A67695

SIGNORE-INE residenti Torino e provincia desiderose crearsi interessante carriera cerca importante Compagnia per potenziamento lavoro esterno organizzato. Richiedesi serietà e moralità assolute, presenza, spigliatezza, inclinazione trattative. Offresi regolare inquadramento, dopo periodo iniziale, rimborsi, provvigioni, stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 479 — Torino».

SIGNORINA 17-20enne buona stenodattilo eventualmente anche primo impiego libera subito assumerebbe azienda commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2259 — Torino». A72850

SIGNORINE inferiori 20 [redacted] libri paga contabilità assumiamo. Telefonare [redacted] 553-405. A69578

SOCIETA' pubblicità cerca pittore cartellonista specializzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2232 — Torino».

SOC. SICLA carburanti lubrificanti, via Pietro ... Regina Margherita, telefono 754-[redacted], cerca dattilografa fatturista anche primo impiego possibilmente residente zona dazio corso Francia. Presentarsi pomeriggio ore ufficio. A71315

STABILIMENTO industriale Regina Margherita (Collegno) adiacenze [redacted] Francia assumerebbe dattilografa aiuto ufficio 18-20enne. Indirizzare domande manoscritte con telefono a: «Pubblicità Stampa 2226 — Torino». A72168

STENODATTILOGRAFA provetta praticissima libri paga cerca subito Plasticgomma, strada Rivalta 12, Orbassano.

STENOGRAFA-dattilografa cercasi giovane anche primo impiego. Telefonare 694-242. A72819

TECNICO esperto programmazione sviluppo produzione meccanica di serie cerca stabilimento di importante gruppo industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6422 — Torino». A70018

VENTICINQUE-trentenne, ... laurea, patente, possibilmente ... segretaria ... direttiva. Presentarsi Gabetti, Mercati 1.

14 [redacted] Lavoro L. 40 p.p.

ABILE seria occuperebbesi presso casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4344 — Torino». A70373

ABILE lavorante offresi a ore. Telefonare ore pasti 250-702. A71906

ABILISSIMA grafichista conoscenza cliché disponendo ore libere accetterebbe lavoro, Sciano, corso Regina 145

AIUTANTE carpentiere 21enne militesente cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6402 — Torino».

ATTREZZISTA stampista tornitore specializzato offresi presso seria ditta. Telefonare 662-854. A71886

AUTISTA D offresi mezza giornata tutti giorni. Telefonare 351-933. A67778

AUTISTA D-E 23enne esperto guida e città offresi. Tel. 691-787.

AUTISTA libero patente D praticissimo città provincia, offresi. Telef. 731-870.

AUTISTA servizio pubblico, taxi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4392 — Torino». A73193

AUTISTA 23enne patente D pratico città, dintorni, libero subito offresi presso ditta seria anche cauzionando. Telefonare al 23*433 dalle 8 alle 10 oppure dalle 12 alle 18. 27340

AUTISTA 30enne torinese robusto patente C praticissimo città offresi ditta o privato. Telefonare 570-614.

AUTISTA 40enne bella presenza esperienza qualsiasi macchina, parla francese, passaporto, trasferirsi ovunque. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2255 — Torino». A72809

AUTISTA 55 anni offresi mezza giornata. Autovettura, patente D. Telefonare ore ufficio 521-160. A67763

BARISTA cameriere 20enne [redacted] presenza militesente offresi subito. Telefonare 772-585. A71450

BOBINATRICE abile offresi. Scrivere: Pietrasanta, via Andreis 6, Torino.

[redacted] buona presenza, abile servizi, offresi casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2206 — Torino». A67792

CAMERIERE ristorante, bar, ... lingua francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino».

CINQUANTATREENNE offresi custode autorimessa, altre mansioni. Telefonare 355-563 ore pasti. A71940

CINQUANTENNE non diplomata offresi assistenza malati. Telefonare [redacted].

COLLAUDATORE meccanico precisione cerca adeguato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino».

CONIUGI autista-cameriera cuoca cameriera disposti viaggiare offronsi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5293 — Torino». A71742

CONIUGI marito contadino, moglie tuttofare, cercano custodia villa o portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9456 — Torino». 27350

CONIUGI pensionato piemontesi cercano custodia villa o stabilimento, marito ex guardia carabinieri, autorizzato, bella presenza, serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5484 — Torino».

CONIUGI piemontesi offronsi per portineria. Scrivere: Galletto Alessandro, Moncalvo (Alessandria). 27374

CONIUGI soli, referenziati, piemontesi media età cercano portineria o custodia villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6267 — Torino». A71719

CONIUGI veneti senza figli cercano portineria. Referenze. Telefonare 356-154.

CONIUGI 40enni soli referenziatissimi cercano portineria ovunque. Buone referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5293 — Torino». A71742

DICIASSETTENNE radiomontatore offresi subito. Scrivere: Morgana, via Belfiore 36, Torino. A71729

DOMESTICA abile 35enne, offresi 7,30-16,30 o fissa ... purché ottima sistemazione, pratica anche assistenza malati, massimo stipendio. Milani Wanda, ... A70983

ELETTRICISTA bravo interno offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2267 — Torino». A72642

ELETTRICISTA 38 anni impiegherebbesi presso negozio oppure impresa impianti elettrici. Telefonare 276-332.

EX carabiniere 35enne offresi sorvegliante, custode, fattorino. Referenze. Telefonare 327-074. A71303

EX vigile del fuoco ...enne, pensionato offresi come fattorino, spedizioniere, magazziniere o mansioni di fiducia; modiche pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4429 — Torino». A71302

FRIULANO 50enne sano robusto parla tedesco francese offresi magazziniere qualsiasi lavoro fiducia referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3041 — Torino». A70848

FUOCHISTA autorizzazione propria offresi impresa, privato (S. Paolo). Telefonare 375-421. A70972

GIOVANE [redacted] Vespa propria offresi fattorino ore pomeridiane. Telef. 52-523.

GIOVANE militesente media cultura patente B, offresi subito come magazziniere o fattorino. Scrivere: Antonio Fraccetti, via Lucento 40, Torino.

[redacted] 21enne presenza, V ginnasio militesente offresi fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4426 — Torino».

INFERMIERA referenziata occuperebbesi. Telefonare dalle 8 alle 10, dalle 14 alle 16: 758.008. A72025

LATTONIERE bravo provetto offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2211 — Torino». A72114

MANOVALE libero subito 22enne militesente cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6492 — Torino».

MECCANICO generico 27 anni offresi lavoro fisso. Telefonare 532-826.

MUNITO motocarro portata q. 6 cerco lavoro presso ditta mezza giornata pomeridiana. Telefonare 365-770.

[redacted] cuoca altro 45enne referenziata presenza giornata mezzagiornata presso persona sola. Tel. 887-345.

OFFRESI modestissimo casa, cinquantenne, anche come infermiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4236 — Torino».

OFFRESI domestico casa privata oppure albergo facchino ai piani con patente. Scrivere: Barbierato Mario, via Bonzone n. 9, Casale Monferrato (Alessandria). A72124

OFFRESI pensionato 63enne lavori leggeri, pulizia, guardia, o altro. Telefonare 665-523. A67738

OFFRESI qualificato aggiustatore meccanico 31enne. Scrivere: Bozzino, via Serdatti 7, Torino. A71746

PASTICCIERE cioccolatiere qualificato, napoletano, occuperebbesi ovunque. Erico, Concordia 60, Napoli.

PASTICCIERE 21enne, offresi, anche fuori Torino, servizio militare escluso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4372 — Torino». A71169

PATENTE D offresi mezza giornata qualsiasi mansione. Galero, Marco Polo 37. A71019

PENSIONATA offresi fissa guardarobiera. Serietà, capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2170 — Torino». A72038

PENSIONATO arma carabinieri offresi incarichi fiducia magazziniere fattorino ecc. Telefonare 364-453. A71121

PENSIONATO bisognoso 45enne con moglie e figlia 7 anni, offresi come custode, guardiano, pratico lavoretti campagna, orto, commissioni, miti pretese. Allegranza Giovanni, via Frazione 10, Brusolo Monferrato, provincia Torino.

PENSIONATO carabinieri referenziatissimo presenza offresi sorveglianza stabilimento od altro [redacted]. Telef. 570-386

PENSIONATO p.s. dirigente importante ricerca, cerca, autorizzato, bella presenza, offresi ovunque, serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6484 — Torino». A71471

PENSIONATO svelto offresi commissioni lavori facili anche mezza giornata. Telefonare 765-745. A72100

PENSIONATO invalido pulizia commissioni anche mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4378 — Torino». A70460

PIEMONTESE 30enne bella presenza, patente, cerca occupazione decorosa, solo pomeriggio. Telefonare 280-623.

PIEMONTESE 37enne volonteroso occuperebbesi officina autoriparazioni ... Telefonare 280-623.

PORTINERIA cercano per gennaio coniugi piemontesi con figlia 15enne. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7284 — Torino».

PRATICISSIMA andamento casa, presenza, referenziata, offresi giornata presso coniugi oppure persona sola. Scrivere: Fazzi, via Sangro 49, Torino.

QUARANTENNE contadino, solo, referenze controllabili, occuperebbesi come magazziniere, guardiano, o benzinaro anche cauzionando. Scrivere Patente Auto n. 316 Fermo Posta Dogliani (Cuneo).

QUARANTOTTENNE ... cerca qualsiasi lavoro possibilmente fattorino magazziniere. Telefonare 392-082.

RAGAZZO diciottenne ... industriale, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6463 — Torino». A70105

REFERENZIATO pensionato offresi domestico-autista ambiente signorile. Telefonare 40-476. A67720

SEDICENNE licenza media ... tecnico industriale offresi apprendista elettrotecnico. Telef. 720-339

SIGNORA bella presenza, referenziatissima, occuperebbesi ore mattino o pomeridiane presso studio medico-dentistico o pulizia uffici e qualsiasi mansione, massima fiducia, esclusi lavori pesanti. Telefonare 651-225, dalle ore 13 alle 14.

SIGNORA cinquantenne offresi mezza giornata lavori casa mattino. Telefonare 590-351. A71884

SIGNORA offresi pulizia uffici o accudire bambino. Telefonare n. 293-798.

SIGNORA presenza seria conosce lingue offresi governante guardarobiera signore sola, vedovo ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 6475 — Torino».

SIGNORA 22 anni offresi a ore o giornata perfetto francese per bambini casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4250 — Torino». A71908

[redacted] 40enne fidatissima sorveglierebbe ... disposta piccoli lavori casa pulizia uffici aiuto negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SIGNORINA trentenne referenziatissima, buona conoscenza inglese francese discreta tedesco offresi stagione reception albergo montagna anche estero. Vitto alloggio ... Casella 1481 R Sip, Genova. 27342

SIGNORINA 23enne pratica studio dentistico bella presenza, offresi. Telefonare 688-837. 67758

TECNICO torinese 45enne capo ... offresi 150.000. Bulle, via Cernaia 27, Orbassano. A71675

TORNITORE aggiustatore II categoria, offresi. Rossello Salvatore, via [redacted] rina 13, Torino. A70342

TRACCIATORE carpenteria, piccola media, pesante, abile, energico, offresi ... categoria impiegatizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino».

TRENTADUENNE robusta tuttofare offresi subito zona P. Susa, Telefonare 44-750. A71498

TRENTENNE cerca lavoro solo festivo, patente, referenze. Telefonare 590-351.

Il coniugi pensionati disposti fare piccoli lavori giardino frutteto villino Canavese offresi alloggetto 3 ambienti, luce, acqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8110 — Torino». A69798

A coniuge, tuttofare o uomo fiducia ... offresi vitto alloggio in comunità, stipendio adeguato. Corso Fiume 15.

ABILE portiere d'albergo, cercasi con ottime referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2232 — Torino».

ABILE tuttofare signorina referenziata ... 8-20 ottimo trattamento. Telefonare 508-367. [redacted]

ABILI lavoranti aiutante sarta cercasi. Zona Statuto. Telefonare 516-441.

ABILISSIMA premiere assume subito primaria ditta confezioni signora, paga massima. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2189 — Torino».

[redacted] lavoranti aiutanti apprendiste confezioni cercansi subito. Rossi, corso Re Umberto [redacted] bis. A71294

ADDETTI [redacted] addetti torni semiautomatici, aiuto magazzino cerca stabilimento meccanico. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 4242 — Torino».

AGO magico, lavoranti abilissime cercansi. Telefonare 660-342. A67736

APPRENDISTI aiutanti per manutenzione e montaggio ascensori cercansi. Telefonare 393-674. A72126

APPRENDISTI elettricisti 14-16 anni cerchiamo urgentemente. Telef. al 298-232.

ASSUMESI personale femminile bella presenza per lavoro propaganda città di Torino. Scrivere Casella Pubbliman 212, Genova. 26601

ASSUMESI subito aggiustatore stampista, pratico presse, buona retribuzione. Telefonare 276-628. A67766

ASSUMIAMO addetti presse et presso piegatrice saldatore autogeno [redacted] apprendisti. Presentarsi pomeriggio. Armetal, Vibò 5. A72794

ASSUMIAMO apprendiste sarta giovanissime. Presentarsi accompagnate Atelier Paolè, dei Mille 7. A70699

ASSUMIAMO sarte interne esterne lunga pratica atelier lusso. Telefonare Paolè 510-002. A70898

[redacted] montatori specializzati nei montaggi, collaudo macchine tipografiche, disposti viaggiare. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A71198

AUTISTA camion, carico e scarico, robusto e pratico città assumesi. Telefonare 22-143. 629

CAPO squadra oppure ottimo operaio, pratico lavorazione cablaggi, montaggi, cerca importante stabilimento torinese. Possibilità inquadramento impiegatizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4232 — Torino». A70952

CARROZZERIA cerca verniciatore finito, via Barletta [redacted]. A72163

CERCANSI abilissime lavoranti aiutanti confezione fantasia. Ghio, via Po 32.

CERCANSI falegnami pratici posa e montaggio serramenti. Telef. 241-095.

CERCANSI giovani apprendisti 14-16 anni apprendista caldaie. Telef. 280-068.

CERCANSI lavoranti a domicilio per graziosa lavoro plastica ornamentale. Ottima retribuzione. Scrivere ditta Napoli, Robilant 54, Roma 27422

CERCANSI operai 17-25enni, operaie 14-17enni. Ilveco, via 1 Maggio [redacted] Rivoli. 21561

[redacted] commessa salumeria gastronomia. Tel. orario lavoro 773-627.

CERCASI abile confettiere. Presentarsi piazza S. Carlo 191, tel. 47-920.

[redacted] abile manicure. Tel. 510-108.

CERCASI abile tuttofare [redacted]. Telefonare ore ufficio 379-[redacted]. A71215

CERCASI aiutante lavorante [redacted]. Telefonare 882-205. A71173

CERCASI aiutantina sarta. Telefonare 589-341. A67751

CERCASI aiuto commessa 16-18enne maglierie. Telefonare 520-826.

CERCASI aiuto cuoco pratico ristorante. Via S. Dalmazzo, [redacted]. Telefonare 45-649.

CERCASI alesatrista 1ª categoria per macchine utensili, disposto turni. Telefonare 772-721, 753-588. A70139

CERCASI apprendista, aiutante sarta donna 16-18enne. Telefonare 81-825.

[redacted] apprendista [redacted] confezioni. Corso Montegrappa 64.

CERCASI apprendista commessa pasticceria [redacted]-18enne. Telefonare 699-532.

CERCASI apprendista commessa pasticceria [redacted] anni. Telefonare 30-212.

CERCASI apprendista commessa profumeria. Telefonare 389-831. A71482

CERCASI apprendista pettinatrice primo anno, massimo 18enne. Telef. 512-002.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 766-704. A71653

CERCASI apprendista pulitrice oreficeria, età 14-15 anni. Telefonare 86-018.

CERCASI donna tuttofare fissa, pratica cucina 35-40enne. Telefonare dalle 14 alle 20 n. 281-847. A72116

CERCASI ex-carabiniere per custodia notturno. Tel. 390-673, dalle ore 17 alle 15.

CERCASI fresatore [redacted] per trapaniatrice Sima, OSIS, via Tonini 45/4.

CERCASI giovane aiutante sarta. Goitre, corso Inghilterra 91. A70478

CERCASI giovane donna a ore referenziata. Telefonare 552-254. A73784

CERCASI lavorante aiutante sarta donna confezioni fantasia, ottima retribuzione. [redacted] telefonare se non presentarsi da sartoria. Telef. 525-120. A71736

[redacted] macchinista pellicciaia, pratica fodere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4241 — Torino». [redacted]

CERCASI magazziniere adatto officina costruzione macchine utensili. Telefonare 772-721, 753-588. A70139

CERCASI operaio aggiustatore meccanico lattoniere per lastra ottone. Telefonare [redacted]. A71582

CERCASI per stabile signorile 2 scale, portinaio veramente capace senza figli praticissimo servizio avente ineccepibili referenze, marito provetto autista. Offerte dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6457 — Torino». A71440

CERCASI per villa collina torinese giardiniere ortofloricultore. [redacted]ggio e ottima retribuzione. [redacted]: «Pubblicità Stampa 6005 — Torino». A71575

CERCASI provetta maglieriste esterne, macchina 12. Telefonare [redacted]

[redacted] trafilatori, fresatori, alesatori, tornitori, piallatori, aggiustatori meccanici e montatori macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2234 — Torino».

CERCASI ragazza o donna fissa, aiuto casa. Preferibilmente pratica cucina, referenze. Telefonare 81-396. A70901

CERCASI ragazza per bar vicino Torino. Telefonare 983-584. A72813

CERCASI ragazza 15-17 anni per salumeria. Telefonare lunedì 595-807.

[redacted] per sartoria specialità bambini. Telefonare 518-231.

CERCASI ragazzo apprendista salumiere 16-19enne, buona retribuzione. Telefonare 86-187 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8293 — Torino». A71730

CERCASI rimagliatrice, rammendatrice. Presentarsi, via Di Nanni 3. Telefono 383-149. A70498

CERCASI saldatore elettrico ed autogeno pratico lavori di aggiustaggio per manutenzione stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CERCASI stampisti, fresatori, affilatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3042 — Torino». A[redacted]

CERCASI subito apprendista litografo 14-16 anni. Via Mombarcaro 94.

CERCASI verniciatori et apprendisti verniciatori, desiderosi migliorare, zona Moncalieri. Telef. 641-676. A72050

CERCO sarta per negozio, ben retribuita, paraggi Crocetta. Telef. [redacted].

COMMESSA tessuti abile cercasi mercato Torino. Telefonare 596-818.

CONFEZIONISTE mano, macchina, assume maglificio «Silver», via Luigy 40.

CONIUGI anziani, cercano per cascina dieci giornate mezzadro o tipo condizioni favorevoli. Rivolgersi: Borovetto, Borgata Raccone, S. Raffaele (Cimena).

CONIUGI anziani soli cercano anche subito vedova signora signorina 30-45enne bella presenza, ottima educazione, buon carattere, cultura, disposta abitare assieme Torino quale dama compagnia viaggiare uniti. Indicare stato famiglia, referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7460 — Torino».

CONIUGI cercano donna fissa o giornata. Telefonare 673-304, dalle 18 alle 21.

CONIUGI cercansi per portineria casa signorile zona Crocetta. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino». A73356

[redacted] cercano tuttofare fissa, referenziata. Telefonare [redacted] pasti 782-854.

CONIUGI referenziati, moglie tuttofare, marito domestico autista, cercansi per piccola famiglia. Presentarsi lunedì Moller, via Madama Cristina 82.

CONIUGI soli signorili cercano cuoca fissa referenziata media età presenza disposta servizio tavola esclusi lavori pesanti. Telefonare 86-522. A73061

CUCITRICE domicilio capace buste plastica bordate cerco. Telefonare 332-546, 276-010. 518

CUOCA cercasi per due persone in villa signorile stipendio a richiesta, esigonsi serie referenze. Scrivere P. 564 Pubblicità Olivo, Biella. 27375

[redacted] artigiano carpenteria ferro [redacted] cerebbe aiutante possibilmente pratico. Telefonare 341-012. A71449

[redacted] cerca fattorino 14-17 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6480 — Torino». A71463

DITTA cerca operai doratori alla foglia su legno, disposti trasferirsi. Scrivere Vecchetti, via Ormea 60, Torino.

DOMESTICA cercasi, mezza giornata casa per padre figlio. Telefonare 70-186.

DOMESTICO assumesi [redacted] famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2252 — Torino». A72801

DONNA ore referenziata cercasi. Telefonare 655-346. A71745

[redacted] tuttofare fissa per persona sola massimo quarantenne referenziata. Telefonare 892-835, pomeriggio. A72823

ELETTRICISTI apprendisti pratici impianti interni cercansi. Presentarsi Electro, via Frejus 56, tel. 751-766.

FABIANI R.T.W. cerca abilissime lavoranti a mano mantelli e tailleurs. Presentarsi Grosseto [redacted] 24. Tel. 772-129.

FALEGNAMI [redacted] cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4432 — Torino».

FAMIGLIA cerca coniugi referenziati, marito domestico, possibilmente autista, moglie tuttofare, massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6005 — Torino». A71575

FAMIGLIA signorile cerca abile donna tuttofare, ottima retribuzione. Telefonare [redacted]. A72101

[redacted] TRE PERSONE, ZONA COLLINARE, CERCA ABILE TUTTOFARE FISSA, REFERENZIATA, [redacted] STIPENDIO. TELEF. 896-821. A72195

FATTORINO assumiamo. Presentarsi Tealdi farmaceutici, via A. Vespucci 41, telefono 584-052. A71474

FATTORINO cercasi. Sartoria Brezzi, [redacted] Re Umberto 46 bis. A71294

[redacted] cercasi, Corso Belgio [redacted].

FRESATORE tondini capace lavorare su macchina ottica coordinate, disposto periodo estero istruzione, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2234 — Torino».

FRESATORI prima categoria cercansi importante industria meccanica. Presentarsi corso Raffaello 17. A71329

FRESATORI 1ª categoria, cercansi. Ericontemp, telefoni 790-851, 796-521.

FRESATORI 1ª e 2ª categoria. Presentarsi, via Madonna 8, Torino. A72063

FRIGORISTA aiuto frigorista apprendisti cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6473 — Torino». A70154

FRIGORISTA meccanico industria vicinanze Torino, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6446 — Torino».

FUOCHISTI patentati grandi caldaie nafta lavoro Torino assumonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3007 — Torino».

GHIACCIATRICE modellatrice abilissima cercasi. Telefonare 42-404. A72776

GIOVANE fresatore conoscenza disegno assume Diecis, via Migliotti 33.

GIOVANE modellatore legno cercasi. Corso S. Maurizio 71. A71272

[redacted] apprendisti elettromeccanici possesso licenza avviamento industriale veramente desiderosi apprendere [redacted] assume seria ditta. Tel. [redacted].

GUARDAROBIERA cameriera abilissima referenziata cerca casa signorile vicinanze Torino. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 478 — Torino». 27420

IMPORTANTE azienda grafica editoriale cerca tastierista monotipista ed apprendista impressore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6016 — Torino». A71607

IMPORTANTE azienda richiede per filiale Torino sorvegliante [redacted] ottime referenze. Manoscrivere specificando età, precedenti impieghi a: «Pubblicità Stampa 2252 — Torino». A72807

IMPORTANTE impresa cerca escavatoristi qualificati, alta retribuzione, Casella 619 B, Sip, Tritone Roma.

IMPORTANTE impresa cerca montatori specializzati per carpenteria metallica, alta retribuzione. [redacted] 619 B, Sip, Tritone Roma. 27344

IMPORTANTE [redacted] elettromeccanica, zona Mirafiori, ricerca aggiustatori pratici manutenzione macchinari, costruzione maschere et attrezzature, ottima retribuzione. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 477 — Torino», precisando telefono. 708

IMPORTANTE industria metalmeccanica, assume operai esperti, costruzione strutture saldate in acciaio. Telef. 7[redacted].

IMPORTANTE società cerca operaio magazzino pratico carico e scarico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2217 — Torino». A7236

[redacted] STABILIMENTO ZONA LEUMANN, CERCA TORNITORI I II CATEGORIA. TEL. 959-571. A71524

INDUSTRIA biscottieri tutta ricerca meccanico aggiustatore 2ª categoria officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2201 — Torino». A67770

INDUSTRIA elettromeccanica cerca elettricista per manutenzione interna. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4366 — Torino». A71138

INDUSTRIA meccanica zona S. Paolo assume manovali 25-30enni robusti volenterosi per movimento materiali. Retribuzioni adeguate. Presentarsi via Isonzo 34. A72529

INGROSSO giocattoli assume fattorino 14-16enne, via Porta Palatina 2.

[redacted] tessuti alta moda assumerebbe bocconista veramente pratico. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 2212 — Torino». A73752

[redacted] meccanico qualità patente, assumiamo. Precisare età, stato di famiglia, capacità, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino». A72137

[redacted] portinaio, aiuto donna, cercasi. Telefonare 483-518. A71486

MAGLIFICIO assume maglieriste allrattrici confezioniste sarte et apprendiste quattordicenni. [redacted] Garibaldi 26.

[redacted] cerca confezioniste finachiniste rettilinee dipendenti [redacted]. Assicura miglioramento paga. Telefonare 70-510, ore 10-12. A70143

MAGLIFICIO cerca maglieriste e [redacted] sartrice interne. Telefonare 772-393.

MAGLIFICIO cerca allrattrici apprendista macchinista interne esterne 12-14, bene retribuite. Telefonare 874-153.

MAGLIFICIO corso Vinzaglio 11 cerca rimagliatrici piatto rotondo, interne, esterne, apprendiste. 849

MAGLIFICIO per lavoro straordinario turno serale 18-22 cerca maglieriste rettilinee 12/14, rimagliatrici macchina piatto et stiratrice alla pressa. Telefonare 46-926. A71014

MAGLIFICIO «Silver», via Luigy 40, assume tagliatrici, modellista, confezioniste, rimagliatrici, rammendatrici.

[redacted] abile, praticissimo manutenzione ponte-gru cercasi. Ba, [redacted] del Drosso [redacted] 732

MECCANICO fine per riparazione apparecchi fotografici, cinepresa, proiettori [redacted] importante azienda. Ottimo trattamento. [redacted] «Pubblicità Stampa 4435 — Torino». A71338

[redacted] carpenteria ferro [redacted] operaio specializzato 20-25 aiuto operaio 16-18 anni, preferibilmente abitanti verso barriera Milano, Stura, Bellino Torinese ... Presentarsi ditta Vigna Maldino, via Guido Reni 86 int. 48 (zona Città Giardino) A71469

[redacted] [redacted] cercansi. Lanadei, telef. 690-140. A72060

MONTATORI specializzati termici e idro-sanitari assumonsi lavoro continuativo, indispensabile referenze, capacità, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted]1 — Torino». A71313

NEGOZIO pelletterie, cerca abilissima commessa mezza giornata. Presentarsi: pomeriggio, Barletta 35. A71212

OFFICINA meccanica assume apprendisti 16-19 anni. Via Caprera 134, telefonare 390-398. A71498

OFFICINA meccanica di precisione, cerca tornitori, fresatori, rettificatori qualificati, [redacted] ottimo. Telef. 731-791.

PANIFICIO [redacted] apprendista 16-17enne subito presentarsi viale XXIV Maggio 27, Collegno. Telefonare 781-900.

PASTICCERIA cerca aiutante 16-18 anni. Talacchi, [redacted] Vercelli 75. A71230

PASTICCIERE aiutante cercasi. Telefonare 483-518. A71486

PELLICCIAIA cercasi, anche mezza giornata. Tel. Frola 518-787.

PELLICCIAIE esterne macchiniste foderiste cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5*96 — Torino». A70185

PENSIONATO possibilmente ex autista coniugato buona guidatore ... per mansioni di [redacted]. Esigonsi massime referenze e cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 605

PERSONA sola benestante cerca donna pratica governo casa, onesta, morale laboriosa, disposta trasferirsi Avellino. Scrivere specificando pretese e referenze: Solimene, S. Tommaso 26, Avellino.

PICCOLA azienda agricola Monferrato assume coniugi soli mezza età per San Martino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 456 — Torino». 752

PICIAMISTE in serie abilissime a domicilio lavoro continuativo cercansi. Confezioni M.T.C., Gioberti 87, telefono 599-043. A72389

RAGAZZE svelte magazzino spedizione assume fabbrica profumeria. Presentarsi corso San Maurizio 5 A72830

[redacted] o commesso molto pratico controllo modelli confezionati, cercasi per magazzino spedizione. Maglificio F. T., telefono 30-268. A72158

[redacted] cercasi lavorante [redacted] donna. Maria Vittoria 32, tel. 81-922.

SARTORIA signora cerca lavoranti confezioniste fantasiste e aiutanti. Telefonare 518-358. A73264

SERIA ditta impianti frigoriferi commerciali, cerca giovane montatore, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7283 — Torino». A64630

SIGNORE e signorine [redacted] Torino e provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento. Caucci, S. Quintino 4 bis.

STIRATRICE [redacted] tintoria lavoro fisso cerca tintoria Everest, c. Orbassano 24.

(Continua a pag. 17)

TUTTE patenti, praticissimo città, occuperebbesi ore antimeridiane lavori ufficio, referenziato. Telefonare 888-716.

VEDOVA trentenne occuperebbesi mezza giornata lavori casalinghi presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6465 — Torino». A70130

VENTINOVENNE pratico saldatore elettrico offresi subito. Telefonare 355-663 ore pasti. A71939

VENTITREENNE ... cerca occupazione stabile ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3015 — Torino». A71017

[redacted] offresi decoratore oppure fattorino città, patente auto. Telefonare 526-459. A71490

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A. FAMIGLIA distinta adulti cerca referenziata persona servizio giornata intera, preferenza 40-50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4418 — Torino».

A. INDUSTRIA ASSUME ABILI STIRATRICI COMMESSE APPRENDISTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3038 — TORINO». A71035

AGGIUSTATORE attrezzista capace lavorare su macchine affilatrici precisione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A72805

AGGIUSTATORE rettificista attrezzi precisione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2254 — Torino». A72808

AGGIUSTATORI meccanici esperti cercansi per stabilimento di Avigliana. Inviare sollecita domanda a: «Pubblicità Stampa 2247 — Torino». A72786

AIUTO magazziniera svelta volenterosa assume fabbrica borse. Battesi, Galliari 2

[redacted] magazziniere 25-30enne, cercasi da importante azienda. Precisare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino». A70832

ANGELO, via Pietro [redacted] 17, cerca apprendista per [redacted]. Telef. 42-421.

APPRENDISTA ragazzo 14enne per pantografo, cerca incisore Kobel, via Principe Amedeo 35. A71492

APPRENDISTA 14-15enne restauratore mobili cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6478 — Torino». A71457

APPRENDISTE aiutanti modiste [redacted] cercansi. Crallo, via Maria Vittoria 1.

APPRENDISTE cercansi per facili lavori plastica legatoria. Alfa, tel. 383-988.

AUTISTA consegnatario, dinamico, istruzione media, attitudini commerciali per lavori fiducia, offresi ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4402 — Torino». A71213

[redacted] patente E videotecnico pratico Piemonte buona retribuzione cercasi. Telefonare 790-736. A72856

AUTISTI D E, assume importante azienda servizi autobus. Referenziato ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8214 — Torino». A70729

[redacted] centrale cerca subito guardiano notturno esperienza con patente. Buona retribuzione. Tel. 45-939.

AZIENDA elettromeccanica, cerca provetto stampista, [redacted] plastiche, massima retribuzione. Telefonare 795-569.

BRAVE stiratrici, rammendatrici a mano, lavoranti sarte praticissime, confezioniste maglieria, assiste cerca Maglificio, telefono 30-268. A72158

CAMERIERA tuttofare giovane fissa cerco, libertà serale et festiva. Telefonare 574-406. A72819

CAMICERIA assume macchiniste provetta retribuzione massima e apprendiste. Telefonare 70-927. A71346

COMUNICATO

La Presidenza dell'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI STATO DEL CUOIO, nell'imminenza della chiusura delle iscrizioni [redacted] 1° e 2° corso di studi, per l'anno scolastico 1961-62, invita quanti avessero interesse a conoscere i dettagli sui requisiti necessari per la ammissione ai Corsi, nonché sulle materie di insegnamento, a rivolgersi [redacted] Segreteria dell'Istituto - Corso Ciriè 7, TORINO, telefono 482-208/09, al più presto, perché i posti ancora disponibili sono limitatissimi.

Ricorda che la professione di Perito chimico-conciario è sommamente interessante e di grande attualità, tanto che i Diplomati dell'Istituto, unico del genere, [redacted] ricercatissimi sia dal settore industriale che da quello commerciale.

Inaugurata [redacted] Vigevano la Mostra della calzatura

Scarpe per settanta miliardi esportate in un anno dall'Italia

Venti milioni di paia - Il discorso dell'on. Martinelli - Lanciato l'abbinamento scarpa-vestito - In vetrina modelli di ogni tipo

(Dal nostro inviato speciale)
Vigevano, 16 settembre.

Per la prima volta l'industria calzaturiera, che qui a Vigevano [redacted] la sua indiscussa capitale nazionale, e forse internazionale, apre le porte all'abbigliamento femminile. Oggi è stato inaugurato il 25° Salone internazionale della calzatura, e per tutta la durata di esso, cioè fino a sabato venturo, verrà presentata una sfilata di modelli in cui sarà attuato [redacted] duplice abbinamento: scarpa-abito e [redacted]pa-cappello, per la stagione autunno-inverno '61-'62.

Lanciando l'idea dell'abbinamento scarpa-vestito, l'Anci (Associazione nazionale calzaturifici italiani) [redacted] intende suggerire a nessuna signora come deve regolarsi per [redacted] perfetta composizione di quel magico insieme che è la sua eleganza. Ogni donna possiede nel suo istinto regole precise. L'idea è questa: l'industria dell'abbigliamento e quella delle scarpe si mettono d'accordo per l'inizio d'una collaborazione che potrà avere risultati impensati.

Una gentile ed efficace spiegazione ce la dà la dottoressa Giacomina Lapenna, che del Salone è l'esperta di pubbliche relazioni. Ce [redacted] parla [redacted] lungo [redacted] pareti della mostra dalle vetrine si affacciano scarpe dai colori delicatissimi, tinte d'una tenuità trasparente e recondita, forme di un'eleganza che talvolta pare lascia perplesso il profano: come faranno [redacted] donne ad imprigionarvi dentro i loro piedini, e poi a camminarvi? Eppure, ci conferma Giacomina Lapenna, queste sono le scarpe che [redacted] donne porteranno nel prossimo inverno, e non si lamenteranno affatto (e [redacted] faranno con molto garbo e grande discrezione).

Hanno d[redacted] i maestri della calzatura (Vigevano è l'unica città in Italia in cui la scarpa viene chiamata calzatura) che, «pur conservando una linea slanciata, punteranno decisamente verso uno smussamento: saranno quadrate o molto arrotondate per il mattino e le occasioni sportive, e più slanciate ma sempre arrotondate per la sera». In quanto ai colori vi sarà un «ritorno alle tinte chiare e neutre. Bianco, panna, [redacted]. Combinazioni di colori vivaci: bianco e blu, bianco e rosso, beige e coloniale». Per i pellami, vi saranno «vitelli all'anilina [redacted] genere. Lo scamosciato solo per guarnizione in piccole proporzioni. I verniciati, colorati». Il complesso della linea per la nuova stagione si chiama «Armonia italica».

Dice dunque Giacomina Lapenna: «Noi non scopriamo nulla di trascendente. L'originalità dell'idea dell'Anci consiste in un'applicazione pratica nel campo produttivo di ciò che [redacted] donna fa con criteri personali. Si vuole dare alla scarpa un'importanza maggiore di quella che le è stata data [redacted]. La scarpa non deve essere più un accessorio intercambiabile come, entro certi limiti, i guanti e la borsetta. Ma quel paio e soltanto quel paio dev'essere unito a quell'abito e soltanto a quell'abito».

E' molto chiaro. Una donna con dieci vestiti deve avere dieci paia di scarpe. Ma non è così. La dottoressa Lapenna precisa: «No. Potrebbero bastare cinque paia, [redacted] ben [redacted] sortite, per ottenere abbinamenti armoniosi e geniali». Un altro [redacted] fondamentale enunciato dall'esperta di pubbliche [redacted] e di raffinatezze muliebri: «Nel quadro d'una bella donna la [redacted] sta al [redacted]condo posto, subito dopo il vestito». E ancora: «La scar[redacted] è un elemento costitutivo, fondamentale, dell'eleganza e dell'abbigliamento femminile. La donna deve [redacted] la stessa esigenza e con la medesima raffinatezza con cui sceglie qualsiasi suo indumento».

L'originalità dell'idea dell'Anci è questa: applicare all'industria i criteri artigianali della grande sartoria. In [redacted] la signora, acquistando [redacted] abito da mezzo milione, riceve dalla sarta, come per caso, il consiglio delle scarpe che meglio [redacted] si adattano. Qui al Salone di Vigevano l'industria dell'abbigliamento ha preparato vari capi che ha sottoposto ad alcuni calzaturieri, e questi hanno confezionato dei modelli che nella forma e nel colore della pelle mirabilmente [redacted] adattano [redacted] quel vestito. Intendiamoci, dice Giacomina Lapenna, potrebbe intonarvisi anche un paio di scarpe scelto da una donna di buon gusto; ma quello rappresenta un connubio d'un lirismo incontrastato.

[redacted] ha mostrato alcuni degli abbinamenti che domani verranno presentati alla sfilata: su un mantello di stoffa grigia di tipo maglia, scarpe di vernice «bordeaux» dalla linea sfuggente, [redacted] bottone di raso e tacco a spillo; su [redacted] altro mantello di ciniglia di lana, scarpe color palude dalla linea sportiva a biscotto con tacco ingrossato. Si dovrebbe arrivare, questa è l'idea che ci sembr[redacted] di capire anche se non [redacted] è stata espressa esplicitamente, a questo: [redacted] insieme con l'abito vengano vendute [redacted] scarpe. Tanto interessamento per questo prodotto ha una chiara spiegazione. Inaugurando il Salone, stamane l'on. Martinelli, ministro del Commercio estero, ha dato l'ammontare delle esportazioni di scarpe: 20 milioni di paia, [redacted] introito di 70 miliardi di lire. Mezzo mondo cammina su scarpe italiane: americani e russi, tedeschi e arabi, belgi e australiani, e congolesi e giapponesi e francesi e via dicendo. Quando gli stranieri vogliono camminar bene, e far bella figura, comperano scarpe italiane.

Giuseppe Faraci

L'«Unità» pagherà [redacted] milioni all'on. Coccia per diffamazione

Roma, 16 settembre.

L'«Unità» è stata condannata a pagare venti milioni all'on. Ivo Coccia: questo hanno deciso i giudici del Tribu[redacted] di Milano [redacted] conclusione di una lunga e complessa vertenza. Ritenutosi gravemente diffamato per alcuni articoli pubblicati sull'«Unità» sia nella edizione milanese sia in quella [redacted] pubblica a Roma, l'avv. Ivo Coccia intraprese due distinte azioni giudiziarie: a Milano ed a Roma. Conclusasi con la decisione del Tribunale quella milanese, si attende in questi giorni la sentenza dei giudici romani.

Furono ben ventidue gli articoli o trafiletti pubblicati sulla «Unità» di Roma e sulla «Unità» di Milano nel '53 nei quali venivano rivolte accuse di ogni genere ad Ivo Coccia. Tra l'altro, venne anche riprodotta una copia fotostatica del certificato penale [redacted] deputato, copia riconosciuta falsa dai giudici del Tribunale penale di Roma, ai quali il Coccia si rivolse denunciando l'organo comunista. Perché tutto questo accanimento contro l'on. Ivo Coccia, che [redacted] presentava per la terza volta candidato alla Camera dei Deputati? La risposta è semplice: Ivo Coccia era l'autore di un opuscolo su «Il codice penale sovietico», in cui esso era definito come «il codice più barbaro nei più barbari dei regimi»; nonché protagonista di accese conferenze contro il pci.

Una signora ha i piedi recisi dalla fune che le [redacted] le gambe su un motoscafo

[redacted] vittima è la moglie d'un albergatore [redacted] S. Margherita Ligure e si trovava a Venezia presso la madre - L'incidente è avvenuto su un natante di servizio pubblico, davanti agli occhi del figlio - Salvata da morte [redacted] dissanguamento



Bianca Pagan Conte sul lettino della sala operatoria al Policlinico di Mestre (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 16 settembre.

Una raccapricciante fulminea disgrazia di cui è rimasta vittima una signora ligure che ha perduto entrambi i piedi, è accaduta poco prima [redacted] mezzogiorno [redacted] un motoscafo della circolare destra all'approdo di Santa Marta. La donna è stata salvata dalla morte per dissanguamento dagli agenti della polizia marittima di frontiera, la cui [redacted] è a qualche decina di metri dal luogo dove è avvenuta la sciagura. Due agenti esperti, usando il materiale di pronto soccorso, hanno fermato l'emorragia e quindi con un'automobile di passaggio hanno portato velocemente la ferita al Policlinico San Marco di Mestre, dove è stata subito operata e messa fuori pericolo.

Vittima di questa impressionante disgrazia è la signora Bianca Pagan, di 46 anni, moglie del signor Giuseppe Conte, albergatore a Santa Margherita Ligure. La signora era venuta a Venezia alcuni giorni or sono con i figli Marco, di 17 anni, e Luciano di 15, ospiti della madre che abita a Mestre in corso del Popolo. Questa mattina verso le 11, assieme al figlio Marco, era venuta a Venezia per recarsi a colazione da altri parenti alla Giudecca. In piazzale Roma madre e figlio si erano imbarcati sul motoscafo 123 della circolare destra.

La sciagura è accaduta esattamente alle 11.40 al pontone di Santa Marta, al momento in cui il motoscafo stava per staccarsi dopo la consueta fermata. La signora Conte era in piedi presso il barcarizzo che è costituito da un piccolo cancello scorrevole, e non s'era accorta (o, inesperta, non vi aveva fatto caso) che essa poggiava nel centro d'una voluta della grossa corda di ormeggio. Il pilota del motoscafo, Ennio Carisi, di 42 anni, rimetteva [redacted] il natante mentre il marinaio Ermanno Manzella, di 24 anni, liberava la gomena dalla bitta infissa nei pali davanti al pontone.

Sulle circostanze dell'incidente stanno indag[redacted] le autorità competenti: è probabile che il marinaio non fosse riuscito a far saltare [redacted] corda al di sopra [redacted] gancio della bitta o che la corda stessa abbia trovato [redacted] altro ostacolo. Il fatto si è che la gomena fu trattenuta da terra e si tese con grande violenza e fulmineamente, sfilando attorno alla piccola bitta di bordo. Intorno alle gambe della povera signora, poco sopra le caviglie, fulmineamente si formò un nodo strettissimo che la [redacted] cadere all'indietro e contemporaneamente strinse le gambe contro [redacted] piccolo basamento della [redacted] del motoscafo. La spaventosa morsa, strettasi [redacted] un lampo, tranciava nettamente i due piedi: [redacted] cadeva in [redacted] e l'altro restava in un lago di sangue presso il barcarizzo.

Pilota e marinaio, colpiti [redacted] choc, fra le urla dei passeggeri e del figlio della signora, riuscivano comunque ad attraccare nuovamente al pontile, dove accorrevano, richiamati dalla confusione, gli agenti della polizia marittima di frontiera, i quali portavano la donna nella loro vicina caserma dove, come si è detto, due di loro, esperti nel pronto soccorso, riuscivano a bloccare rapidamente l'emorragia. Quindi, fermata un'automobile, percorrevano velocemente l'autostrada del porto e il ponte translagunare trasportando la vittima al Policlinico San Marco di Mestre. Qui, per una circostanza fortunata, vi era un convegno medico, così l'assistenza fu totale e immediata. La signora Conte fu subito sottoposta ad atto operatorio e a trasfusioni di sangue. Le sue condizioni sono tuttavia gravi. **a. l.**

Conclusa dopo [redacted] l'istruttoria [redacted] clamoroso «crack» [redacted] due società

Venti persone processate [redacted] Genova per il dissesto borsistico «Nicolay-Sfiar»

Altre ventidue [redacted]o state prosciolte, parte con formula piena [redacted] parte per amnistia - Fra gli imputati [redacted] tre agenti di cambio Gualco, Succio e De Ferrari; il [redacted] Antonio Loy e cinque funzionari del «Banco [redacted] Sicilia» - [redacted] geometra Marco Bollea di Saluzzo, secondo la sentenza, avrebbe lucrato mezzo miliardo speculando al rialzo [redacted] al ribasso: è accusato di truffa e aggiotaggio - Assolti gli altri accusati di un istituto di credito saluzzese

(Dal nostro corrispondente)
Genova, [redacted] settembre.

Dopo cinque anni si è chiusa l'istruttoria di uno dei più clamorosi dissesti del mondo finanziario genovese: il crack Nicolay-Sfiar. Il deposito del[redacted] sentenza istruttoria, con le conclusioni del magistrato dottor Giuseppe Borrè, è avvenuto stamane verso mezzogiorno ed era attesissimo da tutte le parti in causa. [redacted] più di un mese gli addetti alla Cancelleria dell'ufficio istruzione del tribunale [redacted] dedicato interamente la loro attività [redacted] copiatura del documento che è risultato [redacted] fogli dattiloscritti.

Delle quarantadue persone per le quali il P. M. dott. Marcello De Felice aveva chiesto l'incriminazione, venti sono state rinviate a giudizio:

i tre agenti di cambio genovesi Giovanni Battista Gualco, Orfeo Succio e Rinaldo De Ferrari;

l'avvocato Gustavo Lanzillotti di Milano e il commendator Antonio Loy, di Genova, sotto l'accusa di aggiotaggio per le manovre illecite com[redacted] fine di favorire il rialzo artificioso dei titoli «Nicolay» e «Sfiar»;

i cinque funzionari del Banco di Sicilia (sede di Genova) [redacted] l'ex-direttore dott. Giovanni Caropreso, il capo dell'ufficio titoli dott. Paolo Barone, gli impiegati Lionello Del Carratore, [redacted] Rocca e Angelo Balbi che avevano collaborato, più o meno direttamente, [redacted] fianco dei tre agenti di cambio [redacted] dei loro collaboratori Loy [redacted] Lanzillotti;

la signora Laura Feola, che vantava amicizie con tre parlamentari, per millantato credito;

il signor Francesco Canale (che [redacted] sentenza istruttoria indica come sedicente conte) per aver costituito con un capitale di cinque milioni una società per la costruzione dello zuccherificio del Sannio, che sarebbe stato sostenuto, a suo dire, dal contributo di un miliardo e [redacted] della Cassa del Mezzogiorno grazie all'interessamento della signora Feola presso i ministeri;

il signor Siro Bossano, spedizioniere della Darsena di Genova, per aver chiesto e ottenuto dal commerciante inglese Alan Rhode, dietro presentazione dell'impiegato di banca Angelo Balbi, un finanziamento [redacted] cinquanta milioni, mostrando una lettera apocrifa a firma del ministro De Caro assicurante che lo zuccherificio del Sannio era cosa fatta. In garanzia del prestito lo spedizioniere dava al signor Rhode una inesistente partita di pesce, consegnandogli le chiavi del magazzino che avrebbe dovuto contenerla [redacted] che in realtà risultò vuoto;

il geometra Marco Bollea, di Saluzzo, per aggiotaggio e truffa, perché sarebbe risultato che, dopo aver lucrato mezzo miliardo nell'azione al rialzo borsistica, speculò anche al ribasso, attirando nel suo giro affaristico non pochi risparmiatori saluzzesi;

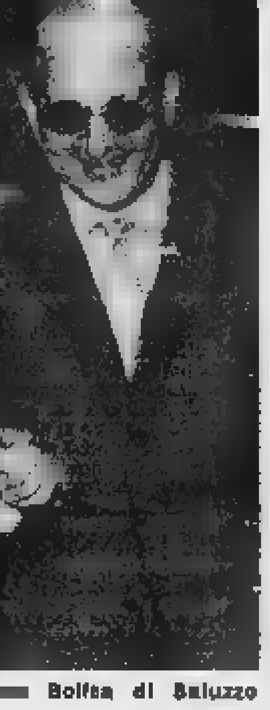
il commercialista prof. Michele Burnengo, consulente dei tre agenti di cambio Gualco, Succio e De Ferrari, per concorso nell'aggiotaggio;

il commissionario di Borsa dell'agente Gualco, Angelo Cravino, per aggiotaggio;

infine, per infrazioni societarie, i sindaci della «Nicolay» Giovanni Renaldi e Alberto Servi, [redacted] i signori Vincenzo Marcolli e Alberto Guasti.

Queste sono [redacted] venti persone rinviate a giudizio. In un primo tempo ne [redacted] state denunciate quarantadue. [redacted] queste, quindi sono state assolte [redacted] formula piena (e tra esse i funzionari di un istituto di credito saluzzese Matteo Piovano [redacted] Giuseppe Aymar) e sette amnistiate.

Il dissesto «Nicolay-Sfiar», che ha ingoiato complessivamente un miliardo e mezzo, esplose il 26 luglio '56, quando due avvocati genovesi presentarono al Procuratore della Repubblica, per conto di sette clienti, una denuncia a carico dei tre amministratori dell'«Acquedotto Nicolay», gli agenti [redacted] cambio Gualco, Succio e De Ferrari. Nella denuncia veniva lamentato un danno subito di circa mezzo miliardo risultante fino allora, e si esprimeva palesemente il sospetto che le oscillazioni [redacted] borsa del titolo «Nicolay» fossero state abilmente manovrate. Dietro i sette denuncianti erano centinaia, e forse migliaia, i risparmiatori rovinati in Piemonte, [redacted] Lombardia, in Liguria, nel Veneto. Saluzzo e Vercelli si contendevano il doloroso primato del crack: [redacted] commerciante, disperato, era morto di crepacuore; un impresario si [redacted] ucciso.



M[redacted] Bollea di Saluzzo

Gli agenti [redacted] cambio Gualco, Succio e De Ferrari avevano acquistato la maggioranza delle azioni dell'Acquedotto Nicolay [redacted] '50, quando la società aveva [redacted] capitale sociale di 247 milioni e mezzo e [redacted] azioni un valore nominale di L. 1500. La nuova amministrazione, mentre da un lato procedeva ad una serie [redacted] aumenti di capitale (portandolo [redacted] 247 milioni e mezzo a 396, [redacted] a 510, infine a 2 miliardi e 718 milioni) parallelamente organizzava un'azione di propaganda negli ambienti borsistici cittadini e di provincia, al punto che [redacted] titolo Nicolay, quotato 1130 lire, saliva vertiginosamente fino a quota 13.200, mentre il reale valore dell'azienda non era in alcun modo mutato.

I nuovi dirigenti della «Nicolay» ed i loro amici non si accontentavano però di quel vistoso successo e davano vita ad [redacted] società, [redacted] «Sfiar» (Società finanziaria italiana acquedotti riuniti). Anche queste nuove azioni, introdotte in borsa al prezzo di 1000 lire, salirono ben presto a [redacted]. Si era nel luglio del '55. La corsa al rialzo dei due titoli era in pieno svolgimento. Si parlava di grandiose iniziative, di costruzione di nuovi acquedotti, di zuccherifici nel Sannio ed a Racconigi, [redacted] forniture alla Nato.

I personaggi entrati nella «Sfiar», tra cui l'avv. Lanzillotti [redacted] il comm. Loy, sembravano avallare gli imponenti programmi del gruppo. Ad un tratto tutto crollava, ed era la rovina per molti risparmiatori. Interveniva la magistratura: [redacted] Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Marcello De Felice, cui veniva consegnato un pacco di documenti e di denunce circostanziate, ordinava i primi arresti. [redacted] assisteva così all'ingresso in carcere dei [redacted] agenti di cambio, di direttori e funzionari di banca, di personaggi influenti, come il Loy e il Lanzillotti, nonché della signora Laura Feola, che fino al giorno prima sembravano solidissimi per [redacted] posizioni raggiunte nella scala sociale. In breve [redacted] il numero degli imputati saliva a quarantadue e le imputazioni a quarantaquattro, dall'aggiotaggio alla truffa, ai falsi in atto pubblico, alle infrazioni societarie. **c. [redacted]**

A Genova 700 avvocati per il congresso forense

Genova, [redacted] settembre.

(g. g.) Da domani e [redacted] un'intera settimana, il sesto Congresso Nazionale giuridico forense si riunirà nei saloni del palazzo Ducale. Vi partecipano settecento avvocati in rappresentanza di tutti i consigli degli ordini. Concetto informatore del Congresso è la necessità di una riforma radicale perché il meccanismo della giustizia sia adeguato alle esigenze della vita moderna.

Quattro sono gli argomenti sui quali dovrebbe soffermarsi l'attenzione di [redacted] che parteciperanno al Congresso. Si discuterà sull'esercizio della professione forense, sulla importanza della funzione affidata all'avvocato, sui problemi attuali nel diritto della navigazione e su talune riforme urgenti in materia penale.

Quali sono le riforme che saranno proposte? Innanzi tutto si chiederà una più severa selezione fra coloro che decidono di iniziare la professione forense; poi una concreta applicazione dei principi morali ai quali gli avvocati debbono uniformarsi nell'esercizio della loro attività e infine una maggiore collaborazione fra giudici ed avvocati. Si sosterrà anche che l'avvocato sia posto in condizione [redacted] poter intervenire [redacted] dell'imputato sin dall'inizio delle indagini.

Trasportato [redacted] un elicottero un rifugio sul Monte Bianco

(Dal nostro corrispondente)
Courmayeur, 16 settembre.

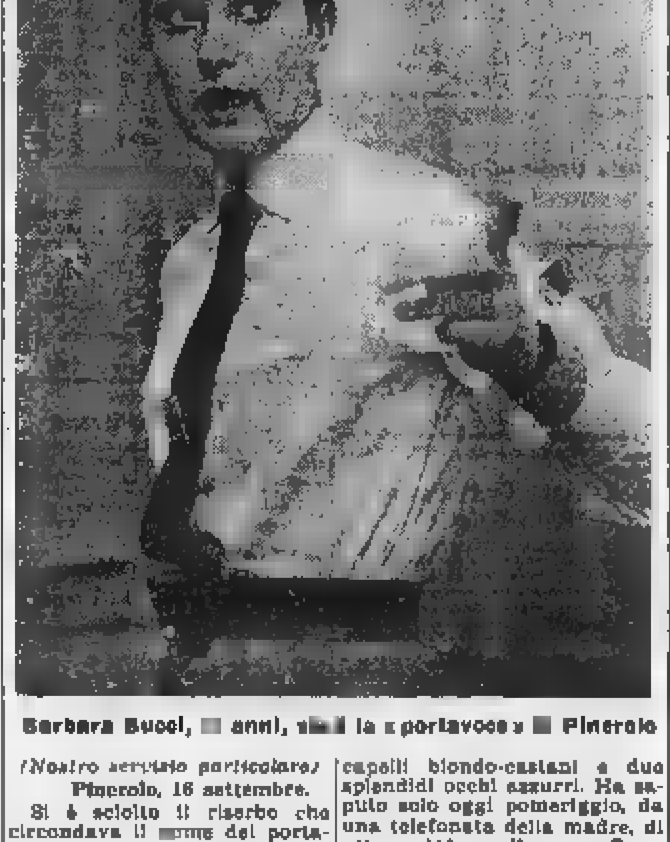
(v. t.) Un elicottero francese «Bell G. 3» ha trasportato al colle delle Jorasses, a quota [redacted] il nuovo rifugio bivacco del «Club Alpino Italiano».

Il precedente bivacco, costruito nel 1950, era stato distrutto da una valanga nel 1957. L'elicottero pilotato da Christian Ros ha portato in ventiquattro viaggi, partendo dal Colle [redacted] Gigante, due ton[redacted]late di materiale e quattordici operai incaricati della costruzione del nuovo rifugio.

Il bivacco sarà messo in funzione per la fine del mese e potrà ospitare dieci alpinisti in ascensione nella [redacted] delle Grandes Jorasses.

Una hostess diciassettenne di Italia [redacted] portavoce di Pinerolo [redacted] Campanile [redacted]

E' nipote di un generale di brigata - Vive a Torino [redacted] ha studiato arte - Conosce perfettamente [redacted] portoghese - Le famiglie candidate al gioco dei prezzi



Barbara Bucci, [redacted] anni, [redacted] la «portavoce» [redacted] Pinerolo

(Nostro servizio particolare)
Pinerolo, 16 settembre.

Si è sciolto il riserbo che circondava il [redacted] del portavoce di Pinerolo a «Campanile Sera». La cittadina piemontese sarà rappresentata da una bella ragazza di 17 anni, Barbara Bucci, hostess di «Italia 61» a Torino. Sarà certamente la più giovane e la più carina fra tutti i portavoce che si sono succeduti [redacted] gioco televisivo.

Barbara è alta e sottile, con capelli biondo-castani e due splendidi occhi azzurri. Ha saputo solo oggi pomeriggio, da una telefonata della madre, di essere stata scelta per «Campanile Sera». «Non lo immaginavo, e mi sento alquanto emozionata». Non sa ancora se giovedì sera, sul palcoscenico di piazza del Duomo, indosserà la divisa grigio-azzurra delle hostess. Per questo occorre una particolare autorizzazione del segretario generale di «Italia 61», che gli organizzatori [redacted] Pinerolo sembra abbiano già richiesto.

Partecipare al gioco televisivo, nella posizione preminente [redacted] portavoce, può costituire [redacted] buon avvio per t[redacted] di più ambiziosi. Le chiediamo se pensa al cinema. «No, per carità, assolutamente...». Sembra sincera. Ha il classico aspetto della ragazza borghese, moderna e indipendente quel che basta per lavorare a 17 anni ma cresciuta ed educata all'antica. Ha frequentato la scuola d'arte, conosce alla perfezione [redacted] portoghese, per aver vissuto qualche tempo in Brasile con lo zio. Per di più viene da una severa famiglia di soldati. Suo padre era maggiore dell'artiglieria. [redacted] nonno materno, Adolfo Perrone, è stato addirittura generale di brigata, proveniente dall'artiglieria alpina, ed oggi è presidente della Società Storica Pinerolese. Pinerolo avrà dunque una portavoce perfettamente in linea con le sue solide tradizioni militari-montanare.

Per tutto il resto, l'organizzazione del gioco prosegue [redacted] passi lenti, ma sicuri. I tre «pulsantisti» [redacted] allenati ieri sera nel dopolavoro [redacted] Piemonte Centrale Elettricità. Sottoposti ad un vero fuoco di fila di domande, pare se la siano cavata con successo. Non sembrano tuttavia molto sicuri delle loro possibilità: «Saremo eliminati sin dalla prima trasmissione» dicono. Ma forse è solo per scaramanzia.

La famiglia per il gioco dei prezzi non è ancora stata scelta. I candidati sono una decina. [redacted] Vi è la famiglia di un tecnico minerario, il comm. Paolo Tosel; quella di un industriale, Pietro Ferrua, con moglie, due figli, due nuore, e sei nipotini; quella del commerciante Mario Cailliero, con sette figli dai 14 ai [redacted] anni; del dott. Stefano Turletti, segretario capo della Procura, e cinque o sei altre. Sarà la tv a scegliere il nucleo familiare che parteciperà alla gara. E' stato già deciso invece il dono che Pinerolo invierà ad Orbetello: alcune casse [redacted] giganteschi panettoni. **g. pa.**

Le previsioni per [redacted]

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche, annuvolamenti locali e foschie. Altrove poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità su Alpi occidentali. Temperatura in aumento. Venti deboli vari con locali rinforzi da nord sulle Puglie. Mari: bacini meridionali mossi; gli altri mari poco mossi.

Temperature minime, massime e stato medio del tempo registrati [redacted] giornata del 16 settembre presso le Stazioni meteorologiche dell'Aeronautica:

BOLOGNA	+ 15	+ 30	poco nuvoloso foschia
BOLZANO	+ 11	+ 31	sereno foschia
GENOVA	+ 20	+ 27	sereno foschia
MILANO	+ 15	+ 30	sereno foschia
TRIESTE	+ 19	+ 29	poco nuvoloso foschia
VENEZIA	+ 15	+ 29	sereno nebbia
VERONA	+ 15	+ 29	sereno foschia
ANCONA	+ 24	+ 26	sereno foschia
FIRENZE	+ 17	+ 31	poco nuvoloso foschia
L'AQUILA	+ 13	+ 27	nuvoloso
PERUGIA	+ 16	+ 29	sereno
PESCARA	+ 16	+ 26	poco nuvoloso
PISA	+ 17	+ 31	poco nuvoloso foschia
ROMA	+ 15	+ 32	poco nuvoloso
ALGHERO	+ 18	+ 26	cielo cirriforme foschia
BARI	+ 19	+ 26	poco nuvoloso
CAGLIARI	+ 17	+ 26	poco nuvoloso
CAMPOBASSO	+ 16	+ 26	poco nuvoloso
CATANIA	+ 17	+ 29	poco nuvoloso
MESSINA	+ 21	+ 23	poco nuvoloso
NAPOLI	+ 11	+ 22	poco nuvoloso foschia
PALERMO	+ 20	+ 27	poco nuvoloso
POTENZA	+ 14	+ 24	poco nuvoloso
REGGIO CAL.	+ 20	+ 26	sereno

ULTIME NOTIZIE

Tshombe è in fuga al confine con la Rhodesia

Situazione critica nel Katanga delle forze Onu attaccate dai ribelli

Combattimenti nelle strade ad Elisabethville; la base di Kamina, circondata, chiede per radio «soccorsi urgenti» - Hammarskjoeld costretto «per ragioni di sicurezza» a rinviare la partenza dal Congo

(Nostro servizio particolare)

Léopoldville, 16 settembre.

La situazione delle truppe dell'Onu nel Katanga, attaccate dai soldati di Tshombe, continua ad essere critica. Ad Elisabethville controllerebbero soltanto una parte della città, pur occupando l'aeroporto, la radio ed il telegrafo, che le forze ribelli tengono sotto il fuoco ininterrotto dei mortai; la base di Kamina rischia [redacted] rimanere isolata (ha chiesto rinforzi urgenti «prima [redacted] notte», ed è a corto di munizioni); la guarnigione di Jadotville non si è a[redacted] (il comandante militare dell'Onu, O'Brien, [redacted] ha smentito la notizia diffusa da «Radio Katanga libero»), ma lotta contro forze preponderanti e non si [redacted] se potrà resistere.

Tshombe ha lasciato Elisabethville [redacted] avrebbe raggiunto — secondo il comando delle Nazioni Unite — una località prossima al confine con la Rhodesia, di dove la radio dei ribelli lancia proclami di fuoco contro l'Onu. Con Tshombe è il suo ministro dell'Interno, Munongo, l'uomo che fece uccidere Lumumba. L'Onu lo ritiene il vero animatore della lotta. Oggi Munongo (non Tshombe) ha fatto sapere che fucilerà due irlandesi delle truppe internazionali suoi prigionieri se il comando delle Nazioni Unite non libererà due belgi. La notte scorsa O'Brien aveva fissato un appuntamento a Tshombe nel consolato britannico: nonostante tutte [redacted] garanzie, il presidente deposto non si è fatto vedere, ed O'Brien ritiene che sia prigioniero degli estremisti guidati da Munongo e dai belgi.

Ad Elisabethville vige il coprifuoco e le forze internazionali sono autorizzate a sparare di notte contro i civili sorpresi a circolare nella città. I combattimenti continuano furiosi: alle truppe ribelli si sono uniti i reparti della gendarmeria. Gli aerei katanghesi sono attivissimi: anche oggi hanno bombardato Elisabethville e Kamina. Tutti gli aeroporti della provincia sarebbero inutilizzabili [redacted] in mano ai ribelli, ad eccezione di quello del capoluogo.

A Léopoldville il governo centrale è adiratissimo per l'andamento delle operazioni che dovrebbero sancire la fine della secessione del Katanga. Il Primo ministro Adoula ha ordinato l'arresto dei belgi. Un dissidio grave sarebbe scoppiato fra i lumumbisti ed i moderati della coalizione governativa; il gen. Lundula (che comandò l'esercito di Gizenga durante la secessione di Stanleyville) avrebbe inviato truppe nel Katanga per aiutare le forze dell'Onu a reprimere la ribellione.

Hammarskjoeld, che doveva partire oggi per New York, è stato costretto a prolungare la [redacted] permanenza a Léopoldville, perché il governo del Congo ex-francese gli ha negato, «per ragioni di sicurezza personale», il permesso di far scalo in aereo a Brazzaville.

e. p.

L'ambasciatore sovietico ricevuto da Gronchi al Quirinale

Roma, 16 settembre.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale l'ambasciatore dell'Unione Sovietica.

Il punto di vista dell'Italia sulla situazione internazionale e sui maggiori problemi del momento verrà esposto probabilmente dall'on. Segni all'Assemblea generale dell'O.N.U. nell'entrante settimana. Alla Farnesina, pur non potendosi precisare il giorno del discorso dell'on. Segni al Palazzo di Vetro, si dice che «è molto probabile che venga pronunciato, come quelli di altri capi delegazione, dopo il saluto del presidente Kennedy».

Subito dopo il suo arrivo, previsto per le 18.15 di martedì ora di New York, il nostro ministro degli Esteri avrà vari incontri: con il segretario del Dipartimento di Stato, Dean Rusk, con il [redacted] del Foreign Office, lord Home, e con altri capi di delegazione.

Fucilati all'alba a Cuba sei oppositori di Castro

L'Avana, 16 settembre.

Sei anti-castristi sono stati fucilati oggi all'alba in tre località dell'isola di Cuba, in seguito alle condanne a morte pronunciate contro di loro nei giorni scorsi dai tribunali rivoluzionari.

All'Avana, nella fortezza chiamata «La Cabana», sono stati giustiziati Rafael Herie Bravo e Roberto Fernandez Toledo, i quali tentarono il 9 agosto scorso [redacted] far dirottare un aereo cubano diretto all'Isola dei Pini. Il tentativo fallì e i due, insieme ad altri complici, vennero arrestati dalla polizia castrista. A Pinar del Rio sono state fucilate altre due persone: il capitano Bernardo Corrales e Rene Suarez, accusati [redacted] attentato alla sicurezza dello Stato. Infine a Santiago sono stati passati per le armi, sempre stamane, Anibal Rodriguez Fernandez e Mario Abrey Galvan.

Nei giorni scorsi i tribunali cubani hanno emesso numerose altre sentenze contro anticastristi. Le pene variano da [redacted] al [redacted] anni [redacted] reclusione.

L'on. Gonella al convegno sulla nuova procedura penale

Venezia, 16 settembre.

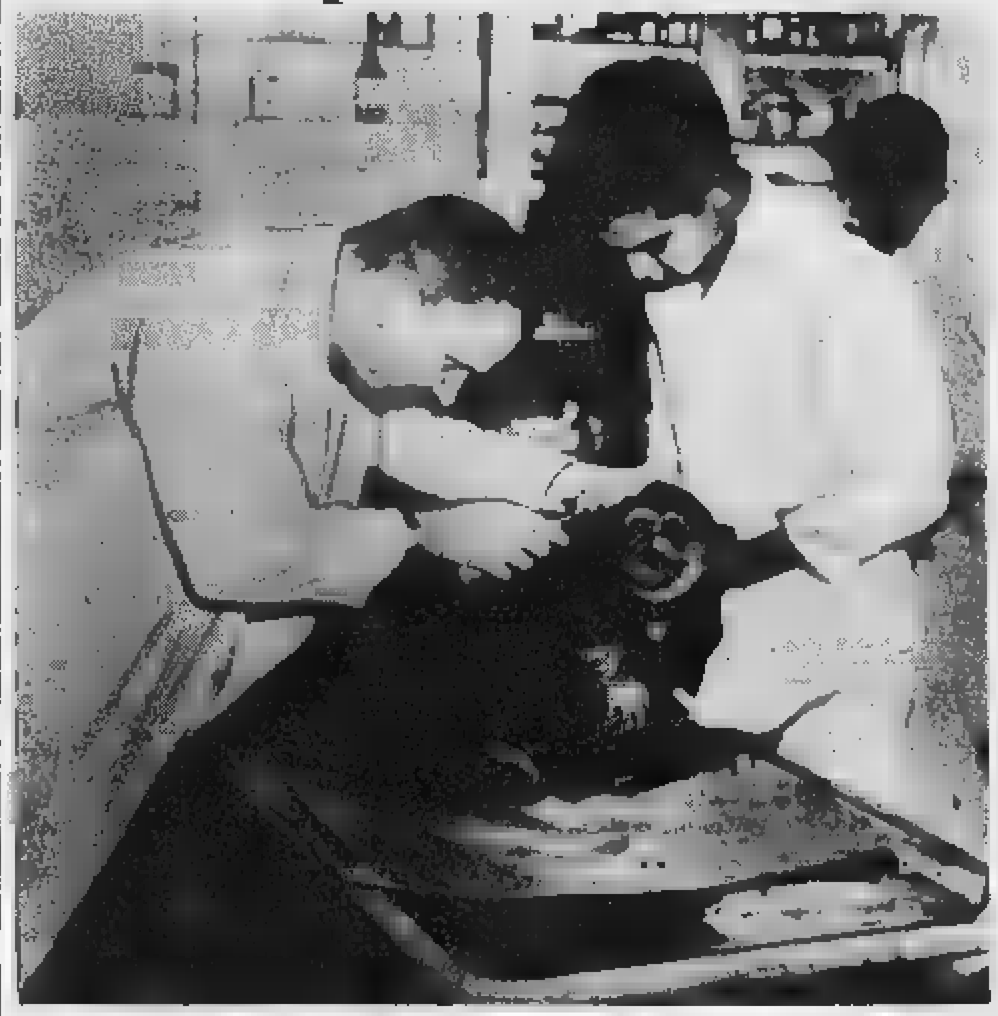
Il ministro Gonella ha tenuto oggi l'atteso discorso al convegno sulla riforma del processo penale. Ha affermato di avere posto il problema [redacted] urgente riforma della procedura penale, parlando alla Camera in occasione della discussione del bilancio della Giustizia. Il procedimento istruttorio è sotto [redacted] per un complesso di fondate ragioni, e l'opinione pubblica esige giustamente che si ponga riparo alle lungaggini dei procedimenti penali.

Da qui, ha continuato il ministro, la necessità di una radicale e rapida revisione del sistema attuale. Negli ultimi due anni, sono state sottoposte al Parlamento importanti riforme del codice di procedura civile e del codice penale per eliminare incrostazioni politiche e adeguarli alle norme della Costituzione.

In parte queste riforme sono diventate legge come quelle sulla riparazione degli errori giudiziari e sul nuovo conguaglio fra pene pecuniarie e detentive. Altri disegni di legge sono stati presentati alle Camere, come quelli sulla liberazione degli ergastolani dopo 28 anni di pena espiata con ravvedimento, sulla istituzione di Corti d'onore [redacted] le offese a mezzo [redacted] stampa e sulla delinquenza minorile.

Il governo, ha concluso il Ministro, intende ora passare alla riforma del processo penale senza alcun pregiudizio conservatore, ma con ponderatezza e con il solo intento di rendere più immediato l'intervento della Giustizia e di garantire i cittadini dagli inconvenienti del procedimento istruttorio.

Lo scimpanzè astronauta



Il capo [redacted] servizio veterinario [redacted] [redacted] base americana [redacted] Nuovo Messico, visita uno degli scimpanzè in addestramento per essere lanciati [redacted] un volo orbitale (Tel.)

E' il più disastroso tifone dell'anno

L'uragano "Nancy„ devasta il Giappone centinaia di morti e feriti, danni enormi

Raffiche di vento a [redacted] km all'ora - Tokio risparmiata, danneggiati i [redacted] templi dell'antica capitale Kyoto - La bufera si dirige verso l'isola sovietica di Sakhalin

(Nostro servizio particolare)

Tokio, 16 settembre

Il tifone «Nancy», che ha investito oggi le isole giapponesi, è il più disastroso dell'attuale stagione. A misura che giungono nuovi particolari delle zone colpite si fanno sempre più alte le cifre delle vittime e dei danni. La polizia ha comunicato che fino a stasera si aveva notizia di 114 morti, 47 dispersi, e di 1.048 feriti.

Il tragico bilancio delle vittime e dei danni [redacted] sarà però ancora più grave quando si conosceranno i particolari del disastro nella regione occidentale dell'isola di Hokkaido, su cui si è abbattuto il tifone proseguendo a nord nella sua [redacted] devastatrice. Il terribile uragano tropicale ha attraversato da sud a nord l'intero Giappone. I danni maggiori vengono segnalati dalla parte centrale del paese, dove il vento soffiava a 180 chilometri all'ora e dove si sono avute raffiche di 180 chilometri orari.

L'uragano si era scatenato ieri sera sulla parte meridionale dell'isola di Kyushu. Non si hanno dati precisi sull'entità dei danni, che nei calcoli degli esperti ammonterebbero a parecchi milioni di dollari. Il governo giapponese ha ordinato l'immediata costituzione di un centro di soccorso a Tokio. Domani mattina si riuniranno le autorità del ministero delle Costruzioni per prendere le misure più urgenti. Il centro dell'uragano è passato lontano da Tokio, ma i venti periferici, della velocità [redacted] 79 chilometri orari, hanno spazzato per varie ore la capitale giapponese.

Il servizio meteorologico centrale ha comunicato che alle 19 di stasera (ora italiana), il tifone si trovava circa 30 chilometri a sud-ovest di Wakkanai, l'estremità settentrionale dell'isola di Hokkaido, e procedeva in direzione nord-est verso l'isola sovietica di Sakhalin, alla velocità di oltre 70 chilometri all'ora. La violenza del tifone è ancora considerevole. Al centro i venti hanno una velocità di 180 chilometri all'ora, mentre quelli periferici in un raggio di 400 chilometri, hanno una velocità di [redacted] chilometri orari.

Oggi, il «Nancy» ha sfiorato le isole di Kyushu e Shikoku, che formano il Giappone sud-occidentale, e si è abbattuto verso mezzogiorno sulla regione industriale di Osaka-Kobe. Successivamente, l'uragano tropicale si è scatenato contro l'antica capitale giapponese di Kyoto, dove alcuni templi storici ed altri edifici sacri sono rimasti gravemente danneggiati. A Kyoto si sono avuti otto morti e 118 feriti.

r. s.

Tre morti a Glasgow nel [redacted] tribune [redacted] stadio di calcio

Sessanta persone ferite

Glasgow, 16 settembre.

Una tribuna è crollata oggi allo stadio di Glasgow durante un incontro di calcio fra il «Glasgow Celtic» e il «Glasgow Rangers», al quale assistevano 80 mila spettatori: tre morti e sessanta feriti è il primo bilancio della sciagura.

Il crollo sarebbe stato provocato dall'entusiasmo della folla, [redacted] in piedi al momento in cui veniva segnata — all'ultimo minuto — [redacted] rete che assicurava ai «Rangers» il pareggio. Le due squadre avevano praticato un gioco piuttosto rude per tutta la partita; gli animi erano eccitati sugli spalti non [redacted] che in campo.

Alla fine dell'incontro il «Celtic» subiva il goal [redacted] pareggio. I tifosi dei «Rangers», esultanti, si abbandonavano a scene di delirio. Alcuni scalmanati, che parevano [redacted] ad entrare in campo per applaudire la squadra del cuore, davano il segnale del finimondo. Sotto la pressione di centinaia di spettatori, la ringhiera della tribuna, e parte del pavimento, cadevano di schianto.

Un morto veniva raccolto fra la folla: era stato schiacciato alla testa. Due fra i feriti apparivano in condizioni gravissime, e spiravano poco dopo il ricovero in ospedale. Decine di persone si sono fatte medicare ed hanno potuto tornare a casa; una sessantina sono state trattenute.

[redacted] professore [redacted] scomparso da un mese a Roma

(Nostro servizio particolare)

Roma, [redacted] settembre.

(r. s.) - Un giovane professore universitario francese, Henry Viaud, [redacted] 42 anni, docente all'Università di Chambéry, nella Savoia, è misteriosamente scomparso da Roma, dove alloggiava in [redacted] albergo del centro.

Sin dallo scorso mese di luglio il Viaud era atteso a Parigi: a luglio, infatti, dovevano concludersi le sue vacanze in Italia ed a Roma. Ai primi di agosto la madre del professore, che non aveva più ricevuto alcuna notizia, si mise in viaggio dalla Francia per l'Italia e ripercorse tutto l'itinerario che il figlio aveva seguito prima di far tappa a Roma, ma senza risultato. Le tracce del professore si perdono nella capitale. Una sera, il Viaud non rientrò in albergo e da allora più nessuno l'ha visto.

Ieri mattina un funzionario dell'Ambasciata di Francia si è recato in Questura [redacted] ha denunciato la scomparsa del professore. Da ieri le indagini vengono svolte in forma ufficiale. Vi partecipano anche l'Interpol ed i carabinieri. Fonogrammi di ricerca [redacted] stati diramati in tutta Italia ed ai valichi di frontiera. Secondo alcune segnalazioni, il professore sarebbe stato visto quindici giorni fa a Chieti e poi a Brindisi.

ULTIME DI CRONACA

[redacted] [redacted] [redacted] quattro giorni e [redacted] se n'era accorto

Un funzionario dell'istituto prevenzione infortuni, Cesare Torri, abitante in via Principi d'Acaja 30, recatosi ieri mattina a ispezionare un cantiere edile in corso Grosseto angolo corso Toscana, nel quale il lavoro è stato sospeso da un paio di mesi, ha trovato in una baracca il cadavere di un uomo. Lo sventurato giaceva su una brandina, adagiato su un fianco, con le coperte tirate fino al mento, come se la morte lo [redacted] colto nel sonno. Avvisati dal Torri sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile, quelli della stazione Lucento e gli investigatori del nucleo giudiziario.

Il [redacted] è stato identificato nel trentaquattrenne Paolo Gattuso, da poco immigrato da Galina (Reggio Calabria), dove ha lasciato la moglie e la famiglia. Egli era stato assunto dall'impresa Ici-Scaglia e assegnato al cantiere in qualità di magazziniere. Quando l'impresa aveva [redacted] i lavori era rimasto [redacted] cantiere come sorvegliante. La [redacted] morte risalirebbe alla notte fra martedì e mercoledì. Sarebbe stata provocata da collasso cardiaco. E' stata ordinata l'autopsia.

GIULIO [redacted] BENEDETTI
DIRETTORE [redacted]
EDITRICE LA STAMPA

Fallito attentato in Cadore ad una caserma dei carabinieri

L'episodio è avvenuto nella notte sul sabato in [redacted] frazione di Comelico - Lanciata una bomba a mano esplosa senza danni - Colpi d'arma [redacted] fuoco contro un alpino di guardia ad un attendamento

(Dal nostro corrispondente)

Belluno, [redacted] settembre.

Il comando della Stazione [redacted] carabinieri di Candide di Comelico Superiore, in Cadore, è stato preso di mira dagli estremisti alto-atesini per un attentato andato però a vuoto. L'episodio ha avuto un'appendice mezz'ora più tardi, quando gli stessi attentatori, nell'allontanarsi dalla zona, hanno sparato alcune raffiche di mitra contro un alpino del Battaglione Pieve del 7° Reggimento, di sentinella ad un attendamento nei pressi di San Leonardo, una località poco distante da un'altra frazione di Comelico Superiore, Casamazzagno. Il soldato [redacted] è stato raggiunto dalle pallottole ed ha risposto al fuoco. I due [redacted] fatti si sono verificati [redacted] notte tra venerdì e sabato, precisamente alle 0,10 ed alle 0,40.

Dieci minuti dopo la mezzanotte, appunto, i dinamitardi hanno lanciato un ordigno di natura ignota in direzione del fabbricato della caserma dei carabinieri. La bomba, però, è caduta ad una ventina di [redacted] tri dallo stabile [redacted] è esplosa sul terreno, senza causare alcun danno né alla caserma né alle altre case vicine. Va notato che il lancio è stato effettuato da un terreno in pendio occupato da orti retrostanti il comando dei carabinieri. Gli orti, ricavati da un piccolo appezzamento appartenente a varie famiglie, sono tutti recintati, e il loro accesso è complicato e difficile. Questo fatto deve aver impedito agli attentatori di avvicinarsi alla caserma, anche nel timore di non poter poi agevolmente fuggire, e li ha indotti a lanciare la bomba da una distanza notevole così che essa anziché raggiungere la caserma, è caduta su un orto, senza provocare, come si è detto, danno alcuno.

Mezz'ora più tardi un alpino della 167ª Compagnia del Battaglione Pieve, attendato a San Leonardo, è stato fatto segno a colpi d'arma [redacted] fuoco andati a vuoto. Il militare ha risposto, ma gli sconosciuti, favoriti dalle tenebre hanno potuto dileguarsi. Inutili sono state le battute effettuate dai carabinieri, dalle guardie [redacted] finanza e dagli alpini. E' stato soltanto rinvenuto [redacted] parte [redacted] pattuglia [redacted] finanzieri uno zaino [redacted] modeste dimensioni, contenente tre chilogrammi di esplosivi vari [redacted] clenti. Lo zaino era stato abbandonato lungo un sentiero che costeggiando il torrente Digon conduce al Passo Silvella e poi al confine austriaco.

Questo ritrovamento lascia supporre che gli attentatori abbiano raggiunto Candide a piedi attraverso i boschi ed i monti che dividono il Comelico dalla confinante Austria. Da Candide è possibile raggiungere appunto l'Austria con tre-quattro ore di cammino. Questa supposizione [redacted] basa anche sul fatto che la sparatoria contro l'alpino è avvenuta mezz'ora dopo l'attentato alla caserma di Candide, in una zona isolata situata sulla direttrice del territorio austriaco.

E' questo il primo attentato che viene compiuto in provincia di Belluno dagli estremisti alto-atesini.

[redacted] c.

Rapporto alla Procura di Roma [redacted] terrorismo altoatesino

Roma, 16 settembre

Il rapporto di polizia sull'attività terroristica degli altoatesini a Roma è stato trasmesso alla Procura della repubblica.

Il più stretto riserbo è stato mantenuto intorno alle [redacted] sioni del rapporto allo scopo [redacted] non pregiudicare un probabile proseguimento delle indagini sugli esecutori e i mandanti degli attentati dinamitardi.

I responsabili [redacted] stati imputati di delitto contro la personalità dello Stato, essendo stato accertato che con [redacted] probabilità gli esecutori materiali appartengono a un'organizzazione [redacted] cui finalità è intesa a fare staccare dalla madre patria una parte del suo territorio anche, se necessario, [redacted] l'impiego della violenza.

Il possesso di sostanze [redacted] sive allo scopo di compiere degli attentati, danneggiamenti a edifici pubblici e a mezzi di pubblico trasporto, e reati di minore entità, rappresentano le altre imputazioni elevate a carico dei dinamitardi.

Non si esclude che la magistratura, presa visione del rapporto, avanzi richiesta di estradizione.

L'attività dei terroristi a Roma è stata prontamente repressa con l'azione concertata [redacted] tutte le squadre di polizia. Nel corso delle operazioni sono stati usati tutti i mezzi di comunicazione, ha dichiarato il dirigente dell'ufficio politico della questura di Roma, dal radiotelefono al telegrafo.

Fin dal primo allarme, la polizia è entrata immediatamente in azione attuando una vasta operazione in tutta Italia. Numerose persone [redacted] state interrogate; misure di sicurezza sono state predisposte a Roma e in altre città d'Italia a tutela degli edifici pubblici e dei centri di maggiore importanza.

Da sabato 9 settembre non sono state segnalate altre attività di giovani terroristi a Roma.

Il Sindaco di Genova derubato a Bergeggi mentre [redacted] il bagno

Genova, 16 settembre.

Il sindaco di Genova, on. Vittorio Pertu[redacted], attualmente in vacanza a Quiliano in provincia di Savona, ha denunciato ai carabinieri di Vado di avere subito il furto del portafogli contenente circa trentamila lire e documenti.

L'on. Pertusio si era svestito per prendere un bagno [redacted] spiaggia di Bergeggi, quando al ritorno non trovava più il portafogli.

Chiede i danni al chirurgo che lo operò alla parte sana

Era stato ricoverato in un ospedale genovese per ernia a sinistra - L'intervento è stato compiuto a destra - Il sanitario sostiene che l'anomalia esisteva in entrambi i lati

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 16 settembre.

(r. m.) Una interessante causa è stata portata di fronte alla magistratura di Genova. Riguarda un «errore» [redacted] sarebbe stato compiuto da un chirurgo e dai suoi assistenti nel corso di una operazione [redacted] bita da [redacted] paziente. Implicato nella [redacted] sarebbe un noto chirurgo dell'ospedale di San Martino. Il quale avrebbe operato il paziente affetto da una ernia, a destra [redacted] a sinistra, com'era stato diagnosticato. Vittima del presunto errore è il quarantaseienne [redacted] cola Tonto abitante in via Bottino 41, il quale ha ottenuto che l'intervento operatorio fosse ripetuto soltanto dopo sue reiterate rimostranze.

L'episodio risale al 7 giugno scorso quando il Tonto venne ricoverato all'ospedale San Martino su richiesta della Mutua portuali di Sampierdarena i cui sanitari [redacted] diagnosticato al Tonto una ernia inguinale sinistra.

Il giorno seguente, il Tonto venne sottoposto a intervento chirurgico, ma al suo ritorno in camera accusò un acuto dolore all'inguine destro. Chiese informazioni a un vicino di letto e comprese di essere stato operato dalla parte sana, per cui denunciò il fatto al suo medico curante.

I suoi dubbi vennero confermati una settimana dopo l'operazione, quando cioè i medici gli tolsero i punti ed egli [redacted] di essere stato operato a destra anziché a sinistra. Alle sue rimostranze i sanitari risposero che anche alla destra era affetto da [redacted] anomalia, e che il susseguente intervento operatorio avrebbe avuto luogo il 9 luglio.

Il Tonto aveva chiesto al chirurgo il risarcimento dei danni avendo egli dovuto rinunciare a venti giorni lavorativi, ma [redacted] risultato. Per tale motivo il Tonto ha convocato il chirurgo che l'ha operato davanti alla magistratura.

Pignorati i mobili a Schuberth perché [redacted] paga i contributi

Roma, 16 settembre.

(r. s.) Dodici poltrone di raso, tre divani, quattro lumi a stilo di vetro di Murano a quattro fiamme, tre lumi dello stesso vetro ad una fiamma e quattro specchi completi di cornice, il tutto per un valore di circa due [redacted] di lire, sono stati pignorati nell'*atelier* del famoso sarto Emilio Federico Schuberth.

La decisione [redacted] Tribunale di procedere al pignoramento è stata determinata dal mancato pagamento da parte del sarto [redacted] contributi Inam per i suoi dipendenti. Fra contributi, interessi e moratoria, Schuberth sarebbe debitore verso l'Ente [redacted] un milione e 732 [redacted].

L'ufficiale giudiziario, questa mattina, [redacted] presentato all'*atelier* di [redacted] XX Settembre e ha disposto il pignoramento

Stato civile di Torino

(15 settembre 1961)

NATI. — Simeone Maria; Bulgiaghi Elisabetta; Lodovante Luciano; Giacchini Patrizia; Presille Giuseppe; Ferrato Roberto; Bertola Franco; Morelli Alberto; Barale Laura; Domenighetti Cinzia; Piccaso Antonello; Bianquera Maurizio; Giannucci Annamaria; Campo Massimo; Rosso Carla; Andretta Giuliana; Abbasciano Rosanna; Baldassarre Leonardo; Baldassarre Paolo; Locoghini Mauro; Musso Giovanna; Campana Gabriella; Cibelli Giosuè; De Girolamo Maria; Antinucci Luigi; Revelli Maria; Ponte Nadia; Ruccaro Maria; Ferreminis Maurizio; Facchin Donatella; Facchin Fiorella; Bergamini Raffaella; Bergamini Stefano; Mora Marisa; Serra Oscar; Valente Antonio; Ravera Mauro; Piatti Laura; Lilla Vincenzo; Guida Marco; Volpe Antonella; Catani Patrizia; Caltran Dario; Vigliotti Silvio; [illegible] Angelo; Maida Filiberto; Pasta Stefano; Ney Laura; Cautini Patrizia; Giela Felice; De Benedittis Marco; Benelletto Nicola; Alessa Elia.

MORTI. — Fattazzoni Pietro, anni 49, nato a Gallarate, commerciante, abitante in via Nizza 5; Chiavasso Teresa in Giuliano, a. 80, Savigliano, casalinga, v. Isonzo 20; Nocarese Alessandro, a. 71, Murisengo, c. Regina Margherita 8; Italiano Angela v. Loria, a. 62, Tortorella, v. Vanchiglia 39.

Deceduti in ospedali: Bottignole Secondo, a. 48, Fonzaso, impiegato; Vandone Agata, a. 14, Torino, scolara; Celli Adolfo, a. 54, Torino, farmacista; Geremia Antonio a. 72, Venaria; Graziano Camillo, a. 61, Asti, commerciante; Roccato Antonio, a. 54, Foltina, [illegible]; Pettiti don Marco, a. 55, Pavone, sacerdote; Germena Giuseppe, a. 62, Grugliasco; Argentero Giovanni, a. 61, Villastellone; Petriglia Paola, mesi 1, Torino; Rosina Anna in Rocca, a. 72, Piossasco; Berzaguasi Leonello, a. 84, Monte S. Vito.

Matrimoni 44 - Nati 53 - Morti 44

Con commosso rimpianto, partecipano al lutto della famiglia del COMM. DOTT. AVV.
Fausto Moro
Consigliere d'amministrazione e già Direttore Generale della S.p.A. Terme Demaniali di Acqui i sanitari delle Terme: Giuseppe Arata, Vittorio Bianchi, Romeo Baccaccio, Dino Gaggero, Vittorio De Benedetti, Mario De Benedetti, Salvatore Fraschi, Tommaso Galli, Giovanni Galli, Luigi Gola, Marco Pescarmona, Renato Pagliotti, Adolfo Poggio, Umberto Prenciple, Filippo Quaglia, Severino Solari, Ercole Tacchi.
— Acqui Terme, 16 settembre 1961.

Salvatore Pelligra, Umberto Prenciple e rispettive famiglie con profonda mestizia e commosso cordoglio prendono viva parte al lutto per la irreparabile perdita del carissimo indimenticabile Amico
Fausto Moro
— Acqui Terme, 16 settembre 1961.

Gli amici [illegible] ricordano con immenso dolore il caro COMM. DOTT. AVV.
Fausto [redacted]
già Segretario Capo del Comune di Acqui e Direttore Gener. delle Terme Demaniali.
— Acqui Terme, 16 settembre 1961.

Improvvisamente è mancato all'affetto [redacted] suoi cari
Giuseppe Castelli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, Giovanna [redacted], le figlie: Maria Teresa col marito e bimbi; Laura col marito; il [redacted] Michele, la suocera, il cognato, Giuseppe Rosso e signora, la sorella, i cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 settembre, ore 10 …
— Rivarolo Canavese, 16 settembre 1961.

Gli Amministratori, la Direzione e tutto il Personale della Sadi partecipano con dolore la scomparsa del signor
Giuseppe Castelli
Capo Servizio Manutenzione che per lunghi anni ha dedicato la sua attività alla Ferrovia del Canavese
— Torino, 16 settembre 1961.

Il Presidente ing. G. B. Mosetto, l'Amministrazione ed il Personale della S.p.A. Ferrovie Torino Nord prendono viva parte al lutto della famiglia per l'improvvisa e immatura scomparsa del loro collaboratore
Giuseppe Castelli
— Torino, 17 settembre 1961.

I Dipendenti della Ditta Ferrari prendono viva parte al dolore per la scomparsa del
Cav. Ferruccio Ferrari
— Torino, 16 settembre 1961.

Presidenza, Consiglio, Direzione, Corpo Insegnante ed Allievi della Scuola Orologiai di Torino partecipano con vivo dolore alla scomparsa del
Cav. Ferruccio Ferrari
socio fondatore benemerito.
— Torino, 17 settembre 1961

I cugini Paolo e comm. Gaspare [illegible] partecipano al lutto per la scomparsa del
Cav. Ferruccio Ferrari
— Torino, 17 settembre 1961.

Si associa al dolore della famiglia Ferrari la signora [redacted] Maria ved. [illegible]

La Ditta Forte ed i suoi Dipendenti partecipano sentitamente al grande dolore dei familiari per la scomparsa del loro caro congiunto
Cav. Ferruccio Ferrari
— Torino, 16 settembre 1961.

Il Condominio di via Po 27, annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del
Cav. Ferruccio Ferrari
— Torino, 16 settembre 1961.

Ha cessato improvvisamente di battere il cuore generoso di
Oreste Lardone
La sua anima eletta … ne danno l'annuncio …
— Torino, 17 settembre 1961

La Direzione Superiore Tecnica, Uffici Tecnici e Organizzazione Esperienze della Fiat - Dirigenti e Personale tutto - partecipano con profondo rimpianto la perdita del signor
Oreste Lardone
apprezzato valente collaboratore …
— Torino, 17 settembre 1961

La [redacted] Luigi Volpe & C. partecipa commossa al dolore del signor Tonino per la scomparsa del padre
Francesco Oddone
— Torino, 16 settembre 1961.

Maestranze e Colleghi della Soc. Luigi Volpe e C. si associano al dolore del signor Tonino per la scomparsa del padre
Francesco Oddone
— Torino, 16 settembre 1961

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Pignatto
di anni 86
Ne danno il doloroso annuncio: figli, figlie, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 corr. ore 16,30 partendo da via Basilio Bona n. 11. …
— 16 settembre 1961.

La figlia Ada col marito dott. Paolo Leone e familiari, vivamente commossi per la compartecipazione al grave lutto che li ha colpiti per la scomparsa del loro caro
Dott. Giuseppe Darioli
ringraziano sentitamente il Reverendo Padre Generale dei Rosminiani, S. E. il Vescovo di Albenga, … e tutti coloro che hanno partecipato al lutto.
— Domodossola, 16 settembre 1961.

I familiari del compianto
Cav. Arturo Brena
impossibilitati a farlo singolarmente, ringraziano tutte le buone persone che di presenza, con scritti od in qualsiasi altro modo, hanno preso parte al grave lutto …
— Torino, 17 settembre 1961

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Adele Rio in Boccia
marito e figlie la ricordano con immutato rimpianto. La Messa in suffragio verrà celebrata martedì 19 settembre, ore 8, Chiesa Gesù Adolescente, via Luserna.
— Torino, 17 settembre 1961.

29-9-1953 29-9-1961
Prof. Cesira Liffredo-Cena
La Messa anniversaria sarà celebrata nel Duomo di Chivasso martedì 19, alle ore 8
— Chivasso, 17 settembre 1961.

Marisa Dovella e famiglia prendono viva parte al dolore del rag. Armando Traversa per l'immatura morte dell'amato fratello
Renato Traversa
— Torino, 16 settembre 1961

Direzione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Ditta Marcello Dovella si associano al dolore del rag. Armando Traversa per la perdita del fratello
Renato
— Torino, 16 settembre 1961.

Al dolore di Armando per la perdita dell'amatissimo fratello
Renato Traversa
partecipano gli amici [illegible]
— Torino, 16 settembre 1961.

Il Gad Ars Motor annuncia la scomparsa dell'amico
Renato Traversa
[illegible] fratello del collega Armando.
— Torino, 16 settembre 1961.

E' mancato ai suoi cari il
Prof. Emanuele [redacted]
[redacted] dell'Università di Milano
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Piero e Nicoletta, la sorella e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Praly il 17 settembre alle ore 11,30.
«Né morte, né vita… potranno separarci dall'amore di Dio» (Rom. 8: 38).
— 15 settembre 1961.
Partecipano al lutto: Giovanna e Giorgio Peyronel, Giuseppe [illegible] e signora, Dale e Gustavo Pagnani.

Condomini e Amministratore di [redacted] 3 partecipano al dolore della famiglia per la morte della gentile signora
Ada Badini-Confalonieri Lazza
— Torino, 16 settembre 1961.

Nel 1° trigesimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Andreina Baravalle
i suoi cari … La S. Messa in suffragio sarà celebrata … lunedì 18, alle ore 9
— Torino, 17 settembre 1961.

Confortata dai carismi religiosi si è spenta serenamente dopo lunga malattia la DOTT.
Maria Cirardi Severgnini
Ne danno l'annuncio il marito ing. Enrico con figli Marco e Alberto, la cognata Bianca Rebuti ved. Severgnini, … I funerali avranno luogo il 18 corrente alle ore 11,30 …
— Crema, 16 settembre 1961.

Nel decimo anniversario della dolorosa scomparsa di
Ernesta Coda-Forno nata Baietto
il marito, cognato, nipoti, parenti … la ricordano …
— Torino, 17 settembre 1961.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Ermenegildo Aprà
la moglie desolata, i fratelli, i nipoti e cugini tutti lo ricordano con accorato affetto. La Messa verrà celebrata il 19 settembre …
— Torino, 17 settembre 1961

Coi conforti della fede
Maria Grazia Alberghina ved. Alberghina
[redacted] dell'insegnamento
ha lasciato … i figli Mariano, Pio, Piero, Arturo, … Tumulazione a Mirabella Imbaccari, nella tomba di famiglia. …
— Torino, 16 settembre 1961

La famiglia del compianto ING. DOTT.
Angelo Celidonio
ringrazia commossa quanti di persona o per iscritto hanno voluto partecipare alla sua angoscia e confortare il suo grande dolore. …
— Torino, 17 settembre 1961.

Tutti gli amici, vicini e lontani, partecipano con affetto al dolore di Cesare per la morte del padre
Prof. Ing. Enrico Castiglia
avvenuta improvvisamente venerdì a Chiasso: Carlo e [redacted] Amaranto, Nera e Lucia Baldanza, Silvio e Paola Bizzarri, Enzo e Grazia Castelli, Umberto e Tea De-Carli, Fabrizio e Lalla Ferrero, Pierantonio e Gisella Franco, Alberto e Dolly Gossi, Mario e Marita Peroni, Beppe e Bianca Rossetti, Renato e Anna Sinibaldi, Arnaldo e Ina Teragni, Giulia Tesini e famiglia.
— Torino, 16 settembre 1961.

L'Impresa ing. C. Deiss & C. partecipa al lutto del prof. ing. Cesare Castiglia per la morte del padre
Prof. Enrico Castiglia
— Torino, 16 settembre 1961.

La OR.PR.A. S.p.A. partecipa al lutto del suo consulente prof. ing. Cesare Castiglia per la morte del padre
Prof. Enrico Castiglia
— Torino, 16 settembre 1961.
Si associano al dolore: Casimiro Deiss, Francesca Deiss.

Grave incidente automobilistico presso Bologna troncava repentinamente la preziosa e laboriosa esistenza di
Giuseppe Fassino
d'anni 53
lasciando nello strazio la consorte … i figli … I funerali avranno luogo in Saluzzo lunedì 18 corr. alle ore 10 partendo dall'ospedale di via Torino.
— Torino, 17 settembre 1961.

Gli Amici dello «Sci Club Monti della Luna» prendono viva parte al grande dolore di Pierangelo e della sua famiglia per la immatura perdita del suo
Papà
— Torino, 16 settembre 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il COMM.
Andrea Alemanno
Ne danno il triste annuncio la moglie Paola Odiard, e la figlia Caterina col marito [redacted] Rigardi. I funerali [redacted] luogo domenica 17 corrente alle ore 16,30 partendo [redacted] chiesa parrocchiale di Sardinecchia.
— Sobbiate Arno, 16 settembre 1961.
Partecipa al lutto dott. Garelli e famiglia.

La Direzione generale della Soc. Ignis - S.I.R.I. a nome dei titolari Gaetano e Giovanni Borghi annuncia con commosso dolore e rimpianto la scomparsa del
Rag. Giancarlo Fidanza
Procuratore e Capo stabilimento S.I.R.I., di cui apprezzatissimo e valente collaboratore.
— Torino, 17 settembre 1961.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della filiale Ignis - S.I.R.I. di Torino partecipano con profondo cordoglio e si associano al dolore della famiglia per il grave lutto che li ha colpiti.

Dopo brevissima malattia il decedeva il 14 settembre 1961 ad Ospedaletti Ligure il
S. M.
Mario Duranti
Colonnello di Cavalleria R.O. Invalido di guerra
Per volontà dell'estinto ne danno partecipazione ad esequie avvenute la moglie … i fratelli …
— Ospedaletti Ligure, 16 settembre 1961.

Un tragico incidente ha troncato immaturamente l'operosa vita del
Dott. Sante Colautti
Ne danno costernati l'annuncio la moglie Egidia Mariotti, la figlia Fiorella col marito Sergio Wax, la mamma, i fratelli e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 18 corrente alle ore 10,30 muovendo da via Ponzio 1. La cara salma proseguirà per Nervi.
— Milano, 16 settembre [redacted]

La Ditta F.lli Sapino e Dipendenti prendono viva parte al dolore della signorina Jolanda per la scomparsa del padre
Giovanni Murmora
— Torino, 17 settembre 1961.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Arturo Sancandi
di anni 39
Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia Laura e parenti tutti.
— Torino, 16 settembre 1961.

E' venuta a mancare
Elvira Demarchi
Ne dà notizia addoloratissima la sorella Angela ved. Braglia.
— Torino, 15 settembre 1961

Oggi ricorre il III anniversario della scomparsa di
Giovanni [redacted]
I nipoti e la cognata lo ricordano a quanti lo conobbero e stimarono.
— Borgo Sarrivo, 17 settembre 1961.

Ricorre oggi il terzo anniversario della scomparsa del
Comm. Giovanni Asborne
L'Asborne Impresario Liguri S.p.A., con indimenticabile ricordo ne rinnova la memoria a quanti lo conobbero e lo apprezzarono.
— Arquata Scrivia, 17 settembre 1961.

Nella trigesima [redacted] del [redacted]
[redacted] PROF.
Marco Rossini
martedì 19 settembre, alle ore 8, verrà celebrata S. Messa di suffragio nella chiesa parrocchiale di Santa Barbara in Torino, e un'altra Messa di suffragio verrà celebrata pure alle 8 del 25 c. m. nella chiesa parrocchiale di S. Tommaso. La vedova Agnese Rossini Rubino ringrazia le care persone che vorranno unirsi a lei nella preghiera e nel ricordo.
— Torino, 17 settembre 1961.

Nel 1° [redacted] della scomparsa del
Dott. Giacomo Berta
e nel 2° della diletta sposa
Maria Pelitti Jane
la famiglia farà celebrare una Messa il giorno 19 settembre, alle ore 8, nella chiesa della SS. Annunziata in via Po 43.
— Torino, 17 settembre 1961

Nel primo triste anniversario della unica scomparsa della diletta
Caterina Martinetti n. Listello
il marito e il figlio la ricordano col accorato rimpianto e immutato affetto. S. Messa lunedì 18 corrente, ore 8.30, SS. Nome di Gesù
— Torino, 17 settembre 1961.

Nel settimo anniversario della scomparsa della professoressa
Bianca Einaudi Colla
la famiglia la ricorda con affetto e rimpianto. Una Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 18 settembre, alle ore 7, nella cappella del Ricovero San Giuseppe a Torino.
— Torino, 17 settembre 1961.

ANNIVERSARIO
Nel centenario della nascita del
Cav. Uff. Quinto Florio
la famiglia, con memore, affettuosa tenerezza, elevando suffragi, ne rinnova la preclara virtù familiari e sociali
— Borgo Santena, 17 settembre 1961.

La moglie e figlia di
Guglielmo Pellegrini
sentitamente ringraziano quanti ricordarono affettuosamente il loro adorato compianto.
— Torino, 17 settembre 1961.

1961 [redacted]
Nell'anniversario della scomparsa del compianto
Igino Crosso
la famiglia lo ricorda.
— Torino, 17 settembre 1961

1960 1961
Valentino Remorini
La moglie, i figli, i familiari, lo ricordano con amore e rimpianto infiniti.
— Torino, 14 settembre 1961.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 14)

TAGLIATRICE e modellista abili, [redacted] magnificio «Silver», via Lalay 40.
TECNICI radio-tv [redacted], ottimo stipendio, referenze. Telefonare 251-082.
TINTORIA cerca stiratrice abile. Telefonare 60-375. A71299
TINTORIA Lavexpres, cercasi stiratrice, lavoro assicurato. Telef. 231-894.
TIPOGRAFI impressori seconda terza [redacted] cercansi, pratici edizioni e lavori commerciali. Tel. 240-532.
TIPOGRAFIA cerca apprendisti compositori 14-18 anni. Via Nizza 177, Torino.
TORNITORE aggiustatore cerca industria Moncalieri [redacted]. Tel. 650-488.
TORNITORE lastra alluminio provetto, cercasi. Scrivere: Ditta Petrino, via Pinerolo 47, Torino. A67865
TORNITORI I e II categoria assumonsi. Presentarsi via Torino 15, Regina Margherita. A73898
TRAFILISTI gomma et materie plastiche, cerca subito Plastigomma, strada Rivalta 12, Orbassano. A72113
TRACCIATORE veramente capace, pratico stampi conchiglie modelli, desideroso perfezionarsi stabilmente, assume azienda torinese. Indicare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino». A72209
SNAU S.P.A., ASSUME OPERATORI MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA SOTTILE, MASSIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 797-021. 20243
TURISTI [redacted] abbigono elettrico lavoro Torino cercansi. [redacted] «Pubblicità Stampa 3007 — Torino».
TUTTOFARE cercasi ore 8-20 per coniugi con bambina. Telefonare 48-620 ore 8-14. A67768
TUTTOFARE età 20-35 anni, servizio 7,30-15,30 cercasi da persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4209 — Torino». A69540
TUTTOFARE sana fidata abile cucina referenziata [redacted] migliorare stipendio [redacted] ottimo trattamento cerca casa signorile. Telefonare 651-430.
TUTTOFARE sana referenziata ottime condizioni cercasi. Telefonare 687-091.
TUTTOFARE giornaliera cercano coniugi con bimbo. Telefonare 872-365.
TUTTOFARE giornata cerca piccola famiglia. Telefonare 696-816. A71484
TUTTOFARE referenziata, per famiglia 4 persone ore 8-18. Presentarsi corso San Maurizio 42. Lunedì. A71087
[redacted] cercasi cameriera pratica per pulizia, [redacted] mattino. Telefonare 699-275. A71015

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

[redacted] industrie, [redacted], uffici, corrispondo buone provvigioni abbinando articoli [redacted] plastica pubblicitari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 467 — Torino». 518
AZIENDA agricola cerca collaboratori vendita olio privati consumatori. Oleificio Trucco, Costa d'Oneglia. 27377
BUONE provvigioni [redacted] attivi possono realizzare dedicandosi facile collocamento articoli plastica reclamistici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 518
CERCASI elemento giovane, diplomato, volenteroso, presenza, facile parola, provvisto automezzo per visita imprese edili e stradali. Dopo periodo prova, minimo garantito, concorso spese, premi produzione. Specificare età, studi, curriculum a: «Pubblicità Stampa 3003 — Torino».
CERCASI giovane piazzista, praticissimo vendita tortellini, pasta speciali. Telefonare 683-894. A70491
CERCO PROVINCIE PIEMONTE, AGENTI MOTORIZZATI, CAMPO EDILE PER LANCIO ATTREZZATURE MECCANICHE SENZA CONCORRENTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6461 — TORINO». A16107
DITTA estera cerca rappresentanti ambosessi Piemonte Lombardia Toscana, introdottissimi parrucchieri per signora, profumerie; ottimo trattamento. Telefonare 47-470, scrivere Marzocco, via Lagrange 10, Torino. A71447
DITTA grossista cerca piazzista militesente preferibilmente introdotto clientela ferramenta utensileria [redacted] per articolo carriera staggiature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6483 — Torino».
FABBRICA tende alla veneziana cerca produttori o agenti, tutta Italia, ottime condizioni, buona possibilità di sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino». A71909
IMPORTANTE industria margarine grassi vegetali strutti, cerca rappresentanti introdotti industrie dolciarie e panifici. Ambrosia, via Brunico 16, Milano.
INTRODOTTISSIMO imprese edili Savona e provincia, rappresenterei importante ditta ascensori od altri articoli. Pubblicità Lastood, 5 P, Savona.
IMPORTANTE pastificio Napoletano concederebbe deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6473 — Torino». A71[redacted]
INTRODOTTO mercerie abbigliamento grossisti dettaglianti assumerebbe rappresentanze Napoli Abruzzo. Scrivere: Upra, via Suarez 34, Napoli. A70933
ISPETTORE vendite Italia settentrionale pratico ramo dolciario cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6036 — Torino». A73378
MATERIALE costruzioni bene introdotto imprese, magazzini, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2209 — Torino». A67800
OFFRESI a veramente capace abile venditore, conoscenza ed introduzione ramo tessuti, buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4360 — Torino».
PADOVA organizzazione [redacted] in tutta Italia settore ricambi [redacted] e trattori disponendo [redacted] e magazzino mq. 250 esamina proposte di rappresentanze con deposito particolari di grande consumo. Scrivere: Pubbliman, Cassetta 106/T. Padova. 27378
RAPPRESENTANTE o segnalatore impianti frigoriferi commerciali, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7262 — Torino». A64630
PRODUTTORI vendita motori Marini [redacted]. Casella 371 M, Sip, Milano.
SOCIETA' abrasivi cerca attivi rappresentanti. Telefonare 772-164.
[redacted] veramente capace abile [redacted] cercasi introdotto Torino e provincia, conoscenza ramo coloniali e drogherie. Inviare curriculum, referenze, pretese. Scrivere Cassetta Pubbliman 212, Genova. 26501

17 Matrimoniali L. 130 p.p.

A giovane laureato, studente serio, genitori sposerebbero laureata giovanissima benestante bella. Dettagliare [redacted], età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — Milano». 27288
AGIATO 33enne, 1,75, diplomato, posizione, ottima famiglia, affettuoso, comprensivo, relazionerebbe scopo matrimonio. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4912 — Torino». A69593
AGRICOLTORE [redacted] proprio corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina seria volenterosa massimo trentaquattrenne, preferibilmente dell'Albese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3010 — Torino».
AGRICOLTORE 33enne alto serio benestante sposerebbe anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino». [redacted]
ARTIGIANO trentunenne, 1,75, buona posizione, sposerebbe signorina settentrionale, giovane, bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2268 — Torino».
CATTOLICA 33enne 1,64, bella presenza, laureata, residente Torino, buon impiego, riservata, moralità inaccepibile, sposerebbe adeguatamente laureato o diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2225 — Torino». A72187
CELIBE torinese quarantenne tecnico, ottimo impiego risparmi aspetto giovanile, 1,65, sposerebbe bruna graziosa signorina piemontese buon carattere. Assicurasi [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2190 — Torino».
CINQUANTATREENNE nubile vendita figlia medico defunto con mamma 82 sposerebbe anche vedovo posizione economica sociale buona. Precisare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4363 — Torino». A70472
CINQUANTENNE madre nubile sola, colta, elevatezza, sposerebbe comprensivo per reciproca serena compagnia. Inutile se non scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3033 — Torino».
DIPLOMATO impiego sicuro, trentottenne bella presenza 1,70 sano sposerebbe signorina bella presenza e [redacted], religiosa, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3038 — Torino».
CINQUANTOTTENNE artigiano solo 1,68 bruno sano serio presenza, ex-commerciante, patente auto, 50.000 mensili, immobili, risposerebbe signorina, vedova sola, insegnante età adeguata, anche provinciale. Indirizzare casella postale 73, Asti. A71552
DIPLOMATO 35enne, buona posizione, attività propria, bella presenza, sano, serio, sposerebbe signorina 25-32enne affettuosa, carina, [redacted], proprietaria azienda o negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2177 — Torino». A72070
GENITORI indipendenti desiderosi accasare figlia 30enne insegnante elementare ruolo seria slanciata anche con vedovo o di modesta posizione purchè seri propositi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4403 — Torino». A71217
IMPIEGATO, alto 1,80, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 29enne, fine, carina, anche nullatenente. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 4320 — Torino».
IMPIEGATO 33enne torinese presenza distinto auto relazionerebbe scopo matrimonio bella carina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6027 — Torino».
INSEGNANTE requisiti fisici morali sposerebbe 32-40enne laureato diplomato serietà, posizione, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8202 — Torino».
INSEGNANTE 34enne presenza, attiva, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6006 — Torino».
MERIDIONALE 30enne sano sposerebbe signorina massimo 35enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6423 — Torino». A70046
PARRUCCHIERE [redacted] scopo matrimonio con signorina possibilmente pettinatrice anche vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6433 — Torino».
PENSIONATO oltre 75enne, alloggetto, mansarda, risposerebbe pensionata 70enne, per compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2196 — Torino».
[redacted] quarantenne conoscerebbe scopo matrimonio distinta, bella, benestante. [redacted]. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 4205 — Torino».
[redacted] infermiera bella presenza risposerebbesi con distinto e serio, possibilmente commerciante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3261 — Torino». A71657
QUARANTANOVENNE affettuoso discreto risparmio risposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 3030 — Torino».
QUARANTENNE, distinta, giovanile, moralissima, casa ottimo impiego corrisponderebbe scopo matrimonio con serio condizioni adeguate. [redacted] 50enne anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4207 — Torino». [redacted]
SETTENTRIONALE risposerebbesi con signorina o vedova massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8237 — Torino». A70575
SIGNORA ottima situazione finanziaria conoscerebbe scopo matrimonio 55enne buona [redacted] sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6332 — Torino».
SIGNORINA quarantenne bruna statura regolare giovanile presenza cattolica profuga giuliana relazionerebbe scopo matrimonio con distinto e serio possibilmente commerciante disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino». A65035
[redacted] 26enne torinese illibata distinta, carattere docile sposerebbe buono religioso anche lieve difetto fisico. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6238 — Torino».
SIGNORINA ventinovenne, moralissima, illibata, presenza bella e giovanile, famiglia signorile facoltosa, [redacted] laureato, distinto, moralità, presenza, posizione adeguata. Massima serietà e riservatezza, trattano parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
SIGNORINA 30enne seria, fine, bella presenza, media cultura, sani principi morali, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6451 — Torino». A71493
SIGNORINA 31enne diplomata sposerebbe massimo 35enne diplomato o laureato, sano, buon carattere. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6487 — Torino». A70197
SIGNORINA 59enne giovanile, affettuosa, conoscerebbe scopo matrimonio serio, posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3012 — Torino».
TORINESE 28enne 1,60 simpatico bella presenza, ottimo impiego. 75.000 mensili, completamente solo, istruito carattere docile sensibile relazionerebbe scopo matrimonio signorina carina anche nulla tenente purchè [redacted], affettuosa, affabile 20-24enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A70705
TRENTADUENNE, [redacted] impiego, presenza, indipendente, comprensivo, sposerebbe affettuosa, indipendente, buon carattere. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 3001 — Torino». A70892
TRENTANOVENNE alto 1,70 solo con negozio relazionerebbe con signorina o vedova bionda [redacted] semplice, preferibilmente domestica o cameriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4373 — [redacted]».
TRENTASEIENNE sposerebbe signorina sana, buona, snella. Serietà, segretezza assoluta. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino».
TRENTASETTENNE sposerebbe disposta [redacted] ambulante. [redacted]: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino».
TRENTENNE bellissima presenza, cultura, 400.000 mensili, beni immobili, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bellissima colta requisiti fisici e morali inaccepibili [redacted] famiglia [redacted]. Torino o provincia anche nulla tenente (purchè bella). Scrivere: «Pubblicità Stampa 2262 — Torino».
TRENTENNE bruna distinta attività conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale distinto buona posizione età adeguata. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
[redacted] operaio 1,65 conoscerebbe scopo [redacted] signorina piemontese carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8009 — Torino». A71581
VEDOVA cinquantenne affettuosa bella [redacted] risposerebbe [redacted] 55-60enne, posizione discreta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6493 — Torino». A70180
VEDOVA distinta indipendente relazionerebbe scopo matrimonio vedovo gentiluomo buona posizione massimo 56enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2206 — Torino». A67790
VEDOVA sola quarantottenne desidera conoscere scopo matrimonio signore alta posizione [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3014 — Torino». A71013
VEDOVA sola 55enne presenza posizione conoscerebbe scopo matrimonio persona seria. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3212 — Torino». A72117
VEDOVA 49enne, sola, piemontese, bella presenza e buon carattere risposerebbe adeguatamente. Dettagliare seriamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4419 — Torino». A71254
VENTICINQUENNE operaio, 1,67, relazionerebbe scopo matrimonio con [redacted] rina bruna bella presenza, max. [redacted] ne piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3016 — Torino». A71018
VENTINOVENNE seria affettuosa, snella, alta, diplomata, buon impiego, elevati sentimenti, scopo matrimonio relazionerebbe adeguatamente con veramente serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6206 — Torino». A70682
VENTISETTENNE torinese, moralità ottima, sano, comprensivo, lavoro sicuro, buona posizione finanziaria, [redacted] signorina piemontese max. venticinquenne. [redacted] media, bella, massima serietà, sana, famiglia religiosa, scopo matrimonio. Descrivere occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6028 — Torino». A71541
VENTITREENNE bella presenza relazionerebbe con signorina 18-22enne, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6392 — Torino». A68934
VENTOTTENNE sico desidera sposare max. 23enne illibata, sana, onesta, pulita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6414 — Torino». A70009
VENTOTTENNE torinese [redacted] impiegato sposerebbe seria intelligente [redacted] max 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6406 — Torino». A69984

18 Smarrimenti L. 120 p.p.

MANCIA competente chi ritrova giovane cane pastore scozzese (Lassi) smarrito venerdì zona Leumann. Tel. 782-149.
OFFRESI compenso di L. [redacted] a chi [redacted] e dà [redacted] per il recupero pelliccia di zibellino [redacted] il 29-8-1961 a Venezia. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 2050 — Torino».

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni, indagini. [redacted], Pio V 20, telefono 682-110. 652-876. 826
ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali, Frapponi, Giolio 3. Telefonare 652-468. 1014
ABBIATE presente istituto [redacted] informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellenati, telefono 86-109. Accademia Albertina 1 angolo via Po.
ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze informazioni ovunque «Italpol», Madama [redacted] 111, telefono 687-674.
INFORMITALIA istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà, esito assicurato Santa Teresa 10, telefono 511-024 20657

21 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finco-lex, piazza Statuto 24, tel. 485-885, 485-802, immediate più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati. 656
A.A.A.A. AUTOMOBILISTI, risparmiate perfette rapide tempismo eseguite con consulenza assicurativa gratuita dalla carrozzeria Arcodi Romolo & C., [redacted] Spalato [redacted], telefono 386-381. [redacted]
A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-849, prestiti massimi, immediati su automezzi anche ipotecati. 656
A.A. LA Lotus in Italia è presentata in esclusiva all'Autosalone Vera. Visitateci, osserverete la perfezione e la classe di una delle vetture più veloci del mondo. Andrea Doria 13 386
A. ABBIAMO 103 '54-'58, lusso, 1200. Giulietta T.I., 600, [redacted]. Appia, campagnola. Commissionaria Curiasco. Prenotazioni Alfa, Lancia, Fiat. Brescia 18, telefono 20-[redacted] 883
A. AUTOSALONE «Teodora», Roma 237 bis, telefono 42-535: Flavia, D 30, Appia II-III, Giulietta normali, sprint, spider, [redacted] gran luce, 103 lusso, familiare, 103, 2100, 600, [redacted]. Cambi, rateazioni. 628
A. ODDIA 13, distributore: Mercedes 190 SL, spider Giulietta, Appia Zagato nuova. Ti nuova, Ti trentottesime. 2000 Triumph. 2100 semestrale, 850 Abarth, Aurelia B 24 1958, Flaminia berlina, Flaminia Zagato, Flaminia coupé, 103 familiare 1960. Vasto assortimento usato. Cambi, rateazioni fino a 36 mesi.
A privato vendo 500 D avorio, 6 mesi. Telefonare 365-332. A71245
A 40 berlina, combinata, [redacted] 950 spider. Prova, prenotazioni, pronta consegna presso Commissionaria Autotorino, via Accademia Albertina 3, tel. 883-710.
ABBIAMO Appia II-III, Flavia, Flaminia coupé, Giulietta normali, Sprint e Spider, Dauphine, Volkswagen, 1200, 600 Abarth, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-651. [redacted]
ABBIAMO Giulietta spider, sprint, Fiat 1200, Appia III serie, Fiat 600, tutti i tipi, rateizzando. Corso Giulio Cesare 24. 113
[redacted] 103 special semibuovi, 103 occasioni, 750, 600, 500 D, [redacted] Bianchina, furgone 600, cambi rateazioni 18 mesi. [redacted] Vinsaglio A.
ACCORDIAMO rapidamente [redacted] [redacted]. [redacted] Bodoni 1 g. telefono [redacted]. 23556
ACCORDIAMO [redacted] facilitazioni acquisto permute 600, 103, 1400, Multipla, eventuale cambio con moto. Giacosa 36.
ALL'AUTOSALONE «Monticuso». Petrarca 6. telef. 651-501: Flavia, Flaminia, Appia 2° semestre, Giulietta sprint, spider innocenti, 1500 berlina, 103 lusso, 101, 600, 500 funzionari, 103 '58, Simca Versailles, furgone Ti.

(Continua a pag. 19)

CITTA' DI TORINO

Il Sindaco, visti i bandi di concorso per monografie su problemi di vita cittadina e per arti figurative, riservato ai giovani dai diciotto ai trent'anni d'età e dotati rispettivamente di quindici e di cinque premi, con scadenza il 15 e il 16 settembre 1961

RENDE NOTO

che i termini per la presentazione dei lavori sono prorogati per entrambi i concorsi al 31 ottobre 1961.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Problemi della Gioventù, Palazzo Civico.

Il Segretario Generale Reggente: E. GILETTI

Il Sindaco A. PEYRON

IN PIAZZA SAN CARLO

Bimbi a scuola dalla mattina alla sera

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di trattenere presso di sè durante il giorno i loro bimbi e d'altronde essi giustamente si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti amorevolmente. Nel centro di Torino presso l'Istituto Maffei fondato nel 1864 con sedi in piazza San Carlo 132 e in via Maria Vittoria 17, telefoni 45-434, 556-151, 521-819, 521-488, funzionano la Scuola Elementare e la Scuola Media parificate con doposcuola ed un signorile semiconvitto, affidati a personale specializzato e di grande esperienza scolastica e didattica. Aule ridenti e luminose sono a disposizione dei ragazzi che ricevono continua ed amorevole assistenza fisica e morale.

Corsi supplementari di lingue, disegno, musica o danza classica, pratiche sportive ed attività educative di ogni genere rendono veramente completo il corso elementare Maffei. Servizio automobilistico a domicilio.

I bimbi rientrano a casa alla sera liberi da ogni impegno scolastico.

All'Istituto Maffei funzionano inoltre i corsi parificati per geometri e ragionieri: essi sono dotati di laboratori scientifici per chimica, merceologia, fisica, costruzioni, topografia, agraria.

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

La **CEGOS** - Italia S.p.A.
cerca per conto di
AZIENDA DI IMPORTANZA NAZIONALE
Esperto analisi e valutazione mansioni

Requisiti: Titolo di studio a livello laurea
Età 30-35 anni
Esperienza di almeno 5 anni nei seguenti settori:
- Analisi delle mansioni per posti d'ufficio
- Valutazione delle mansioni per impiegati e quadri
- Scala di retribuzione
- Semplificazione procedure e metodi.

Il prescelto verrà inizialmente inserito in una équipe di studio, con funzioni di responsabilità e avrà la possibilità di estendere il campo della propria attività di lavoro, qualificandosi. - Ottima retribuzione iniziale.
Inviare urgentemente curriculum dettagliato, facendo riferimento alla sigla EVAM/30 a:
SELE-CEGOS - CORSO EUROPA 12 - MILANO

Tecnico importante complesso cotoniero
Lombardia: stampa a mano, stampa a macchina, finissaggio, approntamento collezioni, allestimento Mitam, Samia, conoscenza lingue, scopo avvicinamento cerca adeguata analoga sistemazione Piemonte. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 4483 - TORINO

AGENTE GENERALE PHILIPS PER L'ITALIA
di elettrocardiografi ed elettromedicali **CERCA SUBAGENTI REGIONALI DI VENDITA.**
Scrivere:
Tessera postale n. 1633417, fermo posta, Milano

IMPORTANTISSIMA AZIENDA MECCANICA MILANESE
produzioni grande serie, organizzazione mondiale
cerca DIRETTORE COMMERCIALE
esperienza mercati nazionale ed internazionale con attitudine promozione e sviluppo vendite. Inviare completo curriculum con fotografia ed indicare pretese a
PUBBLICITA' STAMPA 115 - MILANO

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO
ASSUME OPERAI specializzati: aggiustatori - montatori macchine utensili - attrezzisti - affilatori. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 4438 - TORINO

GEOMETRA CAPO CANTIERE
strade et movimenti terra importante impresa cerca per Africa Orientale.
Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 6486 — TORINO

ASSUME: IMPIEGATI PRODUTTORI
Stipendio, provvigioni, periodo di prova retribuito, zona lavoro: Torino città. Inviare curriculum dettagliato a:
S.p.A. BORLETTI - Via Roma 327, TORINO
Assicurasi massima riservatezza.

IMPORTANTE CARTIERA ITALIA SETTENTRIONALE
CERCA PER UFFICIO SEDE
GIOVANE PERITO INDUSTRIALE
da avviare [illegible] lavoro controllo impianti e rilevazioni statistiche. Richiedesi serietà, doti collaborazione, dinamismo ed in particolare anche buone attitudini corrispondenza. Dettagliare età, posti occupati, referenze.
PUBBLICITA' STAMPA 8286 - TORINO

SEGRETARIA DI DIREZIONE
ventitreenne, Stenodattilografa italiano, francese, inglese. Con pluriennale esperienza, inserirebbesi in Ente o attività industriale.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2149 — TORINO

CERCASI BUON MECCANICO
massimo quarantenne, quale capo turno, impiegato, industria cartotecnica recente costituzione, per stabilimento presso Como. Domanda manoscritta corredata di curriculum vitae, età, stato di famiglia, studi, ecc.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 453 - TORINO

Importante Società Torinese
assumerebbe
GIOVANE RAGIONIERE, militesente, buona preparazione scolastica, meglio se con precedente esperienza di lavoro, con interessanti prospettive di carriera nel ramo amministrativo.
Inviare dettagliato curriculum, specificando tendenze e pretese ed allegando fotografia, a:
PUBBLICITA' STAMPA 464 — TORINO

Le Società del Gruppo Internazionale
UNILEVER
offrono **OTTIMA OPPORTUNITA'** a laureati o laureandi in Scienze Economiche - Giurisprudenza - Scienze Politiche - Lettere e Filosofia di età non superiore al 26 anni.
Trattasi di ricerca di personale per il **MANAGEMENT TRAINEESHIP** allo scopo di inserirlo in posto di responsabilità nell'organizzazione.
E' previsto un particolare piano di addestramento con **OTTIMA RETRIBUZIONE**, inizialmente in Italia e successivamente anche all'estero, con un programma di visite nelle Società del Gruppo e di partecipazione diretta alle attività dei vari reparti.
Alte votazioni nel corso degli studi ed una eventuale buona conoscenza dell'inglese saranno considerate elementi preferenziali.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum a:
DIREZIONE DEL PERSONALE - S.P.L. - LEVER GIBBS S.p.A.
Via Tito Speri 9/5 - Milano

IMPORTANTE INDUSTRIA VINICOLA ITALIANA
cerca
ENOLOGO e PERITO AGRARIO
per propria Azienda agricola in Brasile
Assicurasi adeguato trattamento. Pregasi dettagliare età, stato civile, esperienza di lavoro, posizione militare, richieste economiche, ed ogni altro elemento ritenuto utile.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 464 - TORINO

GRANDE COMPLESSO ALBERGHIERO
cerca DIRETTORI DI ALBERGO
altamente qualificati. Requisiti indispensabili: Esperienza specifica decennale. Buona conoscenza delle lingue inglese, francese e tedesca. Inviare domande, entro il 30 settembre 1961, specificando età, titolo di studio, curriculum di lavoro, a
PUBBLICITA' STAMPA 443 - TORINO
Assicurasi massima riservatezza.

La RIV - OFFICINE di VILLAR PEROSA - S.p.A.
PER QUADRI NUOVO STABILIMENTO DI AIRASCA (Torino)
Cerca INGEGNERI INDUSTRIALI
anche neo-laureati, militesenti, di età non superiore agli anni 35, che intendano specializzarsi nel campo della meccanica di precisione e dei problemi connessi all'organizzazione ed alla produzione.
Inviare curriculum dettagliato, allegando fotografia non restituibile, a:
RIV - Direzione del Personale, v. Mazzini 53, Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA
metalmeccanica Torinese cerca perito industriale libero subito, privo obblighi militari. Disposto viaggiare scopo organizzazione. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 6454 - TORINO

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE
fabbricante foglia laminato plastico ATOSSICA cerca rappresentante generale Italia introdotto rami alimentari cosmetico-farmaceutico.
CASELLA 365/M - SIP - MILANO

IMPORTANTE SOCIETÀ INTERNAZIONALE
cerca Ingegnere o Dottore Commercialista per incarichi organizzativi e commerciali ad alto reddito, in Piemonte. Scrivere a:
PUBBLICITA' STAMPA 114 - MILANO

Industria cosmesi capillare
IMPORTANZA INTERNAZIONALE
CERCA, PER INCARICO ISPETTORATO GENERALE, elemento possesso seguenti requisiti:
- età 30-40 anni
- cultura livello universitario
- forte personalità
- notevole esperienza commerciale
- conoscenza moderni principii inquadramento e guida personale vendita.

Inviare curriculum dettagliato et referenziato a:
PUBBLICITA' STAMPA 465 — TORINO

CONTROLLER
SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE
esperto organizzazione aziendale - costi standard - controllo budgetario - supervisione programmi di sviluppo aziendale, economici, finanziari a medio e lungo periodo esaminerebbe proposte grande industria preferibilmente Torino Piemonte Liguria. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 3034 - TORINO

RAGIONIERI - Costruzioni meccaniche
TORINO - VIA SCAPACINO, n. 24
Assume tornitori specializzati et attrezzisti esenti militare, alte retribuzioni.

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE
cerca
Direttore settore organizzazione commerciale
RICHIEDESI:
Provata esperienza vendita prodotti alimentari. Conoscenza dei moderni metodi di ricerche di mercato.
Attitudine al comando e capacità organizzativa. Capacità di rintracciare, selezionare ed inquadrare nuovi concessionari e rappresentanti.
Inviare dettagliato curriculum vitae e referenze a: PUBBLIMAN CASELLA 29 - Brescia

---

EMERSON
cerca viaggiatori per le province Piemonte. Perfetta conoscenza ramo e Clientela.
Scrivere curriculum vitae a:
AGENZIA EMERSON - TORINO - Via S. Quintino 28 o presentarsi giovedì 21 p. v. ore ufficio.
ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA.

AVVISO DI CONCORSO
Il Comune di Castiglione Torinese ha indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di applicato aggiunto.
Scadenza 13-11-1961. Richiedere bando al Comune.
Il sindaco:
Comm. G. BOSIO.

Fratelli SANDRETTO
Fraz. Reg. Margherita Torino
ricerca:
DISEGNATORI MECCANICI 2ª CATEGORIA
Scrivere o presentarsi

La **CEGOS** Italia S.p.a.
cerca
DIRETTORE DI NEGOZIO
MAGLIERIA E BIANCHERIA
cui affidare avviato esercizio in TORINO centro.
Requisiti richiesti:
- Età 30-40 anni
- Precedente esperienza di vendita presso negozi qualificati di articoli per uomo, donna, bambino
- Capacità di dirigere dieci commesse qualificate
- Presenza e buon tratto
- Il prescelto verrà assunto subito con ottima retribuzione iniziale, purchè abbia provata capacità ed esperienza
- Elementi femminili capacissimi saranno egualmente presi in considerazione.

Inviare urgentemente dettagliato curriculum e foto, facendo riferimento alla sigla DNS/29 a:
Sele-CEGOS - Corso Europa 12 - MILANO

Importante Ditta recente costituzione
cerca elemento giovane pratico spedizioni nazionali, per stabilimento presso Como. Inviare domanda manoscritta corredata da completo curriculum vitae, titoli di studio, età, stato di famiglia. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 453 - TORINO

RAPPRESENTANTI MACCHINE UTENSILI
cerca ditta esclusivista Case nazionali ed estere per zone: Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia, Romagna. In particolare zone di Torino, Cuneo, Alessandria. Requisiti: esperienza macchine utensili - impianti industriali - strumenti controllo - forni - trattamenti tecnici - elementi seri - competenti - possibilmente giovani. Referenze, curriculum.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 6922 - TORINO.

Importante industria metalmeccanica torinese
cerca per Centro Meccanografico Bull elemento altamente qualificato per mansioni di vice capocentro. Indicare età, titolo studio, curriculum, pretese, inviando fotografia non restituibile. Indirizzare a:
PUBBLICITA' STAMPA 475 - TORINO.

IMPORTANTE SOCIETÀ ITALO-AMERICANA
ricerca urgentemente operatori presse e bilancieri - Affilatori - Elettricisti pratici riparazioni e montaggio quadri elettrici - Saldatori tubisti Addetti macchine - Tornitori attrezzeria II cat.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 8236 - Torino

IL CENTRO OMEGA
di Via Roma 292 - TORINO
cerca provetti tecnici orologiai.
Si prega di presentarsi personalmente.

DOTTORE IN CHIMICA
con esperienza pluriennale nel campo inorganico controlli analitici e ricerca industriale cercasi da importante industria. Inviare curriculum dettagliato a
CASELLA 368 M - S.I.P. - MILANO

Ingegnere chimico o meccanico
ASSUME IMPORTANTE AZIENDA PER STABILIMENTO CHIMICO IN AFRICA
Richiedesi:
- Adeguata preparazione tecnica per direzione impianti
- Capacità organizzative della produzione, manutenzione e distribuzione prodotti
- Idoneità per incarichi di assistenza tecnica alla vendita dei prodotti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3035 — TORINO

Importante Compagnia Assicurazioni
per sviluppo nuova organizzazione, assume:
- 3 capi gruppo ramo vita
- 1 capo gruppo rami elementari
- 10 elementi maschili e 5 femminili per interessante lavoro intervista Clientela.

OFFRESI: adeguato inquadramento sindacale - stipendio, rimborso spese, provvigioni, interessenze - appoggio organizzazione moderni metodi - possibilità rapida brillante carriera.
RICHIEDESI: referenze ineccepibili - buona cultura - bella presenza - residenza Torino e provincia.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 476 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA GRAFICA ITALO-AMERICANA
specializzata materiale per uso pubblicitario e industriale
cerca venditori qualificati
Per Lombardia - Piemonte - Emilia e Toscana. Età non oltre 30 anni - presenza - automezzo proprio - offresi adeguata posizione economica con retribuzione fissa o provvigioni - curriculum - fotografia - referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 111 - MILANO



Continua la raccolta delle Etichette CIRIO con sempre nuovi, attraenti, splendidi regali.
Chiedete a "CIRIO NAPOLI" il catalogo "CIRIO REGALA" con l'illustrazione dei doni e le norme per ottenerli.

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 27)

AL migliore offerente vendo ottima 600 D Telefonare 266-766, ore pasti.

ALFA super 1958, Appia II, 600, belvedere, 500 C, 1100 10 q.li. Facilitazioni. Telefonare 46-007 114

ANGLIA Ford privato consegna, lunghe rateazioni, permuta Abaro. San Maurizio 18 Telefono 882-446 606

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permuta, rateizza, Commissionaria Lancia Frassati. Corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 496

APPIA 60 3ª km. 18.000 perfetta privato vende contanti 980.000. Telefonare 53-081 ore 15-16. A70921

APPIA 320.000, 103 230.000, Moretti 45.000, 1200, 600, palmini, 500 nuova, camioncini, facilitazioni. Po 43.

AUTOAGENZIA Cenisia, Groscavallo 3, telefono 774-226: Mercedes 220 S, 1300, 1200, Appia II serie, 500, 600 pullmino, furgone T, autocarri 615. 558

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-521. Compra vendita autoveicoli nuovi assortimento occasioni, massima garanzia. 89

AUTO nuove e usate al 20.000 Alfa Romeo. A71494

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOMOBILISTI! la Stai finanzia acquisti autoveicoli, sovvenzione possessori autoveicoli, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 13, Telefoni 521-612, 512-173. 409

AUTONOLEGGI Autogiacosa senza autista 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-514. 206

AUTONOLEGGI Duchessa Iolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1400, 1100 H, [illegible], Multipla, [illegible]. 710

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 500, 600 D, 1100 H, 1800. Telefonare 276-231. 75

AUTONOLEGGIANSI nuove 600, 103 H 1800 Giulietta. Principe Tommaso 12 telefono 60-564 83

AUTONOLEGGIO Marengo senza autista, nuove 600, 1100, 1200. Telefonare 485-285. 211

AUTORIMESSA vende conto privato bellissima 600 '55 cambio moto. Telefonare 687-514. 764

AUTORIMESSA vende perfetta 500, 1100 familiare, cambio rateizzo. Telefonare 687-514. 531

BELLISSIMA Fiat 750, km. 2500 perfettissima 565.000 non trattabili, privato vende. Telefonare 676-524, ore pasti. A71204

BELLISSIMA 1100 Speciale sei mesi vendesi. Tel. 382-861, ore pasti.

BIANCHINA panoramica come nuova, 600 quattro porte, 103 familiare, 103 vettura. Corso Giulio Cesare 24.

BMW 503 coupé quattro posti come nuovo occasione vendo. C. Regina 1964.

CASSER autoricambi nuovi, occasione per autocarri Alfa Romeo, Lancia, Fiat, OM Telefonare 663-978. Moncalieri.

COMPRO contanti qualunque automobile, permuto, propaganda, consegne subito, Vinzaglio 44 768

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita tutti tipi Alfa e Dauphine '61 Fabro 10, tel. 47-114; corso Giulio Cesare 213, tel. 21-000

DA Molino tutti ricambi vetture autocarri nazionali esteri. Corso Raffaello 3, telefono 60-508. 455

DAUPHINE Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

FIAT-SAVA Commissionaria via Nizza n. 30, telef. 652-662, 652-663. Mostra Mercato continuo, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi medi e piccoli. Camion, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT «600» 1956, perfetto stato, gommata nuovo, vendesi 350.000. Telefonare 486-717. A70458

FIAT 600 D avorio, mesi sei, km. 4300, vendesi 550.000. Telefonare 687-977.

FLAVIA: dimostrazioni, consegna sollecita, presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telefono 593-182. 496

FLAVIA occasione, da immatricolare, pronta consegna, urge. Telef. 484-173.

GIULIETTA sprint 1959, ottima carrozzeria e motore, km. 35.000, gomme nuove, vendesi. Telefonare 31-802.

GIULIETTA T.I. 1959 e Bianchina panoramica [illegible] 2 vendesi. Via Artisti 14.

GOKART motore [illegible] Junior, occasione. Scrivere: Rigo, via Roma, Giaveno A71227

INNOCENTI Austin A 40 berlina combinata e 950 spider. Consegne sollecite, comodi pagamenti. Esposizione, prove, prenotazioni: Commissionaria Autotorino, corso Principe Eugenio 11, Torino. Telefono 553-494. 473

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 758

OCCASIONE privato vende 1100-103 [illegible] intermediari. Telefonare 594-062, ore pasti. A71189

OCCASIONE 103 '55, qualunque prova, vendesi direttamente, 390.000. Telefonare 598-384. A70189

PRIVATO compra da privato 600 3. Telefonare 694-356. A67716

PRIVATO vende a privato giardinetta metallica Telefonare 538-883.

PRIVATO vende Appia I serie, blu scura, bellissima. Torricelli 4. 883

PRIVATO vende Appia 1957, permuta con 600. Torricelli 4. 883

PRIVATO vende Belvedere '54, buonissime condizioni, due proprietari. Elvo 9.

PRIVATO vende privato 500 D mesi 6. Telefonare 271-325. A82111

PRIVATO vende 103 E 1956, perfettissima, accessori, fasce bianche. Telefonare 81-825. A67796

PRIVATO vende 500 mesi 6, grigio chiaro fasce bianche, pelle bleu, perfettissima. Telefonare 361-124. A67727

PRIVATO vende 500 panoramica 5 mesi. Telefonare 783-502. A71020

PRIVATO vende 600 bellissima. Telefonare 694-355. A67717

PRIVATO vende 600 1956, qualsiasi prova. Telefonare 272-354. Di Tullio.

PRIVATO vende 600 230.000, 600 1957, 500 C. Telefonare 30-770. A73071

PRIVATO vende 1100 Special bianca sei mesi. Tel. 687-210, ore pasti.

PRIVATO vende 1100 Special 6 mesi. Telefonare 277-045, ore pasti.

PRIVATO vende 1400 B bicolore, unico proprietario, ottimo stato, esclusi intermediari. Telefono 885-203. A71141

TAUNUS Ford 1200 di cilindrata, rarità, privato vende. Via Monti 30.

VENDO autocarri revisionati a nuovo normali e ribaltabili, 682 N2, 682 N, 690, 670, 642 N2 lungo, 642 N, 640, 626, 615, Esatau B, Esatau Cassaro, Esatau Musone, Esadelta nuovo, Supertaurus, Tigrotti, Leoncini lunghi e corti, Alfa 800, 450, 430, scavatori Ruston 10 con attrezzatura, trattore Mercedes Unimog, mietitrebbia, rimorchi medi, grandi. Carrara, corso Roma 46 (borgo S. Pietro) Torino. Telefono 661-479 51

VENDO 103 lusso perfetto ordine. Visibile via Ormea 83, Cantino.

VENDO 600 D sei mesi L. 590.000. Telefonare 753-644. [illegible]

600 D blu sei mesi vendesi. Telefonare ore pasti 741-804. A71537

600 D semestre, ottime condizioni, vendo. Telefonare 363-510. A70459

600 D verde elettrico, 6 mesi. Telefonare 641-725, ore pasti A71043

600 D 6 mesi avorio. Telefonare 695-852 (feriali ore pasti). A71034

1100 Special semestrale km. 2600 vendo a privato. Telefonare 692-554.

1100 speciale 6 mesi, bianca, vendesi. Telefonare 30-491. A67715

22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

[illegible] informale [illegible] civili Gaia, rateazioni bloccati officina, biciclette tremila più trasporto; carrettino [illegible]mila; Moschino 49 Debutante ventimila. Belfiore 13. A71594

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

ABBIAMO [illegible] gioielleria, argenteria, oreficeria, orologeria, perle orientali di coltura. Orlando, Cavour 6.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione: Galdano, corso Vittorio 32 816

AFFARONE, artigiano svende camera letto pulisandro 170.000, sala [illegible] 160.000 Telefonare 883-396 329

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ARMADI, guardaroba, camere, camerette ragazzi, sale, soggiorni, cucine, liquidansi vantaggiosamente. Pagella, Mazzini 44. 900



CREZAR E' L'UNICO TELEVISORE AL MONDO CON GARANZIA COMPLETA DI OGNI PEZZO VALVOLE E CINESCOPIO COMPRESI PER LA DURATA DI DUE ANNI
in vendita nei migliori negozi d'Italia

CREZAR - MILANO - VIA SCARLATTI N. 26

RAPPRESENTANTE PER TORINO E PIEMONTE
Faravelli Giancarlo, via S. Pellico 17, Torino, tel. 662-037

VISITATECI ALLA 27ª MOSTRA NAZIONALE RADIO T.V. MILANO dal 10 al 17 settembre

Turinflex



Premiata fabbrica materassi a molle, di lana, lanetta e crine vegetale. Sede Amm.va e stabilimento via Latina 54, Frazione Regina Margherita (Torino). Telefono 781-026. Negozi di vendita: TORINO, via San Quintino 29, telefono 513-367, dall'1-10-1961 il negozio si trasferirà in corso Vittorio Emanuele 73.
La TURINFLEX vende il letto ideale per il moderno materasso a molle TURINFLEX
RICHIEDETELI PRESSO I MIGLIORI MOBILIERI

Usate il gas, fonte di energia

Moderna

Rapida

Economica

Per uso domestico
Per produzione acqua calda
Per riscaldamento
Per usi industriali e artigianali

RISCALDATEVI CON IL GAS!

Particolari sconti verranno praticati sul gas consumato nel periodo invernale (novembre marzo) per il riscaldamento di ambienti mediante impianti muniti di apparecchiatura di sicurezza e scarico gas combusti.

Informazioni:

Società Italiana per il Gas - Esercizio di Torino
Via XX Settembre 41 - Telef. 53.822 - Sportello n. 14

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182. 496

VOLKSWAGEN giardinetta, DKW, in ordine perfetto, vendiamo rateizzando fino a 18 mesi Corso Giulio Cesare 24.

VOLTURIAMO rapidamente 500 settemila, 600 novemilacinquecento, 1100 dodicimila, richiesta documenti, passaporto, telefoniamo 527-918 Pomba 11, vicino ribotta Nazionale. A70594

VOLTURIAMO rapidamente 500 settemilacinquecento; 600, diecimila; 1100, dodicimilacinquecento. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 537-976. 144

500 giardiniera 6 mesi 4500 km. vendo. Telefonare 662-296. A70489

[illegible] Giardiniera 6 mesi, km 4000 perfetta. Telef. 384-318. A67789

[illegible] D sei mesi vendo. Telef. [illegible]-550.

BATTERIE estere e nazionali, per auto, moto, industria. Marengo, Marsigli 33, telefono 871-713. 303

GILERA 175 semilusso vendo vera occasione. Telefonare ore pasti 782-563.

MOTO Chimera Aermacchi ottima privato vende privato. Tel. 46-693.

MOTOCARRI, moto, scooter nuovi ed usati, [illegible] rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35. 435

[illegible] Ape, Pentarò portata ql. 7,5 ottima occasione. Telefonare 341-083.

VENDO Ducati 85 Sport anni 1. Telefonare 233-[illegible] ore pasti. A71021

VESPA 150 con rimorchietto spaciabile 115.000 ottime condizioni Ape furgoni convenienti. Corolo, Giulio Cesare 157, telefono 21-135. 554

VESPANOLEGGIO: ultimi mod. 150. Convenienta. Via Saluzzo 83, telefono 60-775. A71338

ANTICO divano, tavolo, angoliera laccata, seggiole, specchiere vendo. Telefonare 583-343 A71457

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire, Riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21080

ARMADIONI 5 porte, 68.000; 4, 50.000; 3, 41.000; 2, 30.000/ Specialità armadioni Sacleum, laccati, pitturati, adatti qualsiasi ambiente. Assortimento camere, sale, cucine, mobili svedesi lampadari, salotti Visitate il mobilificio San Gaetano, corso Regio Parco 161, via San Agostino 5, corso Francia 275. 34950

ARREDATEVI Casa del Mobile. Reggiosamente Battisti, camere moderne 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000 Facilitazioni 2774

ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie, tavolini. Sacchetto, Bellezia 6. 338

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, cessato commercio, svende prezzi assurdissimi Piazza Vittorio n 3, Nettuno n 33, via Monginevro 26 103

ATTENZIONE. Tutti indistintamente per acquisti in genere o regali rivolgetevi alla gioielleria argenteria Paloseo, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Altamente assortimento, qualità, prezzi modici. 334

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U 3819

CASSAPANCA-attaccapanni noce scultorata, tapparella veneziana verde 1,38 x 2,75 nuova vendesi urgentemente causa trasloco. Telefonare 630-070.

COMPRO frigo quasi nuovo buona marca. Telefonare 581-132. A71024

CUCCIOLA pastore tedesco, [illegible] nero femmina privato L. 10.000. Telefonare 397-341. A71180

CUCCIOLI collie, tre mesi, iscritti, bellissimi, vendonsi. Montanucci, Solaro 77, Sanremo. 27377

CUCCIOLI dobermann nero focati, brecchia tagliata, foxterrier pelo liscio, 4 mesi, iscritti, furetti, uccelli esotici, disponi «Zooparco», Verrua (Torino).

DUSIBED, cuccetta-letto moderna, pratica, sicura. Massima garanzia. Via Bonmo 5 telefono 528-930 26960

FIDANZATI per richiesta documenti matrimoniali rivolgetevi via XX Settembre 63, telefono 551-216. 485

FRANCOBOLLI italiani usati acquisto qualunque tipo e quantitativo, pagando massimo. Telefonare 665-004.

INDUSTRIA armadi guardaroba, via Pietra Micca 17, telef. 46-983 Visitateci.

INDUSTRIA armadi guardaroba, deposito via Lodi 19 Telefono 20-820 Visitateci.

INTERRUTTORI alla rinfusa, seminuovi, tipo Magrini, da 5000, 15.000, 30.000 volts, occasione. L'Apparecchiatura Elettrica, corso Cairoli 32. 810

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 2099

MACCHINA maglieria Negri, 400 aghi, tipo familiare, vendo. Telefono 651-662.

MACCHINE cucire tedesche nazionali, automatiche, zig-zag, normali 45.000, occasioni sartoria, motorini, riparazioni, rateazioni. Gribaldo, San Francesco Paola 4. 756

MACCHINE maglieria ultimi modelli prezzi concorrenza, riparazioni, occasioni, rateazioni. Gribaldo, San Francesco Paola 4. 756

MAGLIAIE Universo macchina maglieria indiscussa superiorità, normali, semiautomatiche, anche motorizzate, grande rendimento, possibilità lavoro. Rateazioni, insegnamenti Via Bonmo 5 Telefono 528-930 26960

MAGLIERISTE! Copiat, macchine insuperabile. Tutti i modelli, infinità di punti. Perfette motorizzazioni, insegnamento gratuito, rateazioni 60 mesi, lavoro assicurato. Occasioni, riparazioni garantite, accessori. Via Consolata 5

MOBILI «Casabella» vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, camere 70.000, soggiorni 65.000, cucine Formica 60.000. 188

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 766-681. 11042

MOBILIFICIO Orsp. 30 rate, vendita propaganda, camere da 98.000, tinelli da 38.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 3 (cortile). 11510

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, armadioni poliestere 27.000, soprarizzo 38.000, matrimoniali 80.000, divaniletto 19.000. 1855

OCCASIONE! Lettino, seggiolone bimbo cromati, ottime condizioni, vendonsi. Telefonare 770-365 A72193

OCCASIONE pronato carrozzella con passeggino bagnetto reclato. Telefonare 236-600, sera. A71738

OCCASIONE vendesi biliardo Bertello seminuovo. Telefonare 70-734.

OCCASIONE vendo apparecchio acustico come nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3005 — Torino». A70810

OCCASIONISSIMA privato vende pelliccia nero, ocelot, visone. Tel. 676-831.

OCCASIONISSIMA vendesi camera due letti accessori. Telefonare 581-469.

PAPPAGALLO verde gran parlatore vendesi. Telefonare 232-572. A71119

PELLICCE su misura lusso e comuni, prezzi modici. Paderno, Guastalla 13, Torino. A70451

PELLICCIA persiano Breitschwanz, altra castorino seminuova, svende privata causa espatrio. Telefonare 81-032.

PIANOFORTE occasione, meccanica tedesca vende privato. Telefonare 582-852

PIANOFORTI, armonium migliori marche vendo, compro, cambio. Capitani, Po 25. A70446

PIANOFORTI «Cuccolato», via Lagrange 2, telef. 536-211. Arrivi nuovissimi modelli marche garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 453-137. 898

PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 482-493. [illegible]

PRIVATO vende pendolo secolare preziosissimo, intarsiato. Telefonare 677-602.

PRIVATO vende ricca camera pranzo noce. Telefonare 580-310, ore pasti.

SGOMBERO alloggi, cantine acquistando mobili, oggetti, vestiti, vari rottami ferro carta. Telefonare 234-316.

SOFALETTO matrimoniali, poltrone, salotti, facilitazioni. Belgio 81, tram 5-17.

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere, calcolatrici, ogni marca. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 481

SVENDO fornello gas come nuovo, mobiletto lusso. Telefonare [illegible], ore pasti A67723

SVUOTIAMO cantine, solai, alloggi acquistando rottami, libri, cose varie. Telefonare 482-493. A71481

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501 120

TELEVISORI nuovissimi con 2° canale, 23 pollici, cambiamo con usati, differenza 105.000 da Beccaria, piazza Ghirond 6, telefono 750-865. 833

VENDO pointer 3 anni. Telef. 661-449.

VENDONSI sedie ferro per giardino, occasione. Telefonare 80-250. A70914

VETRINA seminuova vendesi occasione. Telefonare 282-572. A71119

VIOLINO Guadagnini 1730, certificato [illegible] 6.000.000. Capitani (pianoforti), Po 25. A70446

JADROLINIJA-RIJEKA

CROCIERA D'AUTUNNO LUNGO LA COSTA DALMATA

Partecipando a questa bellissima Crociera, dal 2 al 12 Ottobre, con la comoda e bella nave «Partizanka», avrete la possibilità di visitare, a prezzi convenientissimi, l'incantevole Costa Dalmata e le sue indimenticabili isole, l'itinerario sarà: VENEZIA, KOPER (Capodistria), PULA, SIBENIK, SPLIT, HVAR, ST. STEFAN, DUBROVNIK (Ragusa), MLJET, KORCULA, ZADAR, RAB (Arbe), RIJEKA, M. LOSINJ (Lussinpiccolo), ROVINJ (Rovigno) VENEZIA.

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi ai ns. Agenti:
MILANO: I Grandi Viaggi - Piazza Diaz 2, telefono 896-604
VENEZIA: G. Radonicich & Co. Calle Vallaresso 1339, tel. 88841
oppure al Vs. Ufficio Viaggi di fiducia.

CAMINETTI decorativi F.lli COMBA

in muratura rustica con le più belle varietà di pietre naturali dal tipico piano brillante

il GRANITELLO e lo ZEBRATO del Piemonte prodotti dal moderno stabilimento della

Ditta F.lli COMBA - BARGE (Cuneo)

VIA BAGNOLO 51 - TELEFONO 92-120
(teleselezione con prefisso 0-175)

Più distinta, più completa, più accogliente l'ambientazione della casa signorile moderna con il

CAMINETTO artistico-decorativo creazione della

Ditta F.lli COMBA di Barge
RECAPITO A TORINO: TELEFONO N. 58.35.36



In occasione dell'inaugurazione del nuovo complesso industriale di Brugherio (Monza) migliaia di ospiti si sono resi conto di COME la costruiamo.

Candy

officine
meccaniche
Eden Fumagalli

insiste sulla qualità e riduce i prezzi

a sole 119.800 lire la famosa *automatic-3*

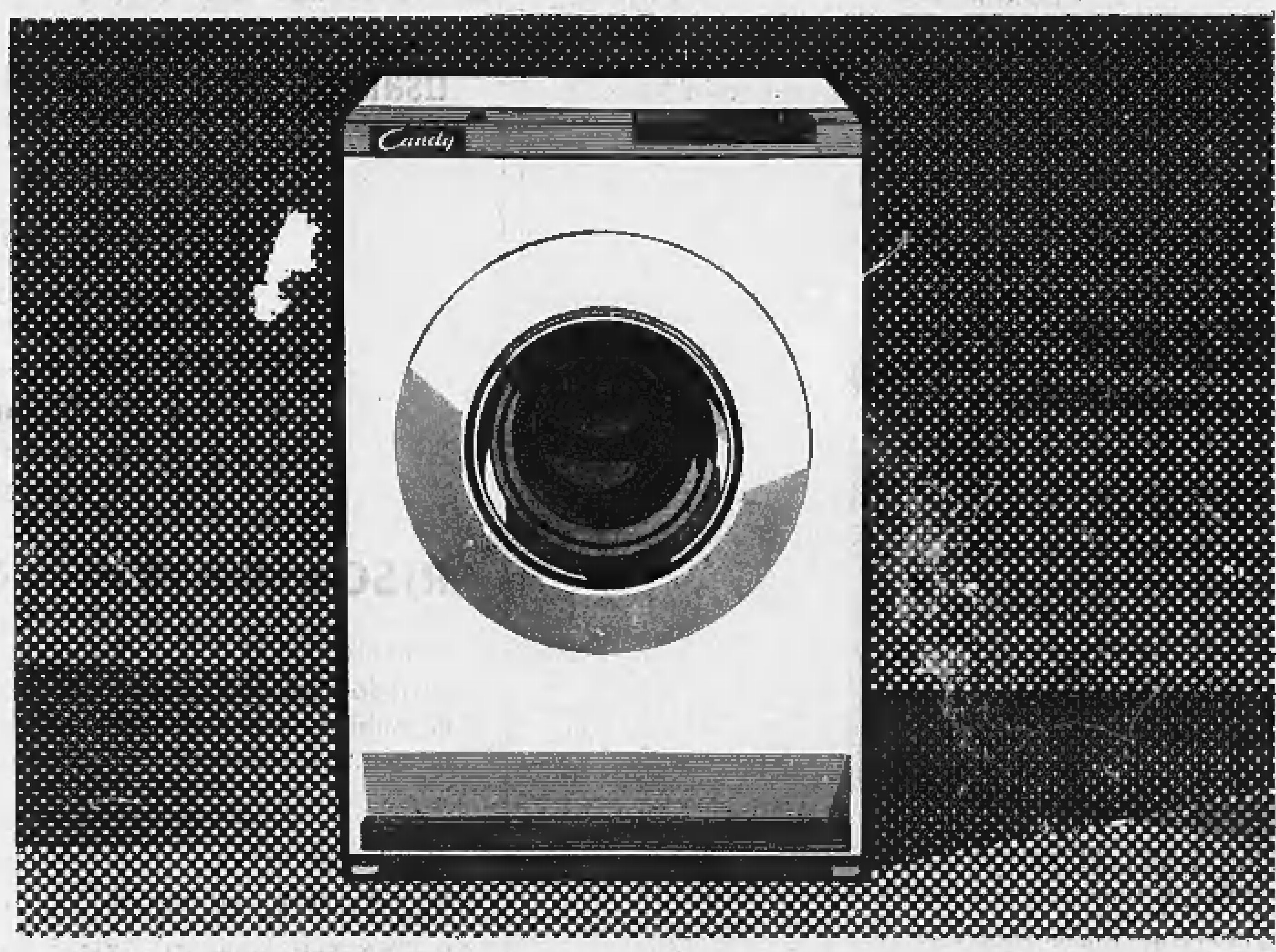
e si tratta di una lavatrice
ad automatismo assoluto e a sospensione bilanciata

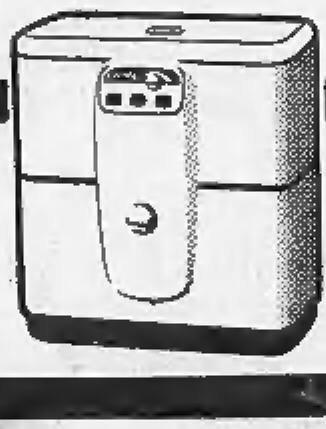
Un prezzo eccezionale per una macchina dalle prestazioni superiori. Un prezzo reso possibile solo dall'automatismo introdotto in ogni fase della produzione e dalla continua espansione delle vendite - la migliore garanzia per una scelta sicura!

È un acquisto importante! Confrontate con calma e decidete solo a ragion veduta. Ecco quanto vi offre Candy Automatic 3:

8 programmi automatici per 8 diversi tipi di bucato, dalla biancheria grossa ai capi più fini. Voi scegliete il programma e Candy Automatic 3 fa da sè tutto il resto:
= si rifornisce d'acqua (solo 14 litri)
= la scalda alla temperatura esatta
= lava a regola d'arte 3½ Kg. di biancheria
= sciacqua 4 volte
= asciuga a fondo
= si ferma, asciutta e pulita, pronta per un altro bucato perfetto

la sospensione bilanciata significa panni più asciutti, già pronti da stirare perchè la centrifuga può girare a velocità superiore (420 giri al minuto), senza che la macchina si sposti di un millimetro





e a sole **91.000** lire la prestigiosa **bi-matic** - in 7 minuti un bucato completo! -

1 lavatrice al minuto!